

Inventario

1855-1902, con docc. fino al 1936

bb. 26

I. Il Governo civile e militare in Eritrea. Lettere del generale A. Gandolfi

s.d. [1896-1900], bb. 3

La sezione è costituita dal corposo manoscritto intitolato «Il Governo Civile e Militare in Eritrea (dal giugno 1890 al marzo 1892). Lettere del generale A. Gandolfi», che raccoglie le memorie, strutturate in forma di epistolario, relative al periodo del governatorato di Antonio Gandolfi in Eritrea.⁵⁷ L'opera appare incompiuta, probabilmente anche a causa delle dimensioni notevoli dello scritto, tali da adattarsi con difficoltà al modello dell'epistolario e da rivelarne in modo troppo scoperto il carattere artificioso. Oltre ad adottare la forma epistolare, nel testo l'autore si riferisce al «Governatore» generalmente in terza persona, utilizzando quindi espedienti retorici che potessero conferire allo scritto una parvenza di distaccata oggettività nel riferire delle vicende accadute.

Nella «Lettera I^a», datata 25 giugno 1890,⁵⁸ si legge:

⁵⁷ Per il titolo dell'opera, vedi l'etichetta originale con titolo di mano di Gandolfi presente sulla cartella che contiene la «Parte II^a» (b. 2, cartella 1), il frontespizio della «Parte III^a», conservato nella b. 3, cartella 1 e il frontespizio della «Parte II^a» compreso nel «Sommario» dell'opera inviato da Gandolfi al re nel 1900 (b. 8, cartella 1, fasc. 4). Il manoscritto è suddiviso in tre parti, contenute in altrettante cartelle, rispettivamente di cc. 436, di cc. 441 e di cc. 518; le carte (mm 310x210), ricavate da fogli protocollo a righe tagliati, sono scritte solamente sul *recto*. Nel corso dei lavori di riordino le singole «Lettere» e le diverse partizioni dello scritto (note, sommari, introduzioni) sono state inserite entro camicie allo scopo di consentire una migliore consultazione del testo e il controllo della consistenza delle carte.

⁵⁸ Cfr. b. 1, cartella 1, cc. 1r - 2r.

Ti scriverò del viaggio in quanto può aver relazione alla mia missione, rimanendo fedele al nostro programma, che le mie lettere abbiano ad essere come il diario degli avvenimenti dei quali sarò parte, ed il loro contenuto la confessione sincera e completa di ciò che in queste terre africane sarà per essere la qualsiasi opera mia, la quale se non giungerà a contentare gli uomini, sarà tale, lo spero, da lasciare imperturbata la mia coscienza di italiano e di eritreo, del che tu mi vorrai essere giudice benevolo.

Le ventisette «Lettere» si susseguono in ordine cronologico, alternando di volta in volta la narrazione delle vicende intercorse dall'arrivo del Governatore in Eritrea fino alle sue dimissioni con temi di carattere generale, quali la politica coloniale italiana e gli aspetti geografici, economici e sociali del paese. All'interno delle singole lettere i resoconti sull'operato del Governatore e dei rappresentanti italiani suoi predecessori, assai dettagliati e documentati da precisi riferimenti a corrispondenza ed atti ufficiali (frequentemente trascritti per intero), si intrecciano a considerazioni personali e ad ampi *excursus* storici. Ne risulta un testo piuttosto pesante, a tratti farraginoso e ripetitivo, ove spesso il lettore rischia di perdere il 'filo conduttore' che dovrebbe guidarlo attraverso le quasi 1400 carte di cui è costituito.

Il manoscritto è suddiviso in tre grosse cartelle originali, corrispondenti rispettivamente alla «Parte I^a», alla «Parte II^a» e alla «Parte III^a». Si tratta di una redazione quasi completamente di mano di Gandolfi, ad eccezione di ampi brani della «Lettera II^a. Inizio della nostra impresa nell'Eritrea», compresa nella «Parte I^a», e di alcune lettere spettanti alla «Parte III^a», redatte 'in bella copia' dalla medesima mano, forse quella di un copista appositamente incaricato.⁵⁹ Altre redazioni di parti dell'opera manoscritte da colui che per praticità identificheremo come «il copista», quasi tutte di una certa estensione (tra cui l'intera introduzione generale e le Lettere XXI^a, XXII^a, XXIII^a) sono conservate nella b. 8, unitamente a frammenti autografi. Essendo quest'ultimo un nucleo di documentazione probabilmente originale, sembrerebbe trattarsi di materiale per così dire 'di risulta' rispetto al *corpus* principale dell'opera raccolto nelle cartelle 1-3.⁶⁰ È da segnalare tuttavia che anche all'interno della prima cartella, contenente la «Parte I^a», è

⁵⁹ Anche se non è da escludere, in linea di principio, che Gandolfi abbia steso di propria mano 'in bella copia' tali parti, tuttavia a motivo dell'ampiezza delle medesime e del carattere spiccatamente calligrafico della scrittura appare non molto probabile che il generale si sia occupato personalmente all'operazione.

⁶⁰ Vedi per esempio l'annotazione apposta da Gandolfi sulla camicia presente nel fasc. 2 conservato nella b. 8, cartella 1: «Resti da mettere a posto».

conservata una «Lettera II^a. Inizio della nostra impresa nell'Eritrea» (b. 1), che in seguito fu eliminata o accorpata,⁶¹ accanto ad altra con identica numerazione ma intitolata «Dogali»; analogamente nella «Parte III^a» (b. 3) sono presenti altre redazioni delle Lettere XXIII^a, XXIV^a e XXVI^a, composte di parti compilate da Gandolfi e di altre dovute al copista.

La numerazione progressiva delle Lettere contenute nelle prime tre cartelle presenta incongruenze e correzioni: da un totale iniziale di 28 Lettere si giunse probabilmente in un secondo tempo a 27, come si può dedurre anche dal titolo della «Lettera XXVII^a. Metropoli e Colonia» conservata nella «Parte III^a» (b. 3), dove l'ordinale «XXVIII^a è corretto a lapis in «XXVII^a».

Il testo delle Lettere comprese nella «Parte III^a» presenta, rispetto alle parti precedenti, uno stadio di elaborazione meno compiuto, caratterizzato da numerose correzioni e ripensamenti. Non è presente una numerazione delle carte continua ed unica per l'intera «Parte III^a»: la numerazione infatti riparte da 1 per ciascuna Lettera, a differenza delle parti precedenti, ove era continua all'interno di ciascuna di esse.⁶² In generale si può dire che le parti manoscritte dovute al copista costituiscono probabilmente traccia di una redazione posteriore a quella attestata dalle parti autografe, in quanto recepiscono le correzioni ed aggiunte apportate al testo da Gandolfi e presentano varianti tali da conferire al discorso una maggiore eleganza e compiutezza, tanto da non far escludere l'ipotesi di una revisione stilistica operata da persona diversa dall'autore, che pure era uomo colto e militare 'letterato'.

Il testo di mano del copista presenta correzioni a penna di Gandolfi, in molti casi anche di rilevante entità (interi brani eliminati o riscritti). Numerose annotazioni autografe, quali «a capo» o «lasciare un'interlinea»,⁶³ in genere non presenti nella prima stesura, fanno pensare si tratti di una redazione approntata in vista delle bozze di stampa o comunque giunta ad uno stadio di elaborazione complessivamente piuttosto avanza-

⁶¹ Nei diversi «Sommari» conservati, la successione delle lettere è sempre: «Lettera I^a. L'Egitto e la sua conquista», «Lettera II^a. Dogali», «Lettera III^a. La direzione della nostra [o «di una»] impresa coloniale».

⁶² La numerazione delle carte, in genere apposta a lapis, è di mano di Gandolfi (vedi ad esempio nella b. 3, cartella 1, c. num orig. 58, la nota a margine del testo, tracciata con la caratteristica grafia di Gandolfi: «Vedi 58 bis», che rinvia alla carta successiva, numerata «58 bis»).

⁶³ Vedi ad esempio, nella b. 8, cartella 1, fasc. 3, la «Lettera XXI^a. Durante la reggenza»: alla c. 37 il titolo «Lettera XXII^a. L'intervista al Mareb» è interamente cancellato e accompagnato dall'indicazione «lasciare un'interlinea».

to. Un importante indizio è fornito dal sommario generale dell'opera compilato dal solito copista e inviato da Gandolfi a Vittorio Emanuele III in data 11 dicembre 1900, probabilmente per riceverne un parere o indicazioni in ordine all'opportunità politica dello scritto, parere di cui però non è rimasta traccia nel presente fondo.

Il manoscritto in tre parti conservato nelle cartelle originali rappresenta l'ultima redazione che l'autore ha lasciato, oppure si tratta, più probabilmente, di un testo composito, risultante da varie 'cuciture' tra due diverse redazioni e giunto a livelli di elaborazione differenti tra le singole sue parti? Nella prima ipotesi, non si capirebbe il motivo per cui l'autore avrebbe dovuto ritenere valide parti (contenute nelle tre cartelle del manoscritto) ormai superate da redazioni probabilmente successive (contenute nella b. 8, cartella 1). Tali redazioni, che presentano caratteristiche apparentemente 'residuali', meritano pertanto, rispetto al *corpus* principale dell'opera (bb. 1-3), un'analisi altrettanto attenta da parte di chi volesse affrontare con criteri filologici il testo delle «Lettere». In questa sede si è cercato solamente di rendere conto delle caratteristiche della documentazione, fornendo indicazioni utili a studi più approfonditi, che non rientrano negli scopi di un inventario archivistico.

L'opera fu probabilmente scritta dopo Adua, negli anni 1896-1897.⁶⁴ Nella «Lettera XVIII^a. Colonizzazione e difesa (basi organiche)», datata «Italia 1892-1896» leggiamo la seguente premessa:

Questa lettera e la seguente furono scritte nel 2° semestre del 1892. Sia per la vastità dell'argomento che trattano, e sia perché i successivi avvenimenti confermarono la bontà dell'indirizzo del Governo civile e militare, consigliarono una revisione che fu compiuta soltanto nel 1896. Questa la ragione della data loro apportata.⁶⁵

L'invio da parte di Gandolfi al re, nel 1900, del «Sommario» generale dell'opera lascia pensare che egli abbia continuato a lavorare allo scritto almeno fino a questa data.⁶⁶ Una conferma rispetto all'ipotetica datazione dell'opera viene da alcune lettere risalenti agli anni 1894-1896 conservate

⁶⁴ Vedi anche N. LABANCA, *La politica della memoria* cit., pp. 379-380.

⁶⁵ Cfr. b. 3, cartella 1, c. 276r.

⁶⁶ Nell'articolo *Il generale Gandolfi*, non firmato e pubblicato il 30 marzo 1902 ne «L'Illustrazione italiana», 29 (1902), n. 13, p. 247, per commemorare la morte del generale, si legge: «Lascia inedita un'opera in due volumi sulla colonizzazione dell'Eritrea, alla quale aveva dato recentemente gli ultimi ritocchi».

nella serie *Carteggio personale*. Si tratta di messaggi inviati da Gandolfi a Luigi Nava, che durante il governatorato in Eritrea aveva ricoperto la carica di Capo di Stato Maggiore, con la richiesta di ricordi personali e notizie «in relazione con il [suo] passato governo». ⁶⁷ Al lavoro di raccolta di materiali e di 'memorie' relativo alla stesura delle «Lettere» è forse da ricondurre anche lo strano e, almeno apparentemente, improvviso tentativo messo in atto nell'agosto del 1895 da Gandolfi per riallacciare con il colonnello Oreste Baratieri, di passaggio in Italia, i rapporti che erano stati interrotti dal momento in cui quest'ultimo gli era subentrato nella carica di Governatore.

Si ricorda che al 1895 risale anche la pubblicazione da parte di Gandolfi, in forma anonima, dello scritto *La nostra politica africana. Timori e speranze di un ex funzionario eritreo*. ⁶⁸

⁶⁷ Busta 10, cartella 1, lettere nn. 10.1.92 e 10.1.97.

⁶⁸ «Nuova Antologia di Scienze lettere ed arti», Serie terza, 1894, vol. LI, vol. CXXXV della raccolta, Fasc. X, pp. 212-251 e Fasc. XI, pp. 459-480 (esemplare in BCABo, coll.: Sala 21).

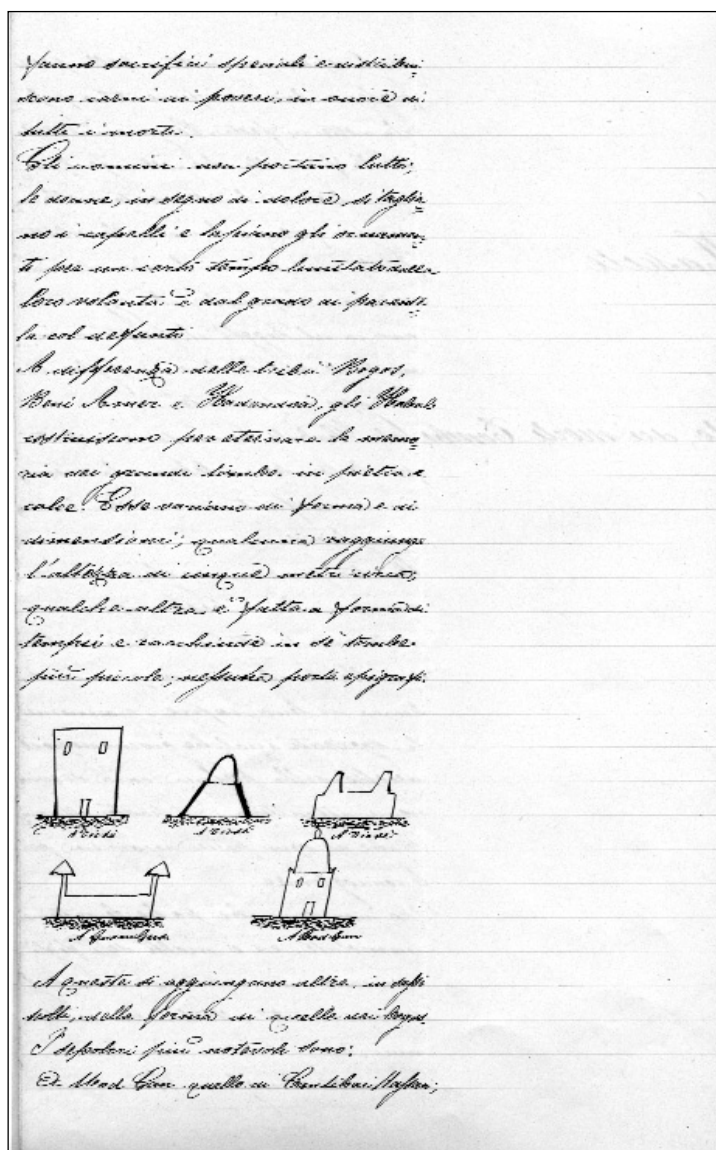


Fig. 13. «Notizie sulla popolazione. Usi, costumi e ordinamento sociale degli Habab», s.d. [ante 28 giugno 1891]. Rapporto non firmato, forse redatto dal capitano Giuseppe Noè, in cui si forniscono notizie a carattere etnografico e sull'ordinamento sociale della popolazione degli Habab. I cinque piccoli disegni a penna raffigurano le diverse tipologie di tombe monumentali in uso presso gli Habab (BCABO, Fondo Antonio Gandolfi, n. 7.2.21, c. 16)

BUSTA 1

1 cartella, n. 1.1

1.1 «Memoria del Gen. Antonio Gandolfi Governatore dell'Eritrea. Parte I^a»

Prima parte del manoscritto intitolato «Il Governo Civile e Militare in Eritrea (da giugno 1890, al marzo 1892). Lettere del Generale A. Gandolfi» (vedi indicazioni originali presenti nella b. 3, cartella 1), con correzioni ed aggiunte di Antonio Gandolfi apposte a penna e a lapis e rari segni a lapis di colore rosso o blu; la numerazione delle carte, ad eccezione delle parti introduttive, è continua ed unica dalla Lettera I^a alla Lettera XII^a, iniziando da 1.

Comprende:

- «Sommario» dell'Introduzione generale, 1 c. non num. (timbro della Biblioteca e n. ingr. 510535);
- «Introduzione», cc. 80, num. orig. 1-6, 6 *bis*, 7-43, «44 al 49», 50-84 (timbro della Biblioteca e n. ingr. 510535 sulla c. num. orig. 1^r), con inserti di carte all. con spilli alle cc. num. orig. 39, 41, 83, e di cc. 3 alla c. 52;
- «Sommario» della Parte I^a, cc. 6, num. orig. 1-6, con 3 foglietti all., rispettivamente alle cc. 2, 3, 4;
- «Lettera I^a. L'Egitto e la sua conquista. Massaua 25 giugno 1890», cc. 20, num. orig. 1-11, 13-21;
- «Lettera II. Dogali. Massaua luglio 1890», cc. 23, num. orig. 22-44;
- «Lettera II^a. Inizio della nostra impresa nell'Eritrea», cc. 23, num. orig. 1-23. Le cc. 7, 10-15 sono di altra mano (forse un copista), con correzioni di Gandolfi, e recano tracce di una numerazione a lapis cancellata (rispettivamente 227, e da 231 a 236). Si tratta probabilmente di una stesura che doveva costituire la prima lettera, poi rifiutata e sostituita da «L'Egitto e la sua conquista» (la «Lettera II. Dogali» trova infatti un puntuale riferimento a «pag. 22» nel Sommario alla Parte I^a);
- «Lettera III^a. La direzione della nostra impresa. Massaua luglio 1890», cc. 21, num. orig. 45-65, con 1 biglietto all. alla c. 55;
- «Lettera IV^a. Lo stato di guerra. Massaua agosto 1890», cc. 18, num. orig. 66-73, «74=75=76», 77-84, «85 e 86», con 2 foglietti all., rispettivamente, alle cc. 70 e 79;
- «Lettera V. L'Eritrea. Massaua agosto 1890», cc. 27, num. orig. «87=88», 89-114;
- «Lettera VI^a. Il Mareb-Mellase. Massaua agosto 1891, cc. 25, num. orig. 115-139;
- «Lettera VII^a. Agricoltura e commercio. Massaua agosto 1890», cc. 28, num. orig. 140-167;
- «Lettera VIII^a. L'Eritrea come colonia. Massaua 1890», cc. 33, num. orig. 168-200;
- «Lettera IX^a. La nostra politica in Africa. Massaua settembre 1890», cc. 32, num. orig. 201-218, 220-233;
- «Lettera X^a. La politica coloniale tedesca e la conferenza di Berlino. Massaua gennaio 1891», cc. 19, num. orig. 234-252;
- «Lettera XI^a. Gli esempi della Storia», cc. 35, num. orig. 253-287 (salto di numerazione delle carte rispetto alla successiva «Lettera XII^a»: da c. 287 si passa a c. 296);
- «Lettera XII^a. L'Eredità. Massaua, giugno 1891», cc. 35, num. orig. 296-329, 340;
- «Note alla Parte I^a» (note all'Introduzione e alle Lettere I^a, II^a, III^a, V^a, VII^a, VIII^a, XII^a), cc. 10, num. orig. 1-3 le prime 3 carte, entro camicia orig.

Cartella: cc. 436

L'etichetta presente sulla cartella (con timbro della Biblioteca e n. ingr. 510535, incollata su altra etichetta probabilmente originale) e la grafia del titolo sono identiche a quelle presenti sul dorso della busta in cui la cartella era conservata (ora nella b. 26).

La cartella, probabilmente originale, è a due piatti, con lacci di chiusura.

I foglietti contenenti integrazioni al testo allegati con spilli a singole carte dello scritto sono stati contrassegnati con una numerazione *bis*.

BUSTA 2

1 cartella, n. 2.1

2.1 «Il Governo Civile e Militare in Eritrea (dal giugno 1890 al marzo 1892), del Generale A. Gandolfi. Parte II^a (avanti il giugno 1890)»

Seconda parte del manoscritto, con correzioni ed aggiunte di Antonio Gandolfi apposte a penna e a lapis e rari segni a lapis di colore rosso o blu; la numerazione delle carte, ad eccezione del «Sommario», è continua ed unica dalla Lettera XIII^a alla Lettera XIX^a, iniziando da 1.

Comprende:

- «Parte II^a. Il Governo Civile e Militare (dal giugno 1890 al giugno 1891)»: frontespizio, 1 c. non num. (timbro della Biblioteca e n. ingr. 510536 sul *recto*);
- «Sommario» della Parte II^a, cc. 7, num. orig. 1-6, non num. l'ultima carta (timbro della Biblioteca e n. ingr. 510536 sulla c. 1r);
- «Lettera XIII^a. Forma e indirizzo di governo. agosto 1891», cc. 54, num. orig. 1-51, «52 e 53», 54-55;
- «Lettera XIV^a. L'inizio dell'ordinamento civile. agosto 1891», cc. 39, num. orig. 56-74, «75=76=77=78», 79-97. Tra la c. 75 e la c. 79 è presente un biglietto con l'annotazione a lapis: «Qui mancano tre numeri 76, 77, 78. Si trova invece un numero 7 *bis* che in parte è riportato nel numero 79. Fra i numeri 75 e 79 il senso corre benissimo»: la grafia, che appare diversa da quella di Gandolfi, è la medesima che ha aggiunto alla num. di pagina orig. «75» i numeri «76=77=78». Alla c. 65 è presente una «Tabella» che rappresenta, con una struttura gerarchica ad albero rovesciato, l'organigramma del governatorato d'Eritrea, nello «stato di cose esistente al principio di aprile [1891]»;
- «Lettera XV^a. Uomini e cose interne. Massaua giugno 1891», cc. 44, num. orig. 98-141, tra la c. 133 e la 134 è presente 1 biglietto già incollato a quest'ultima;
- «Lettera XVI^a. Politica scolastica e religiosa. Massaua giugno 1891», cc. 66, num. orig. 142-154, «155 fino al 159 compreso», 160-211;
- «Lettera XVII^a. La politica coll'Etiopia e col Sudan. Italia, agosto 1891», cc. 65, num. orig. 212-245, 245 *bis*, 246-275;
- «Lettera XVIII^a. Colonizzazione e difesa (basi organiche). Italia 1892-1896», cc. 80, num. orig. 276-330, 330 *bis*, 331-354;
- «Lettera XIX^a. Colonizzazione e difesa (elementi tecnici)», cc. 77, num. orig. 355-369, 369 *bis*, 370-430 (timbro della Biblioteca sulla c. 430r);
- «Note alla Parte II^a» (note alle Lettere XIII^a, XIV^a, XV^a, XVIII^a, XIX^a) cc. 8, assente la num. orig., entro camicia orig. (timbro della Biblioteca sulla camicia e sulla c. recante l'indicazione «Note alla Lettera XV^a»).

Cartella: cc. 441

La cartella, originale, è a due piatti, con lacci di chiusura. L'etichetta presente sulla cartella è originale, con titolo di mano di Antonio Gandolfi; reca il timbro della Biblioteca e il n. ingr. 510536.

I foglietti contenenti integrazioni al testo allegati a singole carte dello scritto sono stati contrassegnati con una numerazione *bis*.

La lettera XVIII^a «Colonizzazione e difesa (basi organiche)», datata «Italia 1892-1896» presenta la seguente premessa, tra parentesi tonde (c. 276r: «Questa lettera e la seguente furono scritte nel 2° semestre del 1892. Sia per la vastità dell'argomento che trattano, e sia perché i successivi avvenimenti confermarono la bontà dell'indirizzo del Governo civile e militare, consigliarono una revisione che fu compiuta soltanto nel 1896. Questa la ragione della data loro apportata»).

BUSTA 3

1 cartella, n. 3.1

3.1 «Memoria del Generale Antonio Gandolfi Governatore dell'Eritrea. Parte III^a»

Terza parte del manoscritto, con correzioni ed aggiunte di Antonio Gandolfi apposte a penna e a lapis e rari segni a lapis di colore rosso o blu.

Il testo delle Lettere comprese nella Parte III^a presenta, rispetto alle due parti precedenti, uno stadio di elaborazione meno compiuto, caratterizzato da numerose correzioni e ripensamenti: non è presente una numerazione delle carte continua ed unica per l'intera «Parte III^a»; la numerazione infatti riparte da 1 per ciascuna «Lettera». In alcuni casi una medesima lettera è conservata in una doppia redazione, con differenze di numerazione nel titolo ed interventi dovuti ad altra mano, forse di un copista, che recepiscono le correzioni presenti sulla redazione autografa; le redazioni comprendenti parti non autografe sono pertanto da ritenersi più vicine alla forma definitiva che avrebbe dovuto avere il testo.

Comprende:

- «Il Governo Civile e Militare in Eritrea (da giugno 1890, al marzo 1892). Lettere del generale A. Gandolfi. Parte III^a (dal luglio 1891, al marzo 1892)»: frontespizio, 1 c. non num. (timbro della Biblioteca e n. ingr. 510537 sul *recto*);

- «Sommario» della Parte III^a, cc. 9, num. orig. 1, 1 *bis*, 2-8, (timbro della Biblioteca e n. ingr. 510537 sulla c. 1r);

- «Lettera XX^a. La storia di un'inchiesta», cc. 51, num. orig. 1-35, 57-58, 58 *bis*, 59-71 (il testo non presenta soluzione di continuità tra le cc. num. orig. 35 e 57; timbro della Biblioteca sulla c. 1r);

- «Lettera XXI^a. Durante la Reggenza», cc. 42, num. orig. 1-42, con 2 foglietti all. con spilli, rispettivamente, alle cc. 28 e 30;

- «Lettera XXII^a. L'intervista sul Mareb», cc. 39, num. orig. 1-39;

- «Lettera XXIII. La relazione della Reale Commissione d'Inchiesta. Massaua dicembre 1891», cc. 50, num. orig. 1, 1 *bis*, 2-37, mancante la c. 38, 39-40, 42-51 (nel titolo della Lettera il numero romano è aggiunto a lapis);

- «Lettera XXIV. I processi di Massaua», cc. 42, num. orig. 1-38, 40-43 (nel titolo della Lettera il numero romano è aggiunto a lapis);

- «Lettera XXV. Pacificazione e delusioni», cc. 55, num. orig. 1-27, 27 *bis*, 28-54, con 4 foglietti all. con spilli, rispettivamente, alle cc. 25, 26, 27, 29 (nel titolo della Lettera il numero romano è aggiunto a lapis);

- «Lettera XXVI. Riordinamento civile», cc. 74, num. orig. 1-74, (nel titolo della Lettera

il numero romano è aggiunto a lapis). Le cc. 34-37 sono di altra mano (forse un copista), con correzioni autogr. di Gandolfi; le ultime due recano tracce di una numerazione a lapis cancellata (rispettivamente 395 e 396);

- «Lettera XXVII^a. Metropoli e Colonia», cc. 39, num. orig. 1-39 (nel titolo della Lettera l'ordinale «XXVIII^a» è corretto a lapis in «XXVII^a»).

Comprende inoltre le seguenti parti (altre redazioni di «Lettere»):

- «Lettera XXIII^a. I processi di Massaua», cc. 7, num. orig. 1-7, e 1 c. num. orig. 6, probabilmente scartata, contrassegnata da punto a lapis blu (il titolo della Lettera è scritto da altra mano, forse da un copista, e accanto all'ordinale «XXIII^a a penna è apposto a lapis «XXIV^a»);

- «Lettera XXIV^a. Pacificazione e Delusioni», cc. 45, num. orig. parzialmente incongruente: 1-11, 14-28, 29, 29 (ripetuto) - 40, 44-50, 53-57, e 1 c. num. orig. 64, apparentemente estranea (nel titolo della Lettera l'ordinale «XXIV^a» è cancellato con tratto di lapis). Le cc. 7-8, 11, 14-18, 26-29, 33-36, 40, 44-46, 48 sono di altra mano (forse un copista), con correzioni di Gandolfi;

- «Lettera XXVI^a. Metropoli e Colonia» (in origine «XXVII^a»: l'ultima unità è cancellata con abrasione), cc. 41, num. orig. 1-41. Le cc. 1-12, 21-23, 33, 36-41 sono di altra mano (forse un copista), con correzioni autogr. di Gandolfi;

- «Note alla Parte III^a» (note alle Lettere XX^a, XXI^a, XXV^a, XXVI^a, cc. 23, non num. orig., di cui 2 bianche, entro camicia orig.). La camicia dell'inserto intitolato «Note alla Lettera XXVI^a» contiene, come allegati facenti parte integrante delle note al testo: «Schema di R. Decreto per l'ordinamento della Colonia Eritrea e per l'organizzazione dei vari servizi civili» (cc. 9, compilate *recto* e *verso*, prive di num. orig., unite da spillo), «Progetto per un Consiglio di Governo» e Progetto «per un Consiglio di città» (cc. 8, compilate *recto* e *verso*, prive di num. orig., unite da fermaglio metallico).

Cartella: cc. 518

L'etichetta presente sulla cartella (con timbro della Biblioteca e n. ingr. 510537, incollata su altra etichetta probabilmente originale) e la grafia del titolo sono identiche a quelle presenti sul dorso della busta in cui la cartella era conservata (ora collocato nella b. 26).

La cartella, probabilmente originale, è a due piatti, con lacci di chiusura.

I foglietti contenenti integrazioni al testo allegati a singole carte dello scritto sono stati contrassegnati con una numerazione *bis*.

Tra le «Note alla Parte III^a», nella nota «2» della Lettera XXV^a si legge: «Questa lettera dovrebbe trovarsi nell'archivio del Ministero degli Esteri. Stante però il suo carattere ufficioso potrebbe anche essere stata asportata. In questo caso non rimarrebbe che la copia esistente presso chi scrive [...]». Si tratta probabilmente della lettera «Particolare» di Gandolfi del 21 gennaio 1892, inviata al presidente del Consiglio dei Ministri, trascritta integralmente alle cc. 16-24 della «Lettera XXV^a. Pacificazione e delusioni», nella redazione di cc. 55 (conservata nella presente cartella), ove però il richiamo è alla nota «1»; nella redazione di cc. 45, probabilmente successiva, della medesima Lettera (contrassegnata come «XXIV^a» e conservata nella presente cartella), alla c. 18 il rinvio è alla nota «2».

II. Carteggio e documenti relativi al Governo civile e militare della Colonia Eritrea

1885-1900, bb. 6

La sezione comprende documenti e carteggio, per la maggior parte a carattere ufficiale e in copia, utilizzati da Gandolfi per la redazione del manoscritto «Il Governo Civile e Militare in Eritrea (da giugno 1890 al marzo 1892). Lettere del generale A. Gandolfi»,⁶⁹ e ordinati in base alle seguenti materie:

- «Ordinamento civile»;
- «Giustizia»;
- «Bilanci, tributi, tasse»;
- «Cose militari» e «Fortificazione permanente»;
- Lettere «Confidenziali, riservate»;
- Lettere «Private»;
- Altre redazioni di parti del manoscritto e documentazione annessa;
- Varie relative al Governo dell'Eritrea;
- Varie relative all'attività militare e politica di A. Gandolfi.

È stata mantenuta a livello generale la configurazione in cartelle per materie (per la maggior parte probabilmente originale);⁷⁰ alcuni interventi sono stati effettuati sul contenuto delle cartelle ritenute non originali. All'interno dell'ordinamento per materia esistente si è intervenuti

⁶⁹ Il manoscritto è conservato nelle bb. 1-3.

⁷⁰ Vedi a questo proposito la parte introduttiva generale *Il fondo Antonio Gandolfi*.

per ripristinare raggruppamenti originari dei documenti per materia di secondo livello (una sorta di 'sottocategorie') di cui sono state riscontrate tracce al momento della ricognizione del fondo. Ad esempio, in «Ordinamento civile» sono stati individuati gruppi di documenti che l'indicazione dell'«Oggetto» o il contenuto riferivano al *Governo civile*, alla *Legge comunale*, alla *Pubblica sicurezza*, alle *Cose scolastiche e religiose*. In sede di riordino tali raggruppamenti sono stati inseriti entro camicie in modo da costituire un fascicolo, all'esclusivo scopo di rendere maggiormente evidente l'organizzazione della documentazione e di facilitarne la consultazione. All'interno dei raggruppamenti di secondo livello l'ordinamento è cronologico. La presenza di sottounità (allegati) è stata evidenziata mediante l'uso di rientri di paragrafo rispetto all'unità principale.⁷¹

Non è stato separato il piccolo gruppo di documentazione 'spuria' riguardante l'attività parlamentare e militare di Gandolfi precedente e successiva al governatorato in Eritrea (nella b. 9), in quanto non è dato stabilire con certezza se anche questa non sia stata in qualche modo da lui utilizzata per la redazione del manoscritto; inoltre, diverse collocazioni all'interno del fondo sarebbero state non meno problematiche ed avrebbero alterato il nesso derivante a tali documenti dal fatto di essere stati inclusi, forse dallo stesso Gandolfi, tra le carte 'allegate' al manoscritto. Analoghe motivazioni hanno determinato la scelta di non estrapolare dall'ordinamento riscontrato al momento della ricognizione del fondo le redazioni, probabilmente scartate dall'autore, di alcune parti del manoscritto «Il Governo civile e militare in Eritrea».⁷²

Il carteggio e i documenti sono racchiusi all'interno di cartelle, realizzate con carta da pacchi probabilmente al momento dell'ingresso del fondo in Biblioteca, recanti l'indicazione del contenuto.⁷³ Tali cartelle vengono di seguito indicate come «originali» in questa particolare accezione, per distinguerle dai moderni contenitori in materiale idoneo alla conservazione permanente entro cui sono state inserite in fase di riordino.

Per ciascuna unità descritta sono stati indicati i seguenti elementi:

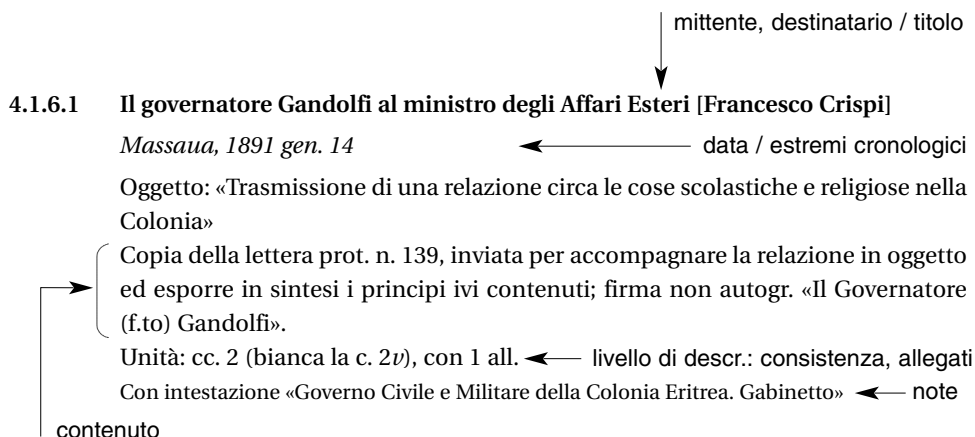
⁷¹ Le sottounità (allegati) sono state contraddistinte mediante l'attribuzione (e l'apposizione sul pezzo) della numerazione di corda dell'unità principale seguita da una lettera alfabetica (ad esempio: unità n. 1.2.5, allegati 1.2.5A, 1.2.5B, ecc.).

⁷² Conservate nella b. 8, cartella 8.1 recante il titolo «Note, lettere e documenti».

⁷³ Vedi la parte introduttiva generale *Il fondo Antonio Gandolfi*.

- N. identificativo
- Mittente, destinatario,⁷⁴ localizzazione destinatario⁷⁵ (*per la corrispondenza*) oppure
- Titolo del documento (*per le relazioni e i documenti diversi dalla corrispondenza*)
- *Data topica, data cronica / estremi cronologici*
- Oggetto (*per la corrispondenza, ove presente*), tipologia del documento (*lettera, telegramma, relazione ...; originale, copia, minuta, ...*), n. di protocollo (*ove presente*), indicazioni relative al contenuto, firma
- Unità / Sottounità, consistenza (*in carte*),⁷⁶ allegati
- Note⁷⁷

Gli elementi descrittivi relativi a ciascuna unità archivistica sono stati strutturati graficamente nel modo seguente:



⁷⁴ Nel caso l'indirizzo sia, ad esempio, «Ministero degli Affari Esteri» ma nella lettera il mittente si rivolga in forma diretta al Ministro (con appellativi «Eccellenza Vostra», ecc.), il destinatario indicato è «Ministro degli Affari Esteri».

⁷⁵ Nel caso il destinatario sia un Ministro, o il Presidente del Consiglio, si assume e si sottintende che la localizzazione sia «Roma», fatte salve le eccezioni che sono state indicate.

⁷⁶ Ove sia stato necessario apporre una numerazione recente pur essendo presente una numerazione originaria, le due serie di numerazione sono state distinte con «num. rec.» e «num. orig.».

⁷⁷ È stata indicata, ove presente, la denominazione dell'ente o ufficio autore del documento, così come risultante dalla carta intestata («su carta intestata...» nel caso di carta intestata a stampa, «con intestazione ...» nel caso di copia dal documento originale).

BUSTA 4

Cartelle 2, nn. 4.1-4.2

4.1**«Ordinamento civile I»**

1889 mar. 1 - 1892 mar. 1; s.d.

Cartella: fascc. 6

La cartella originale reca il titolo «Ordinamento civile I» tracciato con penna biro di colore blu, timbro della Biblioteca e n. ingr. 510544.

4.1.1 Governo civile

1890 dic. 17 - 1892 gen. 28

Fascicolo: pezzi 3

4.1.1.1 «Relazione sulla forma del Governo»

Massaua, 1890 dic. 17

Volume costituito da minute di singoli documenti su fogli protocollo in seguito rilegati, comprendente:

- Lettera del governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Francesco Crispi], con oggetto «Invio d'una relazione intorno ad una nuova modalità dell'organismo governativo della Colonia», Massaua 1890 dic. 17, cc. 3-4 (con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea, Gabinetto, n. 75 di Protocollo», firma non autogr. «Il Governatore (f.to) Gandolfi»), cui seguono gli allegati:
 - «Fascicolo n. I. Relazione intorno al metodo e conseguente modalità di governo da adottarsi per la Colonia Eritrea», cc. 5-10;
 - «Fascicolo II. Modificazione al Decreto 1° gennaio 1890: loro [sic] conseguenze», cc. 11-14;
 - «Fascicolo III. Legislazione coloniale: metodo da seguirsi», cc. 15-19;
 - «Fascicolo IV. La proprietà e le circoscrizioni amministrative», cc. 20-26;
 - «Fascicolo V. Il Consiglio ed i consiglieri attuali», cc. 27-32;
 - «Fascicolo VI. Nuova modalità di governo», cc. 33-41 (alla c. 41v firma autogr. del Governatore).

Unità: volume di cc. 46 (bianche le cc. 1v, 2, 4r, 10v, 19v, 42, 46v), num. rec.

Etichetta originale ms. sulla copertina: «Relazione sulla forma del Governo. 17 dicembre [18]90»; il volume, con piatti in cartone e dorso in tela, misura mm 307x210; è presente una numerazione originale a penna sui singoli fogli protocollo rilegati, che determina quindi una numerazione a cc. alterne.

4.1.1.2 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudin]

Massaua, 1891 mar. 23

Oggetto: «Proposta d'intervento dell'elemento locale nell'amministrazione di Massaua e in quella governativa»

Minuta della lettera «n. 25/7 (Posizione 2)» con cui Gandolfi, riferendosi a quanto già comunicato nel suo rapporto prot. n. 75 Gabinetto del 17 dicembre 1890 (vedi il n. 4.1.1.1 nel presente fascicolo), ribadisce la necessità di istituire un «Consiglio di Governo» ed un «Consiglio di città» e formula una proposta per il funzionamento dei due nuovi organismi; firma «Il Governatore».

Unità: cc. 8 (bianca la c. 8), unite da cucitura, num. rec.

4.1.1.3 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

Massaua, 1892 gen. 28

Oggetto: «Consiglio di Governo e Consiglio di Città»

Copia semplice della lettera prot. n. 323/III-1, inviata con riferimento al rapporto del 23 marzo 1891 n. 25/7 per trasmettere due schemi di decreti riguardanti il «Consiglio di Governo» e il «Consiglio di Città», organismi proposti dal Governatore allo scopo di «far partecipare l'elemento locale, indigeno e non indigeno, con voto consultivo, all'amministrazione della Colonia», con considerazioni generali aggiuntive sull'istituzione di tali organismi; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 16 unite da fermaglio metallico

I due schemi di decreti che dovrebbero essere presenti in allegato non sono conservati.

È presente una numerazione originale a lapis sui singoli fogli protocollo, che determina quindi una numerazione a cc. alterne.

4.1.2 Legge comunale

1890 ago. 25 - ott. 12

Fascicolo: pezzi 5

4.1.2.1 «Relazione e progetto di legge comunale presentato dal Consigliere per l'Interno, [Vincenzo Piccolo-Cupani], al Consiglio di Governo della Colonia nell'agosto 1890»

1890 ago., in copia 1890 dic. 18

Copia conforme, con timbro «Governo civile e militare della Colonia Eritrea», data e firma autogr. del segretario A[lessandro] Lupinacci.

Unità: cc. 16 (bianche le cc. 13-16) unite da cucitura

Il titolo è ricavato dal frontespizio (c. 1r).

4.1.2.2 «Nota del consigliere comm. Carnelli al progetto di legge comunale»

Massaua, 1890 ago. 25

Osservazioni al progetto di legge comunale, articolate in tre punti e redatte in forma di lettera a carattere non ufficiale, su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori Pubblici»; firma «Mandini» [?] sulla c. 4r.

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4v), unite da spillo

Il titolo è ricavato dall'annotazione apposta da Gandolfi sulla c. 1r.

4.1.2.3 «Progetto di legge comunale per la Colonia Eritrea presentato nell'agosto 1890 dal Consigliere per l'Interno. Osservazioni del Deputato Franchetti»

Asmara, 1890 set. 1

Copia delle osservazioni al progetto presentate dall'on. Leopoldo Franchetti; data e firma non autogr. di Franchetti.

Unità: quaderno di pp. 28, num. orig. 1-28

Copertina in carta pesante, con carte di guardia e titolo: «Progetto di legge comunale Colonia Eritrea», con integrazioni autogr. di Gandolfi.

4.1.2.4 «Progetto di legge comunale per la Colonia Eritrea»

Asmara, 1890 set. 1

«2^a copia» (nota alla c. 1r) delle osservazioni al progetto presentate dall'on. Leopoldo Franchetti; data e firma non autogr. di Franchetti.

Unità: quaderno, cc.10

Copertina in carta pesante. Il titolo è ricavato dalla c. 2r; sulla copertina: «2^a copia. Franchetti 1^o Settembre 1890».

4.1.2.5 «Relazione e progetto di Regolamento municipale per Massaua, presentato al Consiglio di Governo dal Deputato Onorevole Franchetti»

Massaua, 1890 ott. 12, con all. gen. 6 e mar. 22 e 1 busta da lettera

Esemplare originale della relazione, seguita da progetto di regolamento, con data e firma autogr. di Franchetti alla c. 4v e alla c. 11v, con 2 all.; sono presenti annotazioni a lapis, forse autogr. di Gandolfi, a margine del testo.

Già conservata con i relativi allegati (supplementi a stampa del «Journal officiel» del governo del kedivè d'Egitto Tawfik Pasha, relativi al regolamento municipale di Alessandria d'Egitto citato alla c. 2v della relazione di Franchetti) entro busta da lettere con annotazione autogr. di Gandolfi «Municipio di Massaua».

Unità: quaderno di cc. 12 (bianca la c. 12)

Copertina in carta pesante, con fogli di guardia. Il titolo è ricavato dalla copertina, che reca l'integrazione a lapis blu «12 ottobre 1890».

4.1.2.5A Supplemento al «Journal officiel» n. 3, 1890 gen. 6: «Partie officielle. Institution d'une Commission Municipale à Alexandrie», pp. 6, num. [1]-5;

4.1.2.5B Supplemento al «Journal officiel» n. 34, 1890 mar. 22: «Partie officielle. Ministère de l'Intérieur. Règlement d'organisation de la Municipalité d'Alexandrie», pp. 4, num. 1-4.

4.1.3 Servizi civili

1889 mar. 1 - 1892 gen. 12

Fascicolo: pezzi 3

4.1.3.1 Il comandante superiore delle truppe italiane in Eritrea, Antonio Baldissera, al ministro della Guerra [Ettore Bertolè Viale]

Massaua, 1889 mar. 1

Oggetto: «Riorganizzazione dei servizi civili in Massaua»
Copia della lettera «Riservata», con firma non autogr. di Baldissera, contenente «riflessioni da me fatte durante il mio Comando» e un progetto riguardanti la riorganizzazione dei servizi civili.

Unità: cc. 12 (bianche le cc. 11v e 12), unite da cucitura

Sulla c. 1r «Ufficio del Governatore», nota autogr. di Gandolfi.

4.1.3.2 Il governatore [Gandolfi] al Ministero degli Affari Esteri

Massaua, 1892 gen. 1

Oggetto: «Progetto per l'organizzazione dei servizi civili nella Colonia»
Minuta del progetto prot. n. 111 elaborato dal governatore Gandolfi per l'organizzazione dei servizi civili della Colonia (vedi fig. 8), articolato nelle seguenti parti:

- «I. Del Governo civile», cc. 6v - 10v;

- «II. Di una maggiore espansione del Governo Civile dal centro alla periferia», cc. 11r - 17v;

- «III. Di una maggiore unità di direzione», cc. 18r - 22v;

- «IV. Di una maggiore economia di tempo e di denaro», cc. 23r - 30r.

Unità: cc. 30 (bianca la c. 30v), unite da fermaglio metallico, num. rec.

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Gabinetto». È presente una numerazione originale a lapis sui singoli fogli protocollo, che determina quindi una numerazione a cc. alterne.

4.1.3.3 Gandolfi a [Carlo] Alberto Pisani Dossi

Massaua, 1891 gen. 12

Minuta di lettera a carattere personale sulle proposte del governatore Gandolfi per la riorganizzazione dei servizi civili nella Colonia, scritta per chiarire meglio, eventualmente anche al presidente del Consiglio [Crispi], i principi espressi da Gandolfi nel rapporto prot. n. 75 del 17 dicembre 1890 (sulla c. 1r firma e annotazione autogr. a lapis «In un capitolo della Seconda Parte [delle Lettere]»; organigramma dei servizi alla c. 2r).

Unità: cc. 2

4.1.4 Pubblica Sicurezza

1891 mag. 15 - 1892 mar. 1

Fascicolo: pezzi 2

4.1.4.1 «Relazione sulle Guardie di Pubblica Sicurezza (Polizia indigena)»

Massaua, 1891 mag. 15

Copia semplice da copia conforme di «Appunti per una relazione sul funzionamento della Polizia nella Colonia» (c.1r), non firmati; con nota «Pel Sig. Governatore» (a lapis blu sulla copertina).

Unità: cc. 14 unite da cucitura (bianche le cc. 13 e 14)

Copertina in carta, recante il titolo e un sommario dello scritto; i due «Allegati» annotati sulla copertina non sono presenti.

4.1.4.2 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudin]

Massaua, 1892 mar. 1

Oggetto: «Riordinamento della Pubblica Sicurezza nella Colonia»

Copia semplice del rapporto prot. n. 873/XV-5 riguardante il riordinamento della Pubblica Sicurezza, in cui, riconfermando i criteri già esposti con il rapporto del 15 maggio 1891 prot. n. 1076, vengono dettagliate due distinte proposte di disposizioni da attuare, rispettivamente, per il riordinamento del servizio di Pubblica Sicurezza a Massaua e nel resto della Colonia; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 9 (bianca la c. 9v), unite da fermaglio metallico, num. rec.

È presente una numerazione originale a lapis sui singoli fogli protocollo, che determina quindi una numerazione a cc. alterne.

4.1.5 Organizzazione giudiziaria

s.d.

Fascicolo: 1 pezzo

4.1.5.1 «Relazione sul progetto di riorganizzazione giudiziario per la Colonia Eritrea»

s.d.

Copia semplice da copia conforme della relazione sul progetto di riforma dell'amministrazione della giustizia nella Colonia, redatta dal «Relatore» L[uigi] Scotti e diretta al Governatore; firma non autogr. del relatore.

Unità: quaderno, cc. 20 mss. (bianche le cc. 19v e 20v)

Copertina in carta, recante il titolo «Relazione sul progetto di riorganizzazione giudiziario per la Colonia Eritrea».

4.1.6 Cose scolastiche e religiose

1891 gen. 8 - 1892 feb. 9

Fascicolo: pezzi 7

4.1.6.1 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Francesco Crispi]

Massaua, 1891 gen. 14

Oggetto: «Trasmissione di una relazione circa le cose scolastiche e religiose nella Colonia»

Copia della lettera prot. n. 139, inviata per accompagnare la relazione in oggetto ed esporre in sintesi i principi ivi contenuti; firma non autogr. «Il Governatore (f.to) Gandolfi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v), con 1 all.

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Gabinetto».

4.1.6.1A Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Francesco Crispi]

Massaua, 1891 gen. 8

Oggetto: «Cose scolastiche e religiose»

Minuta della relazione allegata alla lettera prot. n. 139 del 1891 gen. 14; nella relazione si tratta, tra altri oggetti, della situazione dell'«Orfanotrofio "De Cristofaris"»; firma «Il Governatore».

Sottounità: quaderno. pp. 80, num. orig. 1-80 (bianche le cc. 71-80)

Copertina in carta azzurra, con etichetta e titolo scritto con lapis di colore blu: «Cose scolastiche e religiose».

La relazione, con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Gabinetto» (n. prot. non indicato) è datata «1890» in luogo di 1891 per errore dello scrivente.

4.1.6.2 Il commissario civile in Assab, [Giulio Pestalozza], al governatore [Gandolfi], Massaua

Assab, 1891 mar. 20

Oggetto: «Istituti religiosi in Assab»

Copia della relazione prot. generale n. 117 e prot. Ufficio Affari politici e riservati n. 13, riguardante i due istituti religiosi presenti in Assab, e precisamente la comunità religiosa delle suore di Sant'Anna, con sede principale in Piacenza, e la missione dei padri Cappuccini; non firmata.

Unità: cc. 6 (bianca la c. 6), unite da fermaglio metallico

Con intestazione «R. Commissariato Civile in Assab».

4.1.6.3 Il commissario civile in Assab, G[Giulio] Pestalozza, al governatore [Gandolfi], Massaua

Assab, 1891 mar. 20

Oggetto: «Istituti religiosi in Assab»

Altra copia della relazione n. 4.1.6.2, mancante, rispetto alla prima, della numerazione di protocollo ma provvista di firma non autogr. del mittente.

Unità: cc. 4, unite da fermaglio metallico

4.1.6.4 «Notes sur le Vicariat apostolique d'Abyssinie» del vescovo p. Jacques Crouzet

Massaua, 1891 mar. 27

Copia di una relazione del vescovo p. Jacques Crouzet, inviata presumibilmente al governatore Gandolfi (mancano l'indicazione del destinatario e la firma del mittente, identificato quest'ultimo da nota scritta a lapis blu sulla c. 1r: «Note del padre Crouzet»), riguardante l'attività svolta dalla «Société qui a pour but la protection et la propagation des missions Italiennes», con sede in Firenze, in particolare per la costruzione di una chiesa a Massaua retta dai Francescani.

Unità: cc. 6 (bianca la c. 6), unite da fermaglio metallico

In lingua francese.

4.1.6.5 Il governatore Gandolfi a p. Bonaventura Piscopo, Massaua

Massaua, 1891 mag. 14

Oggetto: «Istituto "De Cristofaris"»

Copia della lettera prot. n. 109/5, riguardante il rendiconto finanziario dell'«Orfanotrofio indigeno "De Cristofaris"» inviato dal cappellano militare p. Bonaventura Piscopo e la grave situazione finanziaria dell'istituto privato, dipendente dalla «Associazione Cattolica di Firenze»; firma non autogr. «Il Governatore, firmato A. Gandolfi».

Unità: cc. 6 (bianca la c. 6), unite da fermaglio metallico

Con intestazione «Gabinetto».

4.1.6.6 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

Massaua, 1891 mag. 18

Oggetto: «Orfanotrofio "De Cristofaris"»

Copia della lettera prot. n. 113/32, riguardante la situazione finanziaria dell'«Orfanotrofio indigeno "De Cristofaris"» e i provvedimenti decisi dal Governatore, in particolare la chiusura dell'Istituto e il rimpatrio del cappellano militare p. Bonaventura Piscopo; con all. una lettera personale del cappellano al Governatore.

Unità: cc. 6 (bianca la c. 6), unite da fermaglio metallico, con 1 all.

Con intestazione «Gabinetto».

4.1.6.6A P. Bonaventura Piscopo al governatore Gandolfi

Massaua, 1891 mag. 13

Copia della lettera personale con cui p. Bonaventura Piscopo chiede al Governatore di aver salvo l'onore e di essere rimpatriato in Italia; «firmato: P. Bonaventura Piscopo Cappellano Militare».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

4.1.6.7 Pianta, prospetto ed iscrizione commemorativa per la chiesa dedicata all'arcangelo Michele, in Saganeiti

Saganeiti, 1892 feb. 8, 9

Disegni relativi alla chiesa in costruzione a Saganeiti dedicata all'arcangelo Michele (vedi fig. 9-10):

- «Abbozzo della facciata della chiesa», prospetto disegnato a lapis, scala 1:50, mm 210x310, firmato «Saganeiti, 9/2/92. Grassi» (si tratta del residente a Saganeiti tenente Alessandro Grassi);

- «Abbozzo della pianta della chiesa», pianta, scala 1:100, disegnata a penna, inchiostro di china rosso e acquerello nero, mm 310x210, firmata «Saganeiti, 9/2/92. Grassi»;

- Testo dell'iscrizione commemorativa per la posa della prima pietra della chiesa, firmato «Saganeiti, 8 febbraio 1892. Grassi».

Unità: cc. 3

4.2

«Ordinamento civile II. Proposte varie»

1890 apr. 20 - 1892 mar. 14, con 1 all. 1887 mar. 31

Cartella: fascc. 12

La cartella originale reca il titolo «Ordinamento civile II. Proposte varie», tracciato con penna biro di colore blu, timbro della Biblioteca e n. ingr. 510543.

4.2.1 Pozzi artesiani

1890 apr. 20 - 1891 mag. 15

Fascicolo: pezzi 3

4.2.1.1 «Relazione sulle escursioni eseguite dall'ing. del R. Corpo delle Miniere L[uigi] Baldacci nei Possedimenti Italiani del Mar Rosso nei mesi di marzo e aprile 1890» al «Comandante Superiore dei Possedimenti Italiani in Africa», Massaua

Massaua, 1890 apr. 20

Manoscritto in cui il geologo Luigi Baldacci relaziona sulle caratteristiche geologiche delle regioni visitate, in particolare sulle risorse acquifere, sulla coltivabilità dei suoli, sulle risorse minerarie, i combustibili fossili e i materiali da costruzione; firma autogr. «L. Baldacci».

Unità: cc. 27, num. orig. 1-27 (bianca la c. 27v), unite da cucitura

Copertina in carta, con indicazione del titolo della relazione e del destinatario della stessa; «44. Governatorato» scritto con lapis rosso.

4.2.1.2 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1891 mar. 6

Oggetto: «Pozzi artesiani»

Copia del rapporto prot. n. 2324/43, riguardante l'adozione di «provvedimenti circa le proposte che vennero presentate per la perforazione dei pozzi artesiani» dai signori Losasso e Del Mar (*sic*, cfr. con il n. 4.2.1.3) e dall'ing. Vittorio Croizat; firma non autogr. «Il Governatore, (f.to) A. Gandolfi».

Unità: cc. 8 (bianche la c. 7v e 8), unite da cucitura

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori pubblici».

4.2.1.3 «Memoria sui pozzi artesiani nella Colonia Eritrea»

Massaua, 1891 mag. 15

Copia di una «Memoria» diretta dal governatore Gandolfi al presidente della Commissione reale d'inchiesta sulla Colonia Eritrea [Giuseppe Borgnini], in cui sono illustrati i risultati delle ricerche sulle acque sotterranee svolte dall'ing. Luigi Baldacci nell'ambito dell'incarico conferitogli dal R. Corpo delle Miniere e due diverse proposte presentate da privati per l'utilizzo delle acque, la prima dei signori Lavasso e Del Marche (*sic*, cfr. con il n. 4.2.1.2), la seconda dell'ing. Vittorio Croizat, ammessa dal Ministero degli Affari Esteri; «Il Governatore. Firmato A. Gandolfi».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4 v), unite da cucitura

Con intestazione a stampa «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori pubblici» sulla prima carta.

4.2.2 Camera di Commercio

1890 lug. 16

Fascicolo: 1 pezzo

4.2.2.1 [Leopoldo] Franchetti a Gandolfi

Massaua, 1890 lug. 14

Oggetto: «Istituzione di una Camera di Commercio in Massaua»
Relazione «personale e riservata» contenente osservazioni sul «disegno di decreto per l'istituzione di una Camera di Commercio in Massaua compilato dal sig. cav. Pitò», unito in allegato; firma autogr. «Franchetti».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4v), unite da cucitura, con 1 all.

4.2.2.1A «Istituzione di una Camera di Commercio ed Arti»

s.d.

Disegno di decreto redatto dal cav. Pitò, con modifiche annotate a margine da Leopoldo Franchetti, concordate con il medesimo cav. Pitò.

Sottounità: cc. 10 (bianche le cc. 9v e 10)

Copertina in carta, con titolo ms.

4.2.3 Pesca delle perle

1891 mar. 3

Fascicolo: 1 pezzo

4.2.3.1 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

Massaua, 1891 mar. 3

Oggetto: «Domanda del sig. Canè per l'esercizio della pesca delle perle e delle madreperle»

Copia della lettera prot. n. 1852/43, in risposta alla nota del 12 gennaio prot. n. 1382, riguardante la domanda presentata dal sig. Canè per ottenere la privata della pesca delle perle e madreperle, che si ritiene di non dover prendere in considerazione in quanto «prematura»; firma non autogr. «Il Governatore (f.to) A. Gandolfi».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4), unite da cucitura

Su carta intestata «Governo civile e militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori pubblici».

4.2.4 Pubblica Sicurezza

1891 mar. 27 - 1892 mar. 1; s.d.

Fascicolo: pezzi 7

4.2.4.1 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

Massaua, 1891 mar. 27

Oggetto: «I furti a Massaua»

Copia del rapporto prot. n. 702 sui furti avvenuti nel corso del 1890 e nei primi mesi del 1891, nel quale si smentiscono le voci relative ad un aumento degli stessi, ritenute infondate dal Governatore e alimentate da campagne di stampa avverse al governo della Colonia; non firmato.

Unità: cc. 10 (bianche le cc. 9v e 10), unite da fermaglio metallico

Su carta intestata «Governo civile e militare della Colonia Eritrea. Interno».

4.2.4.2 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

Massaua, 1891 apr. 1

Oggetto: «Misure contro i meschini»

Copia della lettera prot. n. 738 con cui il Governatore esprime considerazioni circa la condizione dei cosiddetti «meschini» («individui poveri, famelici, che errano qua e là», c. 2r) ed i pericoli connessi per la salute e la sicurezza pubblica a Massaua, a giustificazione delle misure di polizia prese contro di loro; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 12 (bianche le cc. 11^v e 12), unite da fermaglio metallico

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno».

4.2.4.3 Bando del governatore reggente, Oreste Baratieri, sugli «atti di malandrinaggio»

Massaua, 1891 ago. 2

Bando emesso dal «Reggente il Governatorato Civile e Militare della Colonia Eritrea», con cui si ordinano misure atte a porre termine «alle grassazioni, alle rapine con omicidio e agli atti tutti di malandrinaggio» verificatisi nella Colonia.

Unità: foglio a stampa

«Massaua, Tip. Militare»; mm. 310x210.

4.2.4.4 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1892 gen. 12

Oggetto: «Razzia di Batha Agos a danno dell'Assaorta»

Copia del rapporto «riservatissimo» prot. n. 177 con cui il Governatore, dopo aver esposto nel dettaglio gli avvenimenti intercorsi durante la sua assenza per congedo iniziata il 1° luglio, in particolare le razzie operate da Batha Agos contro gli assaortini a seguito di ordini che sarebbero stati impartiti verbalmente dal Governatore reggente, Baratieri, al medesimo Batha Agos e al tenente [Alessandro] Grassi, analizza diversi possibili provvedimenti atti a risolvere la questione e a riportare l'ordine nell'Assaorta; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 12, unite da fermaglio metallico

4.2.4.5 Il ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì al governatore [Gandolfi], Massaua

Roma, 1892 mar. 1

Oggetto: «Razzia di Bat Agos contro gli Assaorta»

Copia della nota ministeriale prot. n. 7740/63 inviata per ricevuta del «rapporto riservato» del Governatore n. 177 del 12 gennaio, con indicazioni circa i provvedimenti da attuarsi; «f.to Rudinì».

Unità: cc. 2

Con intestazione «R. Ministero degli Affari Esteri. Div. 1^a, Sez. 2^a».

4.2.4.6 Note [del governatore Gandolfi] sui provvedimenti alternativi allo stato di guerra

s.d.

Note autogr. di Gandolfi, non firmate, probabilmente minuta di una lettera o relazione per un destinatario non identificato, in cui si individuano provvedimenti amministrativi e di pubblica sicurezza da preferirsi alla dichiara-

zione dello stato di guerra, allo scopo di pervenire all'«abolizione dell'autorità dei capi» (tra cui Adam Aga, Agdu Ambessa, Batha Agos, Sabatu) e delle bande armate indigene.

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

4.2.4.7 «Albero genealogico della famiglia dei Dighna»

s.d.

Schema ad albero rovesciato rappresentante la genealogia dei Dighna, da cui si evidenzia «come dal nonno di Osman Dighna [...] essi siano stati frammischiati fra i torbidi presso a Suakim».

Unità: 1 c. (bianco il *verso*)

Foglio mm 440x600, ripiegato a mm 300x220.

4.2.5 Uffici postale e telegrafico

1891 apr. 1 - mag. 24

Fascicolo: pezzi 3

4.2.5.1 Il ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì al governatore [Gandolfi], Massaua

Roma, 1891 apr. 1

Oggetto: «Fusione degli Uffici postale e telegrafico»

Copia della lettera prot. n. 11791/153, con cui il Ministro chiede di esaminare le obiezioni del Ministero delle Poste e Telegrafi al progetto presentato dal Governatore con rapporto n. 258 (Gabinetto) del 3 marzo 1891 per la fusione degli Uffici postale e telegrafico di Massaua; firma non autogr. «f.to Rudinì».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con 1 all.

Con intestazione «R. Ministero degli Affari Esteri, Divis. 1^a, Sez. 2^a».

4.2.5.1A Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi al Ministero degli Affari Esteri

Roma, 1891 mar. 28

Oggetto: «Servizio della Posta e del telegrafo di Massaua»

Copia della lettera prot. n. 81280 con cui il Ministero esprime obiezioni al progetto per l'unificazione degli Uffici postale e telegrafico di Massaua; firma non autogr. «p. il Ministro, f.to [Alessandro] Pascolato».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Con intestazione «R. Ministero delle Poste e dei Telegrafi, Divis. 1^a, Sez. 2^a».

4.2.5.2 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudin]

Massaua, 1891 apr. 16

Oggetto: «Fusione degli Uffici postale e telegrafico»

Copia della lettera prot. n. 2841, in risposta alla lettera prot. n. 11791/153 del 1° aprile 1891, riguardante le osservazioni trasmesse dal Ministero Poste e Telegrafi al Ministero degli Affari Esteri in merito al progetto elaborato dal Governatore per la fusione degli Uffici postale e telegrafico di Massaua; firma non autogr. «Il Governatore, f.to Gandolfi».

Unità: cc. 4 (bianche la c. 1v e 4v), unite da cucitura

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori pubblici».

La c. 1 funge da copertina e reca il titolo «Fusione degli Uffici postale e telegrafico di Massaua».

4.2.5.3 «Copia di nota del Ministero delle Poste e Telegrafi delli 24 maggio 1891 n. 13715 di protocollo e diretta al Ministero Affari Esteri»

[Roma], 1891 mag. 24

Copia della nota prot. n. 13715 con cui il Ministro delle Poste e Telegrafi comunica, a seguito di approfondito esame della questione, di ritenere che i servizi postale e telegrafico di Massaua debbano rimanere separati; «Pel Ministro (firmato)» (firma non presente).

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

4.2.6 Istituzione di un punto franco

1891 apr. 29 - 30

Fascicolo: pezzi 2

4.2.6.1 Il governatore Gandolfi al presidente della Reale Commissione d'inchiesta [Giuseppe Borgnini], Massaua

Massaua, 1891 apr. 29

Oggetto: «Memoria» sull'istituzione di un «punto franco»

Copia della lettera prot. n. 2983/11 con cui il Governatore trasmette copia della «Memoria» a firma De Zerbi - Stefanoni e relaziona sulla questione della proposta per l'istituzione di un punto franco del commercio a Massaua, allo scopo di «attirar qui maggiormente il commercio della madreperla e di farvi affluire quello del caffè»; firma non autogr. «Il Governatore (firmato) Gandolfi»; con 2 allegati (sui 4 presenti in originale segnalati alla c. 1r).

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v); con 2 all.

Con intestazione «Governo civile e militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori Pubblici».

4.2.6.1A Il direttore della Dogana, Boscardi, al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1891 apr. 29

Oggetto: «Memoria diretta alla R. Commissione d'inchiesta»
Copia della lettera prot. n. 319 con cui si invia al Governatore, con preghiera di farla giungere alla Commissione d'inchiesta, la «Memoria» a firma De Zerbi - Stefanoni trasmessa in via ufficiosa dalla Direzione generale delle Gabelle; firma non autogr. «Il Direttore (firmato) Boscardi».

Sottounità: 1 c. (bianco il *verso*)

Con intestazione «Governo civile e militare della Colonia Eritrea. Dogana».

4.2.6.1B «Memoria per la Reale Commissione d'inchiesta sulla Colonia Eritrea»

s.d.

Copia della «Memoria» diretta alla Commissione d'inchiesta dall'on. Rocco De Zerbi e dal capo servizio dell'Amministrazione delle Gabelle Luigi Stefanoni, inerente la proposta per l'istituzione di un «Punto franco in Massaua»; firme non autogr.; in origine allegata alla lettera del direttore della Dogana Boscardi n. 4.2.6.1A. Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

4.2.6.2 Il presidente della Reale Commissione d'inchiesta, [Giuseppe] Borgnini, al governatore [Gandolfi]

Massaua, 1891 apr. 30

Copia della lettera prot. n. 58 inviata dal Presidente della Commissione per ringraziamento della nota n. 2985/11 del 29 aprile riguardante la «Memoria» Zerbi - Stefanoni; firma non autogr. «Il Presidente (firmato) Borgnini».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Con intestazione «Commissione Reale d'inchiesta sulla Colonia Eritrea».

4.2.7 Servizio di Tesoreria

1891 mag. 5 - 1892 gen. 6

Fascicolo: pezzi 3

4.2.7.1 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudin], Ufficio coloniale

Massaua, 1891 mag. 5

Oggetto: «Circa il servizio di Tesoreria a Massaua»

Copia della lettera prot. n. 3056/42 in cui il Governatore relaziona sui vantaggi che deriverebbero dall'affidamento ad una banca del servizio di cassa e tesoreria della Colonia, ed illustra la proposta in allegato della «Casa E. Tagliabue e C. di Massaua [...] colla quale si offrirebbe di fare per conto del Governo il servizio di Tesoreria»; firma non autogr. «Il Governatore (firmato) Gandolfi».

Unità: cc. 4, unite da cucitura, con 1 all.

Con intestazione «Governo civile e militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori pubblici».

4.2.7.1A E[nrico] Tagliabue al governatore [Gandolfi], Massaua*Massaua, 1891 mag. 4*

Copia della lettera con cui E[nrico] Tagliabue sottopone al Governatore un «progetto per l'istituzione di una Tesoreria Coloniale avente sede presso la nostra Casa colla conseguente abolizione della Cassa Militare»; firma non autogr. «E. Tagliabue e C.».

Sottunità: cc. 2

Con intestazione «E. Tagliabue e C. (Corrispondenti della Banca Nazionale del Regno d'Italia)».

4.2.7.2 «Copia di nota del Ministero del Tesoro n. 32242/8309 in data 24 maggio 1891 diretta al Ministero degli Affari Esteri»*[Roma], 1891 mag. 24*

Copia della nota ministeriale riguardante la proposta «fatta dal sig. E[nrico] Tagliabue e C. residente a Massaua per assumere colà il servizio di tesoreria»; firma non autogr. «Il Ministro (firmato) Luzzatti».

Unità: cc. 2

4.2.7.3 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini], Ufficio coloniale*Massaua, 1892 gen. 6*

Oggetto: «Mutui ipotecari»

Copia del rapporto prot. n. 62/IV-9, con cui si relaziona al Ministro sull'impossibilità «per parte dei notabili di questa Colonia» che hanno «immobilizzati tutti o quasi i loro capitali in costruzioni» di ricorrere ai mutui ipotecari; si manifesta quindi la necessità di provvedere in merito coinvolgendo qualche istituto bancario e coordinando la soluzione di tale problema alla riforma del servizio di Tesoreria; firma non autogr. «Il Governatore (firmato) Gandolfi».

Unità: cc. 4 (bianche le cc. 3^v e 4), unite da punto metallico

Per la riforma del servizio di Tesoreria si fa riferimento alla proposta del Governatore, non accettata, di affidare ad una banca il servizio di Tesoreria, vista la disponibilità offerta dalla Ditta E. Tagliabue & C.

4.2.8 Organico Capitaneria di porto*1891 mag. 5*

Fascicolo: 1 pezzo

4.2.8.1 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini], Ufficio coloniale*Massaua, 1891 mag. 5*

Oggetto: «Circa l'opportunità di ridurre l'organico della R. Capitaneria di Porto»

Copia della lettera prot. n. 3084/131 con cui si sottopongono al Ministro alcune considerazioni relative alla Capitaneria di porto, in vista dell'imminente rimpatrio del titolare Marino Fincati per ultimo servizio in Africa; firma non autogr. «Il Governatore. Firmato Gandolfi».

Unità: cc 2 (bianca la c. 2v)

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori pubblici».

4.2.9 Servizio dei fari e segnali

1891 mag. 22

Fascicolo: 1 pezzo

4.2.9.1 «Memoria sul servizio dei fari e segnali nel canale di Massaua»

Massaua, 1891 mag. 22, con 1 all. 1887 mar. 31

Copia di una «Memoria» diretta dal governatore Gandolfi al presidente della Reale Commissione d'inchiesta [Giuseppe Borgnini], in cui viene illustrato alla Commissione, affinché raccomandi al governo centrale l'approvazione dei relativi stanziamenti inseriti nel bilancio coloniale, il progetto di spesa per il servizio d'impianto e manutenzione dei fari e segnali; firma non autogr. «Il Governatore (firmato) A. Gandolfi».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4 v), con 2 all.

Copertina in carta con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori pubblici» a stampa e titolo ms. «Memoria sul servizio dei fari e segnali nel canale di Massaua».

4.2.9.1A «Allegato A. Fari e segnali dei possedimenti italiani nel Mar Rosso»

s.d.

Elenco dettagliato dei fari e segnali, loro localizzazioni e caratteristiche, in forma tabellare.

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

4.2.9.1B «Allegato B». Il capitano di corvetta [Carlo?] Mirabello al Ministero della Marina

Genova, 1887 mar. 31

Oggetto: «Proposte di fari nel Mar Rosso (possedimenti italiani)»
Copia del progetto riguardante l'ubicazione e la portata dei fari necessari per il canale nord di Massaua e la navigazione interna e costiera tra tale punto, Massaua, Assab e Perim; firma non autogr. «Il Capitano di Corvetta (firmato) Mirabello».

Sottounità: cc. 6 (bianche le cc. 5-6), unite con cucitura

4.2.10 Opere pubbliche e bilanci preventivi

1891 mag. 31 - nov. 19

Fascicolo: pezzi 3

4.2.10.1 «Risposte [...] ai quesiti fatti dalla R. Commissione d'inchiesta colla nota 4 maggio 1891 n. 61»

Massaua, 1891 mag. 31

Copia conforme delle risposte prot. n. 3316/28, redatte dall'Ufficio Finanze per la parte ad esso riguardante e dirette al presidente della Commissione [Giuseppe Borgnini], ai seguenti quesiti:

- «Quesito 1. Costo dei palazzi coloniali ed altre opere pubbliche nella Colonia, sia già eseguite sia in corso di esecuzione» (cc. 1-5);
- «Quesito 2. Tasse ed oneri di vario genere che gravano il commercio oltre i dazi doganali» (cc. 5-8);

Alla c. 8^v timbro «Colonia Eritrea. Finanze e Lavori pubblici» e sottoscrizione non autogr. «Il Reggente l'Ufficio per le Finanze (firmato) Del Corso».

Unità: cc. 8, con 3 all.

Copertina in carta con intestazione a stampa «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori pubblici», titolo e quesiti scritti a penna.

4.2.10.1A Allegato A. Tariffa dei Facchini di Dogana»

Massaua, 1891 mag. 31

Tariffario in forma tabellare.

Sottounità: cc. 2 (bianche le cc. 1^v e 2)

4.2.10.1B «Allegato B. Diritti marittimi e sanitari»

Massaua, 1891 mag. 31

Tariffario in forma tabellare.

Sottounità: cc. 2 (bianche le cc. 1^v e 2)

4.2.10.1C «Allegato C». COLONIA ERITREA, *Regolamento sulla tassa di consumo e sui diritti di macellazione, approvato con Decreto governatoriale 25 aprile 1891, Massaua, Tipografia militare, 1891*

Massaua, 1891 apr. 25

Sottounità: opuscolo a stampa, pp. 10

In due esemplari (4.2.10.1C e 4.2.10.1C bis). «Allegato C» scritto a penna sulla copertina.

4.2.10.2 «Risposta ai quesiti fatti dalla R. Commissione d'inchiesta colla nota 4 maggio 1891 n. 61»

Massaua, 1891 mag.

Copia della risposta redatta dal «Reggente l'Ufficio dei LL.PP.», ing. Emilio Mutti e diretta al presidente della Commissione [Giuseppe Borgnini], al quesito riguardante le spese per opere pubbliche individuate come necessarie nel Bilancio dell'esercizio finanziario coloniale 1890-1891; firma non autogr. «f.to ing. Emilio Mutti».

Unità: cc. 12 (bianca la c. 12)

Copertina in carta con intestazione a stampa «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori pubblici» e titolo scritto a penna.

4.2.10.3 Decreto del governatore civile e militare della Colonia Eritrea, [Gandolfi]

Massaua, 1891 nov. 19

Decreto con cui si determina la composizione delle Commissioni d'Appello, rispettivamente, per la tassa sui fabbricati e sugli opifici, per la tassa sul reddito dei commercianti e professionisti e per la tassa sui pubblici esercizi, e si stabilisce il regolamento per l'applicazione di tali tasse.

Unità: manifesto a stampa

«Massaua, 12-91 - Tip. Corriere Eritreo», mm. 700x500. «Num. 31» a stampa in alto a sinistra.

4.2.11 Convento di Debra-Bizen

1891 nov. 29

Fascicolo: 1 pezzo

4.2.11.1 Il governatore [Gandolfi] al Comandante del Presidio di Asmara

Massaua, 1891 nov. 29

Oggetto: «Debra-Bizen»

Copia del rapporto prot. n. 576, inviato in risposta alle lettere del Comando che trattavano «dei diritti vantati dal convento di Debra-Bizen su di una vasta distesa di terreni compresi nella Colonia Eritrea», con cui si enunciano i criteri definitivi, a suo tempo ratificati dal Governatore, in base ai quali prendere urgenti provvedimenti; «Pel Governatore, f.to [firma non identificata]»; allegati in origine, ma non conservati, la pianta e lo «schizzo» dei terreni in questione.

Unità: cc. 8, unite da fermaglio metallico

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Gabinetto».

4.2.12 Società diverse

1892 mar. 14 - s.d. [ante 1892 mar. 28]

Fascicolo: pezzi 2

4.2.12.1 «Processo verbale d'inaugurazione» della «Società del Tiro a Segno»

Massaua, 1892 mar. 14

Verbale della cerimonia d'inaugurazione della Società del Tiro a Segno da parte del governatore Antonio Gandolfi, firmato dalle autorità e dalle rappresentanze intervenute; seguono 16 firme autogr., tra cui quelle del Governatore, del suo segretario generale Gherardo Pio di Savoia, del capo di Stato Maggiore Luigi Nava e di membri del Comitato provvisorio della Società.

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4), unite da cucitura

4.2.12.2 Bozza di statuto della «Società Eritrea delle Corse»*s.d. [ante 1892 mar. 28]*

Norme statutarie mss., in 26 articoli, della Società da costituirsi in Massaua «per promuovere le corse di cavalli, dromedari e muletti nella Colonia» (c. 1r); con correzioni ed aggiunte a penna di altra mano.

Unità: cc. 6 (bianche le cc. 5v e 6), unite da cucitura

BUSTA 5

Cartelle 2, nn. 5.1-5.2

5.1**«Giustizia»***1890 set. 19 - 1892 feb. 29*

Cartella: pezzi 7

La cartella originale reca il titolo «Giustizia» tracciato con penna biro di colore blu, timbro della Biblioteca e n. ingr. 510545.

5.1.1 Il comandante della Zona d'Anseba, Oreste Baratieri, al governatore [Gandolfi], Massaua*Keren, 1890 set. 19*

Oggetto: «Amministrazione della giustizia»

Copia della lettera prot. n. 678/E in cui si relaziona sull'amministrazione della giustizia nella Zona e in particolare sulla «Commissione di arbitrato e conciliazione» istituita dal comandante colonnello O. Baratieri in data 8 settembre 1890; firma non autogr. «Il Colonnello Comandante la Zona, O. Baratieri»; in all. il bando istitutivo della Commissione.

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v) e 1 all.

Con intestazione: «Il Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Comando della Zona d'Anseba».

5.1.1A Bando di nomina della «Commissione di arbitrato e di conciliazione» emesso dal Comando della Zona d'Anseba*Keren, 1890 set. 8*

Copia semplice, da copia conforme sottoscritta dal capitano segretario [Giuseppe] Noè, del bando emesso dal Comandante la Zona, colonnello O[reste] Baratieri, con cui si istituisce la Commissione di arbitrato e conciliazione e si nominano gli ufficiali componenti la medesima.

Sottounità: 1 c. (bianco il verso)

5.1.2 Oreste Baratieri al governatore [Gandolfi], Massaua*Keren, post 1890 ott. 24*

Telegramma contenente informazioni sull'attività della Commissione d'arbitrato e conciliazione istituita in data 8 settembre 1890, inviate a seguito di richiesta del

Governatore pervenuta in giornata con telegramma n. 455; firma «Baratieri».

Unità: 1 c.

La datazione presunta è ricavata da riferimento interno al testo.

5.1.3 Il comandante della Zona d'Anseba, Oreste Baratieri, al governatore [Gandolfi]

Keren, 1891 gen. 10

Oggetto: «Relazione statistica giudiziaria»

Copia della relazione prot. n. 1108 sulle attribuzioni della «Commissione di arbitrato e conciliazione» istituita in data 8 settembre 1890 e sulle controversie giudicate dalla stessa a tutto dicembre 1890; firma non autogr. «Il Colonnello Comandante la Zona, O. Baratieri».

Unità: cc. 2

Con intestazione: «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Comando della Zona d'Anseba».

5.1.4 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1891 feb. 18

Oggetto: «Ordinamento giudiziario»

Copia di lettera prot. n. 252 con cui si trasmette in allegato la relazione sugli istituti giudiziari in Massaua redatta dal Governatore; firma autogr. «Il Governatore A. Gandolfi».

Unità: cc. 2 e 2 all., uniti da fermaglio metallico

5.1.4A «Relazione sull'ordinamento degli istituti giudiziari in Massaua»

s.d.

Copia della relazione, con firma autogr. «Il Governatore, f. Gandolfi», articolata nei seguenti punti:

- Gli istituti giudiziari in Massaua dalla fine dell'anno 1855 al 1877;
- «Il 1880 e il nuovo codice penale»;
- «Il 1881 e le condizioni della sicurezza e della tranquillità pubblica in Massaua»;
- «Come siasi formata in molti un'opinione esagerata circa l'opportunità di dotare la Colonia di un ordinamento giudiziario più liberale»;
- «Opinione della Magistratura sullo stesso argomento»;
- «Per quali vie si possa procedere al riordinamento degli istituti giudiziari in Massaua».

In origine erano uniti i seguenti allegati: relazione del consigliere per l'Interno, on. Vincenzo Piccolo-Cupani, al Ministro degli Affari Esteri, inviata per conoscenza al governatore Gandolfi, contenente un progetto di riforma dell'ordinamento giudiziario vigente (1891 feb. 7); progetto di regolamento giudiziario, redatto dall'on. Piccolo-Cupani (vedi allegato 4B); progetto analogo redatto dal presidente del Tribunale civile e correzionale di Massaua, cav. [Antonio] Scevola.

Sottunità: cc. 26 (bianche le cc. 25^v e 26)

5.1.4B COLONIA ERITREA, *Progetto di regolamento giudiziario*, Napoli, Stab. Tipografico cav. Antonio Morano, 1891

1891

Si tratta della «Relazione al Consiglio di Governo della Colonia Eritrea, anno 1891, dal Consigliere di Governo per l'Interno comm. Piccolo-Cupani» (p. 1) e «Progetto di regolamento giudiziario» (p. 9), con correzioni e aggiunte mss., a penna.

Sottounità: opuscolo a stampa, pp. 42

5.1.5 Il comandante della Zona di Asmara, F[ederico] Piano, al governatore [Gandolfi]

Asmara, 1891 mag. 25

Oggetto: «Amministrazione della giustizia nella zona di Asmara»

Relazione prot. n. 1276 sull'impianto ed il funzionamento del Tribunale della Zona di Asmara; firma (autogr.?) «Il tenente colonnello Comandante la forza, F. Piano»; numerazioni «3708» a lapis blu e «14/m» a lapis rosso apposte sulla c. 1r; con 2 all. costituiti dalle statistiche delle sentenze emanate dal Tribunale dal giorno della sua costituzione a tutto il mese di aprile 1891.

Unità: cc. 10 (bianche le cc. 9-10), con 2 all.

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Comando della Zona di Asmara».

5.1.5A «Statistica delle cause civili e penali dibattutesi dinnanzi al Tribunale di Asmara dal 28 maggio al 31 dicembre 1890»

s.d.

Elenco delle sentenze e decisioni del Tribunale, redatto su fincature predisposte per l'annotazione di: «Casato e nome degli imputati, querelanti e querelati», «Imputazioni», «Decisioni del Tribunale», «Data della sentenza».

Sottounità: registro di cc. 28 (non compilate le cc. 25-26, bianche le cc. 27v e 28)

Copertina in carta pesante di colore azzurro, titolo sulla prima carta di guardia.

5.1.5B «Statistica delle cause civili e penali dibattutesi dinnanzi al Tribunale di Asmara dal 1° gennaio a tutto aprile 1891»

s.d.

Elenco delle sentenze e decisioni del Tribunale, redatto su fincature predisposte per l'annotazione di: «Casato e nome degli imputati, querelanti e querelati», «Imputazioni», «Decisioni del Tribunale», «Data della sentenza».

Sottounità: registro di cc. 20 (bianche le cc. 13v, 14-19, non compilata la c. 20)

Copertina in carta pesante di colore azzurro, titolo sulla prima carta di guardia.

5.1.6 TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MASSAUA, *Relazione statistica dei lavori compiuti nell'anno 1891 dal Tribunale di Massaua [...]*, Massaua, Tipografia Corriere Eritreo, 1892

[Massaua], 1892 gen. 7

Relazione «letta alla pubblica udienza del 7 gennaio 1892 dall'avv. Luigi Scotti, presidente del Tribunale di Massaua» in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario (dal

frontespizio).

Unità: opuscolo a stampa, pp. 6 e 1 tabella

5.1.7 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1892 feb. 29

Oggetto: «Consulente giuridico»

Copia del rapporto prot. n. 830/III-1 circa la necessità di sottoporre per l'avvenire ad un consulente giuridico «le stipulazioni colle quali [il Governo] si vincola», stante le gravi spese per la Colonia relative a contenziosi determinati da errori commessi dalle precedenti gestioni; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 6, unite da fermaglio metallico

5.2

«Bilanci, tributi, tasse»

1890 mar. 3 - 1892 giu. 4

Cartella: fascc. 2

La cartella originale reca il titolo «Bilanci, tributi, tasse» tracciato a penna, timbro della Biblioteca e n. ingr. 510538.

5.2.1 Bilanci

1890 mar. 28 - 1892 giu. 4

Fascicolo: pezzi 11

5.2.1.1 *Atti parlamentari, Legislatura XVI. Camera dei Deputati, n. 68 bis. Nota di variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1890-91 [...]. Seduta del 28 marzo 1890, Roma, Tipografia della Camera dei Deputati, 1890*

Roma, 1890 mar. 28

Nota di variazioni presentata dal ministro del Tesoro Giovanni Giolitti.

Unità: foglio a stampa, cc. 2

5.2.1.2 «Elenco dei capi notabili indigeni ai quali viene pagato un assegno mensile»

Massaua, 1890 ago. 31

Tabella contenente i nominativi dei capi e dei notabili, i nomi delle rispettive tribù e la quota loro pagata mensilmente, nonché l'indicazione delle persone destinatarie degli «assegni vari fissi»; firme autogr. del capo ufficio Ragioneria, G. Del Corso, e del consigliere per le Finanze e Lavori pubblici, Mandini [?]; note autogr. di Gandolfi.

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori pubblici. Ragioneria».

5.2.1.3 «Giornale militare per la Marina», 1890, n. 38

1890 set. 20

Comprende, alle pp. 729-762, la «Ripartizione in articoli delle somme stanziata in ciascun capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1890 al 30 giugno 1891 [...]» e, alle pp. 763-766, il «R. decreto n. 7049 che stabilisce la creazione di una moneta speciale per la Colonia Eritrea».

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 729 - 769

5.2.1.4 Il consigliere per l'Interno, [Vincenzo] Piccolo-Cupani, al governatore [Gandolfi]

Massaua, 1890 ott. 23

Oggetto: «Circa il bilancio di previsione dell'anno 1890-91»

Copia della lettera prot. «Riservatissimo» n. 66 con cui il consigliere per l'Interno, Piccolo-Cupani, ringrazia delle comunicazioni inviate dal Governatore con nota prot. n. 37 del 23 ottobre (presente in allegato insieme con 3 antecedenti) stimando esaurita la pratica; firma non autogr. «Il consigliere per l'Interno, (firmato) Piccolo-Cupani».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con 4 allegati

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno».

5.2.1.4A Il consigliere per l'Interno, [Vincenzo] Piccolo-Cupani, al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1890 ott. 9

Oggetto: «Informazioni su proposte in bilancio»

Copia della nota prot. n. 1332, inviata dal Consigliere per l'Interno per richiedere «quali proposte furono fatte in bilancio in ordine agli affari da me dipendenti [...] e se fossero state spedite al R. Ministero senza che io abbia potuto sommettere le mie osservazioni»; firma non autogr. «Il Consigliere per l'Interno, (firmato) V. Piccolo-Cupani».

Sottounità: 1 c. (bianco il *verso*)

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno».

5.2.1.4B Il governatore Gandolfi al consigliere per l'Interno, [Vincenzo Piccolo-Cupani], Massaua

Massaua, 1890 ott. 12

Oggetto: «Informazioni su proposte in bilancio»

Copia della lettera prot. n. 637/1, inviata in risposta alla lettera del Consigliere per l'Interno prot. n. 1332 del 9 ottobre, con cui il Governatore comunica per conoscenza «uno stralcio del progetto di bilancio definitivo di previsione pel corrente esercizio» già trasmesso al Ministero degli Affari Esteri, comprendente le partite

relative ai servizi direttamente dipendenti dal Consigliere; firma non autogr. «Il Governatore. F.to Gandolfi».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori Pubblici».

5.2.1.4C Il consigliere per l'Interno, [Vincenzo] Piccolo-Cupani, al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1890 ott. 19

Oggetto: «Proposte in bilancio»

Copia della lettera prot. n. 1403, inviata in risposta alla lettera del Governatore prot. n. 637/1 del 12 ottobre, con cui il Consigliere per l'Interno rivendica il diritto dei Consiglieri della Colonia «ad avere comunicato il progetto di bilancio dopo formulato e prima che sia spedito per l'approvazione a S.E. il Ministro»; firma non autogr. «Il Consigliere per l'Interno, (firmato) Piccolo-Cupani».

Sottounità: cc. 4 (bianche le cc. 3v e 4)

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno».

5.2.1.4D Il governatore Gandolfi al consigliere per l'Interno, [Vincenzo Piccolo-Cupani], Massaua

Massaua, 1890 ott. 23

Oggetto: «Circa il bilancio di previsione 1890-91»

Copia della lettera prot. «Riservatissimo» n. 37, inviata in risposta alle istanze del Consigliere per l'Interno comunicate con lettera prot. n. 1403 del 19 ottobre, in cui il Governatore espone i motivi per cui ritenne di trasmettere al Ministero il progetto di bilancio senza una preventiva visione del medesimo documento nel suo complesso da parte dei Consiglieri; firma non autogr. «Il Governatore (firmato) Gandolfi».

Sottounità: cc. 4

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Gabinetto».

5.2.1.5 *Bilancio speciale della Colonia Eritrea per l'esercizio 1890-91 presentato alla Camera dei Deputati il 18 dicembre 1890 [...], Roma, Tipografia eredi Botta, 1890*

Roma, 1890 dic. 18

Comprende relazione al bilancio (pp. 1-3), tabelle A-B e allegati.

Il bilancio speciale fu presentato «in appendice alle variazioni proposte allo stato di previsione di spese del Ministero degli Affari Esteri, col disegno di assestamento del bilancio 1890-91».

Unità: opuscolo a stampa, pp. 20

In due esemplari (n. 5.2.1.5 e 5.2.1.5 bis), il primo con nota di possesso «A. Gandolfi» a lapis sulla copertina.

5.2.1.6 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Francesco Crispi],

Ufficio coloniale

Massaua, 1891 gen. 30

Oggetto: «Risultati della gestione finanziaria per 1° semestre dell'esercizio 1890-91»

Copia del rapporto prot. n. 1910/1 sulla gestione finanziaria relativa al semestre in oggetto; firma non autogr. «Il Governatore f.to. A. Gandolfi».

Unità: cc. 6 (bianca la c. 6), unite da cucitura

Con intestazione a stampa «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori pubblici».

5.2.1.7 Il consigliere per l'Interno, [Vincenzo] Piccolo-Cupani, al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1891 feb. 3

Oggetto: «Proposte per la compilazione del bilancio»

Copia della lettera (n. prot. non indicato) con cui il consigliere per l'Interno, Piccolo-Cupani, comunica che si regolerà in conformità alle istruzioni inviate dal Governatore con nota prot. n. 184 del 2 febbraio (presente in allegato con 2 antecedenti); firma non autogr. «Il Consigliere per l'Interno, (firmato) Piccolo-Cupani».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con 3 all.

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno».

5.2.1.7A Il governatore Gandolfi al consigliere per l'Interno, [Vincenzo Piccolo-Cupani], Massaua

Massaua, 1891 gen. 25

Oggetto: «Trasmissione di proposta per la compilazione del bilancio con annessa relazione»

Copia della lettera prot. n. 164, con cui il Governatore prega il Consigliere per l'Interno di predisporre le proposte per il bilancio preventivo 1891-1892, in ordine all'invio al Ministero degli Affari Esteri e alla successiva presentazione in Parlamento delle stesse; firma non autogr. «F.to Gandolfi».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Gabinetto».

5.2.1.7B Il consigliere per l'Interno, [Vincenzo] Piccolo-Cupani, al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1891 gen. 28

Oggetto: «Proposte per la compilazione del bilancio»

Copia della lettera prot. n. 214, in risposta alla nota del Governatore prot. n. 164 del 25 gennaio, con cui il Consigliere per l'Interno richiede ulteriori definizioni necessarie per la redazione delle proposte in oggetto; firma non autogr. «Il consigliere per l'Interno, (firmato) Piccolo-Cupani».

Sottunità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno».

5.2.1.7C Il governatore Gandolfi al consigliere per l'Interno, [Vincenzo Piccolo-Cupani], Massaua

Massaua, 1891 feb. 2

Oggetto: «Proposte per la compilazione del bilancio»

Copia della lettera prot. n. 184, inviata in risposta alla nota del Consigliere per l'Interno prot. n. 214 del 28 gennaio, riguardante la competenza del Consiglio di Governo in fatto di bilancio e le proposte avanzate da Piccolo-Cupani; firma non autogr. «F.to Gandolfi».

Sottunità: cc. 4 (bianca la c. 4)

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Gabinetto».

5.2.1.8 «Colonia Eritrea. Progetto di bilancio per l'esercizio 1891-92»

Massaua, 1891 mag. 15

Progetto di bilancio per l'Entrata e la Spesa della Colonia, distinto per articoli; firma non autogr. «Il Governatore (firmato) Gandolfi».

Unità: quaderno, cc. 14

Copertina in carta pesante azzurra; sono presenti due carte di guardia.

5.2.1.9 *Bilancio speciale della Colonia Eritrea per l'esercizio 1891-92 presentato alla Camera dei Deputati il 25 novembre 1891 [...], Roma, Tipografia Nazionale di G. Bertero, 1891*

Roma, 1891 nov. 25

Comprende relazione al bilancio (p. 1), tabelle A-B e allegati, presentati «in appendice al disegno di legge per l'assestamento di bilancio per l'esercizio 1891-92 della spesa del Ministero degli Affari Esteri».

Unità: opuscolo a stampa, pp. 18

5.2.1.10 «Colonia Eritrea. Esercizio finanziario 1890-91. Riepilogo generale dei risultati della gestione in confronto alle previsioni»

Massaua, 1892 feb. 15

Rendiconto finanziario generale e rendiconti particolari delle rimanenze, delle entrate effettive, del contributo dello Stato, delle spese effettive (Quadri A-E: mancano i Quadri A, C, E), con firme non autogr. del ragioniere della Colonia, [G.] Del Corso, e del governatore Gandolfi.

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4)

5.2.1.11 *Atti parlamentari, Legislatura XVII. Camera dei Deputati, n. 176-A. Relazione della Giunta generale del Bilancio sul disegno di legge presentata dal Ministro del Tesoro (Luzzatti) nella seduta del 25 novembre 1891. Stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri per*

L'esercizio finanziario 1892-93. Seduta del 4 giugno 1892, Roma, Tipografia della Camera dei Deputati, 1892

Roma, 1892 giu. 4

Sul frontespizio dedica scritta a penna: «All'emerito deputato Gandolfi, omaggio e ricordo di G[uido] Pompili» (deputato, segretario e relatore della Sottocommissione del Bilancio del Ministero Affari Esteri).

Unità: volume a stampa, pp. 125

5.2.2 Tasse e tributi

1890 mar. 3 - 1891 apr. 18

Fascicolo: pezzi 6

5.2.2.1 «Appunti sull'imposizione dei tributi presso le Tribù»

Keren, 1890 mar. 3

Relazione in cui si illustrano i criteri che converrebbe porre come base per la riscossione dei tributi (modalità, imposizione in natura o in denaro, ripartizione, esclusioni e riscossione); ms. non firmato.

Unità: quaderno, cc. 16 (bianca la c. 16)

Copertina in carta, con titolo scritto a penna e nota di possesso autogr. «A. Gandolfi» a lapis. La grafia del manoscritto è diversa da quella di Gandolfi.

5.2.2.2 «Isole Dahlac»

Massaua, s.d. [1891 post gen. 27]

Copia della relazione del capitano Giuseppe Noè «al sig. Generale Governatore Civile e Militare» sulle condizioni delle Isole Dahlac, svolta a seguito della visita compiuta dal 17 al 27 gennaio su incarico di quest'ultimo, con proposte sulle nomine dei capi locali, sui loro stipendi e sull'eventuale imposizione dei tributi, nonché sulla pesca delle perle e delle ostriche. Firma non autogr. «Il Capitano Noè Giuseppe».

Unità: quaderno, cc. 24

Copertina in carta bianca, con titolo «Isole Dahlac».

La datazione presunta è ricavata dall'indicazione dell'itinerario di viaggio per quanto riguarda il mese ed i giorni (c. 18), e dal riferimento al governo italiano delle isole (dal 1885) cui gli indigeni si erano affidati «5 anni or sono» (c. 19v); vedi inoltre il riferimento alla missione compiuta nelle isole Dahlac nella lettera di Noè a Gandolfi del 28 giugno 1891 (n. 7.1.3.22).

5.2.2.3 Il tenente colonnello comandante la Zona [di Asmara, Federico] Piano, al governatore [Gandolfi], Massaua

Asmara, 1891 feb. 20

Oggetto: «Contribuzioni»

Copia semplice del rapporto (n. prot. non indicato) inviato in risposta al

foglio n. prot. 1833/44 del 25 gennaio 1891, sulle indagini compiute dal comandante Piano circa le consuetudini tributarie in uso presso i capi e i notabili dei paesi della Colonia e «la convenienza di imporre ai paesi dipendenti una tassa che affermando il principio di nostra sovranità giovasse a contribuire alle ingenti spese militari, stradali, ecc.»; firma non autogr. «Il Tenente Colonnello Comandante la Zona. Fto Piano».

Unità: cc. 12, unite da cucitura

5.2.2.4 «Le imposte sui paesi dipendenti dalla Zona di Asmara»

Asmara, 1891 mar. 27

Relazione del tenente colonnello comandante la Zona di Asmara, Federico Piano, riguardante l'opportunità di imporre sui paesi dipendenti dalla Zona «una tassa che affermando il principio di nostra sovranità giovi a contribuire alle gravi spese di cui approfittano le dipendenti popolazioni», con proposte sull'entità della medesima e sulle modalità di riscossione; data e firma autogr. «Il Tenente Colonnello Comandante la Zona, F. Piano» a p. 42; seguono tabelle.

Alla c. 65 «Grafico della circoscrizione amministrativa della Zona di Asmara divisa in residenze distrettuali», carta geogr. ms. e acquerellata a colori.

Unità: quaderno, pp. 65, num. orig. [1-2], 3-64 (bianche le cc. 1v e 2v)

Copertina in carta pesante azzurra, dorso in tela blu; reca il titolo ms. «Le imposte nella Zona di Asmara»; sono presenti due carte di guardia.

5.2.2.5 «Tributi nel Samhar e paesi limitrofi»

Massaua, 1891 mar.

Relazione diretta dal capitano Giuseppe Noè al Governatore, contenente considerazioni circa l'imposizione di un tributo alle popolazioni della provincia di Massaua per concorrere alle spese sostenute dalla Colonia, ritenendo «che sia ormai conveniente non solo per ragioni politiche ed economiche, ma anche per un atto di giustizia» assumere tale decisione; firma autogr. «Il Capitano Noè Giuseppe».

Unità: quaderno, cc. 22 (bianca la c. 20v)

Copertina in carta, con titolo «Agenzia delle Tribù. Tributi nel Samhar e paesi limitrofi».

5.2.2.6 Il comandante della Zona dell'Anseba, O[reste] Baratieri, al governatore [Gandolfi], Massaua

Keren, 1891 apr. 18

Oggetto: «Imposizione di tributi»

Copia dello «schema di progetto per l'imposizione di tributi nella zona di Keren» (cc. 9-10), preceduto da considerazioni circa le informazioni raccolte e la determinazione dei criteri per la riscossione dei tributi; firma non autogr. «Il Colonnello firm. O. Baratieri».

Unità: cc. 10, unite da fermagli metallici

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Comando della Zona dell'Anseba».

BUSTA 6

Cartelle 2, nn. 6.1-6.2

6.1**«Cose militari»**

1889 lug. 1 - 1894 dic. 8; s.d.

Cartella: fasc. 4

La cartella originale reca il titolo «Cose militari» tracciato a penna, timbro della Biblioteca e n. ingr. 510541.

6.1.1 Formazione e dislocazione delle truppe

1889 lug. 1 - 1891 apr. 1

Fascicolo: pezzi 3

6.1.1.1 «Sig. Governatore. Tabelle graduali e numeriche. Anno 1889»

1889 lug. 1 - ago. 31

«Dispense» nn. 25, 27, 36 del «Giornale militare ufficiale», 1889, Parte 1^a, comprendenti le tabelle graduali e numeriche relative al personale e alla formazione delle truppe militari nei possedimenti italiani in Africa.

Unità: volume composto da 3 opuscoli a stampa rilegati: pp. 301-314, 323-338, 469-500

Copertina in cartoncino azzurro, con dorso in tela blu; titolo ricavato dall'etichetta ms.

6.1.1.2 «Sig. Governatore. Tabelle graduali e numeriche. Anno 1890»

1890 set. 20 - ott. 4

«Dispense» nn. 29 e 31 del «Giornale militare ufficiale», 1890, comprendenti le tabelle graduali e numeriche relative al personale e alla formazione delle truppe militari nei possedimenti italiani in Africa.

Tra la p. 358 e la 359 è cucito un foglietto a stampa con compilazioni mss. (quantificazione del personale appartenente ai vari «Gradi e cariche»).

Unità: volume composto da 2 opuscoli a stampa rilegati: pp. 311-334, 353-364

Copertina in cartoncino azzurro, con dorso in carta blu; titolo ricavato dall'etichetta ms.

6.1.1.3 «Dislocazione delle truppe del R. Esercito in Africa»

1890 mar. 1 - 1891 apr. 1

Tabelle a stampa rappresentanti in dettaglio la dislocazione delle truppe, rispettivamente nel periodo dal 1° marzo al 1° dicembre 1890 e dal 1° gennaio al 1° aprile 1891.

La tabella relativa alla situazione al 1° gennaio 1891 presenta aggiunte a penna autogr. di Gandolfi.

Unità: fogli 13, a stampa

6.1.2 Bande assodate

1891 apr. 17 - 1892 feb. 15; s.d.

Fascicolo: pezzi 3

6.1.2.1 «Ordine permanente del 17 aprile 1891, n. 41: Norme amministrative per le bande assodate»

1891 apr. 17

Ordine emesso dal governatore Gandolfi, con cui si definiscono norme per le bande assodate nel territorio della Colonia Eritrea (1 foglio di cc. 2, contenente cc. 3 di tabelle; vedi fig. 11).

Unità: cc. 5, a stampa

6.1.2.2 «Ordine permanente del 15 febbraio 1892, n. 20: Norme amministrative e di servizio per le bande della Colonia Eritrea»

1892 feb. 15

Ordine emesso dal governatore Gandolfi, con cui si definiscono norme per le bande della Colonia Eritrea (1 foglio di cc. 2, paginate [1-]4, contenente cc. 5 di tabelle).

Unità: cc. 7, a stampa

6.1.2.3 Note di Gandolfi sulla soppressione delle bande in servizio

s.d. [post 1892 mar.?)

Brevi note di mano di Gandolfi, contenenti i dati relativi agli effettivi delle bande armate in servizio al suo arrivo nella Colonia e alla sua partenza, posti in relazione al «programma della riduzione delle bande»; non firmate.

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Su carta intestata «Il Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Gabinetto del Governatore».

6.1.3 Bilancio militare

1891 gen. 15 - 1891 mag. 13; s.d.

Fascicolo: pezzi 6

6.1.3.1 Il comandante delle regie truppe, governatore Gandolfi, ai comandanti di Zona e di Sottozona e direttori di servizio

Massaua, 1891 gen. 15

Oggetto: «Organizzazione di servizi accessori presso i Comandi di Zona e di Sottozona»

Lettera circolare a stampa prot. «Riservate Informazioni» n. 15, con cui si forniscono indicazioni per l'organizzazione dei servizi accessori, a seguito delle riduzioni di organici effettuate nel 1890 in relazione con le somme stanziare in bilancio per il loro mantenimento; sono allegate 6 tabelle gradualie e numeriche dei diversi servizi.

Unità: cc. 2, con all. di cc. 11

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Comando delle regie truppe».

6.1.3.2 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini], Ufficio coloniale

Massaua, 1891 mar. 24

Oggetto: «Esonero dalla carica»

Minuta della lettera prot. n. 28/8 con cui il Governatore comunica che «nell'ipotesi di una ulteriore riduzione delle truppe coloniali» causata dalle economie di bilancio prescritte non si sentirebbe di assumere la nuova e grave responsabilità che verrebbe a pesare sulla carica; con correzioni a penna autogr. di Gandolfi; firma non autogr. «il Governatore».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4)

6.1.3.3 Il ministro degli Affari Esteri, [Antonio Starrabba, marchese] di Rudini, al governatore [Gandolfi], Massaua

Roma, 1891 apr. 19

Oggetto: «Bilancio militare per il 1891-92»

Copia conforme della lettera prot. n. 14525, con cui il Ministro comunica informazioni dettagliate sull'onere finanziario del «piano ridotto di presidio» in relazione al bilancio militare 1891-1892, redatte sulla base delle indicazioni fornite dal ministro della Guerra Pelloux, pregando il Governatore di ricondurre gradatamente gli ordinamenti militari entro i limiti segnati; «f.to Rudini», firma autogr. per copia conforme del capo di Stato Maggiore Luigi Nava.

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v), con 3 all.

Con intestazione «R. Ministero degli Affari Esteri, Div. 1. Sez. 2ª».

6.1.3.3A «Promemoria circa l'occupazione militare dell'Eritrea»

s.d. [1891]

Sulla c. 1 è presente la nota a lapis autogr. di Gandolfi «Ministero, maggio 91».

Sottounità: foglio a stampa, cc. 2 (bianca la c. 2)

6.1.3.3B «Progetto di Bilancio per l'Africa»

s.l., s.d. [Massaua, 1891]

Proposte di spesa da inserire nel Bilancio, suddivise in articoli, con note esplicative per confronto con l'esercizio 1890-1891.

Sottounità: foglio a stampa, cc. 2

«Massaua, Tip. Militare».

6.1.3.3C Tabelle graduali e numeriche di formazione del personale e delle truppe in Eritrea

s.d. [1891]

Fogli a stampa litografati.

Sottunità: cc. 20 (bianco il *verso*; bianca la c. 20)

6.1.3.4 Il comandante delle regie truppe, governatore Gandolfi, al ministro della Guerra [Luigi Pelloux], Segretariato generale

Massaua, 1891 mag. 13

Oggetto: «Riordinamento dei presidi d’Africa»

Copia conforme della lettera prot. «Riservate Informazioni» n. 377, contenente osservazioni circa il nuovo ordinamento dei presidi d’Africa e le tabelle di formazione dei vari Comandi, servizi e reparti di truppe dipendenti trasmesso dal Ministero degli Affari Esteri; firma non autogr. «Il Governatore generale f.to Gandolfi» e firma autogr. per copia conforme del capo di Stato Maggiore, Luigi Nava.

Unità: cc. 12 (bianche le cc. 9v, 10-12), unite da cucitura

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Comando delle regie truppe».

6.1.3.5 Prospetto delle «economie possibili nel bilancio coloniale»

s.d. [1891?]

Elenco delle riduzioni relative a 12 diverse voci del bilancio della Colonia, per un totale di lire 383.000 che porterebbero da lire 1.581.061 a lire 1.200.000 il concorso dello Stato (ms., con integrazioni a lapis).

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

6.1.3.6 Prospetto delle riduzioni al bilancio delle forze militari della Colonia

s.d. [1891?]

Elenco di possibili riduzioni nel bilancio della Colonia relative alle truppe militari (ms., con integrazioni a lapis che indicano in totale una riduzione degli uomini da 7.300 a 6.260).

Unità: cc. 4 (bianche le cc. 1r e 4v)

Da porsi in relazione con la lettera del Governatore del 24 marzo 1891 (conservata nel presente fasc., con il n. 6.1.3.2) con oggetto «Esonero dalla carica» (vedi c. 3v del «Prospetto»: «in conseguenza dell’economia di un milione circa che ebbi l’onore di proporre, la forza di truppe italiane e indigene che complessivamente ammonta a 7.300 uomini, dovrà ridursi a 6.260»).

6.1.4 Articoli di giornale

1894 nov. 30 - dic. 8

Fascicolo: pezzi 3

6.1.4.1 «L’Esercito italiano», XV (1894), n. 138

Roma, 1894 nov. 30

Alla p. 1 è presente l’articolo intitolato «Le truppe dell’Eritrea» (completo dei dati relativi alla consistenza delle tre categorie di truppe: europee, indigene, miste) e firmato «Gabre-Négus».

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 4

6.1.4.2 «L'Esercito italiano», XV (1894), n. 141

Roma, 1894 dic. 5

Alla p. 2 è presente l'articolo intitolato «Le truppe dell'Eritrea. II» non firmato, riguardante «la compagine morale delle truppe indigene».

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 4

6.1.4.3 «L'Esercito italiano», XV (1894), n. 142

Roma, 1894 dic. 8

Alle pp. 1-2 è presente l'articolo intitolato «Le truppe dell'Eritrea», continuazione dal n. 141, firmato «Gabre-Négus».

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 4

6.2

Fortificazione permanente

1863 post

Cartella: 1 pezzo

La cartella originale reca il titolo «Fortificazione permanente» tracciato con penna biro di colore blu, timbro della Biblioteca e n. ingr. 510539.

6.2.1 «Fortificazione permanente»

1863 post

Trattato di difesa e fortificazione permanente, strutturato in «I^a Parte», dal «Capo 1» al «Capo 11» (del «Capo 1», «Capo 7» e «Capo 9» sono presenti due diverse redazioni) e «II^a Parte», dal «Capo 12» al «Capo 25» (del «Capo 12» e «Capo 13» sono presenti due diverse redazioni, mentre sono mancanti i capitoli dal 16 al 21). Il manoscritto è compilato da due diverse mani (non è da escludere che una sia quella di Gandolfi) su sesterni a righe, già uniti da cuciture, i primi due tuttora cuciti alla copertina in carta pesante azzurra, che reca in alto il titolo e nella parte mediana, verso destra, un nominativo ormai illeggibile in quanto cancellato mediante abrasione («L[...] Perelli [o Perilli]»), autore o nota di contenuto o di possesso).

Il ms. è illustrato da numerosi disegni a penna, alcuni tracciati direttamente sul supporto, altri realizzati su carta velina e poi incollati su quest'ultimo; il testo presenta correzioni e aggiunte a penna e a lapis. Si tratta probabilmente della redazione di un testo da utilizzare nelle scuole militari, come sembra indicare anche l'annotazione alla c. 22v «Vedi 1° anno di corso - Fortificazione campale»: la parola che precede il cognome «Perelli» sulla copertina potrebbe forse essere interpretata come «L[ezioni] Perelli» (vedi la *Raccolta di opere ad uso delle scuole militari* segnalata in nota, precedente però di circa 30 anni la datazione presunta del manoscritto).

Unità: volume di cc. 103 (bianche le cc. 67-68)

La datazione *post quem* è ricavata dalle seguenti citazioni: «Legge sulle servitù militari in data 19 ottobre 1859» (c. 60r); «Chasseloup diceva 50 anni fa [...]» (c. 18v), probabile riferimento a FRANCOIS DE CHASSELOUP LAUBAT, *Essais sur quelques parties de l'artillerie et des fortifications, par le general comte C.****, Milano, Giovanni Giuseppe Destefanis, 1811; «Brialmont nel suo studio Sur la defense des etats e sulla fortificazione

ha dimostrato [...]» (c. 15r), probabile riferimento a ALEXIS HENRI BRIALMONT, *Etudes sur la defense des etats et sur la fortification*, par A. Brialmont, Paris, Ch. Tanera, 1863.

Il «Perelli» indicato dall'annotazione presente sulla copertina del ms. può forse essere identificato in Ferdinando Perelli Biondi, traduttore e curatore di alcuni testi della *Raccolta di opere ad uso delle scuole militari*, Livorno, 1830, in 6 volumi (esemplare in Biblioteca Universitaria di Bologna, coll.: T 1741 /TOR 104521).

BUSTA 7

Cartelle 2, nn. 7.1-7.2

7.1

«Confidenziali, riservate»

1890 ago. 12 - 1892 mar. 6, con all. 1887

Cartella: fasc. 3

La cartella originale reca il titolo «Confidenziali, riservate» tracciato a penna, timbro della Biblioteca e n. ingr. 510547.

7.1.1 «Le tre inchieste fatte sulla amministrazione del Genio Militare della Colonia Eritrea»

1890 dic. 10 - 1891 apr. 23

Fascicolo: pezzi 11

Il titolo presente sulla camicia del fascicolo è di mano di Gandolfi.

7.1.1.1 Il direttore territoriale del Genio in Massaua, Rusconi, al presidente del Tribunale civile correzionale, Massaua

Massaua, 1890 dic. 10

Oggetto: «Contabilità dei lavori»

Copia della lettera prot. n. 5681 con cui il Direttore comunica informazioni relative alla contabilizzazione di lavori eseguiti nel palazzo del Comando a mezzo del sig. [Vincenzo] Marino; firma non autogr. «Il Colonnello Direttore. f.to Rusconi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Con intestazione: «Direzione Territoriale del Genio in Massaua».

7.1.1.2 Il consigliere per l'Interno, V[incenzo] Piccolo-Cupani, al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1890 dic. 15

Oggetto: «Tribunale civile»

Copia della lettera prot. riservato n. 81, in cui il Consigliere per l'Interno chiede al Governatore di far avere al Presidente del Tribunale civile di Massaua riparazione al torto commesso nei suoi confronti da parte del Direttore del Genio militare in merito all'ordinanza di sequestro emessa contro l'impresario di lavori Ercole Barinetti; firma non autogr. «Il Consigliere per l'Interno (firmato) V. Piccolo-Cupani».

«Una delle due per le quali avvenne il diverbio»: nota a lapis, autogr. di Gandolfi, sulla c. 1r.

Unità: cc. 2, con 1 all.

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno».

7.1.1.2A Il consigliere per l'Interno [Vincenzo] Piccolo-Cupani al governatore Gandolfi, Massaua

Massaua, 1890 dic. 16

Oggetto: «Sulla nota riservata n. 81»

Copia della lettera prot. riservato n. 82, con la quale il Consigliere per l'Interno assicura al Governatore che non era sua intenzione offenderlo con il contenuto della nota riservata in oggetto; firma non autogr. «Il Consigliere per l'Interno (firmato) V. Piccolo-Cupani».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno».

7.1.1.3 Il consigliere per l'Interno [Vincenzo] Piccolo-Cupani al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1890 dic. 21

Oggetto: «Informazioni su lavori pubblici della Colonia»

Copia della lettera prot. riservato n. 86 con cui il Consigliere per l'Interno invia comunicazioni (e, in allegato, copia di una dichiarazione giurata), relative a presunte irregolarità negli appalti del Genio militare per lavori pubblici nella Colonia e alla contabilizzazione dei medesimi, pregandolo di voler disporre opportune indagini in proposito; firma non autogr. «Il Consigliere per l'Interno, f.to Piccolo-Cupani».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con 1 all.

Con intestazione: «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno».

Sulla c. 1r «1» scritto a lapis.

7.1.1.3A Verbale dell'esame testimoniale del capitano del Genio Paolo Petrini

[Massaua], 1890 dic. 9

Verbale dell'esame testimoniale del capitano Paolo Petrini compiuto nel Tribunale civile e penale di Massaua nella causa Baldisserotto Bernardo contro Marino Vincenzo; firme non autogr. di Paolo Petrini, Antonio Scevola, avv. presidente del Tribunale, e Leone Vais, cancelliere.

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

7.1.1.4 Il governatore Gandolfi al direttore del Genio militare, Gherar

Massaua, 1890 dic. 27

Oggetto: «Lavori pubblici nella Colonia»

Copia della lettera prot. n. 1466/3 con cui il Governatore, a seguito delle informazioni fornite dal Consigliere per l'Interno circa irregolarità negli

appalti di lavori pubblici, chiede al Direttore ragguagli sullo stato delle cose e di far cessare l'irregolarità se ancora esistente; firma non autogr. «Il Governatore, f.to Generale Gandolfi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Con intestazione: «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Finanze e Lavori Pubblici».
Sulla c. 1r «2» scritto a lapis.

7.1.1.5 Il direttore territoriale del Genio in Massaua, Rusconi, al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1890 dic. 30

Oggetto: «Lavori pubblici della Colonia»

Copia della lettera prot. n. 5908, in risposta al foglio del 27 dicembre prot. n. 1466/3, con cui il Direttore espone i metodi seguiti per la regolare gestione dei lavori in economia, attribuendo alla non completa conoscenza di tali norme le inesattezze contenute nella deposizione del capitano [Paolo] Petrini; firma non autogr. «Il Colonnello Direttore (fir.) Rusconi».

Unità: cc. 6 (bianche le cc. 5v e 6)

Con intestazione: «Direzione Territoriale del Genio in Massaua».
Sulla c. 1r «3» scritto a lapis.

7.1.1.6 Il governatore Gandolfi al consigliere per l'Interno [Vincenzo Piccolo-Cupani], Massaua

Massaua, 1891 gen. 6

Oggetto: «Sui lavori pubblici della Colonia»

Copia della lettera prot. riservato n. 112 con cui, in risposta alla nota del 21 dicembre 1890 prot. riservato n. 86, il Governatore dimostra come prive di fondamento le accuse mosse al Genio militare circa i lavori eseguiti nel palazzo del Governo e per la diga di Massaua-Taulud riferite dal Consigliere, rimproverandogli di non aver usato la necessaria prudenza e di essersi eretto a «sindacatore» di altri uffici ed amministrazioni; firma non autogr. «Il Governatore (firmato) Gandolfi».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4v)

Con intestazione: «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Gabinetto».
Sulla c. 1r «4» scritto a lapis.

7.1.1.7 Il consigliere per l'Interno [Vincenzo] Piccolo-Cupani al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1891 gen. 8

Oggetto: «Sui lavori pubblici della Colonia»

Copia della lettera prot. riservato n. 90, in risposta alla lettera prot. riservato n. 112 del 6 gennaio 1891, in cui il Consigliere per l'Interno afferma di ritenere che indagare riservatamente per accertare un delitto non sia ammetterlo, e che sia compito dell'Ufficio da lui diretto «scoprire i malfattori ovunque si trovino»; firma non autogr. «Il Consigliere per l'Interno, f.to Piccolo-Cupani».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Con intestazione: «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno».
Sulla c. 1r «5» scritto a lapis.

7.1.1.8 Il governatore Gandolfi al consigliere per l'Interno [Vincenzo] Piccolo-Cupani, Massaua

Massaua, 1891 gen. 9

Oggetto: «Sui lavori pubblici della Colonia»

Copia della lettera prot. riservato n. 125 con cui il Governatore prende atto della comunicazione dell'8 gennaio prot. n. 90 inviata dal Consigliere per l'Interno; firma non autogr. «Il Governatore, f.to Gandolfi».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1^v e 2)

Con intestazione: «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Gabinetto».

Sulla c. 1^r «6» scritto a lapis.

7.1.1.9 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

Massaua, 1891 apr. 7

Oggetto: «Magistrato coloniale»

Minuta autogr. del rapporto prot. riservato n. 55/16 in cui il Governatore illustra le motivazioni per cui considera un grave errore ritenere che le attribuzioni del Consigliere per l'Interno della Colonia siano quelle di magistrato inquirente (con riferimenti al proprio rapporto 1° ottobre 1890, n. 33), e propone la nomina di un magistrato indipendente con le attribuzioni di Procuratore del re; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 7, num. orig. 1-7 (bianca la c. 7^v), unite da fermaglio metallico

7.1.1.10 Ordinanza emessa dall'avvocato fiscale del Tribunale militare presso il Governatorato Civile e Militare in Africa, [Gaspares] Invrea, nella causa contro ignoti per truffa in danno dell'Amministrazione militare

Massaua, 1891 apr. 7

Copia conforme dell'ordinanza n. 240 *bis* del processo per truffa riguardante la fornitura di un macchinario a vapore per la produzione di mattoni installato nella fabbrica di proprietà del Governo esistente in Zaga, nelle vicinanze di Moncullo, con cui si dichiara il non luogo a procedere in ordine al reato di cui sopra e la conseguente archiviazione degli atti; firme non autografe per approvazione del governatore Gandolfi, dell'avvocato fiscale militare, [Gaspares] Invrea, e, per copia conforme, del segretario E. Ubertazzi.

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4), unite da cucitura

7.1.1.11 L'avvocato fiscale militare, [Gaspares] Invrea, al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1891 apr. 23

Oggetto: «Palazzina Panajotti»

Copia della lettera prot. n. 606 con cui l'avvocato fiscale informa il Governatore dei risultati delle indagini effettuate in merito ad una presunta frode commessa dall'avv. [Eteocle] Cagnassi nei confronti dell'imprenditore Gregorio Gasponi per lavori da questi eseguiti nella palazzina Panajotti

e retribuiti dalla Direzione del Genio militare, escludendo nel modo più assoluto la frode, ma attestando l'esistenza di una manifesta e «deplorabile irregolarità» amministrativa; firma non autogr. «L'avvocato Fiscale Militare, f.to Invrea».

Unità: cc. 4 (bianche la c. 3^v e la c. 4), unite da cucitura

Con intestazione: «Tribunale Militare di Massaua (Africa). Ufficio dell'Avvocato Fiscale».

7.1.2 «L'intervista sul Mareb»

1891 nov. 9 - 1892 mar. 6

Il titolo presente sulla camicia è di mano di Gandolfi; il fascicolo conserva documentazione utilizzata per la stesura della «Lettera XXII^a. L'intervista sul Mareb» del manoscritto «Il Governo civile e militare in Eritrea».

Fascicolo: pezzi 6

All'interno del fascicolo, altra camicia recante il titolo «Intervista», di mano di Gandolfi, a lapis blu.

7.1.2.1 [Cesare] Nerazzini a Gandolfi, Massaua

Adua, [1891] nov. 9

Telegramma cifrato n. 497 (con trascrizione in chiaro di mano di Gandolfi) con cui Nerazzini comunica gli esiti delle trattative da lui condotte, su incarico del Governatore, per un convegno con i capi del Tigrè e la definizione delle questioni e modalità di svolgimento ad esso inerenti; firma non autogr. «Nerazzini», firma autogr. del telegrafista e timbri del Servizio telegrafico del Genio militare (vedi fig. 12).

Unità: pp. 6, num. orig. 1-6

«993/VI» scritto con lapis di colore blu sulla p. 1.

7.1.2.2 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

Massaua, 1891 nov. 15

Oggetto: «Intervista con i capi del Tigrè»

Minuta della relazione prot. «Riservate Informazioni» n. 1007, in cui Gandolfi riferisce sugli esiti dell'incarico da lui affidato al cav. Cesare Nerazzini di condurre trattative per un convegno con i capi del Tigrè e di definire tutte le questioni ad esso inerenti, nonché sulle motivazioni che lo hanno indotto a stabilire per il giorno 21 novembre la propria partenza per l'altopiano del Mareb; firma non autogr. «Il Governatore. Generale».

Unità: cc. 8, (bianche le cc. 6^v, 7-8), unite con cucitura

«1007/VI S» annotato con lapis blu sulla c. 1r.

7.1.2.3 Gandolfi al sottosegretario di Stato del Ministero degli Affari Esteri, [Antonio] d'Arco

Massaua, 1891 nov. 17

Minuta di lettera a carattere personale, ma estensibile al presidente del

Consiglio [Rudinì], relativa all'imminente partenza di Gandolfi per l'altopiano del Mareb e al suo «programma per l'avvenire» prima di lasciare l'incarico, in particolare sulla sua intenzione di procedere al completamento dell'ordinamento del governo della Colonia; firma non autogr. «dal tuo Gandolfi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

7.1.2.4 [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì] al governatore [Gandolfi], Massaua

Roma, [1891] dic. 29

Copia del telegramma n. 117 con cui Rudinì comunica l'arrivo di [Cesare] Nerazzini a Roma e la propria piena approvazione del contenuto del «rapporto» inviato da Gandolfi; firma «Rudinì»; con annotazione autogr. di Gandolfi «Intervista Mareb».

Unità: 1 c.

7.1.2.5 [Gandolfi] al Presidente [del Consiglio, Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

s.l., 1892 gen. 17

Minuta autogr. «di una lettera ufficiosa mandata al Governo il 17 gennaio 1892» (nota alla c. 1r), sulle esagerazioni e falsità contenute nel «resoconto della intervista che il capitano Nerazzini ha fatto stampare intorno al convegno del Mareb»; non firmata.

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

La lettera è diretta all'«Onorevolissimo Presidente».

7.1.2.6 V. Bienenfeld a [Gandolfi]

Aden, 1892 mar. 6

Lettera autogr. contenente, in particolare, considerazioni relative all'«onorificenza tigrina» concessa da ras Mangascià a Gandolfi e al valore da attribuire a quest'ultima; firma «devotissimo servo ed amico V. Bienenfeld».

Unità: 1 c.

Su carta intestata «V. Bienenfeld & C. Aden-Massaua».

7.1.3 «Pratiche riservate personali»

1890 ago 12 - 1892 feb. 14; s.d., con all. 1887

Fascicolo: pezzi 38

La camicia, originale, reca il titolo di mano di Gandolfi «Pratiche riservate personali».

7.1.3.1 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Francesco Crispi]

Massaua, 1890 ago. 12

Oggetto: «Rapporto»

Minuta del rapporto riservato prot. n. 8 inviato dal Governatore a seguito

della lettera del ministro [Crispi] n. 25497/123 del 17 luglio, per esporre le cause delle lagnanze giunte fino a quest'ultimo in relazione ad una presunta «ostilità dell'elemento militare verso la nuova amministrazione civile» (c. 1 ν), ed in particolare circa il ruolo negativo svolto nella questione dal consigliere civile della Colonia, [Leopoldo] Franchetti; con correzioni ed aggiunte autogr. di Gandolfi; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 12 (bianca la c. 12), unite da cucitura

«Riservata. Pos. I» scritto a lapis blu sulla c. 1r.

7.1.3.2 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Francesco Crispi]

Massaua, 1890 dic. 3

Copia della lettera «Personale / Riservatissima» prot. n. 63 con cui, riferendosi al rapporto prot. n. 8 inviato il 12 agosto, il Governatore sollecita il Ministro a fornirgli soluzioni in merito alle «circostanze speciali» in cui si trova, determinate dal temperamento dell'on. Leopoldo Franchetti e dal comportamento tenuto da quest'ultimo in più circostanze; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 4 (bianche le cc. 3 ν e 4), unite da cucitura

«Pos. I» a lapis blu sulla c. 1r.

7.1.3.3 Il consigliere per l'Interno [Vincenzo] Piccolo-Cupani al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1890 dic. 14

Copia della nota prot. n. 1769 con cui il consigliere Piccolo-Cupani chiede di conoscere il motivo della disposizione del Governatore in base alla quale gli era vietato l'accesso nelle carceri; firma non autogr. «il Consigliere per l'Interno (firmato) Piccolo-Cupani».

«Una delle due per le quali avvenne il diverbio»: annotazione di mano di Gandolfi sulla c. 1r.

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con 3 all.

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno».

7.1.3.3A Il governatore Gandolfi al consigliere per l'Interno [Vincenzo Piccolo-Cupani], Massaua

Massaua, 1890 dic. 15

Oggetto: «Comunicazioni coi detenuti»

Copia della lettera prot. N. 73 con cui il Governatore, in risposta alla lettera prot. n. 1769 del 14 dicembre a lui inviata dal Consigliere, anche a seguito delle informazioni ricevute dall'Avvocato fiscale militare, smentisce l'esistenza di disposizioni che andassero nel senso indicato e lamenta la forma usata nella richiesta; firma non autogr. «Il Governatore (firmato) Gandolfi».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Gabinetto».

7.1.3.3B L'avvocato fiscale militare, [Gaspare] Invrea, al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1890 dic. 15

Copia della lettera prot. riservato n. 30 con cui l'Avvocato fiscale militare smentisce l'esistenza di disposizioni dirette personalmente nei confronti del Consigliere per l'Interno circa l'accesso nelle carceri; firma non autogr. «l'Avvocato Fiscale Militare (firmato) Invrea».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Con intestazione «Tribunale Militare di Massaua».

7.1.3.3C Il consigliere per l'Interno [Vincenzo] Piccolo-Cupani al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1890 dic. 16

Oggetto: «Circa comunicazione con detenuti»

Copia della lettera prot. riservato n. 83 in cui il Consigliere per l'Interno motiva la fondatezza delle proprie rimostranze citando una nota dell'Avvocato fiscale [Gaspare Invrea] relativa al divieto di accesso alle carceri; firma non autogr. «Il Consigliere per l'Interno (firmato) V. Piccolo-Cupani».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno».

7.1.3.4 Il governatore Gandolfi al ministro per gli Affari Esteri [Francesco Crispi]

Massaua, 1890 dic. 24

Oggetto: «Personale civile»

Minuta «Riservatissima» del rapporto prot. n. 86 con cui il Governatore esprime valutazioni intorno al personale civile in servizio presso la Colonia, ed in particolare severi giudizi sul consigliere per l'Interno comm. Piccolo-Cupani; firma non autogr. «Il Governatore, f.to Gandolfi».

Unità: cc. 16 (bianche le cc. 12-16), unite da fermagli metallici

Con intestazione «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea»; la minuta è inserita entro camicia in carta recante il titolo «Rapporto Dicembre 1890 n. 86 sul Personale Civile».

7.1.3.5 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

Massaua, 1891 feb. 18

Oggetto: «Consigliere comm. Piccolo-Cupani»

Copia della lettera prot. n. 231 «Riservatissimo», in cui il Governatore riferisce la «situazione insostenibile» determinata dal comm. Vincenzo Piccolo-Cupani «colla sua inettitudine e colla sua resistenza sorda, persistente» dimostrata nei suoi confronti, invocando pertanto l'urgenza del provvedimento di rimpatrio del funzionario; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 16, num. orig. 1-15 (bianca la c. 16), unite da cucitura

7.1.3.6 Il governatore [Gandolfi] a [Vincenzo] Piccolo-Cupani, Massaua

Massaua, 1891 feb. 26

Oggetto: «Rimpatrio»

Copia della lettera «Personale» prot. riservato n. 254, con cui il Governatore informa Piccolo-Cupani dei motivi che l'hanno indotto a riferire al governo centrale la situazione determinatasi a causa del suo operato in qualità di Consigliere della Colonia Eritrea, e comunica che con decreto reale egli è stato dispensato dalle funzioni e richiamato in patria; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 4 (bianche le c. 3r e c. 4)

«Pos. I» a lapis blu sulla c. 1r.

7.1.3.7 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

Massaua, 1891 apr. 7

Oggetto: «Magistrato coloniale»

Copia del rapporto prot. riservato n. 55/16, nel quale il Governatore illustra le motivazioni per cui considera un grave errore ritenere che le attribuzioni del Consigliere per l'Interno della Colonia siano quelle di magistrato inquirente (con riferimenti al proprio rapporto 1° ottobre 1890, n. 33) e propone la nomina di un magistrato indipendente con le attribuzioni di procuratore del re; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 8 (bianca la c. 8), unite da cucitura

Con intestazione «Gabinetto».

7.1.3.8 Il ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini] al governatore [Gandolfi], Massaua

Roma, 1891 apr. 15

Oggetto: «Vendita di beni demaniali»

Copia della lettera «Riservata» (n. prot. non indicato) con cui il Ministro riferisce che l'on. [Leopoldo] Franchetti ha chiesto «le sue [di Franchetti?] dimissioni» per non essere stato consultato sulla questione della vendita dei beni demaniali, e di avere risposto, rinviando al dispaccio ministeriale n. 7658/97 del 5 marzo, non esservi ragione alcuna per le dimissioni suddette; «firmato Rudini».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2), con 2 all.

Con intestazione «R. Ministero degli Affari Esteri».

7.1.3.8A Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

Massaua, 1891 feb. 18

Oggetto: «Interpretazione del Decreto Reale circa le facoltà dell'on. Franchetti»

Copia del rapporto prot. n. 230 con cui il Governatore esprime il

proprio parere circa le proposte di vendita dei terreni demaniali, ed in particolare sull'applicazione dell'art. 2 della legge 1° luglio 1890 e le funzioni di potere esecutivo concesse con decreto reale all'on. [Leopoldo] Franchetti per l'applicazione di tale articolo; firma non autogr. «Il Governatore, firm. Gandolfi».

Sottounità: cc. 2

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Gabinetto».

7.1.3.8B Il ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudin] al governatore [Gandolfi], Massaua

Roma, 1891 mar. 5

Oggetto: «Vendita di beni demaniali»

Copia della lettera (n. prot. non indicato) con cui il Ministro afferma di ritenere corretto il parere espresso dal Governatore con rapporto n. 230 (Gabinetto) del 18 febbraio 1891 sulla competenza circa le proposte di vendita dei terreni demaniali, e lo prega di conferire con l'on. Franchetti per regolare amichevolmente la questione; «firmato Rudin».

Sottounità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Con intestazione «R. Ministero degli Affari Esteri».

7.1.3.9 «Genesi della costituzione del Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea»

s.d. [post aprile 1891]

Relazione del Governatore alla Commissione d'inchiesta sull'ordinamento della Colonia Eritrea e sull'opera svolta nell'esercizio della carica ad un anno dall'assunzione di questa (minuta non autogr., con correzioni autogr. di Gandolfi, a penna e a lapis). Comprende:

- «I. Ordinamento dell'amministrazione civile», cc. 2-22;

- «[II.] Quadro sinottico dei diversi uffici che attualmente costituiscono l'amministrazione civile della Colonia. Rispettive attribuzioni di questi uffici. Decreti da cui traggono origine», cc. 23-33;

- «III. Personale degli uffici civili ed assegni per qualsiasi titolo», cc. 34-39.

Unità: cc. 40 (bianche le cc. 1v, 2v, 22v, 33v, 39v, 40), già unite da fermaglio metallico

7.1.3.10 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudin]

Massaua, 1891 mag. 16

Minuta autogr. del telegramma, cifrato e con trascrizione in chiaro, segnato «n. 239/VI», con cui Gandolfi, data l'imminente conclusione dei lavori della Commissione d'inchiesta, rassegna le proprie dimissioni dalla carica di Governatore civile e militare; firma autogr. «Gandolfi».

Unità: 1 c. (bianco il verso), con 1 all.

7.1.3.10A Il ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì] al governatore [Gandolfi], Massaua

Roma, 1891 mag. 20

Telegramma cifrato (con trascrizione in chiaro di mano di Gandolfi) in cui il Ministro degli Affari Esteri si dichiara dolentissimo per le dimissioni rassegnate da Gandolfi e lo invita a continuare ad esercitare l'ufficio fino a definitiva risoluzione; firma «Rudinì».

Sottounità: 1 c.

7.1.3.11 Carteggio tra il governatore Gandolfi e il ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì] sulle dimissioni dall'incarico

1891 mag. 21; giu. 12 - 22

Copie, redatte su un unico supporto, dei seguenti documenti riguardanti le dimissioni dall'incarico di Governatore rassegnate da Gandolfi:

- Telegrammi n. 244 e n. 278 di Gandolfi al Ministro degli Affari Esteri (Massaua, 1891 mag. 21 e giu. 12);
- Telegramma n. 284 del Ministro degli Affari Esteri (Roma, 1891 giu. 15);
- Telegramma n. 291 di Gandolfi al Ministro degli Affari Esteri, in cui chiede il rimpatrio, con un congedo di quattro mesi, avendo già proposto col telegramma del 12 giugno la nomina di Baratieri come Governatore *ad interim* (Massaua, 1891 giu. 19);
- Telegramma «urgente» n. 298 del Ministro degli Affari Esteri, in cui comunica di aver accordato il congedo richiesto e che il colonnello Baratieri è stato incaricato della reggenza del governo della Colonia (Roma, 1891 giu. 22).

Unità: cc. 2

7.1.3.12 [Luigi] Mercatelli al colonnello [Federico] Piano, Asmara

Godofelassi, 1891 mag. 22, ore 11.25

Copia del telegramma n. 170 in cui [Luigi] Mercatelli prega il colonnello Piano di comunicare in tempi rapidi all'on. [Ferdinando] Martini che ras Alula ha acconsentito «volentieri ad incontrarsi con Commissione» e indica le modalità per lo svolgimento dell'incontro; firma non autogr. «Mercatelli».

Unità: 1 c. (bianco il *verso*)

Luigi Mercatelli, all'epoca e fino al 1896 corrispondente dall'Eritrea del periodico romano «La Tribuna», fu amico di Giovanni Pascoli; alcune lettere di Pascoli a Mercatelli si conservano presso la Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio (cfr. M. A. BAZZOCCHI, *Giovanni Pascoli e Luigi Mercatelli*, «L'Archiginnasio», XCVII, 2002, pp. 3-14; G. ZUPPONE-STRANI, *Lettere inedite di Giovanni Pascoli a Luigi Mercatelli*, «Nuova Antologia», vol. CCLV, serie VII, settembre-ottobre 1927, pp. 427-441; su Mercatelli vedi anche DEL BOCA cit., indice, voce *Mercatelli, Luigi*); Mercatelli è ritratto insieme con altri due personaggi in una fotografia di Edoardo Martinori con didascalia «Mercatelli - Ingrazia - Pozzi» e data «1891» (sezione *Materiale fotografico*, serie *Eritrea*, n. 12.1.13).

7.1.3.13 Il colonnello [Federico] Piano al colonnello [Oreste] Baratieri, Keren*1891 mag. 22, ore 13.45*

Copia in chiaro, di mano di Gandolfi, del telegramma «riservato personale» n. 534 in cui Piano trascrive il telegramma inviatogli nel medesimo giorno da [Luigi] Mercatelli e chiede un cenno di ricevuta; firma non autogr. «Piano».

Unità: 1 c. (bianco il *verso*)**7.1.3.14 Il colonnello [Federico] Piano al colonnello [Oreste] Baratieri, Keren***1891 mag. 23*

Copia in chiaro, di mano di Gandolfi, del telegramma «riservato personale» in cui [Federico] Piano chiede di comunicare all'on. [Ferdinando] Martini il luogo e le modalità proposte per l'incontro di ras Alula con la Commissione d'inchiesta, affermando di non essersi creduto autorizzato a telegrafare al Governatore essendo «tutta questa pratica riguardante esclusivamente operato Commissione»; firma non autogr. «f.to Piano» alla c. 1r. Sono presenti note di commento a lapis rosso, di mano di Gandolfi.

Unità: 1 c.

7.1.3.15 Carteggio tra il presidente della Commissione d'Inchiesta, [Giuseppe] Borgnini, e il governatore Gandolfi sulle competenze relative alle trattative con ras Alula*1891 mag. 26, 28*

Copie, redatte su un unico supporto, dei seguenti documenti:

- Telegramma inviato dal presidente della Commissione Borgnini a Gandolfi (Agordat, 1891 mag. 26, ore 5);
- Telegramma di risposta inviato da Gandolfi a Borgnini (Massaua, in giornata), in cui, stante le informazioni avute circa trattative della Commissione con ras Alula, rivendica a sé solo il diritto di trattare con capi di territori limitrofi;
- Lettera del presidente Borgnini (Agordat, 1891 mag. 28), in cui tali informazioni avute da Gandolfi vengono definite erranee.

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v), con 1 all.

7.1.3.15A Carteggio tra il governatore Gandolfi e il ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]*1891 mag. 26, 29*

Copie, redatte su un unico supporto, dei seguenti documenti:

- Telegramma n. 249 di Gandolfi al Ministro degli Affari Esteri (Massaua, 1891 mag. 26), in cui è trascritta copia del telegramma inviato nella medesima data dal Governatore alla Commissione;
- Telegramma (non numerato) del Ministro degli Affari Esteri, in cui le considerazioni contenute nel messaggio di Gandolfi alla Commissione vengono definite «assai opportune» (Roma, 1891 mag. 29).

Sottounità: cc. 2

7.1.3.16 Il colonnello [Federico] Piano al presidente della Commissione d'inchiesta [Giuseppe] Borgnini, Agordat

1891 mag. 27

Copia del telegramma «Urgentissimo. Riservato personale» in cui Piano comunica di aver appreso che il Governatore ricevette da Adua una particolareggiata relazione circa l'operato di [Luigi] Mercatelli e il suo mandato; informa inoltre delle risposte fornite alle domande rivoltegli in proposito dal Governatore con telegramma del giorno precedente; firma non autogr. «f.to Piano».

Sono presenti note di commento a lapis rosso, di mano di Gandolfi.

Unità: 1 c. (bianco il *verso*)

La copia è di mano di Gandolfi.

7.1.3.17 Il colonnello [Federico] Piano al generale [Edoardo] Driquet, Agordat

1891 mag. 28, ore 6.45

Copia, di mano di Gandolfi, del telegramma «Riservato personale. Urgente» n. 664 in cui Piano descrive la situazione per lui ormai insostenibile determinata dagli ordini tassativi ricevuti dal Governatore, tra cui la richiesta, inviata con il telegramma del giorno precedente (trascritto in inserto), di essere informato circa l'operato di Mercatelli; trascrive inoltre il telegramma da lui inviato in risposta al Governatore; firma non autogr. «f.to Piano».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

7.1.3.18 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1891 giu. 3

Copia del telegramma prot. «Riservate Informazioni» n. 260, in cui Gandolfi comunica di ritenere impossibile, con lo «sgombro dei presidi avanzati» e il nuovo ordinamento della Colonia, qualunque provvedimento atto a tutelare le province dell'Okulè Kusai e del Saraè dalle aggressioni, e chiede pertanto il proprio richiamo, non intendendo assumersi alcuna responsabilità riguardo ad azioni «di ripiego»; firma non autogr. «Gandolfi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

7.1.3.19 Il governatore Gandolfi al presidente della Commissione d'inchiesta [Giuseppe Borgnini]

Massaua, 1891 giu. 3

Oggetto: «Circa il convegno della Reale Commissione d'Inchiesta con un Capo del Tigre»

Copia della lettera prot. «Riservate Informazioni» n. 414 inviata da Gandolfi in risposta alla lettera del Presidente della Commissione del 28 maggio, con cui comunica i dettagli delle informazioni ricevute circa l'intervista della Commissione con ras Alula e minaccia di appellarsi al governo centrale, vista la decisione della Commissione di non accogliere né discutere le

osservazioni da lui fatte in proposito; «Il Governatore, f.to Generale Gandolfi».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4), unite da spillo

Con intestazione: «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Comando delle Truppe».

7.1.3.20 Il presidente [della Commissione d'inchiesta Giuseppe] Borgnini al governatore [Gandolfi], Massaua

Keren, 18[91] giu. 5

Copia del telegramma (non numerato) con cui il Presidente della Commissione d'inchiesta espone le proprie ragioni in risposta alla lettera riservata n. 414 inviata da Gandolfi il 3 giugno; firma non autogr. «Presidente Borgnini».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

«414/IX» a lapis rosso sulla c. 1r.

7.1.3.21 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1891 giu. 28

Oggetto: «Marchese Invrea, ecc. ecc.»

Copia del rapporto «riservatissimo» prot. Gabinetto n. 156 in cui il Governatore espone al Ministro i risultati delle indagini personalmente svolte per scoprire la fonte alla quale il giornalista [Napoleone] Corazzini aveva attinto «le sue famose rivelazioni», determinando così l'invio della Commissione reale d'inchiesta, ed indica nell'avvocato fiscale militare marchese [Gaspere] Invrea uno dei principali responsabili, insieme ad altri «frondeurs» (c. 4r) della Colonia; firma non autogr. «Il Governatore».

Sulla c. 1r è presente l'annotazione a lapis, di mano di Gandolfi, «Fronda».

Unità: cc. 10 (bianca la c. 10v), unite da fermaglio metallico

7.1.3.22 Il capitano Giuseppe Noè al governatore [Gandolfi]

Massaua, 1891 giu. 28

Lettera autogr. con cui il capitano Noè espone dettagliatamente il proprio operato nel corso della reggenza temporanea dell'Ufficio delle Tribù a lui affidata dal Governatore, trovandosi alla fine del mandato e temendo di aver perso la fiducia del Governatore; firma «devotissimo suo subordinato Capitano Noè Giuseppe».

Unità: cc. 12 (bianca la c. 12), unite da cucitura

Su carta da lettere mm 200x130.

7.1.3.23 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1891 ott. 1

Copia del rapporto «Riservatissimo» prot. Gabinetto n. 33, con cui il Governatore relaziona al Ministro «sulle condizioni anormali di P.S. nella Colonia e sull'arresto del Kassa» nonché sull'«origine del processo Cagnassi Livraghi, vedi rapporto 7 aprile 91 (Nomina di un magistrato coloniale)» (nota autogr. sulla c. 1r); firma non autogr. «Il Governatore».
Unità: cc. 6 (bianche le cc. 1v e 6v), unite da cucitura.

7.1.3.24 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1891 ott. 1

Minuta del rapporto «Riservatissimo» prot. Gabinetto n. 33 (vedi sopra, al n. 7.1.3.23).
Unità: cc. 6 (bianca la c. 6), unite da cucitura

7.1.3.25 Gandolfi ad [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1891 nov. 4

Minuta della lettera personale con cui Gandolfi illustra a Rudinì i vantaggi che deriverebbero dall'«intervista» (si tratta probabilmente della progettata «intervista sul Mareb» con i capi tigrini) non solo in relazione all'occupazione dell'Okulè Kusai e del Saraè, ma anche alla politica di amicizia e di conciliazione con i capi tigrini, soffermandosi infine sul rimpatrio di Baratieri e sulla necessità di compiere l'opera di assetto civile della Colonia; firma «con sincera e devota amicizia, suo Gandolfi».
Unità: cc. 2

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 175x115.

7.1.3.26 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì], Ufficio coloniale

Massaua, 1891 nov. 17

Oggetto: «Cessazione dello stato di guerra nella Colonia Eritrea»
Minuta della lettera prot. riservato (n. non indicato) inviata dal Governatore per accompagnare lo schema di decreto e la relazione al medesimo aventi per oggetto la dichiarazione della cessazione dello stato di guerra nella Colonia dal 1° gennaio; firma non autogr. «Il Governatore, f.to Gandolfi».
Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v), con 2 all.

Con intestazione «Gabinetto»; sulla c. 1r: «Annessi 4» (ne sono conservati solamente due).

7.1.3.26A Il ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì] al governatore [Gandolfi], Massaua

Roma, 1891 apr. 25

Oggetto: «Cessazione dello stato di guerra nell'Eritrea»

Copia della lettera prot. n. 15525 con cui il Ministro richiede con urgenza al Governatore di esprimere le sue osservazioni circa la convenienza di un provvedimento che abolisse lo stato di guerra nella Colonia, determinando quindi la revoca del manifesto del 1° maggio 1887 e la modifica della competenza assegnata al Tribunale militare; firma non autogr. «firmato Rudini».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Con intestazione «R. Ministero degli Affari Esteri. Div. 1ª Sez. 2».

7.1.3.26B Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

[Massaua], 1891 apr. [2]7

Minuta di telegramma (in chiaro) inviato da Gandolfi in risposta al foglio 25 aprile n. 15525, in cui egli esprime opinione contraria all'abolizione dello stato di guerra, subordinandolo al riordinamento della giustizia nella Colonia.

Sottounità: 1 c.

7.1.3.27 «Memoria per Rosselli»

Massaua, 1891 nov. 19

Minuta autogr. di una «memoria» diretta da Gandolfi al suo presunto successore nel governo civile della Colonia, generale Agostino Rosselli, contenente considerazioni inerenti la situazione attuale, in particolare relativamente alla necessità di un «urto coll'Abissinia» allo scopo di fiaccarla, volendo procedere «per la via di Cassala e di Cartum», all'imminente incontro del Mareb e alla politica 'tigrina'; non firmata.

Unità: cc. 5

7.1.3.28 Gandolfi ad [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

Asmara, 1891 dic. 14

Lettera «non spedita» (nota a lapis rosso, alla c. 1r) diretta da Gandolfi all'«onorevolissimo amico» [Rudini, qualificato come «on. Presidente» alla c. 5v], «per spiegare ancora la mia insistenza per l'abolizione dello stato di guerra in tutta la Colonia, anziché parzialmente per Massaua, Otumlo e Moncullo»; nella lettera si fa riferimento alla proposta di decreto per l'abolizione dello stato di guerra inviata da Gandolfi al marchese di Rudini prima di partire per l'altopiano del Mareb, presente in allegato; firma «suo devotissimo ed affezionatissimo A. Gandolfi».

Unità: cc. 6, con 5 all.

Su carta da lettere mm 215x135.

7.1.3.28A «Relazione a S.M. il Re sul decreto proposto per l'abolizione dello stato di guerra nei presidî d'Africa»

s.d. [ante 1891 dic. 14]

Minuta dello schema di decreto per l'abolizione dello stato di guerra e della relazione di presentazione; nel testo sono richiamati i provvedimenti notificati nel 1887 dal generale Saletta.
Sottounità: cc. 2, unite da spillo

7.1.3.28B «Regio Decreto col quale sono considerate sul piede di guerra le truppe del regio esercito distaccato in Africa»

Roma, 1887 feb. 17

Copia semplice imitativa del decreto, ms.
Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2).

7.1.3.28C Notifica del comandante superiore delle Forze italiane nel Mar Rosso, generale [Tancredi] Saletta

Massaua, 1887 mag. 1

Copia semplice da copia conforme della notifica emanata dal generale Saletta con cui si dichiara il blocco della costa «da Anfila fino al punto di essa di fronte all'isola di Duffnein» e la proibizione di qualunque commercio o comunicazione; firme non autogr. «Il Maggiore Generale, f.to Saletta. Per copia conforme, il Capo di Stato Maggiore».
Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

7.1.3.28D «Manifesto» del comandante superiore delle Forze italiane nel Mar Rosso, generale [Tancredi] Saletta

Massaua, 1887 mag. 2

Manifesto emesso dal maggiore generale comandante superiore Saletta, con cui Massaua e dipendenze sono dichiarate in stato di guerra; sono inoltre notificati i divieti conseguenti e le relative pene in caso di violazione.
Sottounità: foglio a stampa

7.1.3.28E Nota di chiarimento al Manifesto del 2 maggio 1887

Massaua, 1887 mag. 2

Copia semplice da copia conforme della nota emessa dal maggiore generale Saletta a chiarimento del manifesto con cui si dichiaravano Massaua e dipendenze in stato di guerra.
Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

7.1.3.29 Il presidente del Consiglio dei ministri, [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì], al governatore Gandolfi

Roma, 1892 gen. 15

Lettera particolare prot. n. 1481/7, con cui il Presidente del Consiglio informa Gandolfi dell'imminente partenza dell'on. Leopoldo Franchetti per

Massaua allo scopo di impiantare una stazione agricola nel Saraè, presso Godofelassi, pregandolo di rendere possibile l'attuazione del progetto del medesimo Franchetti; firma «Aff. Rudinì».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2), con 1 all.

Su carta intestata «Il Presidente del Consiglio dei Ministri».

7.1.3.29A Il governatore Gandolfi [al presidente del Consiglio dei ministri Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1892 gen. 29

Minuta della lettera «non spedita» (nota sulla c. 1r) scritta da Gandolfi in risposta alla lettera particolare inviata dal Presidente del Consiglio il 15 gennaio, per assicurare il proprio impegno nell'esecuzione di quanto richiesto e sottoporre all'attenzione «alcuni punti che dimostrano lo stato anormale e la nessuna organizzazione dell'Ufficio di Agricoltura e Colonizzazione»; firma «Il Governatore A. G.».

Sottounità: cc. 2

7.1.3.30 Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1892 gen. 21

Oggetto: «Condizioni della Colonia e governo civile»

Copia autogr. del rapporto «Particolare» (n. prot. non indicato) in cui Gandolfi relaziona al Ministro sulla situazione della Colonia ed esprime considerazioni negative sul suo probabile successore come Governatore civile, on. Baratieri, «non come militare, né come uomo politico» ma «come amministratore». Segue un *post scriptum* del giorno successivo, in cui Gandolfi dichiara contrarie al vero le notizie apparse sui quotidiani della capitale che descrivevano una situazione di instabilità e di «pacificazione non completa» nella Colonia e prospettavano la necessità di provvedimenti speciali di ordine militare; firma «devotissimo, f.to A. Gandolfi».

Unità: cc. 6, num. orig. 1-6, unite da fermaglio metallico

7.1.3.31 Gandolfi ad [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1892 gen. 24

Minuta autogr. della lettera diretta da Gandolfi «all'onorevolissimo Presidente» per accompagnare l'invio del «Corriere Eritreo» del 24 gennaio 1892, perché potesse farsi persuaso di quanto egli aveva scritto il 22 gennaio «intorno alla situazione dei partiti e all'opportunità di un civile al posto di Governatore»; firma «suo devotissimo Gandolfi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v), con 1 all.

Su carta da lettere mm 125x200.

7.1.3.31A «Corriere Eritreo. Giornale settimanale, politico-commerciale di Massaua», II (1892), n. 4

Massaua, 1892 gen. 24

Sulla prima pagina un articolo redazionale intitolato «È proprio vero», riguardante la notizia secondo cui il generale Gandolfi sarebbe stato in procinto di lasciare il governo della Colonia.

Sottounità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 4

7.1.3.32 Gandolfi a [Luigi] Pelloux

Massaua, 1892 gen. 24

Minuta della lettera personale con cui Gandolfi informa Pelloux di aver comunicato per iscritto al presidente del Consiglio [Rudini] di ritenere inopportuna la nomina di Baratieri alla carica di Governatore civile in luogo di Rosselli, come invece era stato stabilito; firma «tuo subordinato, Gandolfi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 175x115.

7.1.3.33 Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]

Massaua, 1892 gen. 31

Oggetto: «Memoria del cav. Stefanoni»

Copia della lettera prot. n. 266/I-2 con cui il Governatore restituisce al Ministro la memoria del cav. Luigi Stefanoni, già direttore della Dogana, che accompagnava il dispaccio ministeriale prot. n. 229/2 del 4 gennaio, affermando di condividere le critiche contenute in tale memoria alle considerazioni sul commercio nel Sudan fatte dalla Regia Commissione d'inchiesta; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 4, unite da fermaglio metallico

La lettera recava originariamente in allegato la «memoria» di Stefanoni.

7.1.3.34 «Africa. Il Generale Gandolfi nell'Assaorta. I°»

Massaua, 1892 feb. 8

Minuta autogr. di un articolo scritto da Gandolfi per il periodico «L'Opinione» (vedi nota «all'“Opinione”», c. 1r), in cui sono trattati i seguenti oggetti: l'opera di pacificazione della regione dell'Assaorta compiuta dal Governatore non mediante spedizioni militari, ma per mezzo della «persuasione coadiuvata dai mezzi coercitivi»; le scorrerie di Batha Agos intervenute durante l'assenza del Governatore dalla Colonia, nel luglio 1891; il viaggio nella regione da questi compiuto al suo ritorno, nella prima settimana di febbraio 1892, per ripristinare la situazione che era stata turbata.

Unità: cc. 20 (scritte solamente sul *recto*), num. orig. 1-20, unite da fermaglio metallico

7.1.3.35 [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì] al governatore [Gandolfi], Massaua

Roma, 1892 feb. 11

Telegramma «personale» cifrato, con trascrizione in chiaro, inviato da Rudinì in risposta alla lettera di Gandolfi del 21 gennaio, per informarlo della decisione definitiva del Governo sulla nomina di Baratieri a suo successore, esprimendo deplorazione e vivo disaccordo per le considerazioni fatte dal Governatore sull'argomento; firma «Rudinì».

Unità: cc. 3, unite da spillo

7.1.3.36 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

Massaua, 1892 feb. 12

Minuta autogr. della lettera «particolare» (n. prot. non indicato) in cui Gandolfi ribadisce la validità dei propri progetti relativi all'ordinamento civile e alla pubblica sicurezza della Colonia, ritenendo possibile l'abolizione dello stato di guerra e «l'installazione di un uomo nuovo, non militare ma soltanto buon amministratore», e temendo pertanto «la venuta di un militare [Baratieri] che già diede prova di preferire criteri diversi»; firma autogr. «Il Governatore, A. Gandolfi».

Unità: cc. 15 (scritte solamente sul *recto*), num. orig. 1-15, unite da fermaglio metallico

7.1.3.37 Gandolfi a [Luigi] Pelloux

Massaua, 1892 feb. 14

Minuta autogr. della lettera scritta da Gandolfi per accompagnare l'invio in copia di una sua «lettera particolare» al presidente del Consiglio [Rudinì] contenente considerazioni intorno alla nomina del proprio successore e al riordinamento della Pubblica Sicurezza (si tratta probabilmente della lettera in data 12 febbraio, vedi sopra al n. 7.1.3.36); firma autogr. «tuo Gandolfi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 175x115.

7.1.3.38 Appunti sulle trattative inerenti un contratto per il trasporto di cereali all'Asmara

s.l., s.d. [ante 1892 mar. 28]

Nota di mano di Gandolfi, in cui sono comparati i prezzi relativi al «contratto Orero» e al «contratto Barattieri [*sic*]» per il trasporto all'Asmara di cereali da vendersi alla ditta Bienefeld.

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Su carta intestata «Governo civile e militare della Colonia Eritrea», mm 255x200.

7.2

«Private»

1890 ago 12 - 1897 ago. 14; s.d.; con 1 doc. 1863 in copia

Cartella: pezzi 55

La cartella originale reca il titolo «Private» tracciato a penna, timbro della Biblioteca e n. ingr. 510548.

I documenti conservati all'interno sono racchiusi entro una camicia originale recante il titolo, di mano di Gandolfi, «Politica. Cartella Private».

7.2.1 Gandolfi a [Francesco Crispi]

Massaua, 1890 ago. 12

Copia non autogr. della lettera «privata, personale a lui solo» inviata da Gandolfi a Crispi per informarlo dell'imminente arrivo di due sue lettere riguardanti questioni fondamentali per la Colonia: la prima contenente la richiesta di aumento dei finanziamenti governativi per l'esercizio 1890-1891, la seconda in risposta alla lettera prot. n. 25497 del 17 luglio, in cui il medesimo Crispi segnalava le lagnanze giunte fino a lui circa la prevalenza dell'elemento militare su quello civile; Gandolfi esprime infine il proprio dolore e l'umiliazione a lui cagionata dalla lettera inviata da Crispi; firma autogr. «A. Gandolfi, Deputato, Generale».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Il Governatore».

Nella data «12 luglio 1890» «luglio» è cancellato con tratto di lapis e sostituito con «agosto».

7.2.2 Gandolfi a [destinatario non identificato]

Massaua, 1890 ago. 14

Minuta autogr. di lettera priva dell'indicazione del destinatario, recante per conoscenza la trascrizione dei seguenti documenti:

- lettera inviata nel medesimo giorno 14 agosto da Franchetti a Crispi, in cui afferma essere state positivamente risolte le divergenze con Gandolfi in merito alle competenze del proprio ufficio di Consigliere e chiede quindi di essere esonerato dalle relazioni con gli indigeni ed i loro capi, fatta salva la libertà d'azione necessaria per avocare allo Stato i beni indemaniabili;
- lettera scritta da Gandolfi in risposta a Franchetti, firma «credimi con affetto, tuo Gandolfi».

Unità: 1 c., con 1 all.

7.2.2A [Leopoldo] Franchetti a Gandolfi

Massaua, 1890 ago. 14

Lettera inviata da Franchetti per accompagnare la copia della lettera da lui indirizzata a Crispi in data 14 agosto; firma «tuo aff.mo Franchetti».

Sottounità: 1 c.

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Agricoltura e Commercio».

7.2.3 Regolamento per le funzioni del Consiglio di Governo della Colonia Eritrea

Massaua, 1890 set.

Regolamento con cui il Governatore definisce le funzioni del Consiglio di Governo, costituito da tre Consiglieri e presieduto dal Governatore (minuta o copia semplice). Il regolamento è da porsi in relazione con il carteggio tra Franchetti e Gandolfi (vedi nn. 7.2.2 e 7.2.2.A).

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

7.2.4 Luchino Dal Verme a [Gandolfi]

Roma, 1890 ott. 30

Lettera a carattere riservatissimo (vedi c. 5r) inviata allo scopo di fornire a Gandolfi, vista la situazione complicata, «l'istoria delle nostre trattative in quella parte che ti deve essere rimasta oscura» ed informarlo su «quali sono oggi le idee del Ministro e quali le probabilità di una definitiva soluzione» circa la delimitazione dei territori della Colonia; firma «tuo affezionatissimo L. dal Verme».

Unità: cc. 5

7.2.5 Cesare Nerazzini a [Gandolfi]

Harar, 1890 dic. 7

Lettera con cui Nerazzini, oltre agli ossequi da parte di ras Makonnen, trasmette notizie e richieste di materiali da parte del conte [Pietro] Antonelli, che si trovava in viaggio verso lo Scioà; firma «devotissimo servo, Cesare Nerazzini».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v), con 1 all.

7.2.5A Gandolfi al residente italiano ad Harar, Cesare Nerazzini

Massaua, 1891 gen. 5

Minuta della lettera inviata in risposta alla lettera di Nerazzini del 7 dicembre, con cui Gandolfi lo prega di trasmettere ad Antonelli le proprie positive valutazioni intorno all'operato del «degiac Mescascià», presente a Massaua, volto a persuadere l'imperatore a desistere dall'«opposizione agli italiani», opposizione determinata anche dal contenuto di alcune lettere scritte al sovrano dal medesimo degiac nel periodo dell'amministrazione del generale Orero; f.to «affezionatissimo collega Gandolfi».

Sottounità: cc. 2

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 175x113.

7.2.6 [Gandolfi] ad [Abele] Damiani

Massaua, 1890 dic. 12

Minuta autogr. di una lunga lettera in cui Gandolfi comunica a Damiani e, per mezzo di questi, a [Crispi], le proprie obiezioni in merito all'opportunità dell'occupazione di Kassala, alla necessità di «fare qualcosa di solidamente organico per ben fissare la nostra posizione nel Mar Rosso» e al presunto dualismo tra l'elemento militare e civile nella Colonia; firma «tuo affezionatissimo».

Unità: cc. 4, con 1 all.

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea», mm 255x200.

7.2.6A [Francesco] Crispi a [Gandolfi], Massaua

Roma, 1890 dic. 27

Telegramma cifrato n. 0, con trascrizione in chiaro di mano di Gandolfi, in cui Crispi, ricevuta la lettera scritta ad [Abele] Damiani da Gandolfi il 12 dicembre, lascia quest'ultimo «giudice [del] contegno da tenere e [dei] punti che Ella crede occupare con le nostre truppe»; firma «Crispi».

Sottounità: 1 c.

7.2.7 Gandolfi ad [Abele] Damiani

Massaua, 1890 dic. 25

Minuta autogr. di una lunga lettera in cui Gandolfi comunica a Damiani considerazioni personali intorno a due suoi rapporti dei quali gli aveva preannunciato l'arrivo (il primo sul funzionamento del Governo dell'Eritrea e il secondo sulla condotta di «Mescascià» con Leopoldo Traversi) ed infine riguardo al «nuovo decreto per Franchetti»; firma «dal tuo Gandolfi».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea», mm 255x200.

7.2.8 Il residente italiano in Adua Angelo De Martino al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1890 dic. 30

Oggetto: «Sulla interpretazione dell'art. 17»

Copia del rapporto informativo prot. n. 56, riguardante l'operato del «degiac Mesciascià» e in particolare il positivo atteggiamento da questi assunto a seguito della «saggia politica del Gandolfi», nonché la «penosa impressione» ricevuta dal colloquio tra [Leopoldo] Traversi e «Mesciascià» ad Assab in merito all'interpretazione dell'art. 17 del Trattato di Ucciali e la missione affidata a Belata Paulus; firma «Angelo de Martino».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4v)

Con intestazione «R. Residenza Italiana in Adua».

7.2.9 Gandolfi ad [Abele] Damiani

Massaua, 1891 gen. 11

Minuta di una lettera diretta a Damiani e, a mezzo di questi, a Crispi, riguardante la richiesta da parte del ministro della Guerra [Ettore Bertolè Viale] di ricevere il «così detto 'Rapporto quindicinale' che tratta dell'andamento della politica nella Colonia», rapporto periodicamente inviato dal Governatore al Ministero degli Affari Esteri; Gandolfi ritiene che la richiesta non debba essere soddisfatta, cosicchè «il Ministro della Guerra non abbia modo di rientrare nella politica coloniale»; f.to «credimi con affetto, tuo A.G.».

Unità: cc. 3

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 175x113.

7.2.10 [Francesco] Crispi a [Gandolfi], Massaua

Roma, 1891 feb. 10

Telegramma n. 0 inviato da Crispi in occasione della conclusione del proprio incarico di Ministro degli Affari Esteri, per ringraziare Gandolfi della sua «valorosa cooperazione»; in calce minuta di mano di Gandolfi del telegramma inviato in risposta.

Unità: 1 c.

7.2.11 Gandolfi ad [Antonio] d'Arco

Massaua, 1891 feb. 11

Minuta di lettera inviata da Gandolfi al «caro amico» [Antonio] d'Arco, per congratularsi della sua nomina a Sottosegretario del Ministero degli Affari Esteri e per illustrargli la situazione del governo della Colonia, informandolo inoltre di voler subordinare la propria permanenza nell'incarico di Governatore a due questioni: un più semplice e logico funzionamento del governo e l'allontanamento del consigliere Piccolo-Cupani; f.to «tuo Gandolfi».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4)

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 175x113.

7.2.12 Evaristo Evangelisti a Gandolfi

Roma, 1891 mar. 10

Lettera inviata da Evangelisti, all'epoca redattore del periodico romano «La Tribuna», all'amico Gandolfi per presentare e raccomandare il «giornalista e corrispondente d'Africa» [Giacomo Gobbi-]Belcredi; firma «aff. obb. Evaristo Evangelisti».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 1v)

Su carta intestata de «La Tribuna. Giornale periodico quotidiano. Direzione».

7.2.13 Gandolfi ad [Antonio] d'Arco

Massaua, 1891 mar. 11

Minuta di lettera in cui Gandolfi, riferendosi al problema delle economie previste dal bilancio militare sulle truppe dislocate nella Colonia, prospetta le dimissioni dall'incarico di Governatore a fronte della situazione che verrebbe a crearsi, da lui ritenuta non dissimile da quella del 1887 «prima di Dogali»; f.to «dal tuo A. Gandolfi».

Unità: cc. 2

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea», mm 250x200.

7.2.14 Gandolfi ad [Antonio] Starrabba, marchese di Rudinì

Massaua, 1891 mar. 11

Minuta della lettera con cui Gandolfi ringrazia Rudinì della fiducia accordata e delle promesse di appoggio, affermando tuttavia di non sentirsi di assumere la responsabilità «di tenere la Colonia» con un numero di effettivi che in proporzione allo

spazio da difendere sarebbero inferiori a quelli presenti «alla vigilia di Dogali»; firma «devotissimo collega A. Gandolfi».

Unità: cc 2 (bianca la c. 2v)

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 175x113.
Nota di mano di Gandolfi «Rudini» sulla c. 1r.

7.2.15 E[teocle] Cagnassi al governatore Gandolfi, Massaua

Massaua, 1891 mar. 11

Lettera con cui Cagnassi invia al Governatore, perché ne abbia conoscenza, copia di un'istanza da lui diretta al Presidente del Tribunale militare; f.to «obbedientissimo E. Cagnassi».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2), con 1 all.

Note autogr. di Gandolfi sulla c. 1r.

7.2.15A E[teocle] Cagnassi al Presidente del Tribunale militare, Massaua

Massaua, 1891 mar. 10

Copia dell'istanza diretta da Cagnassi al Presidente del Tribunale militare, riguardante il diniego opposto dal Segretario del Tribunale ad accordare al medesimo Cagnassi l'avvocato on. Tommaso Villa quale difensore prescelto, e contenente osservazioni sulle attribuzioni del Tribunale; firma non autogr. «f.to E. Cagnassi».

Sottounità: cc. 2

7.2.16 A[lessandro] Lupinacci al governatore [Gandolfi]

[Massaua, 1891 mar.] 11

Lettera con cui il Segretario del Governatore, Alessandro Lupinacci, chiede di essere esonerato dall'incarico ed espone le motivazioni della richiesta; firma «devoto e obbligato suo A. Lupinacci».

Unità: cc. 2, con 1 all.

7.2.16A Gandolfi ad [Alessandro] Lupinacci

Massaua, 1891 mar. 12

Lettera inviata a Lupinacci in risposta al suo messaggio del giorno precedente, con cui il Governatore lascia l'impiegato libero di fare quanto crede; f.to «suo Gandolfi».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 175x113.

7.2.17 Gandolfi ad [Antonio Starrabba, marchese di] Rudini

[Massaua], 1891 mar. 18

Minuta autogr. di telegramma con cui Gandolfi chiede se corrisponda al vero che il ministro della Guerra [Luigi Pelloux] abbia presentato una variazione di bilancio in diminuzione di 3 milioni per le «spese d'Africa»; firma «Gandolfi».

Unità: 1 c. (bianco il *verso*), con 1 all.

7.2.17A [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a Gandolfi, Massaua

s.l., 1891 mar. 19

Copia del telegramma in cui si conferma, a fronte del quesito posto da Gandolfi, la diminuzione di bilancio «come indicazione programma raccoglimento del Governo», e si forniscono ulteriori indicazioni in merito; firma «Rudinì».

Sottounità: 1 c. (bianco il *verso*)

7.2.18 Gandolfi a [Ferdinando] Martini

Massaua, 1891 apr. 23

Minuta di lettera diretta «al deputato Martini, membro della Commissione d'inchiesta a Massaua» (nota autogr. alla c. 1^r) per precisare alcuni dati da questi richiesti sul costo e sulla consistenza delle truppe formate da europei e da indigeni presenti nella Colonia al momento dell'insediamento del Governatore e dopo le riduzioni effettuate; firma «tuo Gandolfi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2^v)

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea», mm 255x200.

7.2.19 Il capitano [Giuseppe] Noè al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1891 giu. [ante giu. 18]

Oggetto: «Dahimela e Damhoita Edd. Proposte di nomine dei capi di queste tribù»
Copia del rapporto prot. n. 520/12, in cui si forniscono notizie a carattere etnografico e geografico sulle tribù in oggetto, compilate sulla base di informazioni raccolte dagli indigeni stessi e da altri, e si indicano proposte per le nomine dei capi; firma autogr. «Il Capitano Noè».

Unità: cc. 8

Per la datazione del documento, cfr. il prot. n. 520/12 con il prot. n. 548/20 del rapporto inviato dal capitano Noè a Gandolfi in data 18 giugno 1891 (n. 7.2.20).

7.2.20 Il capitano [Giuseppe] Noè al governatore [Gandolfi], Massaua

Massaua, 1891 giu. 18

Oggetto: «Tribù: Ad-ha, Ad Sciuma, Ad Ascar, Gheden-Siga, Nabara. Proposte di nomine dei capi di queste tribù»

Copia del rapporto prot. n. 548/20, in cui si forniscono notizie sulle tribù in oggetto e si indicano proposte per le nomine dei capi; firma autogr. «Il Capitano Noè».

Unità: cc. 2

7.2.21 «Notizie sulla popolazione. Usi, costumi e ordinamento sociale degli Habab»

s.d. [ante 1891 giu. 28?]

Rapporto assai dettagliato in cui si forniscono notizie a carattere etnografico e sull'ordinamento sociale della popolazione degli Habab, non firmato, forse redatto dal

capitano Giuseppe Noè (cfr. i nn. 7.2.19 e 7.2.20); alla c. 16r sono presenti cinque piccoli disegni a penna raffiguranti le diverse tipologie di tombe monumentali in uso presso gli Habab (vedi fig. 13).

Unità: cc. 22 (bianche le cc. 1v e 22v)

La datazione *ante quem* presunta è ricavata sulla base della data della lettera inviata dal capitano Noè a Gandolfi a conclusione del proprio incarico (1891 giu. 28, in b. 7, cartella 1, fasc. 3, n. 7.1.3.22; cfr. anche con le date dei rapporti nn. 7.2.19 e 7.2.20).

7.2.22 Diversi al deputato Gandolfi, Roma

Massaua, 1891 lug. 13

Telegramma n. 0, recante il messaggio: «Colonia riconoscente vostro dispaccio Suez accelera con voti vostro ritorno. 54 firme».

Unità: 1 c.

7.2.23 [V.] Bienenfeld a [Gandolfi]

Trieste, 1891 lug. 14

Lettera inviata a Gandolfi in risposta alla sua lettera del 22 giugno, in cui Bienenfeld, auspicando un prossimo ritorno del Governatore, assicura che nulla fu concertato nella propria casa a Massaua allo scopo «di tener viva l'agitazione in Italia», e di aver saputo degli articoli del giornalista [Napoleone] Corazzini solamente dopo la loro pubblicazione in Italia; f.to «devotissimo amico e servo, Bienenfeld».

Unità: cc. 5 (bianca la c. 5v)

7.2.24 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a Gandolfi, Bologna

Roma, 1891 lug. 25

Telegramma n. 506, in parte cifrato con trascrizioni in chiaro, con cui Rudinì chiede l'approvazione di Gandolfi riguardo alla proposta di ritardare la partenza di [Cesare] Nerazzini alla fine di agosto, essendo inutile prima della metà di settembre pensare al passaggio del Mareb; firma «Rudinì».

Unità: 1 c., con 2 all.

7.2.24A Gandolfi ad [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

s.l. [Bologna?], s.d. [1891 lug. 26]

Minuta del telegramma cifrato, con trascrizione in chiaro, con cui Gandolfi, comprendendo la necessità del ritardo della partenza di Nerazzini, comunica la propria approvazione alla proposta e il proprio recapito a Bologna; firma «Gandolfi».

Sottounità: 1 c. (bianco il *verso*)

7.2.24B Gandolfi ad [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

s.l. [Bologna?], 1891 lug. 26

Minuta della lettera con cui, in aggiunta a quanto comunicato con telegramma spedito in giornata e «nell'intento di preparare il meglio possibile il nuovo ordinamento della Colonia e l'installazione del governo civile», Gandolfi suggerisce di programmare una riunione con il nuovo Residente a Keren, con il candidato al posto di Governatore civile e con Nerazzini alcuni giorni prima della partenza di quest'ultimo; non firmata.

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea» mm 175x115.

7.2.25 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a Gandolfi, Bologna

Roma, 1891 lug. 26

Telegramma cifrato n. 513, con trascrizioni in chiaro, in cui Rudinì chiede a Gandolfi di confermare il parere favorevole, già altre volte da lui espresso, in ordine all'abolizione dello stato d'assedio a Massaua e zona da determinarsi, essendo consenzienti verso tale provvedimento i ministri della Guerra [Luigi Pelloux] e della Giustizia [Luigi Ferraris], nonché la Commissione d'inchiesta e l'Avvocato militare; f.to «Rudinì».

Unità: 1 c., con 1 all.

7.2.25A Gandolfi ad [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì

s.l., s.d. [1891 lug. 26?]

Minuta di telegramma cifrato, completo di trascrizione in chiaro, con cui Gandolfi comunica di non essere mai stato favorevole a togliere lo stato d'assedio nella Colonia, e che a suo parere «tutto si sarebbe risolto con la costituzione del governo civile nel modo e nei limiti progettati»; firma «Gandolfi».

Sottounità: 1 c. (bianco il *verso*)

7.2.26 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a Gandolfi

Roma, 1891 lug. 27

Lettera con cui Rudinì precisa a Gandolfi che la cessazione dello stato di guerra, provvedimento avente espressamente come obiettivo il processo Livraghi-Cagnassi, sarebbe da applicarsi non nell'intera Colonia Eritrea ma nella città di Massaua o al più nelle adiacenze immediate; firma «affezionato amico, Rudinì».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Su carta intestata «Ministero degli Affari Esteri. Il Ministro», mm200x125.

7.2.27 Gandolfi ad [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì

s.d. [1891 lug. 27]

Minuta del telegramma, in parte cifrato con trascrizioni in chiaro, con cui Gandolfi rimette al Ministro l'interpretazione, nel senso che giudicherà più conforme agli interessi della Colonia, del parere a lui richiesto intorno alla proposta di abolizione dello stato di guerra a Massaua e dintorni; firma «Gandolfi».

Unità: 1 c. (bianco il *verso*), con 1 all.

7.2.27A Gandolfi a [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì

Bologna, 1891 lug. 28

Minuta di lettera con cui Gandolfi, riferendosi al proprio telegramma del giorno precedente, fornisce ulteriori chiarimenti al Ministro in merito alla proposta di abolizione dello stato di guerra, proposta verso la quale afferma di essere stato «sempre titubante»; firma «devotissimo A. Gandolfi». Sottounità: 1 c.

7.2.28 G[gaetano] Tacconi a Gandolfi, Bologna

Livorno, 1891 ago. 3

Lettera scritta da Tacconi per accompagnare l'invio di un ritaglio da «La Gazzetta di Venezia» del 1° agosto, contenente un articolo da lui ritenuto «tutta un'infame insinuazione» contro Gandolfi; firma «tuo aff.mo amico G. Tacconi». Unità: 1 c. (bianco il verso), con busta affrancata spedita, con 1 all.

Si tratta probabilmente di Gaetano Tacconi, sindaco di Bologna dal 1875 al 1889.

7.2.28A V[INCENZO] RICCIO, *Una elezione che può essere importante. Gandolfi e Piccolo-Cupani*

Roma, [1891] lug. 30

Ritaglio di una «corrispondenza particolare» da Roma pubblicata su «La Gazzetta di Venezia» del 1° agosto 1891, in cui, con riferimento alla recente elezione di Vincenzo Piccolo-Cupani nel secondo collegio di Messina, si prospettano nuove rivelazioni in Parlamento sui fatti avvenuti nella Colonia Eritrea sotto l'amministrazione di Gandolfi, che viene descritto come autoritario e accentratore. Sottounità: 1 c.

7.2.29 Il ministro degli Affari Esteri, [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì, al governatore Gandolfi, Bologna

Roma, 1891 ago. 3

Oggetto: «Governo Civile nell'Eritrea»

Lettera prot. n. 30460 con cui si trasmette lo «schema preliminare delle attribuzioni del Comandante superiore delle truppe d'Africa» e sue relazioni col Governatore civile della Colonia, elaborato dal Ministero della Guerra, richiedendo a Gandolfi un parere in proposito; firma «Rudinì».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con 2 all.

Su carta intestata «R. Ministero degli Affari Esteri. Div. 1^a, Sez. 2^a».

7.2.29A Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri, [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì

Bologna, 1891 ago. 7

Minuta della lettera con cui Gandolfi restituisce lo «schema preliminare delle attribuzioni del Comandante superiore le truppe d'Africa», comuni-

cando di ritenerle accettabili e tali da costituire una base sicura per la soluzione definitiva della questione; firma «Il Governatore A. Gandolfi».

Sottounità: cc. 2 (bianche le c. 1r e 2)

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea», mm 250x200.

7.2.29B «Attribuzioni del Comandante le R.R. Truppe d'Africa e sue relazioni col Governatore civile della Colonia»

s.d.

Copia autogr. di Gandolfi dal documento originale.

Sottounità: cc. 2

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea», mm 250x200.

7.2.30 Gandolfi ad [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]

s.l., s.d. [Bologna, ago. 7]

Minuta di telegramma cifrato, con trascrizioni in chiaro, inviato da Gandolfi per comunicare la propria intenzione di recarsi dall'8 al 20 agosto a Bagni di Casciana; firma «Gandolfi».

Unità: 1 c. (bianco il *verso*), con 1 all.

7.2.30A [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a Gandolfi, Bologna

Roma, 1891 ago. 7

Telegramma n. 77 con cui Rudinì comunica a Gandolfi di fare quanto desidera; firma «Rudinì».

Sottounità: 1 c.

7.2.31 Gandolfi ad [Antonio d'Arco]

Casciana, 1891 ago. 13

Lettera con cui Gandolfi chiede ad Antonio d'Arco di far pubblicare sui giornali una rettifica in merito alla notizia diffusa dalla stampa secondo la quale la sottoposizione a consiglio di disciplina del tenente colonnello [Federico] Piano e del capitano [Angelo] De Martino per alterazione di documenti ufficiali era stata domandata dal Governatore, quando invece era stata determinata per iniziativa del governo centrale; firma «dall'amico tuo A. Gandolfi».

Unità: cc. 2, con 1 all.

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 175x113.

7.2.31A [Antonio] d'Arco a Gandolfi, Bagni di Casciana

Roma, 1891 ago. 17

Telegramma n. 19 con cui Antonio d'Arco informa Gandolfi che la «rettifica sarà fatta secondo tuo desiderio»; firma «Arco».

Sottounità: 1 c.

7.2.32 Gandolfi a corrispondente non identificato

Casciana, 1891 ago. 15

Minuta di lettera diretta ad un «on. Commendatore» non nominato, al quale Gandolfi esprime rimostranze contro la disposizione governativa con cui l'assegno a lui spettante come Governatore della Colonia era stato suddiviso, durante il suo congedo, assegnandolo per 2/3 a Baratieri, Governatore *ad interim*, e per 1/3 all'erario, aspetto quest'ultimo da lui ritenuto «un'anormalità»; firma «devotissimo A. G.».

Unità: cc. 2

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 175x113.

7.2.33 Gandolfi ad [Antonio d'Arco]

Casciana, 1891 ago. 18

Minuta di una lettera indirizzata probabilmente ad Antonio d'Arco, riguardante «la faccenda e dell'Invrea e del Piano e del Demartino [*sic*]» e le notizie pubblicate dai giornali secondo cui sarebbe stato Gandolfi a volere la convocazione del Consiglio di disciplina di Napoli, con preghiera di comunicare al presidente del Consiglio [Rudini] il contenuto del messaggio; firma «tuo Gandolfi».

Unità: cc. 2

7.2.34 Gandolfi ad [Antonio d'Arco]

Casciana, 1891 ago. 19

Minuta di lettera indirizzata probabilmente ad Antonio d'Arco, riguardante «i quesiti proposti al Consiglio di disciplina per il Piano e il De Martino» e le notizie in proposito pubblicate sui giornali, con preghiera di comunicare al presidente del Consiglio [Rudini] il contenuto del messaggio; firma «tuo G.».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

7.2.35 Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di] Rudini

s.l., s.d. [1891 ago. 21?]

Minuta di telegramma, in chiaro e in trascrizione cifrata, con cui Gandolfi, di fronte alle notizie pubblicate dai giornali secondo le quali egli aveva dato le dimissioni anche da Generale in seguito al «consiglio di disciplina Piano», notizie che egli attribuisce alla «continuazione della lotta che la Commissione ha aperto contro di me», chiede se goda tuttora della fiducia del Governo; firma «Gandolfi».

Unità: 1 c. (bianco il *verso*), con 1 all.

7.2.35A [Antonio] d'Arco a Gandolfi, Bologna

Roma, 1891 ago. 21, ore 18.45

Telegramma n. 307, cifrato e in chiaro, con cui Antonio d'Arco comunica che il Ministro ha risposto con due sole parole: «fiducia intera», e che verranno inviate smentite alle false notizie diffuse dalla stampa; firma «Arco».

Sottounità: 1 c.

7.2.36 Verbale della vertenza discussa tra i rappresentanti di Antonio Gandolfi e di Leopoldo Franchetti e del successivo scontro con le armi deciso per risolverla

Roma, 1891 set. 17-18

Originale del verbale della vertenza tenutasi il 17 settembre 1891 tra, da una parte, il barone Giuseppe De Riseis e l'avv. Teodorico Bonacci, in rappresentanza di Gandolfi, e dall'altra il conte Alessio Secco Suardo e l'avv. Carlo Nasi in rappresentanza di Leopoldo Franchetti, nonché dello scontro con le armi avvenuto il giorno successivo tra Gandolfi e Franchetti, in cui quest'ultimo rimase ferito. La vertenza fu originata dal contenuto, ritenuto offensivo, di una lettera di Franchetti pubblicata nel n. 250 del periodico «L'Opinione». Firme dei rappresentanti delle parti, in calce.

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Redatto su carta intestata della «Camera dei Deputati».

7.2.37 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinè a Gandolfi

Roma, 1891 set. 18

Lettera inviata da Rudinè per rallegrarsi con Gandolfi dell'esito del duello con Franchetti (vedi nota di mano di Gandolfi sulla c. 1) e per comunicargli il desiderio manifestato da re Umberto I di vederlo prima della sua partenza per l'Africa; firma «Rudinè».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 1v)

Su carta intestata «il Presidente del Consiglio dei Ministri», mm 175x113.

7.2.38 Gandolfi a [Antonio Starrabba, marchese di Rudinè]

Brindisi, 1891 ott. 11

Minuta di lettera inviata da Gandolfi in procinto di imbarcarsi per l'Africa, in cui riferisce i contenuti di un colloquio avuto con l'on. Crispi a Napoli circa eventuali nuove trattative con Menelik; f.to «suo A. Gandolfi».

Unità: cc. 2

7.2.39 Gandolfi a [Pietro] Antonelli

Massaua, 1891 ott. 21

Minuta di lettera in cui Gandolfi esprime ad Antonelli le proprie considerazioni sulla «nostra questione africana», in ordine alle due «politiche, scioana e tigrina» e in relazione alla posizione di Crispi; firma «affezionatissimo suo Gandolfi».

Unità: cc. 3

7.2.40 «Sunto del discorso d'apertura delle scuole a Massaua»

s.l., s.d. [Massaua, 1891 nov. 20]

Manoscritto autogr. del testo del discorso di Gandolfi in occasione dell'inaugurazione delle scuole di Massaua, in cui vengono indicate le finalità e le caratteristiche che la Scuola deve avere nella Colonia (internazionale, liberale e democratica, laica).

Unità: cc. 2

7.2.41 Gandolfi ad [Antonio Starrabba, marchese di] Rudini

Massaua, 1892 gen. 6

Minuta di lettera con cui Gandolfi annuncia il prossimo arrivo del progetto da lui elaborato sull'ordinamento e sull'organico dell'amministrazione civile della Colonia, e di avere già pronto quello per il riordinamento giudiziario, soffermandosi poi sui risultati positivi dell'intervista del Mareb e sull'abolizione dello stato di guerra nella Colonia; firma «devotissimo A. Gandolfi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

«A Rudini» ms. a lapis sulla c. 1r.

7.2.42 «Promemoria circa i jusbasci Fitaurari Gabru e Asmacc Zerae disertati dal 2° battaglione l'11 agosto 1891»

Massaua, 1892 feb. 20, con all. del 1863 in copia

Promemoria redatto dal capitano [Tommaso] Salsa riguardante la diserzione dei «fratelli Fitaurari Gabru e Asmacc Zerae», della famiglia di Agdu-Ambessa, nonché il sequestro da parte del Comandante del presidio di Asmara e la successiva vendita del bestiame appartenente alle loro famiglie.

Unità: cc. 2, con 4 all.

7.2.42A [Il Comando di Asmara] al governatore [Gandolfi], Massaua

Asmara, 1892 feb. 20

Telegramma «Riservate Informazioni» n. 73 (firma non identificata), in cui vengono indicati dettagliatamente i legami di parentela con i disertori (vedi sopra) dei proprietari del bestiame sequestrato e venduto.

Sottounità: 1 c.

7.2.42B «Decreto per l'applicazione di provvedimenti eccezionali nel territorio della Colonia Eritrea infestato da banditi»

s.l., [Massaua], 1892 mar. 19

Copia semplice del decreto «n. 5 Sp.» emanato dal Governatore Gandolfi per l'adozione di provvedimenti eccezionali, tra cui un tribunale straordinario con facoltà di pronunciare sentenze capitali, allo scopo di contrastare le bande ribelli di Abarra e degli jusbasci disertori, vista la gravità della situazione e stante l'interruzione delle comunicazioni telegrafiche tra la Colonia e il governo centrale; la data «19 marzo 1892» è annotata da Gandolfi a lapis sulla c. 1r.

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

7.2.42C Legge n. 1409 del 15 agosto 1863 «colla quale sono date disposizioni dirette alla repressione del brigantaggio»

Torino, 1863 ago. 15, in copia

Copia semplice della cosiddetta «Legge Pica» (nota autogr. di Gandolfi alla c. 1r).

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Su carta intestata della Camera dei Deputati.

7.2.42D Elenco di decreti riguardanti provvedimenti di Pubblica Sicurezza

s.d. [post 1869]

Appunti, di mano di Gandolfi, riguardanti decreti su provvedimenti di Pubblica Sicurezza.

Sottounità: cc. 2 (bianche le cc. 1^v e 2^v)

Su carta intestata della Camera dei Deputati.

7.2.43 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì al governatore Gandolfi, Massaua

Roma, 1892 feb. 21

Telegramma «particolare» e urgente n. 337, cifrato con trascrizioni in chiaro, inviato da Rudinì per comunicare a Gandolfi la nomina del suo successore, con espressioni di amicizia e gratitudine per il servizio reso in Africa; firma «Rudinì».

Unità: 1 c.

7.2.44 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì al governatore Gandolfi, Massaua

Roma, 1892 mar. 1

Telegramma cifrato con trascrizioni in chiaro n. 2, inviato da Rudinì per comunicare a Gandolfi l'arrivo di Baratieri previsto per il 29 marzo, con preghiera di partire il 22 marzo, ritenendo «imprudente lasciare Colonia senza Governatore per tanto tempo»; firma «Rudinì».

Unità: cc. 2

7.2.45 [Urbano] Rattazzi a Gandolfi, Massaua

Roma, Quirinale, 1892 mar. 7

Telegramma urgente n. 97 inviato da [Urbano] Rattazzi, per comunicare il compiacimento di re Umberto I relativamente all'istituzione di un ospedale a Massaua e all'intitolazione dello stesso con il suo nome, nonché la destinazione di lire cinquemila a favore del nuovo ospedale decisa dal sovrano; firma «Rattazzi».

Unità: cc. 2

7.2.46 Il ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a Gandolfi, Asmara

[Roma], 1892 mar. 17

Telegramma n. 356 inviato da Rudinì per comunicare a Gandolfi il conferimento in data 17 marzo della decorazione di Grande Ufficiale della Corona d'Italia, come attestato del servizio reso in qualità di Governatore dell'Eritrea; in calce la minuta del laconico telegramma di ringraziamento inviato da Gandolfi.

Unità: 1 c.

Testo del telegramma n. 356 giunto a Massaua, e ritrasmesso da Massaua ad Asmara il 20 marzo.

7.2.47 Il governatore Gandolfi al ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì] e al ministro della Guerra [Luigi Pelloux]

Massaua, 1892 mar. 28

Oggetto: «Condizioni della sicurezza pubblica nella Colonia Eritrea»

Copia del rapporto prot. «Riservate Informazioni» n. 465 con cui Gandolfi ragguaglia sulle condizioni della pubblica sicurezza a partire dal mese di agosto del 1891, quando si verificò la diserzione dei fratelli «jus-basci Asmacc Zerai e Fitaurari Gabru», sui recenti avvenimenti del marzo 1892 e sui provvedimenti presi, analizzando poi le cause del brigantaggio ed indicando, a fronte dei possibili pericoli futuri, la necessità di dare al Governatore della Colonia un ordinamento che consenta di disporre di efficaci mezzi di prevenzione e repressione; con annotazioni a lapis di mano di Gandolfi; firma non autogr. «Il Governatore. F.to Gandolfi».

Unità: cc. 14 (bianca la c. 14), unite da cucitura

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Comando delle Regie Truppe».

7.2.48 Gandolfi ad [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì?]

s.d. [ante 1892 mar. 28?]

Minuta di lettera in cui Gandolfi, riferendosi al progetto già da lui presentato per la partecipazione dell'elemento locale all'amministrazione della Colonia e per la concessione di qualche onorificenza ai notabili che si fossero distinti, propone il conferimento della Croce della Corona d'Italia ad Enrico Tagliabue; firma «Il Governatore A.G.».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

La lettera è rivolta ad una personalità non nominata, cui Gandolfi si rivolge con l'appellativo di «Eccellenza»; il riferimento alla proposta per la partecipazione dell'elemento locale al governo della Colonia «che io facevo alla E.V.» (vedi b. 4, cartella 1, fasc. 1, n. 2, Massaua, 1891 mar. 23, presentato nel 1891 al Ministro degli Affari Esteri) consente di identificare il probabile destinatario nel ministro Rudinì e di datare la lettera posteriormente al marzo 1891 e in prossimità della conclusione dell'incarico di Gandolfi (alla c. 1r: «Durante il breve tempo che mi fu dato di tenere il Governo della Colonia [...]»).

7.2.49 Michele Cammarano al generale [Gandolfi]

Massaua, 1892 mar. 28

Lettera con cui Cammarano invia a Gandolfi espressioni di gratitudine e devozione personale, rammaricandosi per la partenza di quest'ultimo da Massaua; firma «suo servo obbligatissimo, Michele Cammarano».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

7.2.50 [Antonio Reverberi] al generale Gandolfi, Roma

Roma, 1892 apr. 15

Biglietto non firmato contenente i riferimenti utili ad individuare l'«Atto n. 467» nel Bollettino delle nomine, con all. biglietto da visita del mittente.

Unità: 1 c. (bianco il verso), con busta e 1 all.

Su carta intestata del «Ministero della Guerra». Busta non affrancata.

7.2.50A Biglietto da visita di Antonio Reverberi

«Tenente generale Reverberi Antonio, Direttore Generale delle Armi di Fanteria e di Cavalleria».

Sottounità: 1 c.

7.2.51 Appunti relativi a discussioni parlamentari tenutesi nel periodo della crisi del governo Rudini

s.d., con stampe 1892 apr. 1

Appunti autogr. di Gandolfi (s.d.) relativi alle discussioni parlamentari tenutesi nel periodo della crisi del governo Rudini (aprile 1892), con allegati atti parlamentari a stampa; sono presenti anche riferimenti a discussioni svoltesi alla Camera nel periodo della caduta del primo gabinetto Crispi (31 gennaio 1891) ed un frammento ms. di un «Prologo» per una «pubblicazione» non identificata scritta «allo scopo di esaminare», nella Colonia Eritrea, uno di quegli «avvenimenti» determinati da lotte politiche che arrecano danno alla patria.

Alla c. 2r è presente un sintetico sommario di un «Vol. III», con indicazione dei titoli di 9 «Lettere», che corrispondono in gran parte a titoli di «Lettere» della terza parte del ms. inedito di Gandolfi «Il Governo civile e militare in Eritrea»; non è quindi da escludere che si tratti di appunti in seguito utilizzati per la stesura dell'opera inedita.

Unità: cc. sciolte 9, con 1 all.

7.2.51A Atti parlamentari, Camera dei Deputati, Legislatura XVII. 2ª Tornata di venerdì 1º aprile 1892, Roma, Tip. Della Camera dei Deputati, 1892

1892 apr. 1

Comprende la discussione di interrogazioni riguardanti la Colonia Eritrea rivolte al presidente del Consiglio Rudini, da parte dei deputati Pietro Antonelli, Ferdinando Martini e Abele Damiani; con annotazioni a lapis nei margini, di mano di Gandolfi.

Sottounità: opuscolo a stampa, pp. 7603-7643

7.2.52 «Gazzetta dell'Emilia», XXXIII (1892), n. 139

Bologna, 1892 mag. 19

Alla p. 1 è presente una nota redazionale intitolata «Gandolfi e Baratieri. Il generale Gandolfi risponde alle accuse del Corriere Eritreo», che riporta una lettera inviata dal generale Gandolfi al direttore del «Corriere della Sera» a seguito della pubblicazione sul n. 133 del «Corriere Eritreo» di un articolo in cui si sosteneva come Gandolfi avesse chiesto che il medesimo periodico si prestasse ad una campagna contro il suo annunciatore successore, colonnello Baratieri.

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 4

7.2.53 Gandolfi a Vico Mantegazza, Firenze

s.l., 1896 feb. 11

Minuta di lettera inviata da Gandolfi a Mantegazza, in merito ad «una inesattezza» riguardante il proprio mandato di Governatore presente nel libro di Mantegazza *La guerra in Africa*, per pregarlo di porvi rimedio in una eventuale nuova edizione, mediante l'utilizzo delle notizie fornite nel testo della lettera.

Unità: cc. 4, con busta

Mantegazza è qualificato come «direttore della Nazione» (nota autogr. di Gandolfi alla c. 1r); autore di *La guerra in Africa*, Firenze, Le Monnier, 1896 (esemplare in BCABo, coll.: BALDACCI A.00 00410).

7.2.54 «La Tribuna», XV (1897), n. 221

Roma, 1897 ago. 12

Sulla prima pagina è presente l'articolo, non firmato, *La difesa del dottor Nerazzini*, riguardante «la polemica da noi sollevata [...] sul libro del generale Baratieri, a proposito dei ritardi che sono stati frapposti per colpa - lata o lieve - del maggiore Nerazzini al viaggio del cav. [Pietro] Felter, per il Tigrè, incontro a Ras Maconnen», e sulla pubblicazione di documentazione inerente da parte de «L'Opinione».

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 4

7.2.55 «Corriere della Sera», XXII (1897), n. 221

Milano, 1897 ago. 13-14

Sulla prima pagina è presente l'articolo, non firmato, *Una lettera di Nerazzini*, che riporta il testo della lettera inviata a «L'Opinione» da Nerazzini per difendersi dalle critiche mossegli dal periodico «La Tribuna».

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 4

BUSTA 8

1 cartella, n. 8.1

8.1

«Note, lettere e documenti»

1889 ago. 25 - 1891 dic. 23; 1900 dic. 12; s.d.

Comprende documentazione a stampa utilizzata da Gandolfi per la redazione del manoscritto inedito «Il Governo civile e militare in Eritrea», definita come «da rimettere a posto» da una nota autogr., e diverse redazioni di parti della medesima opera, compilate dall'autore e da una copista, probabilmente scartate; comprende inoltre *Sommari dell'Introduzione* e delle tre parti in cui è suddiviso il manoscritto, in una versione che fu inviata a Vittorio Emanuele III da Gandolfi in data 11 dicembre 1900 e a lui riconsegnata il giorno successivo dal primo aiutante di Campo del re, Ugo Brusati.

Cartella: fasc. 4

La cartella originale reca il titolo «Note, lettere, documenti» tracciato con penna biro, timbro della Biblioteca e n. ingr. 510540.

8.1.1 «Documenti annessi alla II^a e III^a Parte, da mettere a posto»

1889 ago. 25 - 1891 dic. 23; s.d.

Contiene documentazione a stampa e manoscritta utilizzata da Gandolfi per la redazione del ms. «Il Governo civile militare in Eritrea», in ordine cronologico.

Fascicolo: pezzi 9

Camicia originale (foglio protocollo) recante il titolo, di mano di Gandolfi, e il timbro della Biblioteca.

8.1.1.1 *Delle riforme da introdursi a Massaua. Appunti di G. Branchi, s.l., s.n., s.d.*

[ante 1889 ago. 25]

Scritto sulle riforme da introdursi a Massaua relativamente a: amministrazione civile; Governatore, Consigli e impiegati; uffici vari; interpreti; guarnigione; proprietà fondiaria; amministrazione della giustizia; tributi; moneta.

Al presente progetto fa riferimento l'opuscolo seguente, n. 8.1.1.2.

Unità: opuscolo a stampa, pp. 8

mm 318x206

8.1.1.2 [GIOVANNI BRANCHI], *Criteri per l'organizzazione del servizio coloniale, s.l., s.n., s.d.*

[1889 ago. 25]

Scritto riguardante l'organizzazione del servizio coloniale (grado e stipendio degli impiegati, pensioni, criteri di scelta del personale); per l'amministrazione di Massaua si fa riferimento al «progetto di riorganizzazione che fu già da me formulato» (vedi l'opuscolo precedente, n. 8.1.1.1).

Unità: opuscolo a stampa, cc. 2 (bianca la c. 2)

mm 318x206

8.1.1.3 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, *Progetto di riordinamento dei possedimenti nel Mar Rosso, Roma, s.n., settembre 1889*

1889 set.

Sul frontespizio: «A. Gandolfi», nota autogr. a penna; nota «(Branchi)» a lapis rosso sotto il titolo.

Stralci del «Progetto» sono riportati alle cc. 138-139 della «Lettera XV^a. Uomini e cose interne».

Unità: opuscolo a stampa, pp. 32

mm 320x210, in tre esemplari (nn. 8.1.1.3, 8.1.1.3 bis, 8.1.1.3 ter).

8.1.1.4 *Progetto di legge per l'istituzione di un servizio coloniale, s.l., s.n., s.d.*

[ante 1890 gen. 1]

Relazione e progetto di legge riguardanti l'istituzione presso il Ministero degli Affari Esteri di un «ruolo di impiegati coloniali». La datazione presunta è ricavata da un riferimento interno al testo.

Unità: opuscolo a stampa, pp. 8

mm 318x206.

8.1.1.5 *Applicazione delle leggi del Regno nella Colonia Eritrea. Legge 1° luglio 1890, Roma, Tipografia delle Mantellate, 1890*

[1890 lug. 1]

L'art. 1 della legge risulta trascritto alle cc. 47-48 della «Lettera XIII^a. Forma e indirizzo di governo», mentre l'art. 2 è trascritto alla c. 103 della «Lettera XV^a. Uomini e cose interne» (vedi b. 2, cartella 1).

Unità: opuscolo a stampa, pp. 5

mm 240x165.

8.1.1.6 *Decreto del governatore civile e militare della Colonia Eritrea, Gandolfi, sui servizi civili*

Massaua, 1890 lug. 23

Decreto governatoriale con cui vengono definiti i servizi civili della Colonia, in particolare le funzioni e l'organizzazione dei tre Uffici dei Consiglieri coloniali. Il decreto è in relazione alla nota «(2)» delle «Note alla Lettera XIV^a» nel manoscritto inedito di Gandolfi «Il Governo civile e militare dell'Eritrea» (vedi b. 2, cartella 1), ove si legge: «Ecco il tenore del decreto governatoriale 23 luglio 1890». Alle cc. 56-57 della «Lettera XIV^a. L'inizio dell'ordinamento civile» viene in effetti ricordato il decreto governatoriale del 23 luglio 1890 (non compare tuttavia il rinvio ad una nota «2»).

Unità: manifesto a stampa

mm 615x370.

8.1.1.7 *R. Decreto sul Governo della Colonia Eritrea, 25 gennaio 1891, n. 37, Roma, Tipografia del Ministero degli Affari Esteri, 1891*

1891 gen. 25

Decreto relativo all'istituzione presso il Governatore di un ufficio che unifichi la direzione politica e amministrativa della Colonia (Segretario generale per gli affari civili) e di un «Ufficio per la colonizzazione» affidato al Consigliere per l'Agricoltura.

I contenuti del decreto sono illustrati alla c. 61 della «Lettera XIV^a. L'inizio dell'ordinamento civile», compresa nella «Parte II^a» del manoscritto «Il Governo civile e militare in Eritrea» (vedi b. 2, cartella 1).

Unità: opuscolo a stampa, pp. 6

mm 240x160, in due esemplari (nn. 8.1.1.7 e 8.1.1.7 bis): il primo reca la numerazione «n. 7», il secondo «n. 8» tracciata con lapis di colore blu sulla copertina; timbro della Biblioteca su entrambi.

8.1.1.8 *Decreto del governatore civile e militare della Colonia Eritrea, Gandolfi, sul porto d'armi e le materie esplodenti*

Massaua, nel Palazzo del Serraglio, 1891 dic. 23

Decreto governatoriale che stabilisce norme sulla fabbricazione, introduzione, esportazione, smercio e detenzione delle armi in genere e delle materie esplodenti.

Unità: manifesto a stampa

«Tipografia Corriere Eritreo», mm 500x350, «Num. 34» a stampa in alto a destra.

8.1.1.9 Normativa riguardante l'ordinamento delle colonie britanniche

s.d. [post 1837 - entro 1901]

Sulla c. 1r è presente l'annotazione di mano di Gandolfi «(Parte II^a)»: si tratta probabilmente di materiali utilizzati da Gandolfi per la redazione della Parte II^a del suo manoscritto, in particolare della «Lettera XIII^a. Forma e indirizzo di governo», ove la trattazione relativa all'ordinamento della Colonia Eritrea viene svolta in modo comparato con l'ordinamento delle colonie britanniche. La datazione presunta fa riferimento agli anni di regno della regina Vittoria; il testo normativo cita infatti più volte «la Regina».

Unità: ms. di cc. 98, num. rec., suddiviso in sei parti recanti una num. orig. da 1 a 6 a lapis di colore rosso, trattenute ciascuna da fermagli metallici

8.1.2 Parti diverse del manoscritto «Il Governo civile e militare in Eritrea»

s.d.

Comprende diverse redazioni di parti del manoscritto, compilate da Gandolfi sul verso di fogli protocollo a righe:

- Tre parti relative alla «Lettera XXIV^a. I processi di Massaua» (cc. 17, num. rec. 1-17), la prima di cc. 5, num. orig. 1-5 (l'inizio corrisponde alla c. num. orig. 11 della «Lettera XXIV^a»), la seconda di cc. 5, num. orig. 1-5 (l'inizio corrisponde alla c. num. orig. 12 della «Lettera XXIV^a»), la terza di cc. 7, num. orig. 1-7 (l'inizio corrisponde alla c. num. orig. 29 della «Lettera XXIV^a», vedi b. 3, cartella 1);

- «Resti da mettere a posto» (annotazione a lapis, di mano di Gandolfi): camicia contenente tre parti del manoscritto relative a «Lettere» non identificate (cc. 19, num. rec. 18-36): la prima di cc. 2, num. orig. 1, 3; la seconda di cc. 5, num. orig. 48-52 (reca sulla prima carta la numerazione a lapis «V^o»); la terza di cc. 12, num. orig. 21-32 (alla c. num. orig. 21: «Leggendo la lettera X^a avrai notizia [...]», per cui si tratta di un passaggio pertinente alle Lettere dalla I^a alla IX^a).

Fascicolo: cc. 36, num. rec. 1-36, num. orig. discontinua

8.1.3 Parti diverse del manoscritto «Il Governo civile e militare in Eritrea», compilate da un copista

s.d.

Comprende diverse redazioni di parti del manoscritto, compilate da un copista sul verso di fogli protocollo a righe:

- «Il Governo Civile e Militare in Eritrea (dal giugno 1890, al marzo 1892). Lettere del Generale A. Gandolfi. Parte I^o (avanti il giugno 1890)»: due frontespizi, il primo di mano di Gandolfi, il secondo del copista (cc. 2, num. rec. 1-2);

- «Nell'Eritrea. Introduzione»: camicia con intitolazione di mano di Gandolfi, contenente il «Sommario» e l'«Introduzione» alla Parte I^a (cc. 75, num. rec. 3-78, num. orig. 1, 1 [ripetuto], 1-7, 9-10, 6-20, «21=22», 23, «24 e 25», 26-27, «28=29=30», 31-53, «54 e 55», 56-63, «64, 65 e 66», 67-77). Tale redazione sembra essere posteriore alla redazione conservata nella b. 1, cartella 1, (cfr. ad esempio la c. n. orig. 70 della presente redazione con la c. 77 della redazione conservata nella b. 1);

- Parte dell'*Introduzione* (cc. 34, num. rec. 79-112, num. orig. a lapis blu 11-28, 48-66): si tratta di una redazione che recepisce le correzioni apportate a «Nell'Eritrea.

Introduzione» (cfr. la c. num. orig. 61 con la c. num. orig. 70 di «Nell'Eritrea. Introduzione»);

- Parte iniziale della «Lettera II^a. Inizio della nostra impresa Eritrea. Massaua luglio 1890» (titolo sulla c. 1; cc. 25, num. rec. 113-137, num. orig. a lapis blu 98-122). Tale redazione sembra essere posteriore alla redazione della «Lettera II^a. Inizio della nostra impresa Eritrea» conservata nella b. 1, cartella 1;

- *Sommario* della Parte III^a (cc. 7, num. rec. 138-144, num. orig. 2-8);

- «Lettera XXI^a. Durante la reggenza» (cc. 37, num. rec. 145-181, num. orig. 1-37. Nel titolo alla c. 1, «Durante la reggenza» è cancellato con tratto di penna e sostituito da «L'intervista al Mareb». Alla c. 37 il titolo «Lettera XXII^a. L'intervista al Mareb» è interamente cancellato e accompagnato dall'indicazione «lasciare un'interlinea»: il testo delle Lettere XXI^a e XXII^a viene in questo modo unificato;

- «Lettera XXIII^a. La relazione della Reale Commissione di Inchiesta. Massaua dicembre 1891», redazione di cc. 14 (num. rec. 182-195, num. orig. 1-12, 14, 38), che recepisce le modifiche apportate alla corrispondente «Lettera XXIII^a» conservata nella b. 3 (alla c. 1 il terzo e il quarto paragrafo sono separati da una linea, accompagnata dall'indicazione «lasciare una riga»);

- Diverse parti allo stato frammentario dell'opera inedita «Il Governo civile e militare in Eritrea», di mano del copista (cc. 60, num. rec. 196-255), al momento non esattamente riconducibili a singole «Lettere». Tutte recano una doppia num. orig. delle carte, discontinua, la prima a lapis, in alto a destra o a sinistra del foglio, la seconda a lapis blu, in alto al centro;

- Diverse parti allo stato frammentario dell'opera inedita «Il Governo civile e militare in Eritrea», di mano del copista (cc. 25, num. rec. 256-280), al momento non esattamente riconducibili a singole «Lettere». Tutte recano una numerazione originale delle carte a lapis, discontinua.

Fascicolo: cc. 280, num. rec. 1-280

8.1.4 *Sommari* relativi al manoscritto «Il Governo civile e militare in Eritrea», compilati da un copista, e lettera di accompagnamento

1900 dic. 12; s.d.

Fascicolo: pezzi 2

8.1.4.1 *Sommari* dell'Introduzione e delle Parti I^a-III^a

s.d.

Manoscritto comprendente il *Sommario* dell'Introduzione e i *Sommari* delle Parti I^a-III^a dell'opera inedita «Il Governo civile e militare in Eritrea», compilato probabilmente da un copista, il medesimo che ha redatto le parti conservate nel fasc. 8.1.3 (cc. 27, num. rec. 1-27, le prime 3 cc. prive di num. orig., num. orig. 1-6 le cc. 4-9, non num. la c. 10, num. orig. 1-7 le cc. 11-17, non num. la c. 18, num. orig. 1-9 le cc. 18-27).

Unità: cc. 27

8.1.4.2 Il primo aiutante di Campo generale del re, Ugo Brusati, al tenente generale comandante del VI Corpo d'Armata Antonio Gandolfi, Roma

Roma, 1900 dic. 12

Lettera inviata da Brusati per accompagnare la restituzione del manoscritto (comprendente i *Sommari* dell'*Introduzione* e delle *Parti I^a-III^a*) inviato da Gandolfi a Vittorio Emanuele III con lettera dell'11 dicembre; nella lettera di Brusati si legge: «Mi sono fatto doverosa premura di consegnare nelle mani di Sua Maestà il Re l'incartamento all'uopo rimessomi dalla S.V. con la sua lettera di ieri, e che oggi ho l'onore di restituire».

Unità: cc. 2, bianche le cc. 1^v e 2, con busta

Su carta intestata «Ufficio del Primo Aiutante di Campo Generale di S.M. il Re».

BUSTA 9

Cartelle 2, nn. 9.1-9.2

9.1

«Generalità, note e varie»

1890 lug. 1 - 1897 mar. 19

Comprende documentazione, per lo più a stampa, di interesse generale sulla Colonia Eritrea, nonché carteggio e stampe riguardanti l'Associazione per soccorrere i missionari italiani.

Cartella: fasc. 2

La cartella originale reca il titolo «Generalità, note e varie», tracciato a penna, timbro della Biblioteca e n. ingr. 510546.

9.1.1 Generalità e varie sulla Colonia Eritrea

1890 lug. 1 - 1897 mar. 19

Comprende documentazione, per lo più a stampa, riguardante il personale coloniale, relazioni e notizie di interesse generale sulla Colonia Eritrea.

Fascicolo: pezzi 9

9.1.1.1 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, *Computo delle pensioni pei funzionari coloniali nei possedimenti d'Africa. Legge 1° luglio 1890*, Roma, Tipografia delle Mantellate, 1890

1890 lug. 1

Unità: opuscolo a stampa, pp. 4

«N. 4» a lapis di colore blu sulla copertina.

9.1.1.2 MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, *R. Decreto che stabilisce le indennità agli impiegati civili dipendenti dai vari ministeri in servizio nei possedimenti d'Africa. 10 luglio 1890*, Roma, Tipografia di Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri, 1890

1890 lug. 10

Unità: opuscolo a stampa, pp. 6

«N. 2» a lapis di colore blu sulla copertina.

- 9.1.1.3 **MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI, R. Decreto che provvede alla scelta del personale coloniale. 6 settembre 1890, Roma, Tipografia di Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri, 1890**

1890 set. 6

Unità: opuscolo a stampa, pp. 12

«N. 5» a lapis di colore blu e «N. 7126 Serie 3ª» a penna sulla copertina.

- 9.1.1.4 **MINISTERO DEL TESORO, Disposizioni sul pagamento delle indennità e dello stipendio degli impiegati civili [...] in servizio nei possedimenti italiani in Africa, Roma, Tipografia Eredi Botta, 1890**

s.d. [1890 nov. 25]

Unità: opuscolo a stampa, pp. 6

«N. 6» a lapis di colore blu sulla copertina.

- 9.1.1.5 **«Costituzione dei vari governi delle Colonie britanniche»**

s.d. [1890-1892 circa]

Manoscritto in cui sono illustrati gli ordinamenti dei governi delle colonie britanniche, con indicazioni dettagliate in merito agli organici degli impiegati civili.

Unità: cc. 8, unite da cucitura

Copertina in carta, con titolo ms.

Alla c. 4v si fa riferimento a mutamenti nell'ordinamento dell'«impero delle Indie» avvenuti negli anni 1882-1884; si tratta probabilmente di uno scritto compilato nel periodo del governatorato di Gandolfi.

- 9.1.1.6 **Il governatore [Gandolfi] al ministro degli Affari Esteri, [Antonio Starrabba, marchese di Rudini]**

Massaua, 1891 mar. 3

Oggetto: «Organici degli uffici civili»

Minuta della lettera prot. n. 258 Gabinetto con cui il Governatore invia ulteriori chiarimenti relativi alle proposte sugli organici dei servizi civili già da lui trasmesse al Ministero, ed in particolare sulla nomina di un Segretario generale, sulla suddivisione in tre gruppi degli uffici civili, sulla fusione dei due uffici delle Poste e dei Telegrafi; con correzioni ed aggiunte autogr. di Gandolfi; firma non autogr. «Il Governatore».

Unità: cc. 8 (bianca la c. 1), unite da cucitura

- 9.1.1.7 **Atti parlamentari, Legislatura XVIII. Camera dei Deputati, n. XIII. Relazione annuale sulla Colonia Eritrea (1° luglio 1891 - 1° gennaio 1893) presentata dal ministro degli Affari Esteri (Brin) nella seduta del 3 marzo 1893, Roma, Tipografia della Camera dei Deputati, 1893**

1893 mar. 3

Alle pp. 8-9 sono evidenziati con tratti di lapis di colore rosso alcuni paragrafi relativi alle azioni repressive compiute da Gandolfi contro le bande di briganti.

Unità: opuscolo a stampa, pp. 54

9.1.1.8 «Notizie sui possedimenti della Colonia Eritrea»

1894 nov.

Relazione ms. non firmata su «La situazione nell'Eritrea» (c. 1r) anteriormente e posteriormente alla presa di Kassala.

Unità: cc. 16 (bianche le cc. 13-16), unite da cucitura

Copertina in carta; reca il titolo «Notizie sui possedimenti della Colonia Eritrea» e la nota «Novembre 1894», quest'ultima di mano di Gandolfi.

9.1.1.9 «L'Esercito italiano», XVIII (1897), n. 31

Roma, 1897 mar. 19

In prima pagina è presente l'articolo intitolato «La politica africana e la questione orientale. Discorso dell'on. Brin, Ministro della Marina».

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 4

9.1.2 Carteggio e stampe riguardanti l'«Associazione per soccorrere i missionari italiani»

1891 giu. 22 - 1895 feb.

Comprende carteggio del generale Gandolfi con p. Bonaventura Piscopo e con E. Schiaparelli, segretario dell'«Associazione per soccorrere i missionari italiani» (che aveva sede a Firenze), e alcuni numeri del «Bollettino» dell'Associazione.

Il carteggio era collocato all'interno del Bollettino dell'Associazione n. 7 del dicembre 1891 (conservato nel presente fascicolo, n. 9.1.2.7), che alle pp. 4-8 contiene l'articolo *L'opera dell'Associazione*, non firmato, in cui si fa riferimento ai contrasti intercorsi a Massaua tra l'Associazione e il governatore Gandolfi.

Fascicolo: pezzi 12

9.1.2.1 P. Bonaventura Piscopo a [Gandolfi]

Massaua, 1891 giu. 22

Lettera segnata a lapis «n. 199/Pos. 5», in cui p. Piscopo ringrazia Gandolfi per la lettera inviata e per la somma di lire mille da lui messa a disposizione al fine di «assestare la mia posizione finanziaria e provvedere col pagamento dei miei debiti»; firma «della S.V. devotissimo p. Bonaventura Piscopo».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

9.1.2.2 Il segretario dell'Associazione per soccorrere i missionari italiani, E. Schiaparelli, a [Gandolfi]

Firenze, 1892 giu. 25

Lettera in cui Schiaparelli, rispondendo alla lettera di Gandolfi del 25 giugno riguardante le notizie sui contrasti tra il Governo dell'Eritrea e l'Associazione

pubblicate sul Bollettino della medesima del novembre 1891 (in realtà si tratta del numero di dicembre), afferma non essere nei propositi dell'Associazione di ritornare sull'argomento; firma «Di lei devotissimo E. Schiaparelli».

Il Bollettino cui si fa riferimento nella lettera è conservato nel presente fascicolo, al n. 9.1.2.7.

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Su carta intestata «Associazione nazionale per soccorrere i missionari italiani, Comitato centrale», non protocollata in partenza; con nota di mano di Gandolfi alla c. 1v.

9.1.2.3 Gandolfi al segretario dell'Associazione per soccorrere i missionari italiani, E. Schiaparelli

Bologna, 1892 giu. 27

Minuta della lettera inviata da Gandolfi in risposta alla lettera di Schiaparelli del 25 giugno e contenente la trascrizione integrale della lettera scritta al Generale da p. Bonaventura Piscopo in data 22 giugno 1891; firma «Suo A. Gandolfi».

Unità: 1 c.

9.1.2.4 Il segretario dell'Associazione per soccorrere i missionari italiani, E. Schiaparelli, al generale Gandolfi

Firenze, 1892 giu. 28

Lettera prot. (in partenza) n.15/S.S.1 inviata da Schiaparelli come risposta alle precisazioni richieste dal generale Gandolfi nella sua lettera del 27 giugno, e in cui si fa riferimento alla lettera di p. Piscopo in essa trascritta; firma «Di lei devotissimo E. Schiaparelli».

Unità: cc. 2

Su carta intestata «Associazione nazionale per soccorrere i missionari italiani, Comitato centrale».

9.1.2.5 Gandolfi al [segretario dell'Associazione per soccorrere i missionari italiani, E. Schiaparelli]

Croce, 1892 luglio 1

Minuta della lettera inviata da Gandolfi in risposta alla lettera di Schiaparelli del 28 giugno, con la quale ribadisce le ragioni dei provvedimenti da lui presi a suo tempo, in particolare verso p. Piscopo e l'Orfanotrofio di Massaua; firma «Suo Gandolfi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

9.1.2.6 «Bollettino annuale. Associazione Nazionale per Soccorrere i Missionari Cattolici Italiani», n. 6, Febbraio 1891

1891 feb.

Contiene foglio volante a stampa di cc. 2 (scopi dell'Associazione e opere nel triennio 1888-1890).

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 104, con foglio all.

Firenze, coi tipi di M. Cellini e C., alla Galileiana, 1891.

Sulla copertina: «Omaggio» scritto a penna.

9.1.2.7 «Bollettino annuale. Associazione Nazionale per Soccorrere i Missionari Cattolici Italiani», n. 7, Dicembre 1891

1891 dic.

Alla p. 7 si fa riferimento alla questione della chiusura dell'Orfanotrofio di Massaua e del ruolo avuto da Gandolfi nella vicenda.

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 12

Firenze, coi tipi di M. Cellini e C., alla Galileiana, 1891.

Sulla copertina: «Illustrissima signora Gandolfi Emma, via d'Azeglio n.° 38, Città», scritto a penna, con francobollo e timbro di annullo postale.

9.1.2.8 «Bollettino annuale. Associazione Nazionale per Soccorrere i Missionari Cattolici Italiani», n. 8, Agosto 1892

1892 ago.

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 96

Firenze, coi tipi di M. Cellini e C., alla Galileiana, 1892.

9.1.2.9 «Bollettino annuale. Associazione Nazionale per Soccorrere i Missionari Cattolici Italiani», n. 9, Maggio 1893

1893 mag.

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 16

Pistoia, Tipografia del «Popolo pistoiese», 1893.

9.1.2.10 «Bollettino annuale. Associazione Nazionale per Soccorrere i Missionari Cattolici Italiani», n. 11, Febbraio 1895

1895 feb.

Contiene 2 fogli volanti a stampa, di cc. 2 ciascuno: il primo è un supplemento al Bollettino, il secondo è una stampa pubblicitaria per un'opera pubblicata a beneficio dei Cappuccini dell'Eritrea.

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 16

Firenze, Tipografia di Enrico Ariani, 1895.

9.1.2.11 Lettera del senatore Marcello Cerruti all'onorevole senatore Fedele Lampertico, Roma, Forzani e C. Tipografia del Senato, 1894

s.d. [Roma, 1894 nov. 25]

La lettera, datata «Roma, il 25 novembre 1894», è rivolta al «Signor Presidente [dell'Associazione nazionale per soccorrere i missionari cattolici italiani] ed illustre concittadino» Fedele Lampertico da Marcello Cerruti «in qualità di membro dell'Associazione»; vi è esposto, dopo un *excursus* storico a partire dalla Conferenza di Berlino del 1883, «qualche pensiero che possa contribuire a far comprendere ai nostri concittadini tutta l'importanza dell'impegno che abbiamo contratto» relativamente alla «civilizzazione» e alla cristianizzazione dell'Africa. Alla p. 12 è citato il generale Gandolfi.

Unità: opuscolo a stampa, pp. 22

9.1.2.12 *Sull'opera e gli intendimenti della Associazione nazionale per soccorrere i missionari italiani, relazione annuale del presidente generale senatore Fedele Lampertico letta in Firenze il 2 dicembre 1894 all'Assemblea generale dei soci, Firenze, Tipografia di Enrico Ariani, 1895*

s.d. [Firenze, 1894 dic. 2]

Unità: opuscolo a stampa, pp. 24

9.2

Scritti di A. Gandolfi e documenti relativi all'attività di parlamentare ed ufficiale dell'esercito

1885 lug. 4 - 1900 mag.

La documentazione, già contenuta entro una cartella con titolo «Capo di Stato Maggiore. Segretario Generale», è per la maggior parte da porsi in relazione con l'attività parlamentare di Gandolfi, in particolare come relatore al Bilancio del Ministero della Guerra. Sono inoltre presenti minute di discorsi pronunciati alla Camera, redazioni manoscritte di saggi e pubblicazioni diverse, documentazione riguardante la carriera militare di Gandolfi successiva alla conclusione del governatorato in Eritrea (Comando del XII Corpo d'Armata di Palermo, Comando del VI Corpo d'Armata di Bologna).

L'interpretazione del titolo sulla cartella, che appare non pertinente al contenuto della stessa, è incerta: potrebbe trattarsi di un titolo spurio in quanto riferibile ad un utilizzo precedente del contenitore, dedicato alla documentazione riguardante il capo di Stato Maggiore della Colonia Eritrea, Luigi Nava, e il Segretario generale, Gherardo Pio di Savoia. Presso il Museo civico G. Ferrari di Carpi è conservato un «fascicolo di 13 documenti e copie riguardanti l'attività di Governatore dell'Eritrea del gen. Antonio Gandolfi. Anni 1890-1891. Segretario don Gherardo Pio di Savoia» (n. inventario G/173), donato da Maria Ruelle Pio nel 1942.⁷⁸ Si tratta di minute di relazioni e documenti redatte dal Segretario generale di Gandolfi.

Cartella: fascc. 3

La cartella originale reca il titolo «Capo di Stato Maggiore - Segretario generale», tracciato con inchiostro a penna, timbro della Biblioteca e n. ingr. 510542.

9.2.1 Bilancio del Ministero della Guerra

1885 lug. 4 - 1890 feb. 17

Comprende documentazione a stampa e appunti riguardanti la formazione del Bilancio del Ministero della Guerra.

Fascicolo: sottofascc. 2

⁷⁸ Vedi, nel presente inventario, l'elenco delle «Risorse collegate» che conclude la *Nota biografica*.

9.2.1.1 Atti parlamentari ed altra documentazione a stampa

1885 lug. 4 - 1890 feb. 17

Sottofascicolo: pezzi 14

9.2.1.1.1 «Situazione graduale e numerica degli Ufficiali del Regio Esercito permanente e di quelli in congedo, al 4 luglio 1885»

1885 lug. 4

Tabella contenente dati relativi alla «Situazione numerica degli Ufficiali» redatta dall'«Ufficio d'amministrazione di personali militari vari».

Unità: foglio a stampa, cc. 2

9.2.1.1.2 *Atti parlamentari. Senato del Regno (n. 243). Progetto di legge presentato dal Ministro della Guerra (Ricotti), nella tornata del 2 dicembre 1885: Avanzamento nel Regio Esercito, [Roma], Tip. del Senato, [1886?]*

1885 dic. 2

Unità: opuscolo a stampa, pp. 25

9.2.1.1.3 *Atti parlamentari, Legislatura XVI. Camera dei Deputati (n. 100). Disegni di legge presentati dal Ministro della Guerra (Ricotti): Avanzamento nel Regio Esercito [...]. Seduta del 23 novembre 1886, [Roma], Tip. della Camera dei Deputati, [1886]*

1886 nov. 23

Sono presenti note a margine di mano di Gandolfi.

Unità: opuscolo a stampa, pp. 20

9.2.1.1.4 «Ministero della Guerra. Divisione Stato Maggiore. Situazione graduale e numerica degli Ufficiali del Regio Esercito permanente e di quelli in congedo, al 1° agosto 1887»

1887 ago. 1

Modulistica a stampa con compilazioni mss.

Unità: foglio a stampa, cc. 2

9.2.1.1.5 Giuseppe Bellentani all'on. Gandolfi, Bologna

Modena, 1887 dic. 9

Lettera inviata da Bellentani per accompagnare una lettera circolare a stampa (allegata) da lui diramata ai Deputati e agli organi di informazione, riguardante «la questione delle aste pubbliche indette periodicamente dal Governo per forniture militari ed altro» e gli «intrighi» che intervengono nelle aste, con sollecitazione ad interessarsi del caso; firma «per G. Bellentani, Gasperini».

Unità: 1 c., con 1 c. all.

Con busta affrancata e spedita.

9.2.1.1.6 «Il Corriere del sottufficiale», I (1888), n. 16

Napoli, 1888 nov. 14

Alla p. 1, lettera della Redazione del periodico ai Deputati del Parlamento riguardante la questione dibattuta alla Camera del «miglioramento dello stato dei sott'ufficiali e scrivani locali».

Unità: fascicolo di periodico a stampa, pp. 4

9.2.1.1.7 «Tabelle di reclutamento dei Reggimenti di Artiglieria [...] e quota degl'inscritti della classe 1868 assegnati [...]»

[1888]

Tabelle mss.; alla c. 13r è presente una nota di mano di Gandolfi. La datazione presunta è ricavata da riferimenti a normative emanate nel 1888 (c. 1r).

Unità: cc. 14 (bianche le cc. 9v, 10, 13v, 14)

9.2.1.1.8 *Atti parlamentari, Legislatura XVI. Camera dei Deputati (n. 14-A). Relazione della Commissione generale del Bilancio sul disegno di legge presentato dal Ministro del Tesoro (Giolitti) il 30 novembre 1889 [...]. Seduta del 4 febbraio 1890, [Roma], Tip. della Camera dei Deputati, [1890]*

1890 feb. 4

Oggetto: «Approvazione della maggiore spesa di lire 61.870,96 a saldo delle contabilità relative al capitolo n. 6 "Stati Maggiori e Comitati" dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1887-88».

Unità: opuscolo a stampa, pp. 2

9.2.1.1.9 *Atti parlamentari, Legislatura XVI. Camera dei Deputati (n. 15-A). Relazione della Commissione generale del Bilancio sul disegno di legge presentato dal Ministro del Tesoro (Giolitti) il 30 novembre 1889 [...]. Seduta del 4 febbraio 1890, [Roma], Tip. della Camera dei Deputati, [1890]*

1890 feb. 4

Oggetto: «Approvazione della maggiore spesa di lire 11.985,61 a saldo delle contabilità relative al capitolo n. 19 "Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio" dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1887-88».

Unità: opuscolo a stampa, pp. 2

9.2.1.1.10 *Atti parlamentari, Legislatura XVI. Camera dei Deputati (n. 16-A). Relazione della Commissione generale del Bilancio sul disegno di legge presentato dal Ministro del Tesoro (Giolitti) il 30 novembre 1889 [...]. Seduta del 4 febbraio 1890, [Roma], Tip. della Camera dei Deputati, [1890]*

1890 feb. 4

Oggetto: «Approvazione della maggiore spesa di lire 2.597,90 a saldo delle contabilità relative al capitolo n. 21 “Assegni agli ufficiali in aspettativa ed in disponibilità ed agli ufficiali in posizione ausiliaria” dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l’esercizio finanziario 1887-88».

Unità: opuscolo a stampa, pp. 2

- 9.2.1.1.11** *Atti parlamentari, Legislatura XVI. Camera dei Deputati (n. 17-A). Relazione della Commissione generale del Bilancio sul disegno di legge presentato dal Ministro del Tesoro (Giolitti) il 30 novembre 1889 [...]. Seduta del 4 febbraio 1890, [Roma], Tip. della Camera dei Deputati, [1890]*

1890 feb. 4

Oggetto: «Approvazione della maggiore spesa di lire 4.010.000 per la sistemazione delle contabilità relative al capitolo n. 37 bis “Spesa per i distaccamenti d’Africa” dello stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra per l’esercizio finanziario 1887-88».

Unità: opuscolo a stampa, pp. 2

- 9.2.1.1.12** *Atti parlamentari, Legislatura XVI. Camera dei Deputati (n. 112). Disegno di legge presentato dal Ministro del Tesoro (Giolitti): Modificazioni alla legge sulla contabilità generale dello Stato. Seduta del 7 febbraio 1890, [Roma], Tip. della Camera dei Deputati, [1890]*

1890 feb. 7

Unità: opuscolo a stampa, pp. 8

- 9.2.1.1.13** *Atti parlamentari, Legislatura XVI. Camera dei Deputati (n. 82-A). Relazione della Commissione generale del Bilancio sul disegno di legge presentato dal Ministro della Guerra (Bertolè-Viale), di concerto col Ministro del Tesoro (Giolitti), il 2 dicembre 1889 [...]. Seduta del 10 febbraio 1890, [Roma], Tip. della Camera dei Deputati, [1890]*

1890 feb. 10

Oggetto: «Autorizzazione per la iscrizione di lire 3.000.000 sul capitolo n. 38 “Spese d’Africa” del bilancio del Ministero della Guerra (esercizio finanziario 1889-90)».

Unità: opuscolo a stampa, pp. 3

- 9.2.1.1.14** *Atti parlamentari, Legislatura XVI. Camera dei Deputati (n. 121). Disegno di legge presentato dal Presidente del Consiglio interim degli Affari Esteri (Crispi) [...]: Computo del tempo trascorso in servizio dai funzionari coloniali [...] nei possedimenti d’Africa [...]. Seduta del 17 febbraio 1890, [Roma], Tip. della Camera dei Deputati, [1890]*

1890 feb. 17

Unità: opuscolo a stampa, pp. 3

9.2.1.2 «Bilancio Guerra [preventivo] 86-87»

1886 gen. 12; s.d.

Sottofascicolo: pezzi 3

Il titolo «Bilancio Guerra [preventivo] 86-87» scritto a lapis rosso sulla camicia del sottofascicolo, sostituisce altro titolo a lapis cancellato («Esame dei Capitoli»); è presente anche l'annotazione a penna «Rivista», che probabilmente si riferisce ad un utilizzo precedente della camicia.

9.2.1.2.1 Risposte a quesiti sul Bilancio preventivo

s.d. [1886]

Risposte a 12 quesiti presentati nel corso della discussione sul Bilancio preventivo del Ministero della Guerra per il 1886-87 al ministro della Guerra Cesare Francesco Ricotti-Magnani, ciascuna con firma autogr. del Ministro (i quesiti sono numerati 2, 4-14).

Unità: cc. sciolte 17, con 2 buste da lettera non compilate

9.2.1.2.2 Appunti e note

s.d. [1886]

Appunti redatti da Gandolfi in relazione agli oggetti posti dai diversi quesiti.

Unità: cc. sciolte 16

9.2.1.2.3 Gandolfi all'«Egregio professore»

Roma, 1886 gen. 12

Lettera di Gandolfi (originale non spedito o copia dell'esemplare spedito) ad un «professore» non nominato nella quale egli, ponendosi come mediatore tra «le idee» del destinatario e «quelle del Ministero della Guerra», espone alcune considerazioni intorno alla trattazione di una possibile fornitura di cavalli per l'esercito; con cc. 2 di appunti, di mano di Gandolfi.

Unità: cc. 4

9.2.2 Scritti diversi e discorsi alla Camera di A. Gandolfi

s.d. [post 1862]-1887

Fascicolo: pezzi 4

9.2.2.1 Scritto sull'istituto della famiglia nell'età romana e nell'epoca moderna

s.d. [post 1862]

Manoscritto autogr. di Gandolfi (con correzioni al testo di sua mano).

Unità: cc. 4, num. orig. 1-4 (scritte solo sul *recto*)

Alla c. 4r è citato: LOUIS BLANC, *Histoire de la révolution française*, Paris, Langlois et Leclercq, 1847-1862, 12 v.

9.2.2.2 «Ottimismo e pessimismo»

s.d. [post 1872]

Manoscritto autogr. di Gandolfi (con correzioni al testo di sua mano).

Unità: cc. 3 (scritte solo sul *recto*)

Alla c. 1r è citato HENRY MAUDSLEY, *Fisiologia e patologia dello spirito; prima versione italiana condotta sulla 2. ed ultima ed. inglese e annotata pel dottor Domenico Collina*, Napoli, Vincenzo Pasquale, 1872.

9.2.2.3 «Iniziativa e ardimento»

s.d. [1886]

Manoscritto autogr. di Gandolfi (con correzioni al testo di sua mano) sulle doti dell'iniziativa e del coraggio negli uomini e negli eserciti.

Unità: cc. 14 (scritte solo sul *recto*), num. rec. 1-14; num. orig. 1-9, non num. la c. 10, poi num. incoerente

9.2.2.4 Scritto sulla scienza della guerra e l'istruzione degli Ufficiali

s.d. [1887]

Manoscritto autogr. di Gandolfi (con correzioni al testo di sua mano); la datazione presunta è ricavata dall'analisi del contenuto e degli allegati (utilizzati probabilmente da Gandolfi per la redazione dello scritto, nonché dal riferimento, alla p. 52 dell'opuscolo a stampa (all. n. 9.2.2.4D), alla riforma dei collegi militari iniziata dal Ministro della Guerra.

Unità: cc. 32, (scritte solo sul *recto*), num. orig. discontinua e con inserti di cc. non num., con 4 all.

9.2.2.4A «Proporzione percentuale fra gli allievi provenienti dai collegi militari, fra quelli licenziati dai licei [...]»

s.d.

Manoscritto in forma tabellare, contenente dati relativi agli anni scolastici dal 1884 al 1886.

Sottounità: 1 c. (bianco il *verso*).

9.2.2.4B Quesito circa l'eventualità di un abbandono degli studi classici nei collegi militari

s.d.

Manoscritto contenente un quesito circa l'eventualità di un abbandono degli studi classici nei collegi militari allo scopo di ottenere il pareggiamento di questi con il corso di Istituto tecnico, secondo quanto affermato da un articolo pubblicato sulla «Nuova

Antologia», accompagnato dalla relativa risposta.

Sottounità: cc 2 (bianca la c. 2)

9.2.2.4C Ritagli di giornale contenenti articoli sull'istruzione degli Ufficiali

1887 e s.d.

Sottounità: cc. 3

9.2.2.4D TANCREDI FOGLIANI, *Federico II, i classici e la questione del latino*, Roma, Voghera Carlo, 1887

1887

Lo scritto, estratto da «Rivista militare italiana», 1887, reca la dedica autogr. dell'autore «All'illustrissimo sig. Colonnello Cav. Antonio Gandolfi. T.F.» sulla copertina.

9.2.3 Carriera militare successiva alla conclusione del governatorato

1898 apr. - dic., 1900 mag.

Comprende stampe e documenti manoscritti relativi ai ruoli svolti da Gandolfi come ufficiale dell'esercito negli anni successivi alla conclusione del governatorato in Eritrea, a Palermo e a Bologna.

Fascicolo: sottofascc. 2

9.2.3.1 Comando del XII Corpo d'Armata (Palermo)

1898 apr. 17 - dic.; 1900 mag.

Sottofascicolo: pezzi 5

La documentazione era conservata all'interno di una busta da lettere con tracce di sigilli in cerallacca (allegata).

9.2.3.1.1 Sentenza della Corte d'Appello del Distretto di Palermo, Sezione prima Civile, nella causa civile iscritta al n. 617-1497 di Ruolo tra i signori Valentino Caminneci fu Michelangelo e Valentino Caminneci fu Salvatore contro i sigg.ri Rocco, Francesco e Girolamo Gullo (ed altri)

Palermo, 1898 apr. 27

Sentenza a stampa, su fogli protocollo, riguardante una controversia in merito alle pretese del Comune di Salaparuta sugli usi civici del territorio; si tratta probabilmente di un documento acquisito da Gandolfi durante la sua presenza a Palermo come Comandante del XII Corpo d'Armata (vedi il n. 9.2.3.1.4).

Unità: opuscolo a stampa, pp. 68

9.2.3.1.2 «Sulla Pubblica Sicurezza e sulla Sicilia. Pro-memoria [...]»*Bologna, settembre 1898*

Minuta autogr. di Gandolfi della «Memoria sull'intervento dell'Autorità Militare nella Pubblica Sicurezza in Italia e specialmente in Sicilia» (titolo sulla c. 2r), ovvero, come dichiarato dalla nota con firma autogr. sulla c. 1r, del «Pro-memoria fatto e inviato a S.E. il generale Tarditi Sotto Segretario di Stato al Ministero della Guerra dietro suo incarico, dal sottoscritto, nel settembre 1898»; la redazione definitiva della «Memoria» è conservata nel presente sottofasc., al n. 9.2.3.1.3.

Unità: cc. 10 (bianche le cc. 1v e 10v), unite da cucitura

Il titolo è ricavato dalla c. 1r.

9.2.3.1.3 «Sulla Pubblica Sicurezza e sulla Sicilia. Pro-memoria»*Bologna, settembre 1898*

Copia ms. della «Memoria sull'intervento dell'Autorità Militare nella Pubblica Sicurezza in Italia e specialmente in Sicilia» (titolo sulla c. 2r) inviata al generale Tarditi (vedi la minuta della «Memoria» nel presente sottofasc. al n. 9.2.3.1.2).

Unità: cc. 12 (bianca la c. 12v), unite da cucitura

Copertina in carta, recante il titolo «Sulla Pubblica Sicurezza e sulla Sicilia. Pro-memoria».

9.2.3.1.4 «Relazione seconda intorno alle condizioni sociali, politiche ed economiche dell'Isola di Sicilia [...]»*Palermo, dicembre 1898*

Prima redazione, di mano di Gandolfi, della relazione «indirizzata in via ufficiosa a S.E. il Sotto Segretario di Stato del Ministero della Guerra, maggiore generale commendatore Tarditi» (c. 1r); alle cc. 31-43 viene trattata la questione degli «usi civici», con riferimento ad alcune sentenze emanate dalla Corte d'Appello di Palermo (vedi nel presente sottofasc. l'unità a stampa n. 9.2.3.1.1).

Unità: cc. sciolte 56, num. orig. 1-56, scritte sul *recto*

9.2.3.1.5 «Relazione seconda intorno alle condizioni sociali, politiche ed economiche dell'Isola di Sicilia»*s.d. [Palermo, dicembre 1898]*

Seconda redazione, non autogr., con correzioni e firma autogr. di Gandolfi, della relazione indirizzata al generale Tarditi.

Unità: cc. 28, unite da cucitura

Copertina in carta bianca, recante il titolo «Relazione seconda intorno alle condizioni sociali, politiche ed economiche dell'Isola di Sicilia».

9.2.3.2 Comando del VI Corpo d'Armata (Bologna)

1900 mag.

Sottofascicolo: 1 pezzo

9.2.3.2.1 «Comando del VI Corpo d'Armata (Bologna). Esame delle Norme generali per l'impiego delle tre armi nel combattimento in relazione alle difficoltà di manovra che presentano i terreni piatti, frastagliati e coperti»

Bologna, 1900 mag.

Riproduzione litografata del documento redatto e sottoscritto dal generale Gandolfi, Comandante il VI Corpo d'Armata (alla p. 25: data, firma non autogr. di Gandolfi e timbro del Comando).

Unità: opuscolo a stampa, pp. 25

III. Carteggio e varie personali

1864-1902, bb. 2

La sezione comprende documentazione a carattere personale appartenuta ad Antonio Gandolfi, donata alla Biblioteca dalla contessa Giannina Dal Pero nel 1955 e costituita per la maggior parte da carteggio. Sono inoltre presenti carte relative alla carriera e al patrimonio personale, biglietti da visita e tre ritratti fotografici del Generale.

Al momento della ricognizione del fondo questo piccolo nucleo documentario era contenuto entro un'unica cartella recante l'indicazione «Carteggio personale donato dalla contessa Dal Pero», apposta probabilmente al momento dell'ingresso in Biblioteca.⁷⁹

La sezione è suddivisa nelle serie *Carteggio personale* e *Varie personali*.

⁷⁹ La cartella conteneva inoltre documenti raccolti, prodotti o ricevuti dagli eredi (vedova e figli) posteriormente alla morte di Gandolfi. Tale documentazione è stata organizzata in una sezione specifica (*Carte eredi Gandolfi*).

III.1 Carteggio personale

1870-1901, s.d., 1 b.

La serie comprende carteggio a carattere personale (lettere ricevute da Gandolfi), in ordine cronologico (107 pezzi, con allegati); in molti casi alla lettera ricevuta è allegata la minuta della lettera inviata da Gandolfi a quel particolare corrispondente, in data precedente o successiva. Tale carteggio si differenzia dalle lettere conservate nelle cartelle «Confidenziali, riservate» e «Private» della Sezione II in quanto comprende anche documentazione antecedente e susseguente al governatorato di Gandolfi in Eritrea; per quanto riguarda gli anni 1890-1892 le lettere comprese nella presente Sezione riguardano quasi esclusivamente il governatorato, e sono analoghe a quelle comprese nella Sezione *Carteggio e documenti relativi al Governo civile e militare della Colonia Eritrea*, cartella intitolata «Private»,⁸⁰ ma - a differenza di queste ultime - probabilmente non furono selezionate e utilizzate da Gandolfi per la redazione del manoscritto «Il Governo civile e militare in Eritrea», fatta salva qualche eccezione che è stata individuata.

Al momento della ricognizione del fondo le lettere si trovavano in stato di disordine, con tracce di un ordinamento di tipo cronologico; è comunque da escludere un ipotetico ordinamento originario per mittenti.

⁸⁰ Vedi b. 7, cartella n. 7.2. Per il significato di «Privato», vedi GIULIO REZASCO, *Dizionario del linguaggio italiano storico ed amministrativo*, Firenze, succ. Le Monnier, 1881: «[Privato] IV. Detto di scritto e pratica di qualità pubblica o per causa pubblica, fatto dall'Ufficiale con modi propri de' privati: oggi *Officioso*».

In fase di riordino si è scelto di applicare il criterio cronologico e di mantenere il legame tra le minute e le corrispondenti lettere ricevute, in quanto originale.⁸¹

BUSTA 10

1 cartella, n. 10.1

10.1

«Carteggio personale del Gen. Antonio Gandolfi 1° Governatore dell'Eritrea (1890-1892)»

1870-1901; s.d.; con all. s.d. [post 1866]

Sulla cartella originale è presente l'indicazione ms. «Dono della Contessa Giannina Dal Pero ved. Gandolfi. 1955». Al momento della ricognizione del fondo la cartella conteneva, oltre al carteggio, anche i documenti personali ora conservati nei fasc. 11.1-11.5, i biglietti da visita ora nella cartella 11.6 e i tre ritratti fotografici di Antonio Gandolfi ora nella cartella 11.7.

Cartella: pezzi 107

La cartella originale, realizzata con carta da pacchi, è di produzione moderna; reca il titolo, tracciato con inchiostro a penna, il timbro della Biblioteca e l'annotazione «nn. 510570 a 510735: mss. 166». La lettera con n. ingr. 510681, già presente nella cartella, inviata da Luigi Corti a Gioacchino Pepoli e datata «Washington, 11 luglio 1870», è stata estratta dal fondo *Antonio Gandolfi* in quanto da ritenersi ivi erroneamente collocata dopo l'ingresso del fondo in Biblioteca.

10.1.1 Il luogotenente generale comandante della Divisione militare di Bologna, [Enrico] Cosenz, ad Antonio Gandolfi, Bologna

Bologna, 1870 mar. 26

Oggetto: «Lodi al capitano sig. Gandolfi»

Lettera prot. n. 1260 con cui si trasmettono le lodi del generale [Enrico] Cialdini per lo scritto di Gandolfi su «La tattica e la strategia sotto Federico II e Napoleone I»; firma «Il Luogotenente Generale Comandante la Divisione, Cosenz».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Lettera n. ingr. 510659.

Su carta intestata: «Comando generale della Divisione militare di Bologna».

Lo scritto «La tattica e la strategia sotto Federico II e Napoleone I» fu in seguito stampato a cura del Ministero della Guerra (nota autogr. di Gandolfi sulla c. 1r).

⁸¹ La minuta della lettera inviata da Gandolfi è in genere allegata alla lettera ricevuta mediante uno spillo, o comunque risulta inserita all'interno della stessa. Solamente in tre casi sono presenti le minute scritte da Gandolfi prive delle lettere ricevute che ad esse erano probabilmente collegate (nn. 10.1.27, 10.1.91, 10.1.104). In coda alla serie sono state collocate le lettere senza data ed alcuni foglietti già allegati a lettere non conservate.

10.1.2 F[ederigo] Carandini a Gandolfi, Bologna

Roma, 1871 dic. 22

Lettera di congratulazioni per lo scritto di Gandolfi *Bologna e l'Apennino nella difesa dell'Italia*, con proposta di una menzione sul periodico «L'Opinione»; firma «tuo F. Carandini».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con busta (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510665.

Si tratta dello scritto ANTONIO GANDOLFI, *Bologna e l'Apennino nella difesa dell'Italia: a proposito del piano generale proposto dalla Commissione permanente per la difesa dello Stato*, Bologna, presso Nicola Zanichelli, 1871 (esemplare in BCABO, coll.: 11. Scienze matematiche Architettura e Arte militare, Caps. III, n. 4; altra copia in 18*, Geografia e Viaggi, E2, n. 28; altra copia in A.V.C.I, Caps. XXI, n. 29).

Il mittente della lettera è da identificarsi probabilmente con Federigo Carandini (capitano di stato maggiore nell'esercito, 1796-1877).

10.1.3 F[ederigo] Carandini a Gandolfi, Bologna

Roma, 1871 dic. 23

Lettera riguardante in particolare la pubblicazione sul periodico «L'Opinione» di un articolo sullo scritto di Gandolfi *Bologna e l'Apennino nella difesa dell'Italia*; firma «tuo affezionatissimo F. Carandini, Roma».

Unità: cc. 2, con busta affrancata

Lettera n. ingr. 510683.

10.1.4 Il direttore della «Rivista militare italiana», L[uigi] Chiala, a Gandolfi, Bologna

Roma, 1871 dic. 23

Lettera contenente considerazioni sullo scritto di Gandolfi *Bologna e l'Apennino nella difesa dell'Italia* e riferimenti alle recensioni da pubblicarsi sui periodici «L'Esercito» e «Rivista militare italiana»; firma «tuo affezionato amico L. Chiala».

Unità: cc. 2, con busta (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510678.

Su carta intestata «Direzione della Rivista militare italiana».

Luigi Chiala era fratello del generale Valentino Chiala (vedi lettera n. 10.1.5).

10.1.5 Valentino Chiala a [Gandolfi]

Torino, 1871 dic. 27

Lettera contenente considerazioni sullo scritto di Gandolfi *Bologna e l'Apennino nella difesa dell'Italia* e riferimenti alla recensione da pubblicarsi sul periodico «L'Esercito».

Unità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510691.

Il generale Valentino Chiala era fratello dello scrittore e uomo politico Luigi Chiala (vedi lettera n. 10.1.4).

10.1.6 F[ederigo] Carandini a Gandolfi, Bologna

Roma, 1871 dic. 30

Lettera riguardante i giudizi apparsi sulla stampa a proposito dello scritto di Gandolfi *Bologna e l'Apennino nella difesa dell'Italia* e l'atteso parere del

«Ministro» su tale pubblicazione; firma «tuo affezionatissimo F. Carandini».

Unità: cc. 2, con busta affrancata

Lettera n. ingr. 510664.

10.1.7 F[ederigo] Carandini a Gandolfi, Bologna

Roma, 1871 dic. 31

Lettera in cui Carandini riporta le valutazioni a lui espresse dal generale [Luigi Federico] Menabrea sullo scritto di Gandolfi *Bologna e l'Apennino nella difesa dell'Italia*; firma «affezionatissimo tuo F. Carandini».

Unità: cc. 2, con busta affrancata

Lettera n. ingr. 510666.

10.1.8 F[ederigo] Carandini a Gandolfi, Bologna

Roma, 1872 gen. 10

Lettera riguardante diverse azioni messe in atto da Carandini allo scopo di creare negli ambienti politici un movimento d'opinione favorevole ai principi espressi nello scritto di Gandolfi *Bologna e l'Apennino nella difesa dell'Italia*; firma «affezionatissimo F. Carandini».

Unità: cc. 2, con busta (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510671.

10.1.9 L[uchino] Dal Verme a Gandolfi

Torino, 1872 gen. 21

Lettera contenente osservazioni sullo scritto di Gandolfi *Bologna e l'Apennino nella difesa dell'Italia* ed altre considerazioni a carattere strategico-militare sul sistema di difesa nell'Italia settentrionale; firma «dal tuo affezionatissimo amico L. dal Verme».

Unità: cc. 4

Lettera n. ingr. 510662.

10.1.10 C[arlo] Corsi a Gandolfi, Verona [poi Vicenza per Bologna]

Firenze, 1872 gen. 23

Lettera di congratulazioni per lo scritto di Gandolfi *Bologna e l'Apennino nella difesa dell'Italia*; firma «affezionatissimo suo C. Corsi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con busta (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510695.

Si tratta probabilmente di Carlo Corsi (patriota, generale, giurista, scrittore militare, professore di storia, di geografia e di arte militare, narratore, 1826-1907).

10.1.11 L[uchino] Dal Verme a Gandolfi

Firenze, 1872 gen. 23

Lettera contenente considerazioni a carattere strategico-militare sul sistema di

difesa nell'Italia settentrionale; firma «dal tuo affezionatissimo amico L. dal Verme».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4)

Lettera n. ingr. 510661.

10.1.12 Valentino Chiala a [Gandolfi]

Torino, 1872 feb. 17

Lettera riguardante il sistema di difesa nell'Italia settentrionale, ed in particolare le opinioni espresse da Gandolfi nel suo scritto *Stradella ed Alessandria nella difesa occidentale d'Italia*, a confronto con quelle di A[gostino] Ricci sulla medesima questione.

Unità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510690.

Si tratta degli scritti: ANTONIO GANDOLFI, *Stradella ed Alessandria nella difesa occidentale d'Italia. Nuove considerazioni*, Bologna, Zanichelli, 1872 (esemplare in BCABo, coll.: 5. Storia profana Alta Italia, Cart. H2, n. 27) e AGOSTINO RICCI, *La piazza di Piacenza-Stradella nella difesa della frontiera nord-est dell'Italia*, Roma Torino Firenze, 1872.

10.1.13 N[icola] Marselli a Gandolfi

Torino, 1873 giu. 5

Lettera di congratulazioni e ringraziamenti a Gandolfi per l'invio di alcuni suoi scritti; firma «tuo affezionatissimo collega N. Marselli».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Lettera n. ingr. 510679.

Si tratta probabilmente di Nicola Marselli (scrittore, tenente generale, letterato, deputato, senatore, 1832-1899).

10.1.14 F[ederigo] Carandini a Gandolfi, Parma

Roma, 1873 giu. 13

Lettera contenente osservazioni sull'ultimo scritto pubblicato da Gandolfi e sui riscontri avuti negli ambienti politici e militari; firma «affezionatissimo F. Carandini».

Unità: cc. 2, con busta (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510680.

Si tratta forse dello scritto di ANTONIO GANDOLFI, *La nostra rete ferroviaria e la difesa dello Stato. Considerazioni di A.G.*, Verona, Stab. Tip. Giuseppe Civelli, 1873 (esemplare in BCABo, coll.: 14. Tecnologia, Cart. E3, n. 24).

10.1.15 N[icola] Marselli a Gandolfi, Bologna

Roma, 1879 dic. 22

Lettera contenente riferimenti ad un progetto, per il quale Marselli considerava sicura l'adesione di Gandolfi, finalizzato a «riunire» tra i Deputati «gli elementi progressivi, ma temperati della maggioranza» sulla base di un comune programma, e all'elezione di un comitato direttivo; firma «tuo affezionato N. Marselli».

Unità: cc. 2, con busta affrancata

Lettera n. ingr. 510692.

Su carta intestata della Camera dei Deputati; sulla busta: «Onorevole deputato Gandolfi, T. Colonnello Capo di Stato Maggiore della Divisione Militare di Bologna».

10.1.16 G[aetano] Caccialupi a [Gandolfi]

s.l., 1881 mar. 3

Lettera di accompagnamento all'invio di alcuni appunti riguardanti il capitano Gandolfi; il medesimo Gandolfi definisce tali note (vedi la nota autogr. sull'allegato) come il «mio specchio caratteristico»; firma «affezionato G. Caccialupi».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2), con 1 c. all.

Lettera n. ingr. 510726.

Si tratta probabilmente di Gaetano Caccialupi (tenente generale, 1825-1899).

10.1.16A Appunti relativi al capitano Gandolfi

s.d. [post 1866]

Appunti contenenti valutazioni sul carattere e sulle competenze acquisite dal capitano Gandolfi.

Sottounità: 1 c.

N. ingr. 510727.

10.1.17 C[arlo] Corsi a [Gandolfi]

Torino, 1883 giu. 6

Lettera contenente congratulazioni per lo scritto di Gandolfi *Garibaldi generale* e considerazioni su tale opera; firma «suo affezionatissimo C. Corsi».

Unità: cc. 3

Lettera n. ingr. 510687.

Si tratta dello scritto: ANTONIO GANDOLFI, *Garibaldi generale*, Roma, Tip. Bodoniana, 1883 (esemplare in BCABO, coll.: 5. Biografie ed elogi, Cart. G7, n. 11; altra copia in A.V.R.I., Caps. LXXXI, n. 28).

10.1.18 G[iuseppe] Perrucchetti a Gandolfi, Roma

Torino, 1883 giu. 14

Lettera contenente congratulazioni e considerazioni riguardo allo scritto di Gandolfi *Garibaldi generale*; firma «dal tuo affezionatissimo amico e subordinato G. Perrucchetti».

Unità: cc. 2, con busta (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510687.

Si tratta probabilmente di Giuseppe Perrucchetti (maggiore generale, senatore, 1839-1916).

Sulla busta: «All'illustrissimo sig. Colonnello Cav. Antonio Gandolfi Deputato al Parlamento Nazionale».

10.1.19 G[iovanni] B[attista] Tenani a [Gandolfi]

Roma, 1883 giu. 19

Lettera contenente apprezzamenti riguardo allo scritto di Gandolfi *Garibaldi generale*; firma «suo devotissimo collega G.B. Tenani».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Lettera n. ingr. 510663.

Su carta intestata «Camera dei Deputati». Si tratta di Giovanni Battista Tenani, dottore in legge e deputato eletto nella XV legislatura.

10.1.20 V[alentino] Chiala a [Gandolfi]

Roma, 1883 lug. 6

Lettera contenente considerazioni riguardo allo scritto di Gandolfi *Garibaldi generale*; firma «tuo affezionatissimo e devotissimo V. Chiala».

Unità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510677.

Su carta intestata «Ufficio del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito».

10.1.21 [Cesare Francesco] Ricotti a Gandolfi, Roma

Roma, 1885 dic. 3

Lettera con cui Ricotti esprime il proprio rincrescimento a Gandolfi per non aver potuto ottenere anche per lui una ricompensa analoga alla nomina a Comandante di Brigata concessa al colonnello [Tancredi] Saletta, che pure aveva minore anzianità; firma «suo devotissimo e affezionatissimo collega, Ricotti».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2), con busta non affrancata

Lettera n. ingr. 510725.

Su carta intestata «Il Ministro della Guerra».

10.1.22 [Mittente non identificato] a Gandolfi, Venezia [poi Roma]

s.l., 1886 dic. 28

Lettera di saluti ed auguri all'«egregio amico»; firma non identificata.

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2), con busta (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510694.

10.1.23 L[uchino] Dal Verme a Gandolfi, Roma

Palermo, 1887 gen. 7

Lettera contenente considerazioni relative al discorso sull'educazione militare pronunciato da Gandolfi alla Camera il 14 dicembre 1886; firma «tuo affezionatissimo amico L. dal Verme»; nota autogr. di Gandolfi alla c. 1: «Ha ragione ma non ha capito quello che ho detto».

Unità: cc. 3, con busta (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510693.

Su carta intestata «Comando del XII Corpo d'Armata».

Il discorso pronunciato alla Camera fu pubblicato a stampa: ANTONIO GANDOLFI, *L'iniziativa nell'esercito. Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati il 14 dicembre 1886*, Roma, Tipografia della Camera, 1886 (esemplare in BCABO, coll.: A.V.R.I, Caps. LXXVI, n. 6).

10.1.24 G[iuseppe] Perrucchetti a Gandolfi, Roma

Torino, 1887 feb. 10

Lettera contenente considerazioni relative al discorso sull'educazione militare

pronunciato da Gandolfi alla Camera il 14 dicembre 1886; firma «dal tuo affezionato amico G. Perrucchetti».

Unità: cc. 2, con busta affrancata

Lettera n. ingr. 510688.

Su carta intestata «Casa di Sua Altezza Reale il Duca d'Aosta».

10.1.25 Il sindaco di Roma, [Leopoldo] Torlonia, a Gandolfi, Roma

Roma, 1887 giu. 18

Lettera di ringraziamento per lo scritto messo da Gandolfi a disposizione della Commissione incaricata «della pubblicazione speciale che venne in luce nella inaugurazione del Monumento ai caduti di Dogali»; firma «Il Sindaco, Torlonia».

Unità: cc. 2 (bianche le c. 1^v e 2)

Lettera n. ingr. 510670.

Su carta intestata «Gabinetto del Sindaco di Roma».

10.1.26 Enrico Cialdini a Gandolfi, Roma

Roma, 1887 ott. 12 [?]

Telegramma di felicitazioni inviato al «Colonnello Brigadiere Gandolfi» (probabilmente in occasione della nomina a tale grado della carriera militare); firma «Enrico Cialdini».

Unità: 1 c.

Lettera n. ingr. 510675.

10.1.27 Il governatore [Gandolfi] al residente presso S.M. l'imperatore d'Etiopia, [Augusto] Salimbeni, Scioà

Massaua, 1890 lug. 6

Copia della lettera prot. «Riservate Informazioni» n. 335, in parte cifrata, con trascrizioni in chiaro di mano di Gandolfi, riguardante l'opportunità, in caso morisse Menelik, di preparare il terreno «per stringere relazioni con quello dei re che avrebbe la maggiore probabilità di acquistare in Etiopia tale preminenza», i confini da ottenere e l'atteggiamento da tenere nei confronti di ras Mangascià; firma «Il Governatore generale».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2^v)

Lettera n. ingr. 510628.

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea»; «335/I» a lapis di colore rosso sulla c. 1r.

10.1.28 G[iuseppe] Zanardelli a Gandolfi

Brescia, 1890 ago. 20

Lettera con cui Zanardelli informa Gandolfi di essere impossibilitato per competenza a far ottenere un'onorificenza a [Vincenzo] Piccolo-Cupani, assicurando l'invio di una sua prossima lettera a Crispi in merito a tale questione; firma «del tutto tuo, G. Zanardelli».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Lettera n. ingr. 510621.

Su carta intestata «Il Guardasigilli Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti».

10.1.29 [Augusto] Salimbeni a [Gandolfi]

Entotto, 1890 ago. 29

Lettera riguardante le politiche condotte dal conte Antonelli e dal generale Orero nei confronti di Menelik, la «pessima» situazione nello Scioà e la necessità della guerra per «risolvere il grande problema etiopico»; firma «affezionatissimo tuo A. Salimbeni».

Unità: cc. 3 (bianca la c. 3^v), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510630.

Alla c. 4^v Salimbeni raccomanda a Gandolfi il sig. Giovanni Davico, «latore della presente».

10.1.29A Il rappresentante di S.M. il re d'Italia in Etiopia, [Augusto] Salimbeni, al console italiano ad Aden, [Antonio] Cecchi

Entotto, 1890 set. 1

Oggetto: «Circa al signor Giovanni Davico»

Lettera prot. n. 118 con cui Salimbeni chiede di fornire i mezzi necessari per il viaggio al corriere Giovanni Davico, latore di importanti lettere dell'imperatore d'Etiopia e sue, e diretto a Massaua, presso il Comandante superiore delle truppe d'Africa; firma «devotissimo, A. Salimbeni». Alla c. 2^r è presente un messaggio informale di Salimbeni, che informa Cecchi del clamore sollevato nel regno [d'Etiopia] dalla cattiva traduzione dell'art. 17 del Trattato di Ucciali.

Sottounità: cc. 2 (bianche le cc. 2^v e 3^v)

Lettera n. ingr. 510570.

Su carta intestata «Rappresentanza di S.M. il Re d'Italia in Etiopia».

10.1.30 V[incento] Piccolo-Cupani a [destinatario non identificato]

s.l., [1890] set. 22

Lettera con cui Piccolo-Cupani comunica di non aver nulla da osservare circa lo schema di regolamento per le funzioni del Consiglio coloniale a lui inviato; firma «devotissimo V. Piccolo-Cupani».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1^v e 2), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510587.

Nominativo del destinatario non indicato («Gentilissimo Signore»); su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Interno», mm 210x135.

10.1.30A [Leopoldo] Franchetti ad [Alessandro] Lupinacci

Massaua, 1890 set. 21

Lettera con cui Franchetti comunica a Lupinacci, pregandolo di riferire il contenuto del messaggio a Gandolfi, di ritenere opportuno nelle condizioni presenti non intervenire nell'esame del regolamento per le funzioni del Consiglio coloniale, regolamento a lui inviato dal Governatore; firma «devotissimo Franchetti».

Sottounità: cc. 2 (bianche le cc. 1^v e 2)

Allegato a lettera n. ingr. 510587.

Su carta intestata «Governo Civile e Militare della Colonia Eritrea. Agricoltura e Commercio», mm 210x135.

10.1.31 Il rappresentante di S.M. il re in Etiopia, A[ugusto] Salimbeni, al governatore [Gandolfi], Massaua

Entotto, 1890 ott. 7

Oggetto: «Informazioni»

Lettera riservata prot. n. 119, in parte cifrata con trascrizioni in chiaro di mano di Gandolfi, in cui Salimbeni espone alcune considerazioni sulla questione dell'art. 17 del Trattato di Ucciali e le proprie vedute sulla politica coloniale; firma «Il Residente Generale A. Salimbeni»; nota autogr. di Gandolfi alla c. 2r: «[...] Lettera piena di contraddizioni [...], ognuno vuol fare la sua politica che non è mai quella del Governo».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Lettera n. ingr. 510629.

Su carta intestata «Rappresentanza di S.M. il Re d'Italia in Etiopia».

10.1.32 [Antonio] Baldissera a Gandolfi

Novara, 1890 ott. 31

Lettera inviata dal generale Baldissera a fronte delle gravi notizie venute da Massaua, per informare Gandolfi «intorno ad alcuni atti della mia Amministrazione Coloniale» (fucilazioni di indigeni ribelli) «al fine di prevenire possibili sospetti e accuse non giustificati a danno di altri»; firma «suo devotissimo collega, Maggiore Generale Baldissera».

Unità: cc. 3 (bianca la c. 3v)

Lettera n. ingr. 510615.

10.1.33 [Augusto] Salimbeni a Gandolfi

Let Marefià, 1890 nov. 20

Lettera riguardante le difficili condizioni esistenti nello Scioà (che avevano indotto Salimbeni ad inviare [Leopoldo] Traversi in Italia per conferire con il Ministero) e la necessità che il Governo trovasse ad ogni costo un accomodamento con Menelik, creandogli però tali e tanti imbarazzi da renderlo «umile e bisognoso del nostro aiuto»; firma «Tutto tuo, affezionatissimo A. Salimbeni».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Lettera n. ingr. 510610.

10.1.34 Pietro Antonelli a Gandolfi

Zeila, 1890 nov. 20

Lettera in cui Antonelli informa sulla situazione da lui trovata a Zeila e, in particolare, esprime la personale opinione che in caso continui a verificarsi l'impossibilità di un accordo che dia Kassala all'Italia, sarebbe meglio lasciarla all'Inghilterra in modo che questa ceda Zeila; firma «Servo suo, Pietro Antonelli».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4v)

Lettera n. ingr. 510655.

10.1.35 A[ugusto] Salimbeni a [Gandolfi]*Let Marefià, 1890 nov. 29*

Lettera di presentazione in favore del dottor [Leopoldo] Traversi, diretto in Italia, con preghiera di «ascoltarlo attentamente e di prestargli fede [...] sugli uomini e le cose dello Scioà»; firma «devotissimo tuo A. Salimbeni».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Lettera n. ingr. 510631.

10.1.36 Pietro Antonelli a [Gandolfi]*Harar, 1890 dic. 4*

Lettera riguardante la situazione trovata nel corso del viaggio verso lo Scioà e, in particolare, la posizione da tenere «sulla questione del confine»; firma «Servo suo, Pietro Antonelli».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Lettera n. ingr. 510632.

10.1.37 G[iulio] Pestalozza a Gandolfi*Assab, 1890 dic. 6*

Lettera «personale» con cui Pestalozza esprime il proprio rammarico per l'involontaria mancanza determinata dall'essersi rivolto direttamente al Ministero degli Affari Esteri nella questione dell'arresto del sultano di Baheita, cosa che aveva provocato il rimprovero del Governatore; firma «G. Pestalozza».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510590.

10.1.37A Gandolfi a G[iulio] Pestalozza*Massaua, 1890 dic. 11*

Minuta della lettera inviata da Gandolfi per accettazione delle scuse di Pestalozza e per felicitarsi della nomina di quest'ultimo a Commissario civile in Assab; firma «Suo A. Gandolfi».

Sottounità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510589.

10.1.38 M[anfredo] Camperio a Gandolfi*Massaua, 1890 dic. 15*

Lettera di presentazione in favore del prof. G[eorg August] Schweinfurth, che desiderava recarsi a Keren per svolgere studi sulla flora locale e sulla possibilità di introdurre coltivazioni; firma «Devotissimo, M. Camperio».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510595.

Vedi anche la lettera di Manfredo Camperio a Gandolfi del 24 gennaio 1891 (n. 10.1.42). Di Georg August Schweinfurth, viaggiatore e botanico tedesco, vedi le pubblicazioni: *Il dott. G. Schweinfurth in Eritrea. Lettere al capitano M. Camperio*, Bergamo, Stab. Tip. Fratelli Cattaneo Succ. Caffuri e Gatti, 1891; *Il mio recente viaggio col dott. Max Schoeller nell'Eritrea italiana*, Milano, Stab. Tip. P. B. Bellini, 1894; *Il presente e l'avvenire della Colonia Eritrea*, Milano, Tip. P. B. Bellini, 1894.

10.1.38A Gandolfi a M[anfredo] Camperio*Massaua, 1891 gen. 11*

Minuta della lettera recante i ringraziamenti di Gandolfi per i contatti stabilitisi con Camperio e con il prof. [Georg August] Schweinfurth; firma «Suo Gandolfi».

Sottounità: 1 c. (bianco il *verso*)

Lettera sprovvista di n. ingr.

10.1.39 G[iulio] Pestalozza a [Gandolfi]*Assab, 1890 dic. 22*

Lettera di ringraziamento per il cortese riscontro ottenuto alla lettera inviata il 6 dicembre; firma «Suo devotissimo G. Pestalozza».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Lettera n. ingr. 510588.

10.1.40 [Carlo] A[lberto] Pisani Dossi al governatore Gandolfi, Massaua*Roma, 1890 dic. 24*

Lettera con cui si annuncia la spedizione del «Progetto di ordinamento dei possedimenti nel Mar Rosso» redatto dal Ministero nel settembre 1889; firma «Devotissimo A. Pisani Dossi»; sulla c. 2 sunto della lettera di risposta inviata da Gandolfi a Pisani Dossi in data 1891 gen. 1.

Unità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510593.

Su carta intestata: «Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri», mm 200x125.

10.1.41 L[uchino] Dal Verme a [Gandolfi]*Roma, 1891 gen. 6*

Lettera con cui Dal Verme chiede a Gandolfi un parere sul contenuto di una sua precedente lettera riguardante la situazione dopo la «rottura delle trattative di Napoli», ed invia informazioni sulla richiesta di Gandolfi per avere ulteriori forze militari nella Colonia; «affezionatissimo collega ed amico L. dal Verme».

Unità: cc. 2, con 1 all.

Lettera n. ingr. 510639.

Su carta intestata: «Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri», mm 200x125.

10.1.41A Gandolfi a Luchino Dal Verme*Massaua, 1891 gen. 21*

Copia della lettera di risposta di Gandolfi, in cui esprime a Dal Verme la propria indignazione per essere stato da lui incolpato di aver fatto abbandonare Biscia, cosa non vera; firma «Tuo Gandolfi»; sul *verso*, nota di Gandolfi relativa al contenuto della lettera di risposta di Dal Verme ricevuta in data 1891 feb. 17.

Sottounità: 1 c.

Lettera sprovvista di n. ingr.

Su carta intestata «Governo Militare e Civile della Colonia Eritrea. Il Governatore», mm. 210x135.

10.1.42 M[anfredo] Camperio a Gandolfi

Livorno, 1891 [gen.] 24

Lettera scritta su tre biglietti, in cui Camperio ringrazia Gandolfi per l'accoglienza fatta al prof. G[eorg August] Schweinfurth e si sofferma in considerazioni sulla politica africana; firma «suo devoto M. Camperio».

Unità: cc. 3, con busta (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510599.

Vedi anche la lettera di Manfredo Camperio a Gandolfi del 15 dicembre 1890 (n. 10.1.38).

10.1.43 Cesare Nerazzini a Gandolfi

Harar, 1891 gen. 27

Lettera con cui Nerazzini riferisce delle comunicazioni avute con «Ras Makonnen» e dei positivi risultati ottenuti dalla lettera a questi inviata da Gandolfi, esprimendo infine apprezzamento per i criteri su cui il Governatore intendeva impostare la propria azione politica, in particolare riguardo ai rapporti con l'Etiopia; firma «Devotissimo servo, Cesare Nerazzini».

Unità: cc. 4 (bianche le cc. 3v e 4)

Lettera n. ingr. 510654.

10.1.44 A[ntonio] Cecchi a [Gandolfi]

Aden, 1891 feb. 8

Lettera «confidenziale» con cui, in particolare, si forniscono notizie circa le spedizioni di «africanisti» (Filonardi, Dabbene, Robecchi, Baudi, Laganà, Candeo) partite recentemente da Aden; firma «Devotissimo suo A. Cecchi».

Unità: cc. 6 (bianca la c. 6)

Lettera n. ingr. 510622.

Gli «africanisti» partiti da Aden sono da identificarsi con: Vincenzo Filonardi, Luigi Robecchi Bricchetti, Giuseppe Candeo, Benedetto Enrico Baudi di Vesme; i nomi di Dabbene e di Laganà non sono stati individuati; di quest'ultimo si legge nella lettera che era «figlio del direttore generale della Compagnia di Navigazione», [Giovanni Laganà].

10.1.45 A[ntonio] Cecchi a [Gandolfi]

Aden, 1892 feb. 15

Lettera «confidenziale, privata» in cui Cecchi riferisce le notizie recate da un corriere di Antonelli da Addis Abeba ed informazioni relative alla «spedizione scioana partita da Harar per l'Ogaden»; firma «Devotissimo suo A. Cecchi».

Unità: cc. 4 (bianche le cc. 3v e 4)

Lettera n. ingr. 510636.

Su carta intestata: «Consolato generale di S.M. il Re d'Italia in Aden».

10.1.46 L[uchino] Dal Verme a Gandolfi

Roma, 1891 feb. 24

Lettera con cui Dal Verme comunica di ritenere indifferibile la venuta a Roma di Gandolfi o di Baratieri per impedire, con un intervento alla Camera, la realizzazione dell'intenzione «di fare economie a qualunque costo» espressa dal nuovo mini-

stro degli Affari Esteri [Rudini] su pressione del ministro della Guerra [Pelloux], cosa che determinerebbe la distruzione dell'opera compiuta dal Governatore nella Colonia; firma «tuo affezionatissimo L. dal Verme».

Unità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510637.

10.1.47 A[n-tonio] d'Arco a Gandolfi

Roma, 1891 feb. 24

Lettera in cui Antonio d'Arco illustra a Gandolfi le intenzioni del nuovo ministro degli Affari Esteri, Rudinì, riguardo alle economie da operarsi anche rispetto alla Colonia, essendo necessario restringere le spese dello Stato nei limiti dell'indispensabile, e di conseguenza frenare l'espansione in Africa; firma «Tuo affezionatissimo amico, A. d'Arco».

Unità: cc. 2, con 1 all.

Lettera n. ingr. 510592.

Su carta intestata: «Ministero degli Affari Esteri. Il Sottosegretario di Stato».

10.1.47A [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a Gandolfi

Roma, 1891 feb. 24

Lettera con cui Rudinì asserisce di non aver nulla da aggiungere a quanto scritto dal comune amico Antonio d'Arco, conferma nuovamente la propria fiducia a Gandolfi ed infine si impegna ad assecondarlo in tutto e a lasciargli «mano libera»; firma «Suo Rudinì».

Sottounità; cc. 4

Lettera n. ingr. 510591.

Su carta intestata: «Ministero degli Affari Esteri. Il Ministro».

10.1.48 Il capitano Gaspare Pinelli e il tenente Giuseppe Morelli al generale [Gandolfi]

Arafali, 1891 feb. 26

Lettera di accompagnamento all'invio in dono per ricordo dello scudo e della sciabola di Askeas, capo della «banda abissina» sconfitta dai due scriventi sul campo di Halat il 22 febbraio; firma «della S.V. subordinati Capitano Pinelli Gaspare, Tenente Morelli Giuseppe».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Lettera n. ingr. 510633.

10.1.49 M[ichele] Torraca a [Gandolfi]

Roma, 1891 mar. 10

Lettera in cui Torraca esprime valutazioni sull'orientamento politico del periodico «L'Opinione» e sul «nuovo Ministero [degli Affari Esteri]», e informa della «grande, penosissima impressione» suscitata in Italia dalle rivelazioni sull'operato di [Dario] Livraghi e di [Eteocle] Cagnassi; firma «affezionato amico M. Torraca».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Lettera n. ingr. 510602.

Su carta intestata: «Camera dei Deputati»; si tratta di Michele Torraca (giornalista, consigliere di stato, deputato, 1840-1906).

10.1.50 A[ntonio] d'Arco a [Gandolfi]

Roma, 1891 mar. 10

Lettera di presentazione e di raccomandazione a favore del sig. [Giacomo] Gobbi-Belcredi, giornalista inviato a Massaua dal periodico «La Tribuna»; firma «affezionatissimo amico A. d'Arco».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510626.

Su carta intestata: «Ministero degli Affari Esteri. Il Sottosegretario di Stato».

10.1.50A Felice Cavallotti a [Gandolfi]

Roma, 1891 mar. 10

Biglietto di presentazione a favore del sig. [Giacomo] Gobbi-Belcredi, giornalista inviato a Massaua dal periodico «La Tribuna»; firma «affezionatissimo Felice Cavallotti».

Sottounità: 1 c.

Biglietto n. ingr. 510626.

Con intestazione «Camera dei Deputati».

10.1.51 Pietro Antonelli a Gandolfi

Gildessa, 1891 mar. 14

Lettera contenente il resoconto dell'incontro tenutosi tra Antonelli e Menelik [il 6 febbraio] per la conclusione di un'intesa sull'art. 17 del Trattato di Ucciali e degli avvenimenti che ne seguirono; il resoconto è incentrato in particolare sul problema della traduzione dall'amarico del testo dell'accordo sottoscritto in quella occasione; firma «suo affezionatissimo Pietro Antonelli».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4v)

Lettera n. ingr. 510658.

10.1.52 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a Gandolfi

Roma, 1891 mar. 23

Lettera con cui Rudinì, in relazione alle riduzioni di spesa programmate, illustra a Gandolfi il proprio programma politico riguardo alla Colonia Eritrea (negoziazione con Francia e Inghilterra per il riconoscimento dell'Impero etiopico come zona riservata all'influenza italiana, «nuova politica favorevole ai Capi del Tigrè»), chiedendo piena collaborazione ed aiuto al raggiungimento di tali obiettivi; firma «Tutto suo, Rudinì».

Unità: cc. 4

Lettera n. ingr. 510625.

Su carta intestata «Il Presidente del Consiglio dei Ministri», mm 110x175.

10.1.53 G[iovanni] Nicotera a Gandolfi*Roma, 1891 mar. 31*

Lettera di raccomandazione a favore del «giovane Castellani»; firma «Tuo amico, Nicotera».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Lettera n. ingr. 510624.

Su carta intestata «Il Ministro dell'Interno», mm 98x155.

La persona raccomandata è da identificarsi probabilmente con Arnaldo Castellani, citato nella lettera n. 10.1.63, conservata nella presente cartella.

10.1.54 [Ferdinando] Martini a Gandolfi*Massaua, 1891 apr. 25*

Lettera in cui Martini ringrazia Gandolfi per la lettera inviata, invitandolo a recarsi «in tutta confidenza» all'incontro previsto per la sera stessa con lui ed altre persone non nominate; firma «affezionato Martini».

Unità: cc. 2 (bianche la c. 1^v e 2)

Lettera sprovvista di n. ingr.

Su carta intestata «Commissione reale d'inchiesta sulla Colonia Eritrea», mm 133x210; la data è stata annotata da Gandolfi.

10.1.55 Pietro Antonelli a Gandolfi*[Roma, 1891 apr. 29 ante]*

Lettera con cui Antonelli accompagna l'invio del «Libro verde» sulla sua missione, comunicando di non aver potuto fare nulla per impedire, ritardare o correggere i documenti pubblicati, e che in Italia l'ambiente era «sfavorevole all'Africa»; firma «suo affezionatissimo collega Pietro Antonelli».

Unità: cc. 2, con 1 all.

Lettera n. ingr. 510634.

Su carta intestata «Camera dei Deputati», mm 135x210.

10.1.55A Gandolfi a [Pietro Antonelli]*Massaua, 1891 apr. 29*

Copia della lettera in cui Gandolfi afferma di aver sempre seguito con convinzione la politica del Ministero da cui aveva ricevuto l'incarico, ma di ritenere ora che, visti i recenti avvenimenti, l'impero di Menelik andasse «a sfasciarsi»; firma «suo affezionatissimo A. Gandolfi».

Sottounità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510635.

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 115x177.

10.1.56 G[iuseppe] Borgnini a [Gandolfi]*Asmara, 1891 mag. 17*

Lettera in cui Borgnini esprime comprensione per le «ragioni morali» delle dimissioni annunciate da Gandolfi nella sua lettera del 14 maggio, dicendosi fiducioso

che il lavoro della Commissione e il viaggio del medesimo Gandolfi in Italia possano determinare modificazioni nelle idee prevalenti in patria sulle questioni riguardanti la Colonia; firma «obbligatissimo ed affezionatissimo G. Borgnini».

Unità: cc. 2, con 1 all.

Lettera n. ingr. 510583.

10.1.56A Gandolfi a G[iuseppe] Borgnini

Massaua, 1891 mag. 14

Minuta della lettera inviata da Gandolfi al presidente della Commissione d'inchiesta in merito alla propria decisione di dimettersi dalla carica di Governatore e ai motivi che l'avevano indotto a tale scelta; firma «devotissimo suo Gandolfi».

Sottounità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510582.

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 115x177.

10.1.57 A[ngelo] De Martino a [Gandolfi]

Adua, 1891 mag. 20

Lettera «riservatissima personale» contenente informazioni sul colloquio di [Luigi] Mercatelli, che si era presentato come inviato dalla Commissione d'inchiesta con speciale mandato di fiducia, con ras Alula avvenuto ad Adua il mattino del 20 maggio, e sugli accordi conclusi tra i due per l'incontro da tenersi tra i capi del Tigre e il generale [Edoardo] Driquet richiesto da Mercatelli; firma «Umilissimo subordinato, A. de Martino».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4v)

Lettera n. ingr. 510581.

In calce al testo della lettera è presente il seguente «Nota Bene» di mano di Gandolfi: «Il Mercatelli accompagnò il generale Driquet nella sua gita al Vallone di Gundet».

10.1.58 A[ntonio] Cecchi a [Gandolfi]

Aden, 1891 mag. 24

Lettera in cui Cecchi ringrazia Gandolfi delle notizie inviategli, rammaricandosi tuttavia per la sua decisione di dimettersi dall'incarico, e fornisce a propria volta notizie provenienti da Harar in merito a diversi oggetti (vedi anche la lettera allegata); firma «suo devoto A. Cecchi».

Unità: cc. 6 (bianca la c. 6v), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510627.

10.1.58A Monsignor Louis de Lasserre al console [Antonio Cecchi]

Aden, 1891 mag. 24

Lettera in lingua francese riguardante le disposizioni prese dallo scrivente circa p. Edmund, ex cappellano di Assab; firma «p. Louis de Lasserre».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Lettera n. ingr. 510628.

10.1.59 Il generale E[doardo] Driquet a [Gandolfi]*Agordat, 1891 mag. 27*

Lettera in cui Driquet smentisce categoricamente quanto fu riferito a Gandolfi in merito al proprio coinvolgimento nella progettata «intervista» con Alula e chiede di conoscere la fonte di tale informazione; firma «Il Tenente Generale E. Driquet».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510656.

10.1.59A Gandolfi al generale [Edoardo Driquet]*Massaua, 1891 giu. 3*

Minuta della lettera in cui Gandolfi comunica a Driquet di aver ricevuto le informazioni sull'incontro di Mercatelli con Alula dal residente in Adua capitano medico [Angelo] De Martino, persona seria ed affidabile, e lo invita a conferire direttamente con quest'ultimo per assicurarsi «su quanto accadde in suo [*id est* della Commissione] nome al di là del Mareb»; firma «Devotissimo subordinato A. Gandolfi».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Lettera n. ingr. 510657.

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea». La lettera è datata per errore «3 maggio» in luogo di «3 giugno».

10.1.60 A[bele] Damiani a [Gandolfi]*Roma, 1891 giu. 1*

Lettera riguardante le richieste inoltrate da Gandolfi a fronte delle economie di bilancio previste per la Colonia Eritrea e, più in generale, gli intendimenti del Ministero degli Affari Esteri circa la politica africana; firma «suo affezionatissimo A. Damiani».

Unità: cc. 6 (bianca la c. 6v)

Lettera n. ingr. 510643.

Su carta intestata «Ministero degli Affari Esteri. Il Sottosegretario di Stato», mm 180x110.

10.1.61 A[chille] Basile a [Gandolfi]*Napoli, 1891 lug. 16*

Lettera con cui il prefetto di Napoli Basile comunica, d'ordine del presidente del Consiglio dei Ministri Rudini, il testo del telegramma con cui quest'ultimo invita Gandolfi ad un incontro urgente; firma «Devotissimo A. Basile».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Lettera n. ingr. 510644.

Su carta intestata «Il Prefetto di Napoli», mm 205x130.

10.1.62 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudini a Gandolfi*Roma, 1891 lug. 17*

Lettera con cui il presidente del Consiglio dei Ministri Rudini invita Gandolfi ad un incontro urgente da tenersi il giorno seguente, 18 luglio, presso la sede del

Ministero; firma «Affezionato amico, Rudinì».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Lettera n. ingr. 510647.

Su carta intestata «Il Presidente del Consiglio dei Ministri», mm 200x125.

10.1.63 G[iovanni] Nicotera a Gandolfi

Roma, 1891 lug. 22

Lettera in cui Nicotera chiede a Gandolfi di utilizzare in Africa il sottotenente Arnaldo Castellani, evitando così il ritorno di questi in patria, ove si troverebbe privo di occupazione; firma «Tuo G. Nicotera».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510645.

Su carta intestata «Il Ministro dell'Interno», mm 155x95.

10.1.63A Gandolfi a [Giovanni Nicotera]

Bologna, 1891 ago. 21

Lettera con cui Gandolfi fornisce assicurazioni sulla propria volontà di mantenere impiegato in Africa Arnaldo Castellani, affermando di non conoscere il motivo del suo allontanamento da parte del Governatore *ad interim* nel periodo della propria assenza da Massaua; firma «Tuo G[andolfi]».

Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Lettera n. ingr. 510646.

10.1.64 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a [Gandolfi]

Roma, 1891 lug. 27

Lettera con cui Rudinì comunica a Gandolfi la propria disponibilità ad incontrarlo, come da lui richiesto con lettera del giorno precedente; firma «Rudinì».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Lettera n. ingr. 510653.

Su carta intestata «Il Presidente del Consiglio dei Ministri», mm 185x110.

10.1.65 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a [Gandolfi]

Roma, 1891 lug. 30

Lettera con cui Rudinì fornisce alcuni chiarimenti richiesti da Gandolfi sulla prospettata soppressione dello stato di guerra a Massaua, in particolare in relazione alle competenze dei tribunali militari, e chiede suggerimenti di nominativi per l'assegnazione degli incarichi di Residente a Keren e di Governatore civile; firma «Tutto suo, Rudinì».

Unità: cc. 2 (bianca la cc. 2v), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510651.

Su carta intestata «Il Presidente del Consiglio dei Ministri», mm 185x110.

10.1.65A Gandolfi ad [Antonio Starrabba, marchese di Rudinì]*Bologna, 1891 ago. 1*

Minuta della lettera in cui Gandolfi risponde alle osservazioni inviate da Rudinì sull'abolizione dello stato di guerra, suggerendo inoltre di scegliere un deputato o un funzionario consolare per il posto di Governatore civile, ed un militare per l'incarico di Residente a Keren (il capitano Spreafico o il capitano Noè); non firmata.

Sottounità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510652.

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 177x115.

10.1.66 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a Gandolfi, Bologna*Roma, 1891 ago. 4*

Lettera «particolare» con cui Rudinì comunica di ritenere necessario un incontro di persona con Gandolfi ai primi di settembre, e di voler lasciare in sospeso quanto fosse possibile; firma «Tutto suo, Rudinì».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2), con busta affrancata

Lettera n. ingr. 510594.

Su carta intestata «Il Presidente del Consiglio dei Ministri», mm 185x110.

10.1.67 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a Gandolfi*Roma, 1891 ago. 20*

Lettera con cui Rudinì avoca a sé la responsabilità di aver voluto l'intervento del Consiglio di disciplina di Napoli e riconferma la propria fiducia a Gandolfi, pregandolo di ritornare in Africa e chiedendogli un incontro per concordare decisioni definitive; firma «Suo Rudinì».

Unità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510601.

Su carta intestata «Il Presidente del Consiglio dei Ministri», mm 185x110.

10.1.68 [Antonio] d'Arco a [Gandolfi]*Roma, 1891 ago. 27*

Lettera con cui Antonio d'Arco assicura all'amico Gandolfi, anche per parte del presidente del Consiglio Rudinì, che i suoi sospetti circa possibili macchinazioni contro la sua persona sono infondati e che il medesimo presidente e tutti gli altri ministri continuano a nutrire fiducia verso di lui; firma «il tuo d'Arco».

Unità: cc. 2, con 1 all.

Lettera n. ingr. 510603.

10.1.68A Gandolfi a [Antonio d'Arco]*Bologna, 1891 ago. 22*

Minuta della lettera in cui Gandolfi confida di sospettare sotterfugi diretti a colpire la sua persona, in particolare riguardo alla vicenda del Consiglio di disciplina di Napoli, e di sentirsi «disgustato ed incerto»

nella presente situazione; firma «Tuo Gandolfi».

Sottounità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510600.

Su carta intestata «Ministero degli Affari Esteri. Il Sottosegretario di Stato», mm 155x97.

10.1.69 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a [Gandolfi]

Roma, 1891 ago. 27

Lettera con cui Rudinì lascia a Gandolfi di scegliere se incontrarsi solamente con lui o se attendere anche il ministro della Guerra [Luigi] Pelloux che, come risulta da lettera allegata, potrà essere a Roma solo l'8 settembre, ritenendo comunque necessario un incontro col Ministro anche per mostrare concretamente a Gandolfi la fiducia di cui gode da parte di tutto il Governo; firma «Suo Di Rudinì».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510597.

Su carta intestata «Il Presidente del Consiglio dei Ministri», mm 185x110.

10.1.69A F[rancesco] Carezni a [Gandolfi]

Roma, 1891 ago. 27

Lettera recante la trascrizione del telegramma inviato dal ministro [Luigi] Pelloux sulla definizione della data del proprio ritorno a Roma allo scopo di incontrarsi con Rudinì e Gandolfi; firma «Devotissimo F. Carezni».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Lettera n. ingr. 510598.

Su carta intestata «Il Ministero della Guerra. Il Sottosegretario di Stato», mm 180x113.

10.1.70 G[iovanni] Nicotera a Gandolfi

Roma, [1891] set. 21

Lettera con cui Nicotera rinnova a Gandolfi, che si apprestava a ritornare in Africa, la raccomandazione a favore del sottotenente Arnaldo Castellani già inoltrata per mezzo di altre precedenti sue lettere; firma «Tuo G. Nicotera».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Lettera n. ingr. 510607.

Su carta intestata «Il Ministro dell'Interno», mm 155x95.

10.1.71 U[rbano] Rattazzi [jr.] a Gandolfi

Monza, 1891 set. 21

Lettera con cui Rattazzi chiede a Gandolfi informazioni sui tempi e modalità del suo arrivo a Monza per il previsto incontro con re Umberto, e gli conferma la propria stima ed amicizia, conoscendo le difficoltà da lui nobilmente sopportate; firma «Tuo affezionato U. Rattazzi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Lettera n. ingr. 510606.

Su carta intestata «Ministero della R. Casa. Il Segretario generale», mm 200x125.

10.1.72 [Luigi] Pelloux a Gandolfi, Bologna [poi Roma]*Roma, 1891 ott. 4*

Lettera «personale» con cui Pelloux, desiderando il ritorno della migliore armonia nei rapporti tra Gandolfi e il generale [Edoardo] Driquet, che riteneva di non essere stato da lui trattato con tutta la necessaria deferenza, lamentandosene presso il Ministero, suggerisce di scrivere a Driquet una lettera di cortesia prima della partenza per l'Africa; firma «Affezionatissimo Pelloux».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4), con busta affrancata

Lettera n. ingr. 510649.

Su carta intestata «Il Ministro della Guerra», mm 180x113.

10.1.73 Pietro Antonelli a Gandolfi*Napoli, 1891 ott. 10*

Lettera in cui Antonelli augura «completo successo» a Gandolfi e, non essendo a conoscenza del nuovo programma del Governo ma potendo solo formulare ipotesi al riguardo, illustra quella che a suo parere «dovrebbe essere stata l'azione diplomatica da svolgere nella Colonia Eritrea»; firma «Affezionatissimo collega ed amico, Pietro Antonelli».

Unità: cc. 5 (bianca la c. 5v)

Lettera n. ingr. 510596.

Su carta intestata «Grand Hotel du Vesuve, Naples. Fiorentino Frères».

10.1.74 G[ulio] Silvestrelli a [Gandolfi]*Roma, 1891 ott. 11*

Lettera «confidenziale» in cui Silvestrelli esprime le proprie preoccupazioni per le eventuali conseguenze della «missione presso i capi tigrini», in particolare riguardo alla rinuncia alle due migliori provincie dell'Eritrea, suggerendo «dopo l'accordo, di non cambiare la dislocazione delle bande» per lasciare la situazione immutata; firma «Suo devotissimo G. Silvestrelli».

Unità: cc. 4

Lettera n. ingr. 510579-510580.

Su carta intestata «Ministero degli Affari Esteri».

10.1.75 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a [Gandolfi]*Roma, 1891 ott. 17*

Lettera di ringraziamento a Gandolfi per il messaggio da lui inviato da Napoli; firma «Tutto suo, Rudinì».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Lettera n. ingr. 510608.

Su carta intestata «Il Presidente del Consiglio dei Ministri», mm 185x110.

10.1.76 S[tanislao] Mocenni ed altri a Gandolfi*Roma, 1891 ott. 20*

Lettera di saluti ed auguri per il ritorno di Gandolfi in Africa, firmata dai generali

S[tanislaio] Mocenni, E[doardo] Testafochi, V[ittorio] Dabormida e da un quarto personaggio non identificato.

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Lettera n. ingr. 510609.

Su carta intestata «Ufficio del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito», mm 135x105.

10.1.77 [Cesare] Nerazzini a [Gandolfi]

Adua, 1891 nov. 2

Lettera «personale riservata» con cui Nerazzini comunica al Governatore di ritenere necessaria ed urgente la sua venuta nel Tigrè, a fronte del rischio di fallimento della missione qualora il «Convegno» con ras Alula e Mangascià dovesse ritardare fino a dicembre, ed analizza dettagliatamente il possibile ruolo di tali personaggi nei confronti di Menelik e della politica italiana nella Colonia; firma «Devotissimo servo, Nerazzini».

Unità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510578.

10.1.78 A[ntonio] Cecchi a [Gandolfi]

Aden, 1891 nov. 8

Lettera «personale» con cui Cecchi riferisce a Gandolfi informazioni ricevute dal sig. Pietro Felter, dall'Harar, in particolare sul saldo del «prestito etiopico» per mezzo della vendita dei beni portati a Gibuti come tributi all'imperatore; firma «Devotissimo A. Cecchi».

Unità: cc. 4 (bianche le cc. 3v e 4)

Lettera n. ingr. 510605.

Su carta intestata «R. Consolato Aden».

10.1.79 Cesare Nerazzini a [Gandolfi]

Adua, 1891 nov. 9

Lettera «personale riservata» con cui Nerazzini trasmette a Gandolfi per approvazione il «programma» da lui predisposto per il convegno sul Mareb, soffermandosi nell'illustrazione dettagliata dei criteri di scelta del luogo dell'incontro e delle modalità per la preparazione di questo (doni e doveri di ospitalità secondo le consuetudini locali); firma «devotissimo servo Cesare Nerazzini».

Unità: cc. 3 (bianca la c. 4)

Lettera n. ingr. 510577.

10.1.80 Cesare Nerazzini a [Gandolfi]

Adua, 1891 nov. 30

Lettera «personale privatissima» con cui Nerazzini informa dell'imminente arrivo presso il Governatore di un «Capo [...] di grande fiducia del Ras» e propone di far firmare a ras Mangascià un processo verbale di tutti gli argomenti che verranno trattati nel convegno del Mareb; firma «devotissimo servo Cesare Nerazzini».

Unità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510576.

10.1.81 [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì a Gandolfi*Roma, 1891 dic. 30*

Lettera personale di ringraziamento a Gandolfi per il «buon risultato ottenuto» con l'intervista sul Mareb, che aveva incontrato anche il favore dell'opinione pubblica; firma «Tutto suo, Rudinì»; è presente la nota di mano di Gandolfi: «A proposito dell'esito dell'intervista».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510574.

Su carta intestata «Il Presidente del Consiglio dei Ministri», mm 175x113.

10.1.81A Il ministro degli Affari Esteri [Antonio Starrabba, marchese di] Rudinì al governatore Gandolfi, Massaua*Roma, 1891 dic. 31*

Oggetto: «Intervista coi capi Tigrini»

Copia semplice (di mano di Gandolfi) della lettera prot. n. 50047 con cui il ministro degli Affari Esteri Rudinì approva l'operato del Governatore in merito all'intervista sul Mareb ed il testo del relativo accordo concluso, compiacendosi dei risultati ottenuti; firma «Rudinì».

Sottounità: 1 c. (bianco il *verso*)

Lettera n. ingr. 510575.

Con intestazione «R. Ministero degli Affari Esteri, Div. I Sez. 2ª», mm 175x113.

10.1.82 [Cesare] Nerazzini a [Gandolfi]*Montepulciano, 1892 gen. 1*

Lettera in cui Nerazzini riferisce dell'apprezzamento per i risultati dell'intervista sul Mareb espresso dal Ministro degli Affari Esteri nel corso dell'incontro avuto con lui a Roma il 29 dicembre, nonché del favorevole orientamento determinatosi nell'opinione pubblica e delle inesattezze riportate dalla stampa; firma «Devotissimo servo, Nerazzini».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510572.

10.1.82A Gandolfi a [Cesare] Nerazzini*Massaua, 1892 gen. 17*

Copia della lettera in cui Gandolfi ringrazia Nerazzini delle notizie ricevute e deplora le inesattezze riportate dalla stampa circa il «Convegno del Mareb»; firma «suo Gandolfi».

Sottounità: 1 c. (bianco il *verso*)

Lettera n. ingr. 510573.

10.1.83 O[reste] Baratieri a [Gandolfi]*Roma, 1892 gen. 1*

Lettera con cui Baratieri informa Gandolfi circa la propria nomina, che pareva

ormai stabilita, a Governatore civile della Colonia Eritrea; firma «Tuo devotissimo subordinato O. Baratieri».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2 ν), con 1 all.

Lettera n. ingr. 510585.

Su carta intestata: «Camera dei Deputati».

10.1.83A Gandolfi a [Oreste] Baratieri

Massaua, 1892 gen. 17

Copia della lettera con cui Gandolfi invia complimenti ed auguri a Baratieri per la sua «probabile nomina a Governatore» della Colonia; firma «Tuo affezionatissimo Gandolfi».

Sottounità: 1 c. (bianco il *verso*)

Lettera n. ingr. 510586.

10.1.84 [Luigi] Pelloux a Gandolfi

Roma, 1892 gen. 16

Lettera con cui Pelloux chiede a Gandolfi quali siano le sue intenzioni circa il ritorno in Italia, per appurare se esista la disponibilità in quel momento di un posto di Comandante di Brigata che possa convenirgli; firma «Tuo affezionatissimo Pelloux».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2 ν)

Lettera n. ingr. 510571.

Su carta intestata: «Il Ministro della Guerra», mm180x110.

10.1.85 A[gostino] Rosselli a [Gandolfi]

Forlì, 1892 gen. 20

Lettera con cui Rosselli, che già aveva accettato da parte del Ministero della Guerra l'offerta dell'incarico di Governatore dell'Eritrea, comunica a Gandolfi di essere stato liberato da ogni impegno dal medesimo Ministero, a seguito della scelta posteriormente intervenuta a favore di Baratieri; firma «Dal tuo affezionatissimo A. Rosselli».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2 ν)

Lettera n. ingr. 510584.

10.1.86 Angelo De Martino al generale Gandolfi

Adua, 1892 gen. 20

Lettera in cui De Martino, dopo aver ringraziato Gandolfi per il ruolo avuto nella sua nomina alla carica di Residente in Adua (vedi lettera n. 10.1.59A), fornisce dettagliate notizie sulla situazione esistente nel Tigrè e in particolare su ras Alula; firma «Affezionatissimo servo, Angelo de Martino».

Unità: cc. 4 (bianca la c. 4)

Lettera n. ingr. 510604.

10.1.87 M[ichele] Torraca a [Gandolfi]

Roma, 1892 feb. 28

Lettera inviata dal direttore del periodico «L'Opinione» per dare ricevuta della lettera inviata da Gandolfi e comunicare la sua prossima pubblicazione; firma «Affezionato collega M. Torraca».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Lettera n. ingr. 510614.

Su carta intestata «L'Opinione, Roma. Direzione».

10.1.88 E[nrico] Cosenz a [Gandolfi]

Roma, [1892] mar. 2

Lettera di ringraziamento di Cosenz per il messaggio di auguri inviato da Gandolfi durante la malattia che l'aveva colpito; firma «Suo affezionato collega E. Cosenz».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Lettera n. ingr. 510623.

Per la determinazione dell'anno, vedi i riferimenti alla malattia di Cosenz nella lettera di Luigi Pelloux n. 10.1.84, conservata nella presente cartella.

10.1.89 [Dario] Livraghi a [Gandolfi]

Venezia, 1892 apr. 14

Lettera con cui Livraghi chiede di far rettificare alcune affermazioni, da lui ritenute non esatte, contenute in un'intervista rilasciata da Gandolfi al «Corriere della Sera» del 13-14 aprile e riguardanti la spedizione condotta dal medesimo Livraghi contro Ilma, che viene dettagliatamente rievocata; firma «Suo devotissimo subordinato, Livraghi».

Unità: cc. 2

Lettera n. ingr. 510620.

Su carta intestata: «Comando del 36° Reggimento fanteria».

10.1.90 [Dario] Livraghi a Gandolfi, Roma [poi Bologna]

Venezia, 1892 apr. 21

Lettera di ringraziamento per la risposta fornita da Gandolfi in merito all'intervista pubblicata sul «Corriere della Sera» del 13-14 aprile; firma «Devotissimo subordinato Livraghi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con busta spedita (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510618.

Su carta intestata: «Comando del 36° Reggimento fanteria».

10.1.91 Gandolfi a [destinatario non identificato]

Bologna, 1892 nov. 7

Minuta della lettera di ringraziamento inviata ad un «affezionatissimo amico» non nominato, in cui, ringraziando per la lettera ricevuta, Gandolfi riconosce la necessità di «lasciare il posto» a «uomini nuovi» ed esorta a prendere «la via della quiete e della ritirata che ci viene indicata»; firma «L'affezionatissimo tuo amico A.

Gandolfi».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Lettera n. ingr. 510718.

10.1.92 L[uigi] Nava a Gandolfi, Bari

Milano, 1894 dic. 11

Lettera in cui Nava, rispondendo alla richiesta di Gandolfi e non avendo potuto rintracciare memorie scritte, riferisce alcuni ricordi personali «circa quanto erasi fatto nella Colonia Eritrea dal giugno del '90 al marzo del '93 [*sic* per '92?] intorno alle truppe indigene ed alle bande», in particolare sullo «scioglimento delle bande di Ilma e di Agdu Ambessa»; firma «Devotissimo subordinato, L. Nava».

Unità: cc. 4, con busta spedita (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510650.

10.1.93 O[reste] Baratieri a Gandolfi, Bologna

Rovereto, 1895 ago. 11

Lettera inviata da Baratieri per ringraziare del messaggio (vedi la minuta di Gandolfi allegata) mediante il quale Gandolfi aveva ripreso i contatti con lui, dissipando così «ogni nube» e ritornando ai rapporti d'amicizia precedenti; firma «Dal tuo vecchio amico O. Baratieri».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con busta spedita (francobollo asportato) e 1 all.

Lettera n. ingr. 510611.

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 180x110.

10.1.93A Gandolfi a [Oreste] Baratieri

s.l., 1895 ago. 9

Minuta della lettera inviata da Gandolfi a Baratieri allo scopo di complimentarsi con lui per i suoi «successi d'Africa» e per riallacciare l'antica amicizia; firma «Dall'affezionatissimo A. Gandolfi».

Sottounità: 1 c.

Lettera n. ingr. 510616.

10.1.94 O[reste] Baratieri a Gandolfi, Bologna [poi Bagni di Porretta]

Brescia, 1895 set. 3

Lettera in cui Baratieri ringrazia Gandolfi per l'invito a visitarlo nella sua casa di Bologna (vedi minuta di Gandolfi allegata) e comunica di non poterlo accettare, dovendo recarsi subito a Roma; firma «Tuo affezionato amico O. Baratieri».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con busta spedita e 1 all.

Lettera n. ingr. 510612.

Su carta intestata «Il Governatore della Colonia Eritrea», mm 180x110.

10.1.94A Gandolfi a [Oreste] Baratieri

Bologna, 1895 ago. 31

Minuta della lettera con cui Gandolfi invita Baratieri ad essere suo ospi-

te, fermandosi a Bologna durante il viaggio di ritorno nella Colonia Eritrea; firma «Dall'affezionatissimo tuo A. Gandolfi».
Sottounità: cc. 2 (bianca la c. 2)

Lettera n. ingr. 510613.

10.1.95 L[uchino] Dal Verme a Gandolfi, Bologna

Roma, 1895 nov. 30

Lettera in cui Dal Verme chiede conto a Gandolfi delle affermazioni contenute in una sua «replica» (basata sul contenuto di una lettera del 1890 a questi diretta dal medesimo Dal Verme) apparsa sul periodico «L'Opinione» a seguito della pubblicazione, da parte del medesimo giornale, di un comunicato del Ministero degli Affari Esteri sulle trattative intercorse a Napoli tra Italia e Inghilterra nel 1890; firma «Tuo affezionatissimo amico e subordinato L. dal Verme».

Unità: cc. 3, con busta spedita (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510642.

10.1.96 L[uchino] Dal Verme a Gandolfi, Bologna

Roma, 1895 dic. 2

Lettera riguardante la risposta data da Gandolfi alle richieste di Dal Verme contenute nel messaggio in data 30 novembre, tra cui la restituzione della sua lettera del 1890 citata nella replica al periodico «L'Opinione»; firma «Tuo affezionatissimo L. dal Verme».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v), con busta spedita (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510640.

10.1.97 L[uigi] Nava a Gandolfi, Bologna

Roma, 1896 lug. 4

Lettera contenente dettagliate notizie in «relazione col passato governo» di Gandolfi in Eritrea richieste da quest'ultimo, in particolare sull'operato del generale Baratieri e su ras Mangascià; firma «Di Lei devotissimo subordinato, L. Nava».

Unità: cc. 6 (bianca la c. 6), con busta spedita, 1 francobollo asportato.

Lettera n. ingr. 510617.

10.1.98 E[milio] Ponzio Vaglia a Gandolfi, Palermo

Roma, 1899 mag. 29

Lettera con cui Ponzio Vaglia, primo aiutante di Campo generale di re Umberto I, informa Gandolfi di aver sottoposto la sua lettera all'attenzione del sovrano; firma «Suo affezionato collega E. Ponzio Vaglia».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con busta spedita

Lettera n. ingr. 510650.

Su carta intestata «Il Primo Aiutante di Campo Generale di S.M. il Re», mm 205x125.

10.1.99 Cesare Tarditi a Gandolfi, Bologna

Roma, 1899 lug. 2

Lettera in cui Tarditi allude a non meglio precisati «movimenti» previsti solamente per la fine di agosto, confidando nella possibilità di fornire prossimamente a Gandolfi una buona notizia al riguardo; firma «Obbligatissimo subordinato, Cesare Tarditi».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2), con busta spedita (francobollo asportato)

Lettera n. ingr. 510689.

Su carta intestata «Ministero della Guerra. Il Sottosegretario di Stato», mm 180x115.

10.1.100 G[iuseppe] Zanardelli a Gandolfi

Roma, 1901 mag. 31

Lettera con cui Zanardelli informa in via confidenziale l'amico Gandolfi, a seguito della richiesta inviata, che per il momento non sono previste nomine di nuovi senatori, ma che non mancherà al momento opportuno di soddisfare la sua aspirazione; firma «Tuo affezionatissimo amico G. Zanardelli».

Unità: cc. 2 (bianche le cc. 1v e 2)

Lettera n. ingr. 510674.

Su carta intestata «Il Presidente del Consiglio dei Ministri», mm 230x175.

10.1.101 [Giuseppe] Zanardelli a Gandolfi

Roma, 1901 giu. 6

Telegramma di ringraziamento per le felicitazioni inviate da Gandolfi [in occasione della nomina di Zanardelli a presidente del Consiglio dei Ministri]; firma «Zanardelli».

Unità: 1 c.

Telegramma n. ingr. 510667.

10.1.102 T[ommaso] Villa a Gandolfi, Bologna

Roma, 1901 ott. 8

Lettera contenente riferimenti all'eventualità di nuove nomine di senatori; firma «T. Villa».

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v), con busta spedita

Lettera n. ingr. 510686.

Su carta intestata «Camera dei Deputati. Il Presidente», mm 175x110.

10.1.103 [Giuseppe] Zanardelli e [Giovanni] Giolitti a Gandolfi

Roma, 1901 nov. 21

Telegramma di felicitazioni per la nomina di Gandolfi a senatore del regno, con reale decreto firmato in data odierna; firma «Zanardelli, Giolitti».

Sul *verso* minuta autogr. del telegramma di risposta inviato da Gandolfi.

Unità: 1 c., con busta

Telegramma n. ingr. 510685.

10.1.104 [Gandolfi] a [destinatario non identificato]

s.l., s.d. [1871-1872 o post]

Minuta di lettera, probabilmente autogr. di Gandolfi, diretta ad un personaggio non nominato, di alto grado (appellato con il titolo di «Eccellenza», quindi un Ministro o un Sottosegretario), riguardante la proposta fatta allo scrivente, per mezzo del marchese [Federico] Carandini, di accettare il posto di Sotto-capo di Stato Maggiore al Comando d'Esercito di Firenze; non firmata («dell'E.V. devoto subordinato»).

Unità: 1 c.

Lettera n. ingr. 510673.

Per la datazione presunta, cfr. la corrispondenza tra Gandolfi, all'epoca Maggiore dell'Esercito, ed il marchese Federigo Carandini (1871-1872, lettere nn. 10.1.2-10.1.3, 10.1.6-10.1.8 conservate nella presente cartella).

10.1.105 [Rocco] De Zerbi a [Gandolfi]

s.l., s.d. [1890-1891 circa?]

Frammento di una lettera contenente consigli sui «primi passi» da effettuare nel governo della Colonia Eritrea (provvedimenti intorno all'ordinamento civile e militare); il messaggio è riferibile al periodo iniziale del governatorato di Gandolfi (vedi l'indicazione relativa alla necessità di istituire un «punto franco» a Massaua e cfr. la documentazione conservata nella b. 4, cartella 2, fasc. 6); firma «De Zerbi» (si tratta probabilmente dell'on. Rocco De Zerbi: vedi la documentazione conservata nella b. 4, cartella 2, fasc. 6).

Unità: cc. 2 (bianca la c. 2v)

Lettera n. ingr. 510672.

Su carta intestata «Camera dei Deputati».

10.1.106 «Appunti Ricotti»

s.l., s.d. [post 1890, prob. 1896]

Appunti relativi a proposte per economie di spesa nel bilancio della Colonia Eritrea, probabilmente redatti sulla base di indicazioni di Cesare Francesco Ricotti-Magnani, ministro della Guerra nel 1896, o dal medesimo Ricotti, e forse originariamente allegati ad una lettera.

Unità: 1 c. (bianco il *verso*)

N. ingr. 510668.

Il primo punto dell'elenco di proposte fa riferimento al decreto del 1° gennaio 1890, da cui la datazione presunta *post quem*.

10.1.107 «Promemoria»

s.l., s.d.

«Promemoria - cassato» riguardante la riorganizzazione delle forze militari italiane e delle truppe indigene in Africa, redatto da persona non identificata e forse originariamente allegato ad una lettera.

Unità: cc. 2

N. ingr. 510669.

Su carta intestata «Ministero della Guerra».

III.2 Varie personali

1864-1902, 1 b.

La serie comprende:

- documenti relativi alla carriera e al patrimonio personale di Gandolfi, che al momento della ricognizione del fondo erano conservati entro due grandi buste da lettera recanti l'annotazione scritta con penna biro (probabilmente al momento dell'ingresso in Biblioteca) «Carriera militare e personali Antonio Gandolfi», ora riordinati in quattro fascicoli;
- biglietti da visita ricevuti da Gandolfi nel corso della carriera militare e dell'attività politica, raccolti entro una cartella;
- tre ritratti fotografici di Gandolfi, il primo realizzato intorno al 1890, i rimanenti probabilmente tra il 1901 e il 1902.

BUSTA 11

Fasc. 5 e cartelle 2, nn. 11.1-1.7

11.1 Carriera militare

1888 mag. 19 - post 1900 dic. 15

Lettere ministeriali inviate per comunicazione di nomine e lettere di trasmissione di decreti di nomina relativi ai gradi della carriera militare di Gandolfi (vedi fig. 5).

Sono inoltre presenti:

- «Corriere Eritreo. Giornale settimanale, politico-commerciale di Massaua», II (1892), n. 4 (Massaua, 1892 gen. 24); sulla prima pagina articolo firmato «Il Corriere» e intitolato «È proprio vero», recante commenti intorno alla notizia del prossimo recesso di Gandolfi dalla carica di Governatore della Colonia (n. 11.1.4; vedi fig. 6-7);
- «Servizi prestati da Sua Eccellenza il Tenente Generale Gandolfi nob. Antonio Comandante del VI Corpo d'Armata» (s.d., *post* 1900 dic. 15): elenco con correzioni ed aggiunte di mano di Gandolfi, fino all'anno 1900 (n. 11.1.12).

Fascicolo: pezzi 13

11.2 Elezione alla Camera dei Deputati e nomina al Senato

1886 mag. 25; 1901 dic. 10

Contiene:

- «Il Panaro - Gazzetta di Modena» (Modena, 1886 mag. 25), ritaglio contenente i risultati delle elezioni politiche nel Collegio della provincia di Modena, in cui Gandolfi risulta primo eletto con 5.296 voti (n. 11.2.1);
- Lettera inviata dalla Segreteria del Senato del Regno per trasmettere l'estratto del decreto reale della nomina di Gandolfi a senatore (Roma, 1901 nov. 10, n. 11.2.2).

Fascicolo: pezzi 2

11.3 Onorificenze cavalleresche

1864 mar. 21 - 1892 apr. 12

Contiene 3 lettere e 1 busta da lettere relativi al conferimento a Gandolfi di onorificenze cavalleresche italiane e straniere, tra cui la lettera di trasmissione del diploma di nomina a Grand'Ufficiale della Corona d'Italia (1892 apr. 16, n. 11.3.4).

Fascicolo: pezzi 4

11.4 Patrimonio personale

1870 lug. 23; 1889 dic. 31

Comprende:

- Perizia del valore commerciale di alcuni fondi di proprietà di Antonio Gandolfi posti nel suburbio di Carpi in Villa Quartirollo, redatta dall'ing. Alessandro Cabassi (n. 11.4.1, Carpi, 1870 lug. 23, cc. 4, bianca la c. 4v);
- «Anno rurale 1887-88. Contabilità riguardante il patrimonio Gandolfi Generale Antonio» in Quartirollo (n. 11.4.2; la registrazione più recente è datata 1889 dic. 31, quaderno di cc. 10, bianche le cc. 1v e 10v).

Fascicolo: pezzi 2

11.5 Buste da lettera già utilizzate per raccogliere i documenti

s.d.

Contiene 2 buste da lettere originali, di cui la prima con timbro «Comando del VI Corpo d'Armata» e la nota apposta con penna biro «Gen. Antonio Gandolfi. Carriera militare e personali», la seconda con timbro «Ministero di Guerra», indirizzo «Al Signor Comandante la Brigata Parma. Bologna» e la nota «Carriera militare e personali Antonio Gandolfi», apposta con penna biro probabilmente dopo l'entrata del materiale in Biblioteca. Le due buste contenevano i documenti attualmente conservati nei fasc. 11.1-11.4.

Fascicolo: pezzi 2

11.6 Biglietti da visita

s.d. [fine sec. XIX - 1902]

Biglietti da visita ricevuti e conservati da Gandolfi nel corso della propria carriera militare e dell'attività politica; per la maggior parte si tratta di biglietti intestati a personaggi politici e ad alti gradi militari. I biglietti erano originariamente trattenuti in mazzetto da due cartoncini (di cui uno recante il titolo «Biglietti personali indirizzati al Gen. Antonio Gandolfi», forse apposto al momento dell'ingresso in Biblioteca, timbro e n. ingr. 510735) legati con una cordicella; sono stati riordinati in base all'ordine alfabetico dei nominativi degli intestatari.

Per quanto riguarda la forma delle singole voci (cognome, nome) si è deciso di indicare la forma attestata dal biglietto da visita, in quanto individuata come quella con cui la persona desiderava essere conosciuta. Nel caso di più forme del nome attestate per una singola persona, si è scelta come forma preferita quella numericamente prevalente tra i biglietti conservati, segnalando nell'area *Note* le altre forme riscontrate. Una parziale eccezione è stata operata in relazione ai nominativi di donne maritate, per i quali viene indicato (ove sia stato possibile individuarlo) sempre prima il cognome da nubile poi quello del marito, anche nel caso in cui il biglietto da visita riporti per primo il cognome acquisito (anche in questo caso si è provveduto a segnalare nell'area *Note* le altre forme attestate).

Nel caso di nomi di persone appartenenti a casati nobiliari, si è operata una parziale normalizzazione sulla base di quanto indicato dalle RICA (*Regole Italiane di Catalogazione per Autori*), allo scopo di distinguere ove possibile il cognome dalla denominazione del casato, riportando comunque nelle *Note*, tra apici, la forma esatta con cui il personaggio compare nel biglietto. Per le problematiche particolari riguardanti i doppi cognomi e i cognomi con prefisso ci si è attenuti ai criteri indicati dalle RICA per la lingua utilizzata nel testo del biglietto. Ove necessario i nomi o le forme dei nomi sono stati verificati e/o integrati mediante confronti con i nominativi individuati nella documentazione spettante al fondo, oppure con l'ausilio di repertori biografici (anche su fonti reperibili *on-line*), in particolare *World Biographical Index* (München, K. G. Saur, 1995-). Sono racchiuse tra parentesi quadre le integrazioni apportate nel caso di nominativi presenti in forma abbreviata o non completa, ricavate sulla base di fonti di informazione esterne al documento. Cartella: pezzi 92 (di cui 91 biglietti da visita e 1 cartoncino recante il n. di ingresso in Biblioteca)

11.6.1	Alewijn, F. M.	1	In lingua francese.
11.6.2	(L') Ambassadeur d'Italie	1	
11.6.3	Araldi, Antonio	1	Note mss.
11.6.4- 11.6.5	Bariola, P.	2	Note mss.
11.6.6	Biancheri, Giuseppe	1	Note mss.
11.6.7	Bocca, T.	1	Note mss.
11.6.8	[Bon de Sousa, Carlos Augusto], vicomte de Pernes	1	In lingua francese («Le Major vicomte de Pernes»).
11.6.9	Bourbaki, [Charles Denis]	1	In lingua francese («Le Général Bourbaki»).
11.6.10	Brignone, Filippo	1	Note mss.
11.6.11	Bruylant, [nome non identificato]	1	In lingua francese («Le capitaine commandant Bruylant»).
11.6.12	Bülow, A. de	1	In lingua francese («Lt Colonel A. de Bülow»).
11.6.13	Burt, [nome non identificato] von	1	In lingua tedesca.
11.6.14- 11.6.15	Cadorna, Raffaele	2	Con busta; note mss.
11.6.16	Cairoli, Benedetto	1	
11.6.17	Calvet-Rogniat, Pierre	1	In lingua francese.
11.6.18- 11.6.19	Campenon, [Jean Baptiste Marie Edouard]	2	In lingua francese («Le Général Campenon»)
11.6.20- 11.6.21	Cardot, L.	2	In lingua francese; note mss.
11.6.22- 11.6.27	Cialdini, Enrico	6	Note mss., in 11.6.27
11.6.28- 11.6.29	Clinchant, [Justin]	2	In lingua francese; «Le Général Clinchant».
11.6.30	Colonna [in] Sforza Cesarini, [Vittoria]	1	«Duchessa Sforza Cesarini nata Colonna, Dama di Corte di S.M. la Regina»; note mss.
11.6.31	Corvetto, Giovanni	1	Note mss.
11.6.32- 11.6.33	Cosenz, Enrico	2	Note mss.
11.6.34	Costa, F.C. Rodriguez da	1	In lingua francese.
11.6.35	Cunha Salgado, A. F. da	1	In lingua francese.
11.6.36	Dabormida, Vittorio Emanuele	1	Note mss.
11.6.37	Desjardins, Folie	1	In lingua francese.

11.6.38	Develle, G.	1	In lingua francese.
11.6.39	Enden, Pierre de	1	In lingua francese.
11.6.40- 11.6.42	Farini, Domenico	3	Note mss.
11.6.43	Ferrero, Annibale	1	Note mss.
11.6.44	Francois, E.	1	Ms.; in lingua francese.
11.6.45	Frédéricksz, Léon	1	In lingua francese.
11.6.46	[Garnier] des Garets, [Marie] L[ouis de]	1	In lingua francese.
11.6.47- 11.6.49	[Gerbaix] de Sonnaz [d' Habères, Ettore]	3	Note mss.; «De Sonnaz. Tenente Generale 1° Aiutante di Campo di S.M. il Re».
11.6.50	Grimaldi, [Bernardino]	1	Note mss.; «Deputato Grimaldi».
11.6.51	Hallo, Georges	1	In lingua francese.
11.6.52	Herbin, L.	1	Ms.; in lingua francese.
11.6.53	Hertrich, L.	1	In lingua francese.
11.6.54	Heusch, Nicola	1	Note mss.
11.6.55	Jolly, Ferdinand	1	In lingua francese.
11.6.56	Kessler, [nome non identificato] Mr.	1	In lingua francese.
11.6.57	Lemoine, [nome non identificato]	1	In lingua francese; «Le Colonel Lemoine».
11.6.58	Lynden, [nome non identificato], comte de	1	Note mss.; in lingua francese («Comte de Lynden»).
11.6.59	MacDonell, H. G.	1	In lingua inglese.
11.6.60	Marselli, N[icola]	1	Note mss.
11.6.61	Medici, [Giacomo]	1	Note mss.; «Il generale Medici».
11.6.62	Menabrea, [Luigi Federico]	1	In lingua francese («Le Général Ménabréa»).
11.6.63	Mirkovitch, [Alexandr Feodorovic o Michail Feodorovic]	1	In lingua francese («Le Général Mirkovitch»).
11.6.64	Mocenni, [Stanislao]	1	«Il Tenente Generale Mocenni, Ministro della Guerra».
11.6.65	Moltke, Graf	1	In lingua tedesca.
11.6.66	Morra di Lavriano, Roberto	1	
11.6.67	Mourlan, [Jean Paul Eugène?]	1	In lingua francese («Le Commandant Mourlan»).
11.6.68	Nègre du Clat, [nome non identificato] baron de	1	In lingua francese («Baron de Nègre du Clat»).

11.6.69	Orero, B[aldassarre]	1	Note mss.
11.6.70	Osio, [Egidio]	1	Note mss.; «T.te Colonnello Osio».
11.6.71	Pallavicini di Priola, [Emilio]	1	Note mss.
11.6.72	Pelloux, Luigi	1	Note mss.
11.6.73	Pes Di Villamarina, E[manuele]	1	«E. Di Villamarina. Marchese di Montereno».
11.6.74	Philipsborn, [nome non identificato] de, mr.	1	In lingua francese («Mr. De Philipsborn»).
11.6.75	Pierrebourg, Ernest Harty de	1	In lingua francese.
11.6.76	Pinto Carnero, [nome non identificato]	1	In lingua francese («Le colonel Pinto Carnero»).
11.6.77	Poulain, Remy	1	In lingua francese.
11.6.78	(II) Presidente del Consiglio dei Ministri	1	Note mss.
11.6.79- 11.6.80	Rau, S.	2	Note mss.; in lingua francese.
11.6.81	R[oma] du Bocage, C[arlos]	1	In lingua francese.
11.6.82	Sá Carneiro, J. P. de	1	In lingua francese.
11.6.83	Sager, Edouard	1	In lingua francese.
11.6.84	Senault, A.	1	In lingua francese.
11.6.85	Staaf, F. N.	1	In lingua francese («Le Colonel F. N. Staaf»).
11.6.86- 11.6.87	Trémeau, C.	2	Note mss.; in lingua francese.
11.6.88	Valfrè, Leopoldo	1	
11.6.89	Vegesack, [nome non identificato] de	1	In lingua francese («Baron de Vegesack»); numerosi personaggi militari svedesi e norvegesi portano tale cognome.
11.6.90	Visconti Venosta, Emilio	1	Note mss.
11.6.91	Zanolini, Cesare	1	Note mss.
11.6.92	Biglietto ms. recante l'indicazione «Biglietti personali indirizzati al Gen. Antonio Gandolfi»	1	

11.7 Ritratti di Antonio Gandolfi

s.d. [1888-1902]

Tre ritratti fotografici del generale Antonio Gandolfi, di due diversi autori. Le fotografie recano sul *verso* note apposte con penna biro blu («Generale Antonio Gandolfi») probabilmente al momento dell'ingresso in Biblioteca.

Cartella: pezzi 3

11.7.1 Ritratto del generale Antonio Gandolfi

H[ENRI] LE LIEURE

Roma [1888 - inizi 1890]

Sul *recto* della fotografia impressione in colore oro «H. Le Lieure Roma» e foglio di protezione originale in pergamino, «H. Le Lieure. Fotografo delle LL.MM. Roma, via del Mortaro - 19, (Nuova via del Tritone) fra le piazze Colonna e Trevi. Si conservano le negative», sul *verso* «H. Le Lieure. Roma, via del Mortaro - 19, (Nuova via del Tritone) fra le piazze Colonna e Trevi. Si conservano le negative», nota a penna biro blu «Generale Antonio Gandolfi», timbro della Biblioteca e n. ingr. 510737 (vedi tav. 1).

Antonio Gandolfi fu nominato Maggiore Generale nel 1888, Tenente Generale nel 1893 e Generale di Corpo d'Armata nel 1898; dal presente ritratto fu ricavata un'incisione, firmata «Cantagalli» e pubblicata su «L'Illustrazione italiana», XVII (1890), n. 24, 15 giugno 1890, p. 409, a corredo dell'articolo *La Colonia Eritrea e il nuovo Governatore*, p. 415 (da cui il secondo estremo cronologico presunto).

Positivo, Carta; albumina; mm 122x187 su supporto secondario 135x215

11.7.2 Ritratto del generale Antonio Gandolfi

[GARDI]

s.d. [1901 - entro 1902 mar. 20]

Sul *verso* della fotografia sono presenti: nota apposta con penna biro blu «Generale Antonio Gandolfi», timbro della Biblioteca, n. ingr. 510736; il ritratto è stato probabilmente eseguito nel medesimo studio fotografico e nella medesima seduta del ritratto n. 11.7.3, e fu riprodotto a corredo dell'articolo commemorativo sulla morte di Gandolfi pubblicato da «L'Illustrazione italiana», XXIX (1902), n. 13, 30 marzo 1902, pp. 247-248, con l'indicazione «Foto Gardi». L'estremo iniziale della datazione presunta è ricavato dalla presenza sull'uniforme del generale Gandolfi della croce di Grand'Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, onorificenza che gli fu conferita nel 1901 (vedi il cartellino d'epoca unito alla croce di Grand'Ufficiale in oro e smalti donata dai figli di Gandolfi e conservata presso il Museo civico di Carpi, in *Segni d'onore e di pagamento. Monete, pesi monetari, medaglie e onorificenze del Museo Civico G. Ferrari e altre collezioni*, catalogo della mostra a cura di Stefano Di Virgilio, Carpi, Comune, 2001, p. 195).

Positivo, Carta; gelatina a sviluppo; mm 110x165 su supporto secondario 220x270

11.7.3 Ritratto del generale Antonio Gandolfi

[GARDI]

s.d. [1901 - entro 1902 mar. 20]

Sul *verso* della fotografia sono presenti: nota apposta con penna biro blu «Gen. Antonio Gandolfi. Gen. D'Armata», timbro della Biblioteca, n. ingr. 510738 (vedi tav. 2); il ritratto è stato probabilmente eseguito nel medesimo studio fotografico e nella medesima seduta del ritratto n. 11.7.2, cui si rinvia per l'indicazione dell'autore e la datazione presunta.

Positivo, Carta; gelatina a sviluppo, virata; mm 110x158 su supporto secondario 220x280

IV. Materiale fotografico

1891, 1898, s.d. [1860-1892], bb. 5 (foto 196)

La sezione comprende 196 fotografie, conservate in cinque buste (faldoni);⁸² si tratta di una raccolta di fotografie di ambito africano (Eritrea ed Egitto), per la maggior parte sicuramente pervenute alla Biblioteca insieme con il manoscritto e i documenti relativi al governatorato di Gandolfi, mentre per il gruppo costituito dalle 27 foto di Luigi Fiorillo montate su cartoni la provenienza è incerta.⁸³

Al momento della prima ricognizione del fondo le foto, che in anni precedenti erano state interfoliate presso la Biblioteca con cartoncini neutri a scopo conservativo e segnate con una numerazione progressiva a lapis sul *verso*, si trovavano raccolte in due buste. La prima busta comprendeva foto relative all'Eritrea: 27 foto di Fiorillo montate su cartoni, sciolte, e le foto attualmente riunite nei gruppi nn. 12.1-12.4 (autori: Martinori, Bambocci, anonimi); queste ultime erano raccolte entro una cartella probabilmente originale recante il titolo «Fotografie». La seconda busta conteneva fotografie dell'Eritrea di Francesco Nicotra e di Luigi Fiorillo (mescolate in un'unica cartella) e foto dell'Egitto di autori diversi (Arnoux, Zangaki, Sarolides, anch'esse mescolate in un'unica cartella). Fatta eccezione, forse, per la cartella

⁸² La sezione *Materiale fotografico* non comprende i tre ritratti fotografici di Antonio Gandolfi che al momento della ricognizione del fondo sono stati individuati tra le carte personali (insieme al carteggio personale e ai biglietti da visita), ora conservati in *Carteggio e varie personali, Varie personali*, 11.7.

⁸³ Vedi l'introduzione generale *Il fondo Antonio Gandolfi*.

«Fotografie», non era ormai più rintracciabile alcuna traccia dell'ordinamento originario delle foto, sempre ammesso che questo sia mai stato determinato esattamente dal soggetto produttore del fondo.

Come si è detto nell'introduzione generale, è possibile che le foto sull'Eritrea di Fiorillo e di Nicotra non montate su cartoni e le foto relative all'Egitto siano giunte in Biblioteca racchiuse entro un contenitore formato da due piatti di cartoncino legati da nastri azzurri - ritrovato, vuoto, all'interno della cartella «Fotografie» - su cui fu apposta al momento della registrazione d'ingresso l'indicazione «Gruppo di fotografie n. 510549».⁸⁴ All'interno della cartella «Fotografie» sono state individuate anche le immagini, di minori dimensioni e montate su cartoni, attualmente riunite nei gruppi nn. 12.1-12.4 (Martinori, Bambocci, anonimi), che con ogni probabilità furono scattate nel periodo del governatorato di Gandolfi.

Una prima distinzione poteva dunque essere operata tra le foto raccolte da Gandolfi in relazione alla propria attività negli anni del governatorato e le foto da lui acquistate sul mercato, probabilmente a Massaua, dove i fratelli Francesco e Giovanni Nicotra avevano uno stabilimento fotografico, per quanto riguarda le foto dell'Eritrea, mentre le foto sull'Egitto furono forse acquistate da Gandolfi durante un viaggio da o verso la Colonia.⁸⁵ All'epoca, come del resto anche oggi, era infatti pratica consueta l'acquisto di fotografie e *souvenirs* dei paesi 'esotici' attraversati per turismo, lavoro od affari, e la produzione dei fotografi che dal 1860 circa iniziarono a ritrarre monumenti, vedute e personaggi egiziani era orientata a soddisfare proprio le esigenze di una ricca clientela che poteva permettersi di acquistare oggetti fragili e costosi quali dovevano essere le fotografie.⁸⁶ La produzione di Fiorillo e di Nicotra nasce invece da una caratteristica del tutto peculiare del colonialismo italiano rispetto alla prassi comune presso le potenze imperialiste, e cioè, almeno secondo quanto affermato da Nicola Labanca, la mancanza, fin dall'ini-

⁸⁴ La cartella è conservata nella b. 26.

⁸⁵ Si ricorda la descrizione del viaggio del neo-governatore Gandolfi verso la Colonia contenuta nella «Lettera I^a. L'Egitto e la sua conquista» (b. 1, cartella 1, «Lettera I^a. L'Egitto e la sua conquista», c. 1): «Massaua, 26 giugno 1890. Ieri alla 10 ant. giunsi qui in Massaua dopo otto giorni circa di viaggio felicissimo. Da Napoli sbarcammo ad Alessandria, da Alessandria, per Tanta e Zagazig ci conducemmo per ferrovia a Suez, e rimbarcatici a Suez il 22 fummo ieri deposti sulle comode banchine di questo porto».

⁸⁶ Nel 1885 il Comune di Bologna acquistò un album di 45 fotografie del fotografo Ledru Mauro relative all'Eritrea al prezzo di lire cinquecento chiesto dal medesimo fotografo (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI BOLOGNA, *Carteggio amministrativo*, 1885, Tit. XIV, Rub. 1, Sez. 3, fascicolo con oggetto «Ledru e Nicotra fotografi in Messina [...]», estratto del verbale di Giunta del 24 novembre 1885).

zio della fase di conquista della Colonia Eritrea, di una fotografia militare-coloniale ufficiale.⁸⁷ Le immagini dell'Eritrea giunte fino a noi sono infatti dovute esclusivamente all'iniziativa dei privati o degli amatori. Pochi fotografi professionisti, forse tre o quattro, operarono nell'arco di un quindicennio nella Colonia Eritrea: il primo fu Ledru Mauro, giunto nel 1885, che lavorò sia in proprio sia per conto dei messinesi fratelli Nicotra.⁸⁸ Alcuni professionisti, tra cui i Nicotra e Luigi Fiorillo, si stabilirono per qualche tempo nella Colonia realizzando un'ampia diffusione commerciale delle loro fotografie, che comprendevano vedute dei punti strategici più importanti occupati dagli italiani e delle opere compiute o in costruzione (palazzi coloniali), 'foto di gruppo' e ritratti di militari. Da ricordare è anche l'attività dei viaggiatori e degli esploratori, «caratterizzata da un più immediato interesse per la realtà africana»;⁸⁹ tra questi è da annoverare anche Edoardo Martinori.

Le fotografie sono state suddivise per aree geografiche in due serie: *Eritrea*, comprendente 142 foto suddivise in 13 gruppi, ed *Egitto*, con 54 foto suddivise in 4 gruppi. All'interno delle serie l'ordinamento è stato determinato in base all'autore e, tra le foto di un medesimo autore, in base alle caratteristiche delle immagini; precedono i gruppi di immagini risalenti al periodo del governatorato di Gandolfi o comunque in relazione con tale incarico.

Ciascuna unità documentaria è stata spolverata, contrassegnata con un numero identificativo (n. busta / n. cartella / n. foto) apposto a lapis sul *verso* ed inserita in una busta in materiale idoneo alla conservazione permanente (poliestere).⁹⁰ I gruppi di fotografie sono stati quindi posti ciascuno entro una cartella in cartoncino neutro e suddivisi entro cinque buste (faldoni), per la conservazione definitiva.

L'esigenza di descrivere materiale fotografico costituito principalmente da gruppi di immagini, fornendo informazioni più specifiche - ove possibile - solo per alcune di esse, attraverso l'impiego di un linguaggio non eccessivamente codificato ma vicino alle modalità della tradizionale

⁸⁷ N. LABANCA, *Uno sguardo coloniale* cit., p. 44.

⁸⁸ Sull'attività e le fotografie di Ledru Mauro, vedi, nel presente volume, M. G. BOLLINI, *Celebrità di un fotografo e morte di un ufficiale bolognese in un album all'Archiginnasio*.

⁸⁹ N. LABANCA, *Uno sguardo coloniale* cit., p. 44.

⁹⁰ Sono state conservate, ma non utilizzate, le numerazioni delle foto apposte a lapis sul *verso* delle stesse quando il materiale si trovava già presso la Biblioteca; questo allo scopo di agevolare il confronto con citazioni delle immagini contenute nelle pubblicazioni degli studiosi che hanno consultato il fondo.

descrizione archivistica, ha trovato una valida risposta nel modello, cui si rinvia, utilizzato presso l'Archivio centrale dello Stato per la documentazione fotografica ivi conservata.⁹¹ Tale modello consente di mantenere la specifica «dimensione archivistica» delle fotografie conservate all'interno di fondi archivistici e di fornire, mediante l'utilizzo di una specifica *Area identificatori* e, al suo interno, dell'elemento *Descrittori*, informazioni dettagliate relative alle località e ai 'contenuti' rappresentati nelle immagini.⁹² Nelle descrizioni relative ai singoli gruppi di fotografie sono stati indicati anche i percorsi di ricerca che hanno permesso di identificare autori e soggetti delle immagini, come pure tutti i riferimenti alla documentazione collegata presente in altre serie del fondo.

La scheda descrittiva prevista nel modello utilizzato presso l'Archivio centrale dello Stato è organizzata in sei *Aree* (*Area didascalica*, *Area identificatori*, *Area autore fotografia*, *Area produzione e diffusione*, *Area dati tecnici*, *Area fondo d'archivio*), suddivise a loro volta in singoli *elementi descrittivi*. Il tracciato descrittivo utilizzato per la presente sezione è stato costruito sulla base di tale modello, con le opportune modifiche e semplificazioni richieste dalle caratteristiche della presente sezione e dalla necessità di non appesantire eccessivamente la descrizione di materiale fotografico compreso in un fondo archivistico e quindi nel relativo inventario a stampa.⁹³ Per analoghe motivazioni non sono state adottate particolari regole riguardanti la punteggiatura.

Il tracciato descrittivo può essere rappresentato nel modo seguente:

⁹¹ Vedi FRANCESCA ROMANA SCARDACCIONE, *La documentazione fotografica dell'Archivio centrale dello Stato*, «Il Mondo degli archivi - Dossier. Archivi fotografici», supplemento a «Il Mondo degli Archivi», Associazione nazionale archivistica italiana, Direzione generale per gli archivi, X, nuova serie, n. 1/2002, pp. 8-16. Dal contributo di Scardaccione è tratta anche la significativa espressione «mantenere la "dimensione archivistica" della fotografia» (p. 10).

⁹² Sulla base di tali caratteristiche il modello adottato presso l'Archivio centrale dello Stato è stato ritenuto il più idoneo in relazione all'obiettivo di valorizzare la particolare tipologia del materiale fotografico conservato nel fondo *Antonio Gandolfi*, anche rispetto ad altri modelli di descrizione attestati, quali ad esempio *La fotografia: Manuale di catalogazione*, a cura di Giuseppina Benassati, Casalecchio di Reno, Grafis edizioni, 1990 (adottato da Scardaccione per quanto riguarda le norme di compilazione).

⁹³ Ad esempio, le informazioni che nel modello originario dovrebbero essere contenute nell'«Area produzione e diffusione» (pubblicazione, commercializzazione, diffusione, distribuzione; committente, dedicante, editore, finanziatore, stampatore) sono state inserite all'interno dell'elemento «Descrittori» («Area identificatori»). Per ogni ulteriore informazione circa le modalità di compilazione indicate nel modello originario, si rinvia a F. R. SCARDACCIONE, *La documentazione* cit., Nota per i compilatori, pp. 12-16. Si ricorda che il modello adottato presso l'Archivio centrale dello Stato è finalizzato alla costituzione di una banca dati delle immagini possedute; diverse sono invece, come evidenziato, le esigenze legate alla produzione di un inventario a stampa.

1. **Area didascalia**⁹⁴
 - 1.1 Titolo originale o attribuito
 - 1.2 Consistenza⁹⁵
2. **Area identificatori**
 - 2.1 Antroponimi e/o localizzazione⁹⁶
 - 2.2 Cronologia (data dell'evento rappresentato)⁹⁷
 - 2.3 Descrittori⁹⁸
3. **Area autore fotografia**⁹⁹
 - 3.1 Cognome e nome
 - 3.2 Studi/Ditte

⁹⁴ Ove presenti didascalie o indicazioni originali, queste sono state riportate tra virgolette. Nel caso di titolo attribuito, si è scelto di fornire titoli sintetici, con riferimento ad indicazioni geografiche generali (ad esempio *Eritrea; Egitto*), fornendo nell'elemento «Descrittori» ogni ulteriore specificazione.

⁹⁵ Si intende la quantità dei pezzi (foto) compresi nel gruppo identificato e descritto.

⁹⁶ *Antroponimo*: vengono indicati nome, cognome e qualifica delle persone che compaiono nella foto (nel caso di ritratto il nome della persona non viene riportato); per *Localizzazione* si intende la città o località rappresentate nella fotografia: nell'ordine e con la punteggiatura indicata, *stato* (virgola) *regione o territorio* (due punti) *località particolari* (separate da virgole). Nei casi dubbi la localizzazione è seguita da un punto interrogativo tra parentesi quadre. Si segnala che per quanto riguarda i toponimi, in particolare quelli relativi all'Egitto e alla Colonia Eritrea, si fa riferimento, come prescritto dal modello, al nome della località utilizzato all'epoca, nella forma attestata dalle didascalie delle foto o dalla bibliografia coeva di riferimento: si tratta quindi di termini che corrispondono a localizzazioni geografiche e a confini statuali in molti casi non corrispondenti a quelli odierni. Per i toponimi citati nelle didascalie originali in lingua francese o inglese è stata prescelta la forma italiana (*Alessandria* invece di *Alexandrie*, *Cairo* invece di *Caire*).

⁹⁷ L'elemento descrittivo *Cronologia* è separato da quello precedente (*Antroponimi e/o localizzazione*) da un punto. Per *Cronologia* si intende la data dell'evento rappresentato, che può essere differente, nel caso di riproduzioni di immagini, dalla data dello scatto. Nei casi in cui non si conosca esattamente la data, all'indicazione *s.d.* segue, tra parentesi quadre, la data presunta (integrata se necessario da *fine/inizi sec., ante, post, entro, circa*), dandone giustificazione all'interno dell'elemento *Descrittori*.

⁹⁸ Con *Descrittori* si intende il «che cosa è?» («esprime in linguaggio naturale ciò che si vede di rilevante nella foto», vedi F. R. SCARDACCIONE, *La documentazione* cit., p. 15), che comprende una specifica e sintetica descrizione dell'immagine e degli elementi fondamentali di questa in assenza di didascalie originali, ed anche - se necessario - descrizioni relative solo ad alcune delle immagini del gruppo descritto. Le didascalie originali sono riportate tra « ». Le parentesi quadre con tre punti [...] indicano che la didascalia è parzialmente illeggibile a causa di lacune o danni riportati dal supporto. Nel presente elemento descrittivo sono state riunite anche le note critiche e le indicazioni relative ai nessi documentari con altre serie del fondo o alla bibliografia che ha permesso di identificare il soggetto della foto, nonché, nei rari casi ove esistenti, altre notizie relative alla produzione e diffusione delle immagini.

⁹⁹ S'intende il nome dell'autore dello scatto. Può trattarsi di persona, studio o ditta. Se il nome risulta da firme e note presenti sulla foto, si riporta cognome e nome o denominazione della ditta, riportando nell'area «Descrittori» le indicazioni nella forma originale e/o i documenti in cui sono attestate. Se la foto non è firmata dall'autore e questo non è identificabile in alcun modo, si fornisce l'indicazione *Anonimo*. Se la foto può essere ragionevolmente attribuita ad un determinato autore sulla base dell'analisi delle caratteristiche della stessa o sulla base di fonti esterne al documento, il nome dell'autore probabile è posto tra parentesi quadre.

4. Area dati tecnici¹⁰⁰

4.1 Tipologia¹⁰¹

4.2 Supporto¹⁰²

4.3 Formato¹⁰³

4.4 Stato di conservazione

5. Note¹⁰⁴

6. Collocazione¹⁰⁵

Le aree e gli elementi descrittivi sono così strutturati graficamente:¹⁰⁶

↓	N. id gruppo	BUSTA 12	←	Collocazione
↓	12.4	«Colonia Eritrea. Baraccamento isolato dal suolo [...]»	←	Titolo
		Cartella: 1 foto	←	Consist.
		<i>Bambocci, E. (Bari)</i>	←	A. autore
		[Eritrea]. S.d. [1890-1892?].	←	A. identificatori
		Riproduzione fotografica di disegno raffigurante un «sistema di costruzione in ferro e tela e tavole, o graticci, smontabile e trasportabile a dorso di mulo, dell'ing. O. Mottura» (didascalia scritta a penna sul <i>recto</i>). Sul <i>recto</i> : timbro «E. Bambocci fotografo - Bari»; sul <i>verso</i> : timbro «Stabilimento Mottura & C. Gabinetto del Direttore». Si tratta probabilmente di documentazione acquisita da Antonio Gandolfi nel periodo del suo governatorato.		
		Positivo, Carta; Albumina [?], 160x107, su supporto secondario 240x170; in buono stato.	←	A. dati tecnici
		N. ingr. 510555.	←	Note

¹⁰⁰ Nell'area «Dati tecnici» è stata indicata la tipologia del procedimento fotografico utilizzato (ad esempio Albumina).

¹⁰¹ Positivo / Negativo / Provini / Diapositiva / (altro).

¹⁰² Carta / Vetro / Pellicola.

¹⁰³ Larghezza x Altezza, in mm.

¹⁰⁴ Indicazioni bibliografiche ed informazioni non comprese nei precedenti elementi descrittivi.

¹⁰⁵ Contiene le informazioni relative alla collocazione fisica del gruppo di foto descritto (numero della busta ove è conservato). Il numero della busta è anteposto al primo gruppo in essa conservato e non viene ripetuto per i successivi gruppi conservati nella medesima busta.

¹⁰⁶ La successione delle aree e, all'interno di queste, degli elementi descrittivi corrisponde a quella indicata dal modello di riferimento, ad eccezione dell'*Area Autore*, che è stata posta dopo l'*Area Didascalia* invece che dopo l'*Area identificatori*, in quanto l'autore delle foto costituisce nella presente serie il principale criterio ordinatore all'interno delle diverse partizioni geografiche generali individuate.

IV.1 Eritrea

1891, 1898, s.d. [1887-1892], bb. 4 (foto 142)

La serie comprende 142 foto relative all'Eritrea, suddivise in 13 gruppi per autore e caratteristiche tipologiche (conservati in altrettante cartelle), databili agli ultimi due decenni del XIX secolo. Un'eccezione per quanto riguarda l'ambito geografico definito è costituita dalla foto di autore anonimo che raffigura la rassegna militare di truppe agli ordini del comandante di divisione Antonio Gandolfi tenutasi in piazza Vittorio Emanuele a Bologna il 14 marzo 1898, nel corso della quale furono assegnate medaglie al valore ad ufficiali del presidio di Bologna che si erano distinti nella battaglia di Adua.¹⁰⁷

Di particolare interesse in quanto scattate durante il governatorato di Gandolfi (e forse relative alla spedizione nell'Assaorta da questi effettuata nel febbraio 1892) sono le 5 foto di autore anonimo conservate nella b. 1, cartella 2, come pure, per il medesimo motivo, le 13 fotografie firmate «E. Martinori» e datate 1891 (b. 1, cartella 1).¹⁰⁸ Si tratta con ogni probabilità di Edoardo Martinori (Roma, 1854-1935), eclettico personaggio nato da una famiglia d'origine dalmata o istriana di 'marmorari', che, dopo avere intrapreso in giovane età l'attività di disegnatore a fianco del padre, divenne ingegnere, viaggiatore e alpinista. Fu tra i fondatori della sezione romana del Club alpino italiano nel 1873 e socio della Società geografica italiana, che ancora oggi conserva un fondo archivistico di sue carte e documenti. Nei suoi viaggi visitò America (Montagne Rocciose), India, Giappone,

¹⁰⁷ Collocata in b. 12, cartella 5.

¹⁰⁸ Vedi N. LABANCA, *Uno sguardo coloniale* cit., p. 44.

Giava, Lapponia, Siria e Palestina.¹⁰⁹ «L'Ingegnere Sig. Martinori di Roma, venuto nella Colonia raccomandato dal Governo centrale» è citato nel manoscritto di Gandolfi «Il Governo civile e militare (...)» (Lettera XVII, c. 265r) a proposito di un'aggressione a colpi d'arma da fuoco «a scopo di depredazione» di cui il viaggiatore fu oggetto nei pressi di Adi-Gana, durante il suo viaggio di ritorno da Adua.

La maggior parte delle immagini comprese nella serie sono dovute a Luigi Fiorillo (53 foto, tutte firmate, con didascalia e numerazione di serie in caratteri fotografici) e a Francesco Nicotra (67 foto, di cui 43 firmate, con didascalia e numerazione di serie in caratteri fotografici), che operarono in Eritrea a partire dal 1887-1888 e fino agli ultimi anni del secolo. Dalle didascalie originali risulta che numerose fotografie hanno datazione sicuramente anteriore al periodo del governatorato Gandolfi. Luigi Fiorillo, italiano residente ad Alessandria d'Egitto già dal 1882, fu al seguito della spedizione di riconquista, dopo Dogali, del generale Alessandro Asinari, conte di San Marzano (1887-1888). Negli ultimi giorni di tale spedizione erano già attivi a Massaua, dove avevano impiantato uno stabilimento nel 1887, anche i fratelli Nicotra, che fotografarono i territori tra Asmara e Keren fino al Sudan e i lavori per l'edificazione dei palazzi coloniali.¹¹⁰ Nel fondo sono presenti anche cinque interessanti fotografie di Francesco Nicotra che possono essere riferite con buone probabilità al «Convegno del Mareb» (così come indicato dalle didascalie originali) tenutosi tra Gandolfi ed i capi tigrini tra il 6 e l'8 dicembre 1891.¹¹¹ Di autore anonimo è invece la fotografia (s.d., ma probabilmente ca. 1885 - ante 1890) del Palazzo del Comando superiore, poi del Governatore, a Massaua conservata nella cartella 15.5.

¹⁰⁹ Vedi GIUSEPPE GABRIELI, *Edoardo Martinori (1854-1935)*, «Archivio della Società romana di storia patria», LIX (1936), pp. 385-390.

¹¹⁰ Sull'attività di Fiorillo e dei Nicotra vedi, oltre a N. LABANCA, *Uno sguardo coloniale* cit., anche: *Archivio storico della Società africana d'Italia, Inventario II, Raccolte fotografiche e cartografiche*, a cura di SILVANA PALMA, Napoli, Istituto universitario orientale, Dipartimento di studi e ricerche su Africa e paesi arabi, 1996, p. 25 e catalogo alle pp. 39-62 (d'ora in poi cit. come ASAI; il catalogo si è rivelato molto utile per cfr. con le numerazioni di serie e le didascalie originali delle foto del fondo); *Fotografia italiana dell'Ottocento*, Firenze, Palazzo Pitti, ottobre-dicembre 1979, Venezia, Ala Napoleonica, gennaio-marzo 1980, Milano, Electa - Firenze, Alinari, 1979, pp. 168 e 156; ITALO ZANNIER, *Storia della fotografia italiana*, Roma, Laterza, 1986, pp. 97 e 239. Nel volume ANTONIO ROSATI, *Eritrea-Etiopia (1885-1896)*, Roma, Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio Storico, 2005, sono riprodotte numerose fotografie di Fiorillo e di Nicotra, provenienti da collezioni diverse, tra cui, principalmente, quella dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito e quella dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (ISIAO). Per il patrimonio iconografico dell'Istituto vedi: S. PALMA, *L'Africa nella collezione fotografica dell'ISIAO: il fondo Eritrea-Etiopia*, Roma, Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente, 2005.

¹¹¹ Vedi b. 14, cartella 2 e b. 15, cartella 1. Per le fotografie firmate dai fratelli Nicotra o loro attribuite conservate nel fondo *Antonio Gandolfi*, tutte senza data, sono stati quindi indicati gli estremi cronologici complessivi 1887 (inizio dell'attività a Massaua) - 1891 (data presunta delle fotografie relative al «Convegno sul Mareb» tra Gandolfi ed i capi tigrini, 6-8 dicembre 1891).

BUSTA 12

Cartelle 5, nn. 12.1-12.5

12.1 Martinori: Eritrea

Cartella: foto 13

Martinori, E[doardo]

[Eritrea:] Adartah, Agordat, Asmara, Keren, Damba, Massaua. 1891.

Paesaggi e vedute di diverse località della Colonia Eritrea; personaggi autoctoni ed italiani.

Gruppo di fotografie provviste di didascalia, firma del fotografo («E. Martinori») e data («1891») apposte a penna sul *recto* da un'unica mano; la data indica trattarsi di immagini scattate durante il governatorato di Antonio Gandolfi.Incisioni ricavate da alcune tra le foto di seguito elencate furono pubblicate come illustrazioni al volume FERDINANDO MARTINI, *Nell'Africa italiana*, Milano, Fratelli Treves editori, 1896, e precisamente: foto n. 12.1.3 a p. 11, n. 12.1.2 a p. 16, n. 12.1.4 a p. 23, n. 12.1.11 a p. 49, n. 12.1.1 a p. 129, n. 12.1.7 a p. 232, n. 12.1.12 a p. 261, n. 12.1.5 a p. 265, n. 12.1.8 a p. 268, n. 12.1.6 a p. 269.

12.1.1 «Asmara - Tribunale» (n. ingr. non presente);

12.1.2 «Massaua - La fontana» (n. ingr. non presente)

12.1.3 «Massaua dalla casina degli indigeni» (n. ingr. 510565);

12.1.4 «[Una via di] Massaua» (n. ingr. 510557);

12.1.5 «Forte di Agordat» (n. ingr. 510551);

12.1.6 «Il Forte di Agordat» (n. ingr. 510552);

12.1.7 «Il Forte di Cheren» (n. ingr. 510560);

12.1.8 «Pozzi di Adartah. Sul Kar-ohel [?]» (n. ingr. 510559);

12.1.9 «I pozzi di Adartah (Beni-Amer)» (n. ingr. 510564);

12.1.10 «Tribù dei Beni Amer - I natab [?]» (n. ingr. 510562);

12.1.11 «Diglal Beni-Amer - Ali Hussein» (n. ingr. 510566)

12.1.12 «Damba - Nuova capitale dei Beni Amer» (n. ingr. 510567);

12.1.13 «Mercatelli-Ingrazia-Pozzi» (n. ingr. 510558); il primo personaggio è identificabile probabilmente con Luigi Mercatelli (cfr. notizie su Mercatelli nella nota alla lettera inviata dal medesimo Mercatelli al colonnello Federico Piano in data 22 maggio 1891, n. 7.1.3.12).

Positivi, Carta; Aristotipi, vari formati (da 165x115 a 145x110, su supporto secondario); in buono stato.

12.2 Truppe e postazioni militari italiane in Eritrea

Cartella: foto 5

Anonimo

[Eritrea:] Adi-Kajè, Difnein, Sheik El Abu. S.d. [1890-1892].

Postazioni militari e acuartieramenti di truppe in diverse località della Colonia Eritrea.

Gruppo di fotografie provviste di didascalie apposte a penna sul *recto*, di mano di Antonio Gandolfi (del quale è chiaramente riconoscibile la grafia); si tratta probabilmente di immagini scattate nel periodo del suo governatorato.

Le foto nn. 12.2.1 e 12.2.2 si riferiscono forse alla spedizione effettuata nella regione dell'Assaorta dal generale Gandolfi nella prima settimana di febbraio 1892, per ripristinare la situazione che era stata turbata dalle scorrerie di Batha Agos. In tale occasione Gandolfi incontrò segretamente Batha Agos ad Adi-Kajè (una descrizione del campo italiano e dell'incontro sono presenti in un articolo scritto da Gandolfi per il periodico «L'Opinione», conservato nella b. 7, cartella 1, fasc. 3, n. 34, alle cc. 14-15).

12.2.1 «La tenda del Governatore ad Adi-Kajè» (n. ingr. 510550; vedi tav. 3);

12.2.2 «Lo stato maggiore ad Adi-Kajè» (n. ingr. 510563);

12.2.3 «Campo dei Carabinieri ad Adi-Kajè» (n. ingr. 510561);

12.2.4 «Difnein» (n. ingr. 510554);

12.2.5 «Sheik El Abu» (n. ingr. 510553).

Positivi, Carta; Albumina (nn. 12.2.1-12.2.3); Aristotipi (nn. 12.2.4-12.2.5), vari formati (da 158x110 a 170x117, su supporto secondario); in discreto stato.

12.3 Ritratto di degiac Mesciascià

Cartella: 1 foto

Anonimo

[Eritrea]. S.d. [entro 1890].

12.3.1 Ritratto di degiac Mesciascià (n. ingr. 510568; vedi tav. 4).

Il personaggio ritratto nella fotografia, di autore anonimo e priva di didascalie, è stato identificato mediante l'incisione, ricavata dalla medesima foto e con firma «Manca», pubblicata in «L'Illustrazione italiana», XVIII (1891), n. 1, gennaio 1891, p. 4, con la didascalia «Degiacc Mesciascià Workiè, governatore di Adua» (l'incisore può essere identificato con E. Mancastroppa, cfr. «L'Illustrazione italiana», XVIII (1891), n. 21, maggio 1891, firma dell'incisione riprodotta con didascalia a p. 149). L'immagine è in relazione con l'articolo «Degiacc Mesciascià e L'Asmara» a p. 14, ove si legge: «dal sig. Giuseppe Garavaglia, residente all'Asmara, abbiamo ricevuto l'interessante fotografia di Degiacc Mesciascià Workiè, inviato da S.M. Menelik per conferire col governatore generale Gandolfi». Garavaglia era un architetto operante nella Colonia Eritrea e aveva costruito, tra l'altro, il «Villino del Governatore» ad Asmara (la notizia è riportata dal medesimo articolo).

Mesciascià indossa la croce di Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia (sono riconoscibili i «nodi Savoia»); la figura è stata probabilmente tratta da una immagine più ampia, come sembrano indicare i contorni 'ritagliati', e che forse comprendeva altri personaggi. L'incisione tratta dalla fotografia fu ripubblicata in F. MARTINI, *Nell'Africa italiana* cit., p. 92, con didascalia «Un Degiacc».

Positivo, Carta; Albumina, 125x175, su supporto secondario; in buono stato.

Due fotografie attribuite all'ing. Luigi Baldacci e conservate nell'Archivio storico della Società africana d'Italia (presso l'Istituto universitario orientale di Napoli) ritraggono «Ras Mesciascia» insieme con altri personaggi (datazione presunta: aprile 1890; vedi *Archivio storico della Società africana d'Italia, Inventario II cit.*, p. 39).

12.4 «Colonia Eritrea. Baraccamento completamente isolato dal suolo (...)»

Cartella: 1 foto

Bambocci, E. (Bari)

[Eritrea]. S.d. [1890-1892?].

12.4.1 Riproduzione fotografica di disegno raffigurante un «sistema di costruzione in ferro e tela e tavole, o graticci, smontabile e trasportabile a dorso di mulo, dell'ing. O. Mottura» (didascalia scritta a penna sul *recto*, n. ingr. 510555). Sul *recto*: timbro «E. Bambocci fotografo - Bari»; sul *verso*: timbro «Stabilimento Mottura & C. Gabinetto del Direttore». Si tratta probabilmente di documentazione acquisita da Antonio Gandolfi nel periodo del suo governatorato.

Positivo, Carta; Albumina, 160x107, su supporto secondario; in buono stato.

12.5 Rivista militare in Piazza Vittorio Emanuele a Bologna

Cartella: 1 foto

B.C.

[Italia: Bologna]. 1898 mar. 14.

12.5.1 Immagine, ripresa a distanza, della rivista militare tenutasi il mattino del 14 marzo 1898 in Piazza Vittorio Emanuele (ora Piazza Maggiore) a Bologna, per celebrare il genetliaco di re Umberto I (n. ingr. 510556). Le truppe del Presidio di Bologna, agli ordini del comandante della Divisione generale Antonio Gandolfi, furono passate in rivista dal comandante di Corpo d'Armata generale Giuseppe Mirri: vedi la notizia della cerimonia, nel corso della quale furono assegnate medaglie al valore «meritate da ufficiali del presidio nella giornata di Adua», in «Il Resto del Carlino», XV (1898), n. 73, 14 marzo 1898 e la cronaca dettagliata dell'evento nel numero del giorno successivo. L'immagine è stata scattata dal lato della piazza corrispondente alla basilica di S. Petronio; non è presente alcuna didascalia; monogramma «B.C.» e data apposte a penna sul *recto*.

Positivo, Carta; Albumina, 80x75, su supporto secondario con filettatura impressa in colore oro; in discreto stato.

BUSTA 13

1 cartella, n. 13.1

13.1 Fiorillo: Eritrea I

Cartella: foto 27

Fiorillo, [Luigi]

[Eritrea:] Abd el Kader, Desset, Dogali, Massaua, Moncullo, Otumlo, Saati, Tamarisco, Taulud. S.d. [1887-1888].

Vedute di Massaua, postazioni e accampamenti militari in diverse località della Colonia Eritrea, foto di gruppo di compagnie e battaglioni; ritratto del colonnello [Ettore Giuseppe] Viganò.

Gruppo di fotografie con didascalia, numerazione di serie e nome del fotografo («L. Fiorillo Fotog. Ripr. Proibita») a caratteri fotografici, nel bordo inferiore dell'immagine. Le foto segnate con * sono presenti anche nel gruppo di fotografie di Fiorillo conservato nella b. 14, cartella 1):

- 13.1.1 «4. Tribunale Civile e Correzionale. Fiecchi Avv. Cav. Pietro»*;
- 13.1.2 «13. Massaua. Veduta dal porto»;
- 13.1.3 «21. Taulud. Veduta generale»;
- 13.1.4 «23. Forte Taulud alla difesa della Diga»; cfr. con album n. 8, foto n. 5, datata [ca. 1888] in ASAI cit., p. 49;
- 13.1.5 «25. Massaua. Campo Gherard»; cfr. con album n. 13, foto n. 12, datata [ca. 1888] in ASAI cit., p. 60;
- 13.1.6 «26. Massaua. Il Forte di Gherard. Cap. Comand. Carnevali»;
- 13.1.7 «27. Massaua. La Diga Abdel-Kader Stazione»; cfr. con album n. 13, foto n. 14, datata [ca. 1888] in ASAI cit., p. 60;
- 13.1.8 «28. Massaua. Arsenale di Abdel-Kader»;
- 13.1.9 «30. Massaua. Il forte Abdel-Kader»*; cfr. con album n. 13, foto n. 13, datata [ca. 1888] in ASAI cit., p. 60;
- 13.1.10 «34. Otumlo. Veduta del Forte»;
- 13.1.11 «39. Moncullo. Veduta del Forte»; cfr. con album n. 8, foto n. 8, datata [ca. 1888] in ASAI cit., p. 50;
- 13.1.12 «52. Dogali. Fortino C. Cap. Comandante Diana»;
- 13.1.13 «61. Dogali. Veduta della 1^{ma} Posizione Cap. Michelinì a' suoi fratelli caduti»;
- 13.1.14 «62. Dogali. Veduta della 2^{da} Posizione»;
- 13.1.15 «66. Tamarisco. Brigata Genè 2^{do} Cacciatori»;
- 13.1.16 «72. Desset. Poggio Comando Generale di San Marzano»*;
- 13.1.17 «90. Saati. Sud. Veduta del Monte Maraita»;
- 13.1.18 «105. Saati. Forte Sud»;
- 13.1.19 «110. Saati. L'Alba del 26 Marzo alla Batteria Michelinì» (si tratta del 26 marzo 1888?);
- 13.1.20 «123. Saati. Forte Nord» (nota apposta a lapis sul *recto* del cartone: «A specimen of fortress not yet finished», s.d.);

- 13.1.21 «127. Saati. Batteria Nord Comand. Cap. Henry»;
- 13.1.22 «131. Saati. Ex fortino egiziano. L'allarme all'accampamento dei Basci-Buzuc»;
- 13.1.23 «194. Ricordo di Saati. Accampamento»*;
- 13.1.24 «195. Colonnello E. Viganò Capo di Stato Maggiore»;
- 13.1.25 «197. Ricordo di Saati. Accampamento».
- 13.1.26 «Saati. Ricordo del Accampamento Begni»;
- 13.1.27 «[...] Tamarisco. Ridotta De Cristoforis».

Positivi, Carta; Albumina, 260x205, su supporto secondario; in discreto stato (molte immagini notevolmente ingiallite e sbiadite; cartoni macchiati).

Le foto sono prive di n. ingr.

Per la datazione presunta vedi N. LABANCA, *Uno sguardo coloniale* cit., pag. 44 e DEL BOCA, *Gli italiani in Africa orientale* cit., pag. 291 (sulla spedizione del generale Alessandro Asinari di San Marzano e la rioccupazione di Saati). Per il periodo di attività di Fiorillo, vedi anche ITALO ZANNIER, *Storia della fotografia italiana* cit., p. 239.

BUSTA 14

Cartelle 2, nn. 14.1-14.2

14.1 Fiorillo: Eritrea II

Cartella: foto 26

Fiorillo, L[uiigi]

[Eritrea:] Abd el Kader, Ailet, Amassad, Archico, Assab, Massaua, Desset, Dogali, Moncullo, Monti Ganfur, Otumlo, Saati, Sabarguma, Tamarisco. S.d. [1887-1888].

Vedute di diverse località della Colonia Eritrea, postazioni e accampamenti militari, foto di gruppo di compagnie e battaglioni.

Gruppo di fotografie con didascalia, numerazione di serie e nome del fotografo («L. Fiorillo Fotog. Ripr. Proibita») a caratteri fotografici, nel bordo inferiore dell'immagine. Le foto segnate con * sono presenti anche nel gruppo di foto di Fiorillo conservato nella b. 13, cartella 1):

- 14.1.1 «4. Tribunale Civile e Correzionale di Massaua»*;
- 14.1.2 «30. Massaua. Il forte Abdel-Kader»*;
- 14.1.3 «[31]. Otumlo. Veduta Generale»; per la numerazione indicata vedi album n. 7, foto n. 6, datata [ca. 1888] in ASAI cit., p. 48;
- 14.1.4 «32. Otumlo. Veduta Forte» (didascalia scritta a lapis sul *verso*); cfr. con album n. 8, foto n. 6, datata [ca. 1888] in ASAI cit., p. 50;
- 14.1.5 «36. Moncullo. Villaggio indigeno e Missione Svedese»; cfr. con album n. 7, foto n. 11, datata [ca. 1888] in ASAI cit., p. 48;
- 14.1.6 «47. Amassad. Veduta Generale»; cfr. con album n. 7, foto n. 17, datata [ca. 1888] in ASAI cit., p. 49;
- 14.1.7 «53. Dogali. Fortino B Cap. Comand. L. Fioretti»;
- 14.1.8 «55. Dogali. Poggio Ras-Alula Fortino A»; cfr. con album n. 8, foto n. 13, data [ca. 1888] in ASAI cit., p. 50;

- 14.1.9 «64. Tamarisco. Accampamento 1^{mo} Cacciatori Brigata Gené»;
- 14.1.10 «72. Desset. Poggio Comando Generale di San Marzano»*;
- 14.1.11 «73. Desset. Poggio Comando Generale di San Marzano»;
- 14.1.12 «75. Desset. Poggio Comando Generale Cagni»;
- 14.1.13 «92. Sud di Saati. Accampamento 3^{zo} Battaglione Bersaglieri»; cfr. con album n. 8, foto n. 9, datata [ca. 1888] in ASAI cit., p. 50;
- 14.1.14 «100. Saati. Poggio Comando Generale Baldisserra. I Corrispondenti della Stampa»;
- 14.1.15 «140. Ailet. Veduta delle Terme e Cascata» (in due esemplari, nn. 14.1.15 e 14.1.16 14.1.16);
- 14.1.17 «142. Ailet. Le sorgenti minerali calde»;
- 14.1.18 «148. Sabarguma. Veduta Generale»;
- 14.1.19 «157. Monti Ganfur. Il Forte Umberto I^{mo}»;
- 14.1.20 «163. Arkiho. Veduta del Forte»;
- 14.1.21 «165. Arkiho. Veduta Generale»; cfr. con album n. 7, foto n. 3, datata [ca. 1888] in ASAI cit., p. 48;
- 14.1.22 «169. Arkiho. Villaggio indigeno»;
- 14.1.23 «179. Assab. Veduta Generale»; cfr. con album n. 4, foto n. 25, datata [ca. 1888] in ASAI cit., p. 44;
- 14.1.24 «183. Assab. Accampamento e Teatro Babele»;
- 14.1.25 «197. Ricordo di Saati. Accampamento»*;
- 14.1.26 Accampamento con due militari in località non identificata (didascalia e firma non presenti).

Positivi, Carta; Albumina, 260x195; in discreto stato (numerose immagini ingiallite e con margini lacerati).

Le foto sono prive di n. ingr.

Per la datazione presunta vedi N. LABANCA, *Uno sguardo coloniale* cit., pag. 44 e DEL BOCA, *Gli italiani in Africa orientale* cit., pag. 291 (sulla spedizione del generale Alessandro Asinari di San Marzano e la rioccupazione di Saati). Per il periodo di attività di Fiorillo, vedi anche ITALO ZANNIER, *Storia della fotografia italiana* cit., p. 239.

14.2 Nicotra: Eritrea I

Cartella: foto 33

Nicotra, F[rancesco] (Massaua)

[Eritrea:] Adi-Gana, Asmara, Bet-Makà, Gheleb, Ghinda, Godofelassi (Saraè), Gualassè, Gudda-Guddi, Gundet, Gura (Okulè Kusai), Mareb, Massaua, Mensa, Taulud. S.d. [1887-1891].

Vedute di diverse località e personaggi della Colonia Eritrea; ritratti della regina Taitu e del negus Menelik.

Gruppo di fotografie con didascalia a caratteri fotografici, nel bordo inferiore dell'immagine, e timbro del fotografo («Premiata Fotografia F. Nicotra. Massaua») sul verso. Le fotografie contrassegnate con * recano sul *recto*, a caratteri fotografici, l'in-

dicazione «Riproduzione riservata».

La fotografia con didascalia «Convegno sulla destra del Mareb», in cui sono visibili gruppi di autoctoni e di militari italiani, fu scattata probabilmente in occasione del famoso «Convegno sul Mareb» tra il governatore Gandolfi e i capi tigrini, tenutosi tra il 6 e l'8 dicembre 1891. La fotografia n. 14.2.30, con didascalia «"Seraia" (Palazzo del Governatore). Isola di Taulud (Massaua)» è probabilmente da datarsi *non ante* 1890 (istituzione del Governo della Colonia eritrea con r.d. 6.592 del 1° gennaio 1890); cfr. con la fotografia del medesimo edificio scattata da Ledru Mauro nel 1885 (BCABO, album *Ricordi di Massaua*, coll.: 18.N.III.27, foto num. rec. 3), con didascalia «Palazzo del Comando superiore. Massaua» (vedi tav. 63).

- 14.2.1 «Fortino (nido d'aquila) visto da sud. Ghinda»;
- 14.2.2 «Villaggio di Bet-Makà. Asmara»;
- 14.2.3 «Campo cintato. Asmara»;
- 14.2.4 «Comando di tappa. Ghinda»;
- 14.2.5 «Chor-Gali (Euforbie candelabre). (Bogos)»;
- 14.2.6 «Il valico di Maierbebit per Gheleb. Mensa»;
- 14.2.7 «Pozzo di Bakakhia. Mensa»;
- 14.2.8 «Pozzi di Neuad Ghelebnise. Mensa»;
- 14.2.9 «Villaggio di Godofelassi. (Saraè)»*;
- 14.2.10 «[...] del negus dopo il combattimento di Gudda-Guddi»* (vi compare una donna in abiti di foggia europea)¹¹²;
- 14.2.11 «Ricevimento capi a Godofelassi»*;
- 14.2.12 «Capi bande del Saraè»* (vi compare una donna in abiti di foggia europea);¹¹³
- 14.2.13 «Kantiba Bumnet capo dei Mensa. Gheleb»;
- 14.2.14 «Mareb»*;
- 14.2.15 «Mareb»*;
- 14.2.16 «Mareb»*;
- 14.2.17 «Convegno sulla destra del Mareb»* (vedi tav. 5);
- 14.2.18 «Ciglione di Gundet»*;
- 14.2.19 «Campo di Adi-Gana»*;
- 14.2.20 «Clero di Godofelassi (Saraé)»*;
- 14.2.21 «Sicomoro sulla strada Gura-Asmara»*;
- 14.2.22 «Fantasia di donne Godofelassi»*;
- 14.2.23 «Piano di Gura (massacro Egiziani 1876)»*;

¹¹² Si tratta forse di Teresa Zander Naretti, moglie di Giacomo Naretti (che operò a lungo alla corte del Negus) e interprete personale del Governatore negli anni di Gandolfi e Baratieri: vedi S. PALMA, *Fotografia di una colonia: l'Eritrea di Luigi Naretti, 1885-1900*, «Quaderni storici», XXXVII (2002), n. 1, p. 85 e N. LABANCA, *Uno sguardo coloniale* cit., p. 44.

¹¹³ Vedi nota precedente.

- 14.2.24 «Piano di Gura (massacro Egiziani 1876)»*;
- 14.2.25 «Pozzi Gudda-Guddi (massacro Egiziani 1875)»*;
- 14.2.26 «Dintorni di Gura»*;
- 14.2.27 «Villaggio di Gura (Okulé-Kusai)»*;
- 14.2.28 «Forte di Gura (difeso dagli Egiziani 1876)»*;
- 14.2.29 «Palazzo coloniale. Isola Taulud (Massaua)»;
- 14.2.30 «“Seraia” (Palazzo del Governatore). Isola di Taulud (Massaua)» (vedi tav. 8);
- 14.2.31 «Il Gualassè. Mensa»;
- 14.2.32 «Forte principale ed accampamento. Ghinda»;
- 14.2.33 «Ueizero Taitu, Regina dello Scioa. Negus Menelik, Re dello Scioa e di Kafa»
(due distinti ritratti, ciascuno in ovale, in un'unica immagine fotografica).

Positivi, Carta; Albumina, 255x185; in discreto stato (alcune con margini lacerati).

Le foto sono prive di n. ingr.

Per la datazione presunta vedi N. LABANCA, *Uno sguardo coloniale* cit., pp. 44 e 46; vedi anche ITALO ZANNIER, *Storia della fotografia italiana* cit., p. 239.

BUSTA 15

Cartelle 5, nn. 15.1-15.5

15.1 Nicotra: Eritrea II

Cartella: foto 10

Nicotra, F[rancesco] (Massaua)

[Eritrea:] Adi-Docalà, Adi-Gana, Debaroa, Godofelassi, Gura, Mareb. S.d. [1887-1891].

Vedute di diverse località della Colonia Eritrea; 'tipi' locali, eventi diversi.

Gruppo di fotografie di piccolo formato, con didascalia a caratteri fotografici, nel bordo inferiore dell'immagine, e timbro del fotografo («Premiata Fotografia F. Nicotra. Massaua») sul *verso*.

Le fotografie con didascalie «Convegno sulla destra del Mareb» (n. 15.1.6), e «In attesa del Governatore - Godofelassi» (nn. 15.1.7-15.1.8, indigeni appiedati e a cavallo, un militare italiano a cavallo) furono scattate probabilmente in occasione del «Convegno sul Mareb» svoltosi tra il governatore Antonio Gandolfi e i capi tigrini nei giorni 6-8 dicembre 1891.

Le fotografie contrassegnate con * recano sul *recto*, in caratteri fotografici, l'indicazione «Riproduzione riservata».

- 15.1.1 «Nano abissino»*;
- 15.1.2 «Chiesa di Debarò»*;
- 15.1.3 «Sulla strada da Godofelassi a Gura (Mareb)»*;
- 15.1.4 Rilievo roccioso e arbusti* (didascalia orig. illeggibile);
- 15.1.5 «Sulla strada da Godofelassi a Gura (Mareb)»*;
- 15.1.6 «Convegno sulla destra del Mareb»* (vedi tav. 6);

15.1.7 «In attesa del Governatore - Godofelassi»* (vedi tav. 7);

15.1.8 «In attesa del Governatore - Godofelassi»*;

15.1.9 «Campo di Adi-Gana»*;

15.1.10 «Indigeni delle bande di Adi-Docalà»*.

Positivi, Carta; Albumina, 125x15 e 175x125; in discreto stato

Le foto sono prive di n. ingr.

La tappa intermedia di Godofelassi, raggiunta da Gandolfi il 25 novembre 1891 nel suo percorso verso il convegno del Mareb è ricordata nel ms. «Il Governo civile e militare in Eritrea», Parte III^a, Lettera XXII^a, c. 1 (b. 3, cartella 3), così pure il «Campo di Adigana» (ivi, c. 4); la signora Naretti è citata alla c. 8.

15.2 Nicotra: Eritrea III

Cartella: foto 11

[*Nicotra, Francesco (Massaua) o Elli Nicotra*]

[Eritrea:] Asmara, Bet-Makà, Keren, Massaua, Saati. S.d. [1887-1891].

Vedute di diverse località della Colonia Eritrea; 'tipi' locali.

Gruppo di fotografie prive di indicazioni relative all'autore (timbro o firma), con didascalia a caratteri fotografici, nel bordo inferiore dell'immagine. Le didascalie presentano caratteristiche (strutturazione delle informazioni, tipo e dimensione dei caratteri utilizzati) del tutto simili a quelle delle didascalie presenti nei gruppi di fotografie con timbro di F. Nicotra.

15.2.1 «La Garibaldi - Ospedale galleggiante. Massaua»;

15.2.2 «Mercato di Asmara»;

15.2.3 «Forte di Bet-Makà. Asmara»;

15.2.4 «Accampamento dello squadrone indigeni (esploratori). Asmara»;

15.2.5 «Forte visto da Sud. (Keren)»;

15.2.6 «Forte preso dal pozzo di Tantarna. (Keren)»;

15.2.7 «Keren dal Gebel Dahari»;

15.2.8 «Nuovo mercato. (Keren)»;

15.2.9 «Giardino del Comando. (Keren)»;

15.2.10 «Forte di Keren da Sud. (Keren)»;

15.2.11 «Partenza del principe Makonnen. Saati».

Positivi, Carta; Albumina, mm 255x190; in discreto stato.

Le foto sono prive di n. ingr.

15.3 Nicotra: Eritrea IV

Cartella: foto 9

[*Nicotra, Francesco (Massaua) o Elli Nicotra*]

[Eritrea:] Abd el Kader, Assab, Moncullo, Otumlo. S.d. [1887-1891].

Vedute di diverse località della Colonia Eritrea; 'tipi' locali.

Gruppo di fotografie prive di indicazioni relative all'autore (timbro o firma), con didascalie a caratteri fotografici, nel bordo inferiore dell'immagine. Le didascalie

presentano caratteristiche (strutturazione delle informazioni, tipo dei caratteri, anche se di dimensioni maggiori) simili a quelle delle didascalie presenti nei gruppi di fotografie con timbro di F. Nicotra.

Le fotografie contrassegnate con * recano sul recto, a caratteri fotografici, l'indicazione «Riproduzione riservata».

- 15.3.1 «Bande del Saraè»*;
- 15.3.2 «Fantasia dei Dankalini prima di partire per Aussa. Assab»; cfr. con album n. 6, foto n. 41, datata [1887-1888] in ASAI cit., p. 48;
- 15.3.3 «Casa del Comando e distillatore. Assab»; cfr. con album n. 4, foto n. 32, datata [1887-1888?] in ASAI cit., p. 44;
- 15.3.4 «La moglie di Barambaras Kafel. Otumlo»; cfr. con album 2, foto n. 5 datata [1887-1888] in ASAI cit., p. 40;
- 15.3.5 «Barambaras Kafel colla sua famiglia. Otumlo»;
- 15.3.6 «Moglie, figli di Barambar [sic] Kafel e donne dei suoi soldati. Otumlo»;
- 15.3.7 «Struzzi al pozzo. Otumlo»; cfr. con album n. 7, foto n. 5, datata [1887-1888] in ASAI cit., p. 48;
- 15.3.8 «Incendio del magazzino foraggi (sussistenze militari). Abd-el-Kader»;
- 15.3.9 «Scuola della Missione svedese. Monkullo».

Positivi, Carta; Albumina, mm 255x190; in discreto stato

Le foto sono prive di n. ingr.

15.4 Nicotra [?]: Eritrea V

Cartella: foto 4

[*Nicotra, Francesco (Massaua) o Elli Nicotra*]

[Eritrea:] Dogali, Massaua. S.d. [1887-1891].

Palazzi coloniali a Massaua; commemorazione dei caduti a Dogali.

Gruppo di fotografie prive di indicazioni relative all'autore (timbro o firma), con didascalia a caratteri fotografici nel bordo inferiore dell'immagine. La strutturazione delle informazioni contenute nelle didascalie è simile a quella delle didascalie presenti nei gruppi di fotografie con timbro di F. Nicotra; parzialmente diversi sono invece il tipo e la dimensione dei caratteri utilizzati.

- 15.4.1 «Palazzo coloniale. Massaua»;
- 15.4.2 «Palazzi coloniali. Massaua»;
- 15.4.3 «Regio Trasporto America nel porto di Massaua» [1887];
- 15.4.4 «Commemorazione de' caduti nel 26 Gennaio 1887 [...]. Dogali», 1888, mm 265x195; il tipo dei caratteri utilizzato per la didascalia è del tutto simile a quello presente nella foto timbrata «Nicotra» n. 14.2.33 conservata in b. 14, cartella 2 («Ueizero Taitu, Regina dello Scioa. Negus Menelik, Re dello Scioa e di Kafa»).

Positivi, Carta; Albumina, dimensioni diverse, prevalente mm 255x190; in discreto stato.

Le foto sono prive di n. ingr.

La nave da trasporto della Regia Marina «Regio trasporto America» (1885-1925) nel 1887 divenne «Nave reale e nave comando», prendendo il nome di «Trinacria».

15.5 Anonimo: Massaua, Palazzo del Comando superiore

Cartella: 1 foto

Anonimo

[Eritrea:] Massaua. S.d. [1885 ca. - *ante* 1890?].

15.5.1 Palazzo del Comando superiore, poi del Governatore a Massaua: foto priva di didascalia. La facciata del palazzo appare nella situazione attestata dalla fotografia scattata da Ledru Mauro nel 1885, con didascalia «Palazzo del Comando superiore. Massaua» (BCABo, album *Ricordi di Massaua*, coll.: 18.N.III.27, foto num. rec. 3, vedi tav. 63), con la parte centrale dell'atrio d'ingresso incompiuta. Cfr. con la fotografia di Francesco Nicotra n. 14.2.30 (s.d., *non ante* 1890), con didascalia «Palazzo del Governatore. Massaua», ove la parte centrale dell'atrio d'ingresso appare completata con un grande arco a sesto acuto (vedi tav. 8).

Positivo, Carta; Albumina, mm 280x210; in discreto stato.

La foto è priva di n. ingr.

IV.2 Egitto

s.d. [1860-1892], 1 b. (foto 54)

La serie comprende 54 fotografie relative all'Egitto, suddivise in 4 gruppi per autore (conservati in altrettante cartelle), collocabili cronologicamente negli ultimi quattro decenni del XIX secolo.¹¹⁴

Tra i fotografi che operarono in Egitto, il primo ad impiantare una propria bottega fu Henri Arnoux, a partire dal 1860; egli documentò i lavori per la costruzione del canale di Suez e fu presente all'inaugurazione il 17 novembre 1869, divenendo quasi il fotografo ufficiale dell'impresa.

Nel fondo *Antonio Gandolfi* sono presenti in tutto 29 foto di Arnoux, tra cui numerose immagini del Canale di Suez e delle località che si trovano in prossimità delle sue sponde, di Porto Said, del Cairo, ed anche alcuni ritratti di 'tipi' egiziani; sono quasi tutte complete di firma «H. Arnoux - Port Said» (o semplicemente «Arnoux»), didascalie originali e numerazione di serie in caratteri fotografici, quest'ultima spesso cancellata e riscritta già sulla lastra e quindi probabile traccia di cambiamenti apportati al catalogo della produzione, forse a motivo dell'inserimento nello stesso di immagini di altri fotografi. Arnoux collaborò infatti con i fratelli Zangaki, di origine greca, mediante lo scambio di lastre fotografiche, acquisendo anche parte

¹¹⁴ Gli estremi cronologici dei singoli gruppi di foto e della serie sono ricavati dalle date di attività documentate dalla bibliografia per i diversi fotografi. Il secondo estremo cronologico (1892) è determinato dalla data della conclusione del governatorato di Gandolfi, nell'ipotesi che egli abbia acquisito le fotografie nel corso di tale mandato e non oltre.

del loro catalogo. Secondo Italo Zannier «come accadeva nei primi anni della fotografia d'atelier [...] si può ipotizzare che gli Zangaki abbiano concordato con Arnoux, a un certo punto, una strategia commerciale non troppo concorrenziale, soprattutto per le scene folkloristiche, che dovevano soddisfare la curiosità del turista occidentale e allo stesso tempo non offendere l'orgoglio locale».¹¹⁵

Poco si conosce dei fratelli Zangaki, la cui attività pare collocarsi tra il 1870 e il 1885 circa, e che «sembrano essere straordinari narratori del costume egiziano con le loro intelligenti scene di genere che hanno contribuito notevolmente a dare un'idea di quelle regioni».¹¹⁶ Le 13 fotografie conservate nel fondo *Antonio Gandolfi*, tutte (ad eccezione di una) provviste di firma «Zangaki» e didascalie originali in caratteri fotografici, ritraggono principalmente località e monumenti archeologici dell'Egitto; non mancano tuttavia alcune immagini di personaggi egiziani.

Ancor meno conosciuta è l'attività del fotografo «G. Sarolides», la cui firma compare, in caratteri fotografici accanto alla didascalia originale e al numero di serie, su 8 fotografie del fondo *Antonio Gandolfi*, raffiguranti monumenti archeologici egizi e vedute del Cairo. Le poche informazioni reperibili datano le fotografie di Sarolides intorno al 1880.¹¹⁷ Le foto num. orig. 9, 51 e 52 recano sul *verso* il timbro «E. Aroghetti Frères. Suez - Egypte»: si tratta probabilmente del timbro di un editore o rivenditore di fotografie (il nome suggerisce un'origine italiana), forse il medesimo che risulta attestato con il nome «Arougheti bros - Suez» su cartoline tratte da fotografie degli Zangaki.¹¹⁸

Un piccolo nucleo di 4 fotografie, prive di didascalia e nome del fotografo, e che al momento non è stato possibile attribuire ad un preciso autore, sono state riunite in un gruppo a parte.¹¹⁹

¹¹⁵ ITALO ZANNIER, *L'Egitto del Grand Tour nella fotografia degli Zangaki*, Milano, Federico Motta editore, 1999, p. 1.

¹¹⁶ I. ZANNIER, *L'Egitto* cit., p. 2.

¹¹⁷ Cfr. ad esempio la datazione della fotografia «17. Tombeaux des Mamelouks. Caire» conservata presso l'Università di Chicago, Joseph Regenstein Library, Middle East photo, acquisition number 297-91.

¹¹⁸ Vedi le informazioni contenute sul sito del CCT, Centre de Compétence Thématique, Service Informatique de Recherche en Archéologie, curato da Ausonius, Institut de recherche sur l'antiquité et le moyen-âge, Université Michel de Montaigne, Pessac Cédex (Bordeaux), France (<http://sira.u-bordeaux3.fr/visual/Zangaky.html>, ultima consultazione 25 nov. 2006).

¹¹⁹ Sui fotografi che operarono in Egitto nella seconda metà del secolo XIX, vedi anche i volumi: *Il Nilo della Memoria. Fotografie di Antonio Beato in Egitto 1860-1900*, con un testo di Italo Zannier, Firenze, Alinari, 1995; *Zu den Ufern des Nil. Historische Fotografien des 19. Jahrhunderts aus der Sammlung des Forum Internationale Photographie der Reiss-Engelhorn-Museen Mannheim*, Heidelberg, Edition Braus, 2005.

BUSTA 16

Cartelle 4, nn. 16.1-16.4

16.1 Arnoux: Egitto

Cartella: foto 29

Arnoux, H[enri] (Port-Said)

[Egitto:] Alessandria, Il Cairo, El Ferdan, Ismailia, Khartoum, Port Tewfik, Porto Said, Suez, Suakim, Tel El Kebir. S.d. [1860-1892].

Vedute di diverse località dell'Egitto, principalmente Porto Said e il Canale di Suez (varie località lungo il canale), Il Cairo; 'tipi' e costumi egiziani.

Gruppo di fotografie con didascalia, numerazione di serie e nome del fotografo («H. Arnoux. Port-Said») a caratteri fotografici, nel bordo inferiore dell'immagine; in alcuni casi sono assenti la didascalia e/o la numerazione di serie. Il tipo di caratteri utilizzato e la strutturazione delle informazioni nelle didascalie non sono omogenei all'interno del gruppo; la numerazione originale frequentemente appare cancellata e sostituita (cfr. i collegamenti con la produzione Zangaki).

- 16.1.1 «N. 5 [125 cancellato] Palais du Vice Roi. Ismaïlia»;
- 16.1.2 «N. [cancellato] Quai de Port Said. 13»;
- 16.1.3 «[Senza numero] Rade de Port Said le 19 juin 1885»;
- 16.1.4 Canale di Suez [?], «26. Nouvelle Drague à long couloir faisant ses essais aux Ateliers Généraux le 9 sept. 1885»;
- 16.1.5 Canale di Suez [?], «Natal gare a El Ferdan. 65»;
- 16.1.6 Canale di Suez [?], «Pont de l'ecluse amont à Ismailia. 94»;
- 16.1.7 «N. 36. Cimetière de Tel El Kebir», «100»;
- 16.1.8 Canale di Suez [?], «N. 113 [Nave] Raffaello Rubatino»;
- 16.1.9 Canale di Suez [?], «N. 122. Sorata»;
- 16.1.10 «Agence du transit et buste de Waghorn à Port Tewfik. 137»;
- 16.1.11 «Suez, a Maric house. 145»;
- 16.1.12 Cairo [?], «Fontaine de Moise. 146»;
- 16.1.13 Cairo [?], «Fontaine de [Moise]»;
- 16.1.14 Riproduzione fotografica di un disegno con didascalia «Khartoum, the capital of the Soudan, defended against the Mahdi by the late General Gordon from february 18, 1884, to january 25, 1885. 186»: manca il nome dell'autore ma la grafia della numerazione è analoga a quella delle foto di Arnoux;
- 16.1.15 «189. Street of the Post Office at P[ort Said?]. 146» (da Zangaki?);
- 16.1.16 Gruppo di quattro uomini egiziani a dorso di mulo e tre uomini accosciati. «202»;
- 16.1.17 «N° [cancellato] Parc des carriéaux a Suez. 220»;
- 16.1.18 «Habitations des mecaniciens de la compagnie à Ismailia [numero cancellato]. 253»;
- 16.1.19 «[...]Jerre musulman et colonne de Pompée. Alexandrie. 551»;

- 16.1.20 «Sphinx et nouvelles fouilles. Caire. 642»;
 16.1.21 «Femmes puisant de l'Eau, bords du Nil. Caire. 658»;
 16.1.22 «Palai d'Abdin. Caire. 722»;
 16.1.23 «Groupe de daabiehs à Casernit. Caire. 749»;
 16.1.24 «Groupe de [...]. Caire. 778»: due contadini egiziani attingono acqua con lo *shaduf*, sullo sfondo le tre piramidi;
 16.1.25 «Bohemienne fellah. 1391»;
 16.1.26 «Une famille fellah. 1190»;
 16.1.27 Canale di Suez [?], «Vedra a la gare du Kt 54»;
 16.1.28 «[...]42. Bazar of Souakim» (da Zangaki?»);
 16.1.29 Scavi per la realizzazione del Canale di Suez o scavi archeologici, priva di didascalia e di numerazione.

Positivi, Carta; Albumina, mm 215x260 e 270x215; molte in cattivo stato.

Le foto sono prive di n. ingr.

Le foto n. 16.1.15 e n. 16.1.28 che diversamente dalle altre foto del gruppo recano didascalie in lingua inglese e un differente carattere di scrittura, sono forse da attribuire ai fratelli Zangaki (vedi cartella 16.2). La numerazione in caratteri fotografici appare cancellata e riscritta, ed anche la firma «Arnoux» sulla n. 16.1.15 e il monogramma «AH» sulla n. 16.1.28 sembrano essere stati tracciati in luogo di altri caratteri cancellati.

16.2 Zangaki: Egitto

Cartella: foto 13

Zangaki

[Egitto:] Alessandria, Il Cairo, Lacs Amers, Suez. S.d. [1870-1885].

Vedute di diverse località e monumenti archeologici dell'Egitto, principalmente Il Cairo, Suez, Alessandria; 'tipi' e costumi egiziani.

Gruppo di fotografie con didascalia, numerazione di serie e nome del fotografo («Zangaki») in caratteri fotografici, nel bordo inferiore dell'immagine, ad eccezione delle foto nn. 16.2.12 e 16.2.13.

- 16.2.1 «N. 163 Pyramide de Cheffren»;
 16.2.2 «N. 189 Obelisque de Heliopolis»;
 16.2.3 «N. 212 Chappat Hotel Caire»;
 16.2.4 «N. 223 Rue de la Mosquèe Touloun»;
 16.2.5 «N. 395 (Caire) Chappat Hotel»;
 16.2.6 «N. 511 Alexandrie. Colone de Pompèe»;
 16.2.7 «N. 512 Port d'Alexandrie»;
 16.2.8 «N. 801 Le Promenade»;
 16.2.9 Groupe de Sais, foto priva di didascalia (cfr. le caratteristiche dell'immagine e gli elementi presenti sullo sfondo con la foto n. 16.2.8 «N. 801 Le Promenade»); il titolo attribuito è ricavato per analogia con le caratteristiche del soggetto della foto «N. 576 Groupe de Sais» attestata nei cataloghi di Zangaki.
 16.2.10 «N. 852 La Mosquee Sultan Bebars. Caire»;
 16.2.11 «N. 902 Bord du Nil et Palmiers»;
 16.2.12 «N. [non presente] Une Rue de Suez»;

16.2.13 «N. [non presente] Canton passant le phare nord des Lacs Amers».

Positivi, Carta; Albumina, mm 265x215 e 215x275; in discreto stato.

Le foto sono prive di n. ingr.

16.3 Sarolides: Egitto

Cartella: foto 8

Sarolides, G.

[Egitto:] Il Cairo, Saqqara. S.d. [ultimi decenni del sec. XIX].

Vedute de Il Cairo e delle sue moschee; monumenti archeologici e scavi di Saqqara. Gruppo di fotografie con didascalia, numerazione di serie e nome del fotografo («G. Sarolides») a caratteri fotografici, nel bordo inferiore dell'immagine. Timbro «E. Aroghetti Frères. Suez - Egypte» sul verso delle foto n. 16.3.1 («N. 9 Mosquée Sultan Hassan. Caire»), n. 16.3.4 («N. 51 Le jardin de l'Ezbekieh. Caire»), n. 16.3.5 («N. 52 Entrée de la Pyramide Una. Sakkarah»).

16.3.1 «N. 9 Mosquée Sultan Hassan. Caire»;

16.3.2 «N. 37 Mosquée Saida - Zeynad. Caire»;

16.3.3 «N. 47 Interieur de la Mosquée Sultan Agouri. Caire»;

16.3.4 «N. 51 Le jardin de l'Ezbekieh. Caire»;

16.3.5 «N. 52 Entrée de la Pyramide Una. Sakkarah»;

16.3.6 «N. 56 Sarapion. Memphis. - Sakkarah»;

16.3.7 «N. 57 Tombeau de Ti. Memphis, Sakkarah»;

16.3.8 «N. 62 L'Arbre de la Vierge. Caire».

Positivi, Carta; Albumina, mm 280x215 e 215x280; in discreto stato.

Le foto sono prive di n. ingr.

16.4 Anonimi: Egitto

Cartella: foto 4

Anonimi

[Egitto]. S.d. [seconda metà - fine sec. XIX].

Vedute di diverse località dell'Egitto, non identificate.

Gruppo di fotografie prive di didascalia, numerazione di serie e nome del fotografo:

16.4.1 Una via cittadina in località non identificata, con edifici di stile europeo e negozi (probabilmente Il Cairo o Suez);

16.4.2 Una via cittadina in località non identificata (probabilmente Il Cairo): sul lato sinistro della via una moschea con minareto; un minareto gemello sull'altro lato della via;

16.4.3 Guide egiziane sui gradoni di una piramide (Giza?);

16.4.4 Edifici coloniali in località non identificata.

Positivi, Carta; Albumina; formati diversi, da mm 215x250 a 280x215; in discreto stato.

Le foto sono prive di n. ingr.

V. Materiale cartografico

1855-1909, bb. 8

La sezione comprende in totale 131 pezzi a stampa, tra carte geografiche e singoli fogli di carte geografiche,¹²⁰ donati dalla contessa Giannina Dal Pero vedova Gandolfi nel mese di ottobre del 1955.¹²¹

Si tratta di materiali raccolti ed utilizzati dal generale Gandolfi nel corso della propria attività di ufficiale dell'esercito e, in parte minore, in relazione al governatorato della Colonia Eritrea. Sono infatti conservate solamente una «Carta dimostrativa della regione compresa fra Massaua, Keren, Aksum e Adigrat» (Firenze, Istituto geografico militare, 1888) e una «Carta dell'Etiopia (Abissinia) e della Colonia Eritrea coi nuovi confini

¹²⁰ La carta n. 23.1 è una riproduzione fotografica (albumina) da originale, probabilmente a stampa, di produzione austriaca.

¹²¹ BCABO, *Archivio, Registri dei doni*, L-8, 1955 ott. 10, nn. 511078 - 511208. Con il termine *carta geografica* (abbreviato nelle singole descrizioni con *c. geogr.*) si intende il documento cartografico, l'unità cartografica che costituisce la base di una singola descrizione. Nel caso di un *documento in più parti* (vedi INTERNATIONAL FEDERATION OF LIBRARY ASSOCIATIONS AND INSTITUTIONS, *ISBD(CM): International Standard Bibliographic Description for Cartographic Materials*, edizione italiana a cura dell'ICCU, Roma, ICCU, 1992, p. 3), è stata utilizzata la descrizione a più livelli; il documento cartografico descritto al livello inferiore è stato indicato con il termine *foglio di carta geografica* (per brevità *foglio*). Per evitare ambiguità il termine *foglio* è stato quindi utilizzato per indicare l'unità *logica*, mentre per indicare l'unità *fisica* (il singolo foglio di carta) è stato utilizzato il termine *pezzo*. Si potrà avere dunque, ad esempio, *1 carta geografica in 4 fogli*, incollati a due a due su due diversi supporti (carta o tela), per un totale quindi di 2 *pezzi*. La distinzione tra *foglio* e *pezzo* si è resa necessaria per consentire una chiara definizione della consistenza fisica del documento cartografico e quindi anche per garantire il controllo sul posseduto in sede di manipolazione e consultazione del materiale.

secondo il trattato Italiano-Etiopico 1889» (Corriere della Sera, Milano, s.d., post 1889 mag. 2), mentre la parte maggiore è costituita da carte topografiche e militari del Regno di Sardegna e dell'Italia settentrionale. È inoltre presente una «Carta Topografica militare della Crimea» pubblicata dall'Ufficio topografico del Corpo reale di Stato Maggiore nel 1855.¹²²

Il gruppo costituito dalle Tavole alla scala di 1:25.000 della Carta topografica del Regno d'Italia (18 pezzi) e i fogli della Carta corografica d'Italia alla scala di 1:200.000 (2 pezzi) sono probabilmente stati acquisiti e utilizzati non da Antonio Gandolfi ma dal figlio Carlo Alberto, ingegnere civile,¹²³ in quanto posteriori (datazioni fino al 1909) alla morte del Generale (1902); analogamente, numerosi libri ed opuscoli donati dalla vedova Gandolfi alla Biblioteca nel 1955 sono stati pubblicati dopo il 1902, ed è quindi da ritenere che appartenessero a Carlo Alberto.

Al momento della ricognizione del fondo, il materiale era contenuto in quattro buste (faldoni), numerate da 9 a 12 (103 pezzi con nn. ingr. 511078-511180) e in una cartella conservata presso il Gabinetto Disegni e Stampe della Biblioteca (28 pezzi con nn. ingr. 511181-511208). Alcune tra le carte appartenute ad Antonio Gandolfi recano note di possesso, annotazioni, itinerari e segni da lui apposti a lapis o a penna. In sede di riordino è stato mantenuto il nucleo di carte geografiche individuato al momento della ricognizione del fondo, organizzando i pezzi in base ad un criterio cronologico.

Tutti i documenti cartografici compresi nella sezione (*carte geografiche e fogli di carte geografiche*) sono stati singolarmente individuati e descritti.

Le regole *ISAD(G)* per la documentazione archivistica non forniscono direttive per il trattamento di materiali speciali, come le mappe o le carte geografiche in genere, in quanto si tratta di «materiali per i quali già esistono manuali che stabiliscono specifiche regole di descrizione»; si consiglia

¹²² L'Ufficio topografico del Corpo di Stato Maggiore del Regno di Sardegna fu unificato, in seguito alla proclamazione del Regno d'Italia avvenuta nel 1861, insieme con il Reale ufficio topografico napoletano e con l'Ufficio topografico toscano, nell'Ufficio tecnico del Corpo di Stato Maggiore dell'esercito italiano, con sede in Firenze, divenuto in seguito (1872) Istituto topografico militare. Tale Istituto nel 1882 mutò la denominazione in Istituto geografico militare (vedi ATTILIO MORI, *Cenni storici sui lavori geodetici e topografici e sulle principali produzioni cartografiche eseguite in Italia dalla metà del secolo XVIII ai nostri giorni*, Firenze, Istituto Geografico Militare, 1903, p. 61 e pp. 67-68).

¹²³ Vedi i volumi donati alla Biblioteca nel 1955 dalla contessa Dal Pero: CARLO ALBERTO GANDOLFI, *Bonificazione della bassa pianura bolognese a destra di Reno*, Roma, Tip. Del Genio Civile, 1907 (esemplare in BCABO, coll.: 18*. Geografia e viaggi, Cart. F, n. 8) e, del medesimo autore, *Bonificazione della bassa pianura bolognese a destra di Reno: progetto generale: relazione*, Bologna, Tip. Zamorani e Albertazzi, 1905 (esemplare in BCABO, coll.: 17. Sezione fisica, Caps. Da 10, n. 17).

quindi di utilizzare lo standard «in unione a tale manuali, per consentire l'elaborazione di descrizioni appropriate dei materiali speciali». ¹²⁴ Durante la fase di elaborazione delle regole *ISAD* l'orientamento iniziale era stato quello di elaborare uno standard specifico che andasse ad integrare quello generale (*G*). Si ricorda che da parte del gruppo di lavoro italiano dell'A.N.A.I. erano state elaborate varie proposte, con la richiesta di una modifica o adattamento dello standard generale: come si è visto, la scelta adottata è stata diversa. ¹²⁵ I manuali già esistenti cui fanno riferimento le *ISAD* sono in genere nati in ambito bibliografico: si tratta principalmente dello standard *ISBD(CM)*, ma anche delle *AACR2*, parte 3. ¹²⁶ L'utilizzo e l'integrazione all'interno di un inventario archivistico di descrizioni elaborate attraverso l'utilizzo di standard nati in ambito bibliografico è tuttora un tema dibattuto e non definitivamente risolto. La schedatura del materiale cartografico presente nel fondo *Antonio Baldacci*, ¹²⁷ conservato presso la Biblioteca dell'Archiginnasio, ha costituito l'occasione per sperimentare una descrizione di tipo archivistico che utilizza le aree e gli elementi fondamentali prescritti dallo standard *ISBD(CM)* e da *AACR2*, ¹²⁸ in unione con lo standard archivistico *ISAD(G)*, e che viene qui riproposta. Lo scopo del lavoro era quello di ottenere una descrizione che integrasse elementi descrittivi specifici in relazione alle caratteristiche particolari del materiale trattato, e che tuttavia fosse di facile lettura, in quanto non eccessivamente

¹²⁴ INTERNATIONAL COUNCIL ON ARCHIVES / CONSEIL INTERNATIONAL DES ARCHIVES, *ISAD(G): General International Standard Archival Description*, seconda edizione, adottata dal Comitato per gli standard descrittivi. Stoccolma, 19-22 settembre 1999, edizione italiana a cura di Stefano Vitali, Firenze, 2000, vedi *Introduzione*, 1.4.

¹²⁵ Vedi *Risultati e documento di lavoro prodotto dal Gruppo di lavoro dell'ANAI* («Gruppo di Bologna»), reperibile sul sito Internet dell'ANAI, e il contributo di Carla Morando in *Gli standard internazionali per la descrizione archivistica: le regole ISAD(G): incontro seminariale sulle proposte di revisione elaborate dal gruppo di lavoro ANAI*, Bologna, 11 febbraio 1998, a cura di Antonella Campanini e Ingrid Germani, Bologna, Lo Scarabeo, 1998, pp. 37-42.

¹²⁶ *ISBD(CM)* cit.; *Regole di catalogazione angloamericane (AACR2)*, seconda edizione, revisione del 1988, redatte sotto la direzione del Joint steering committee for revision of AACR, a cura di Michael Gorman e Paul W. Winkler, edizione italiana a cura di Rossella Dini e Luigi Crocetti, Milano, Bibliografica, 1997; vedi anche, per il materiale cartografico antico, PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, SERVIZIO BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, *Linee guida per la catalogazione del materiale cartografico antico nel catalogo bibliografico trentino*, Trento, Provincia autonoma di Trento, Servizio Beni Librari e Archivistici, 2002.

¹²⁷ *Una passione balcanica tra affari, botanica e politica coloniale. Il fondo Antonio Baldacci nella Biblioteca dell'Archiginnasio (1884-1950)*, a cura di M. G. Bollini, Bologna, Comune di Bologna, 2005, pp. 641-690.

¹²⁸ Nello specifico è stato preso a riferimento, anche in ragione del numero degli esempi forniti, il manuale di *ISBD(CM)*.

appesantita dalla proliferazione di elementi descrittivi e dall'utilizzo di una punteggiatura codificata.

Le aree *ISBD* successive alla prima sono state distinte mediante l'uso del capoverso e di un punto posto alla fine dell'area precedente. Gli elementi *Titolo proprio* e *Indicazioni di responsabilità* che compongono la prima area sono separati da capoverso per motivi di chiarezza grafica del testo (il primo in carattere grassetto, in corsivo il secondo). L'area delle *Note* è in carattere di corpo minore. All'interno delle singole aree ed elementi è stata utilizzata la normale punteggiatura, preferendo segni simili a quelli prescritti dal modello, ma senza l'utilizzo degli spazi.

Per i documenti cartografici (*fogli*) che sono parti di un documento cartografico principale sono state adottate le regole della descrizione a più livelli previste da *ISBD(CM)* e *AACR2* (ma anche da *ISAD*), in base alle quali le caratteristiche comuni delle unità descritte (indicazione di responsabilità, scala di rappresentazione, date, ...) vengono indicate solo al primo livello, mentre i successivi sono riservati ai dati specifici relativi ai sottogruppi e alle singole unità (*fogli*). Si è scelto tuttavia, in considerazione delle particolari caratteristiche di molti documenti (provvisi di dati incompleti, oppure frammentari, ritagliati, di incerta attribuzione), di ripetere ove necessario l'indicazione di responsabilità anche ai livelli inferiori, in modo da non perdere il riferimento ai dati presenti sulle unità integre o complete.

Per quanto riguarda l'identificazione delle edizioni diverse di una medesima carta, si è riportato il dato relativo nell'area *Edizione* solamente nei casi in cui vi fosse la certezza che si trattasse di una vera e propria edizione, identificata da un numero o da un segno (ad esempio «2^a Edizione»).¹²⁹ Sono posti tra parentesi quadre i dati ricavati da fonti esterne al documento cartografico, come un catalogo o una bibliografia, o derivanti da valutazioni operate dell'archivista.¹³⁰

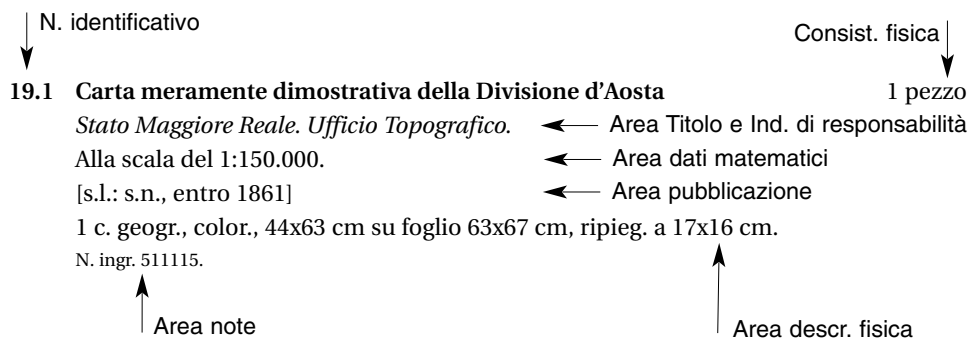
L'indicazione della busta ove le carte sono conservate (collocazione) è anteposta alla descrizione della prima carta geografica ivi contenuta e non viene ripetuta per le successive conservate nella medesima busta.

¹²⁹ Come prescritto in *ISBD(CM)* cit., 2.1

¹³⁰ Ove necessario si è fornita la relativa giustificazione nell'area delle *Note*. Le parentesi quadre con tre punti [...] indicano che la carta è parzialmente illeggibile a causa di lacune o danni riportati dal supporto.

Le aree e gli elementi descrittivi risultano strutturati graficamente come di seguito:

BUSTA 19



BUSTA 17

Carte geogr. 3 (pezzi 17), nn. 17.1-17.3

17.1 Carta topografica militare della Crimea pezzi 10

Riprodotta dall'originale dello Stato Maggiore russo, litografizzata e pubblicata dall'Ufficio Topografico del Corpo Reale di Stato Maggiore.

Scala 1:170.000.

Torino: C.R.S.M., U.T., 1855.

1 c. geogr. in 10 fogli, in custodia originale 22x13x5 cm.

Titolo, indicazione di responsabilità e dati relativi alla pubblicazione sono ricavati dal foglio n. 17.1.5.

Idrografia in colore azzurro, vie di comunicazione in rosso.

Etichetta a stampa recante titolo, consistenza, scala e dati relativi alla pubblicazione incollata sulla custodia; sull'etichetta è presente l'annotazione «Donata dal G.le Fanti» scritta con lapis di colore blu da Antonio Gandolfi. Si tratta del generale Manfredo Fanti, di Carpi.

17.1.1 N. 1. Penisola di Tarchan 1 pezzo

1 foglio 64x47 cm, ripiegato a 22x12 cm.

Sul *recto*: timbro a secco «Reale Corpo di Stato Maggiore».

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511099.

17.1.2 N. 2. Perekop 1 pezzo

1 foglio 64x47 cm, ripiegato a 22x12 cm.

Sul *recto*: timbro a secco «Reale Corpo di Stato Maggiore».

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511100.

17.1.3 N. 3. Hienici 1 pezzo

1 foglio 64x47 cm, ripiegato a 22x12 cm.

Sul *recto*: timbro a secco «Reale Corpo di Stato Maggiore».

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511101.

17.1.4 N. 4. Arabat 1 pezzo

1 foglio 64x47 cm, ripiegato a 22x12 cm.

Sul *recto*: timbro a secco «Reale Corpo di Stato Maggiore».

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511102.

17.1.5 N. 5. Titolo 1 pezzo

1 foglio 64x47 cm, ripiegato a 22x12 cm.

Sul *recto*: timbro a secco «Reale Corpo di Stato Maggiore».

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511103.

- 17.1.6 N. 6. Spiegazioni. Segni convenzionali** 1 pezzo
 1 foglio 64x47 cm, ripiegato a 22x12 cm.
 Sul *recto*: timbro a secco «Reale Corpo di Stato Maggiore».
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511104.
- 17.1.7 [N. 7. Sewastopol]** 1 pezzo
 1 foglio 64x47 cm, ripiegato a 22x12 cm.
 Il titolo attribuito è stato ricavato dall'osservazione della carta.
 Sul *recto*: timbro a secco «Reale Corpo di Stato Maggiore».
 Sul *verso*: l'etichetta a stampa recante il titolo non è conservata; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511105.
- 17.1.8 N. 8. Karassubazar; Staroi Krim** 1 pezzo
 1 foglio 64x47 cm, ripiegato a 22x12 cm.
 Sul *recto*: timbro a secco «Reale Corpo di Stato Maggiore».
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511106.
- 17.1.9 N. 9. Teodosia** 1 pezzo
 1 foglio 64x47 cm, ripiegato a 22x12 cm.
 Sul *recto*: timbro a secco «Reale Corpo di Stato Maggiore».
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511107.
- 17.1.10 N. 10. Scale** 1 pezzo
 1 foglio 64x47 cm, ripiegato a 22x12 cm.
 Sul *recto*: timbro a secco «Reale Corpo di Stato Maggiore».
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511108.
- 17.2 Carta corografica della Divisione di Alessandria** 1 pezzo
 Scala 1:240.000.
 Torino: presso l'editore Gio. Batt. Maggi provveditore di stampe di S.M., [1844], revisioni 1849 e 1855.
 1 c. geogr. 57x70 cm, ripiegata a 20x12 cm.
 La data di pubblicazione è ricavata da esemplare conservato in BCABo, coll.: 18* L.III.26.
 La *Carta corografica della Divisione di Alessandria* fu pubblicata per la prima volta nel 1836, come parte del *Grande atlante corografico degli stati in terra ferma di S. M. il Re di Sardegna*, Torino, G. B. Maggi, 1831-1836, in 6 carte.
 Sul *recto*: entro cartiglio, di seguito al titolo: «Dedicata a S.S.R.M. Carlo Alberto, re di Sardegna Cipro e Gerusalemme, riveduta nell'anno 1855»; nel margine inferiore: «Disegnata dietro le migliori carte e notizie edite»; «Riveduta nel 1849»; inserti: piante (scale non indicate) delle città di Casale, Voghera, Tortona, Acqui, Asti, Alessandria; i limiti di Divisione e di Provincia sono ripassati con acquerelli di diversi colori.

Sul *verso*: «Voghera». scritto a penna biro; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi.
N. ingr. 511113.

17.3 Carta degli Stati di Sua Maestà Sarda in terraferma pezzi 6

Opera del Real Corpo di Stato Maggiore Generale, incisa e pubblicata l'anno 1841; V. Brambilla dis.; Lecoq incise; Riproduzione Elettro-Chimico eseguita nel 1859 dai sig.ri Boschis G.^e e G.ⁿⁱ Capietti incisore.

Scala 1:250.000.

[s.l.]: R.C.S.M., 1841 ([s.l.]: Boschis e Capietti, 1859).

1 c. geogr. in 6 fogli, entro scatola originale 20x14x7 cm.

Etichetta ms. incollata sulla custodia: «Carta degli Antichi Stati Sardi 1:250.000 in 6 fogli».
Titolo generale e indicazioni di responsabilità complete ricavate dal Foglio n. 17.3.2.

17.3.1 1. Ginevra 1 pezzo

V. Brambilla dis.; A. Lecoq incise. Riproduzione Elettro-Chimico eseguita nel 1859 dai sig.ri Boschis G.^e e G.ⁿⁱ Capietti incisore.

1 foglio 50x81 cm, ripiegato a 18x12 cm.

Sul *recto*: indicazioni di responsabilità e procedimento di riproduzione.

Sul *verso*: etichetta ms. incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511151.

17.3.2 2. Arona 1 pezzo

V. Brambilla dis.; A. Lecoq incise. Riproduzione Elettro-Chimico eseguita nel 1859 dai sig.ri Boschis G.^e e G.ⁿⁱ Capietti incisore.

1 foglio 50x81 cm, ripiegato a 18x12 cm.

Sul *recto*: titolo generale, indicazioni di responsabilità e procedimento di riproduzione, «Cenno sulla formazione della carta».

Sul *verso*: etichetta ms. incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511152.

17.3.3 3. Susa 1 pezzo

V. Brambilla dis.; G. Biasioli inc. Riproduzione Elettro-Chimico eseguita nel 1859 dai sig.ri Boschis G.^e e G.ⁿⁱ Capietti incisore.

1 foglio 50x81 cm, ripiegato a 18x12 cm.

Sul *recto*: indicazioni di responsabilità e procedimento di riproduzione, «Quadro statistico 1846»; alcune vie di comunicazione e piazzeforti ripassate con lapis di colore rosso.

Sul *verso*: etichetta ms. incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511153.

17.3.4 4. Alessandria 1 pezzo

V. Brambilla dis.; G. Arghinenti inc. Riproduzione Elettro-Chimico eseguita nel 1859 dai sig.ri Boschis G.^e e G.ⁿⁱ Capietti incisore.

1 foglio 50x81 cm, ripiegato a 18x12 cm.

Sul *recto*: indicazioni di responsabilità e procedimento di riproduzione; alcune vie di comunicazione e l'idrografia sono ripassati, rispettivamente, con lapis di colore rosso e di colore blu.

Sul *verso*: etichetta ms. incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511154.

17.3.5 5. Nizza 1 pezzo

V. Brambilla dis.; G. Biasioli inc.

1 foglio 50x81 cm, ripiegato a 18x12 cm.

Sul *recto*: «Spiegazione dei segni» e scale, indicazioni di responsabilità; alcune vie di comunicazione ripassate con lapis di colore rosso.

Sul *verso*: etichetta ms. incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511155.

17.3.6 6. Genova 1 pezzo

V. Brambilla dis.; A. Lecoq incise. Riproduzione Elettro-Chimico eseguita nel 1859 dai sig.ri Boschis G.^e e G.ⁿⁱ Capietti incisore.

1 foglio 50x81 cm, ripiegato a 18x12 cm.

Sul *recto*: inserto «Isola di Capraia al 1:100.000»; alcune vie di comunicazione ripassate con lapis di colore rosso.

Sul *verso*: etichetta ms. incollata, recante il titolo del foglio, altra etichetta recante la numerazione «40»; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511156.

BUSTA 18

1 carta geogr. (pezzi 24), n. 18.1

18.1 Carta della parte centrale dell'Alta Italia pezzi 24

Autografata nell'Ufficio Topografico del Corpo Reale dello Stato Maggiore.

Scala 1:43.200.

Torino: C.R.S.M., U.T., 1859.

1 c. geogr. in 24 fogli, in 2 custodie originali 24x15x5 cm ciascuna.

Titolo, indicazione di responsabilità e dati relativi alla pubblicazione sono ricavati dal foglio n. 18.1.18.

Idrografia in colore azzurro, centri abitati in rosso, paludi in verde.

Etichette a stampa recanti il titolo e la scala, incollate sulle custodie.

- 18.1.1 A. 1. Rocca d'Anfo** 1 pezzo
1 foglio 47x71 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511157.
- 18.1.2 A. 2. Salò** 1 pezzo
1 foglio 47x71 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511158.
- 18.1.3 A. 3. Brescia** 1 pezzo
1 foglio 48x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511159.
- 18.1.4 A. 4. Castel Goffredo** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511160.
- 18.1.5 A. 5. Bozzolo** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511161.
- 18.1.6 A. 6. Casalmaggiore** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511162.
- 18.1.7 B. 1. Tremosine** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511163.

- 18.1.8 B. 2. Rivoli** 1 pezzo
1 foglio 48x71 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511164.
- 18.1.9 B. 3. Peschiera** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511165.
- 18.1.10 B. 4. Volta** 1 pezzo
1 foglio 48x71 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511166.
- 18.1.11 B. 5. Mantova** 1 pezzo
1 foglio 48x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511167.
- 18.1.12 B. 6. Guastalla** 1 pezzo
1 foglio 47x71 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Comprende tavola dei segni convenzionali e scala.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511168.
- 18.1.13 C. 1. Ala** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511169.
- 18.1.14 C. 2. Badia Calavena** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511170.

- 18.1.15 C. 3. Verona** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511171.
- 18.1.16 C. 4. Isola della Scala** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511172.
- 18.1.17 C. 5. Ostiglia** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511173.
- 18.1.18 C. 6. Titolo e quadro d'unione** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511174.
- 18.1.19 D. 1. Schio** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511175.
- 18.1.20 D. 2. Vicenza** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511176.
- 18.1.21 D. 3. Barbarano** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.
Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511177.

18.1.22 D. 4. Este 1 pezzo

1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.

Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.

N. ingr. 511178.

18.1.23 D. 5. Legnago 1 pezzo

1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.

Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.

N. ingr. 511179.

18.1.24 D. 6. Occhiobello 1 pezzo

1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x14 cm.

Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.

N. ingr. 511180.

BUSTA 19

Carte geogr. 4 (pezzi 5), nn. 19.1-19.4

19.1 Carta meramente dimostrativa della Divisione d'Aosta 1 pezzo

Stato Maggiore Reale. Ufficio Topografico.

Alla scala del 1:150.000.

[s.l.: s.n., entro 1861].

1 c. geogr., color., 44x63 cm su foglio 63x67, ripiegata a 17x16 cm.

Caratteristiche della rappresentazione analoghe a quelle della carta n. 19.3.

Indicazione di responsabilità ricavata dal timbro sul *verso*.

Sul *recto*: orografia, strade, idrografia e centri abitati ripassati a mano con colori all'acquerello; Scale «di 10 miglia di Piemonte di 45 al grado», «di 8.000 trabucchi», «di 25.000 metri».

Sul *verso*: timbro (occultato con macchia di colore seppia, ma leggibile) «Stato Maggiore Reale. Ufficio Topografico»; «Divisione Aosta» scritto con penna biro; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi. Supporto spezzato in 16 frammenti.

N. ingr. 511115.

19.2 [Carta delle Alpi, dallo stradale del Sempione fino allo stradale del Colle di Tenda] 1 pezzo

Stato Maggiore Reale. Ufficio Topografico.

[Scala 1:150.000].

[s.l.: s.n., entro 1861].

1 foglio 102x79 cm, ripiegato a 18x13 cm.

Caratteristiche della rappresentazione analoghe a quelle delle carte n. 19.1 e n. 19.3: la scala di rappresentazione è ricavata dal cfr. con queste ultime.

Sul *recto*: inserto incollato con «Catalogo di tutti i passaggi che valicano la Catena principale delle Alpi dallo Stradale del Sempione al Colle Ferret da questo al Monte Tabor quindi al Monte dei tre Vescovadi, e poscia fino allo Stradale del Colle di Tenda»; Scale «di 10 miglia di Piemonte di 45 al grado», «di 8.000 trabucchi», «di 25.000 metri»; orografia, strade, idrografia e centri abitati colorati all'acquerello.

Sul *verso*: timbro (occultato con macchia di inchiostro di colore seppia) «Stato Maggiore Reale. Ufficio Topografico»; etichetta incollata recante l'indicazione «P.^{te} 2^a»; «Alpi» scritto con penna biro di colore blu; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi; strappi nel supporto.

N. ingr. 511116.

19.3 Carta delle valli comprese tra quelle di Pò, e Dora Riparia 1 pezzo

[*Stato Maggiore Reale. Ufficio Topografico*].

[Scala 1:150.000].

[s.l.: s.n., entro 1861].

1 c. geogr., color., 52x64 cm, ripiegata a 18x11 cm.

Caratteristiche della rappresentazione analoghe a quella della carta n. 19.1: l'indicazione di responsabilità è ricavata da quest'ultima.

Sul *recto*: orografia, strade, idrografia e centri abitati ripassati a mano con colori all'acquerello; «1:150.000» annotato a lapis.

Sul *verso*: «Savoia» scritto con penna biro; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511117.

19.4 Carta militare-statistica dell'Europa centrale pezzi 2

[*Stato Maggiore Reale. Ufficio Topografico. Ing. Francesco Boella compilò*].

Scala 1:1.247.000.

[Torino: S.M.R., U.T. (Lit. Rolla, 1861-1864)].

1 c. geogr. in 2 fogli, in custodia originale 21x14x3 cm.

Etichetta ms. incollata sulla custodia: «Carta militare statistica dell'Europa centrale, alla scala di 1:1.247.000. 1864». Sull'etichetta, nota di possesso «Gandolfi» scritta con lapis di colore blu.

19.4.1 Foglio del Reno 1 pezzo

Ing.^{re} Franc.co Boella compilò, N. Cantalupo Top.^{fo} presso l'Uff.^{io} di S.^{to} Magg.^{re} delineò e fece l'orografia.

Torino: S.M.R., U.T. (Auto-Lit. Luigi Rolla, 1861).

1 foglio 83x74 cm, ripiegato a 21x13 cm.

Sul *recto*: titolo generale, «Tabella statistica», scale, segni convenzionali, «Nomenclatura trilingue di alcune città», «Fonti a cui si attinse per la compilazione»; due timbri a secco tondi con il monogramma formato dalle lettere F, B, C circondato dalla scritta «Carta milit.-stat. dell'Europa Cent.»; i confini di stato sono ripassati con acquerelli di diversi colori.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio e il «prospetto della carta» completa; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511098.

19.4.2 Foglio del Danubio 1 pezzo

Ing. Boella compilò.

Torino: S.M.R., U.T. (Lit. Rolla, 1864).

1 foglio 83x74 cm, ripiegato a 21x13 cm.

Sul *recto*: titolo generale, «Tabella statistica», scale, abbreviazioni, «Nomenclatura diversa di alcune città», «Fonti cui si attinse per la compilazione»; inserto «Littorale tedesco russo del Mare Baltico»; i confini di stato sono ripassati con acquerelli di diversi colori.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio e il «prospetto della carta» completa; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511097.

BUSTA 20

1 carta geogr. (pezzi 21), n. 20.1

20.1 Carta topografica delle provincie lombardo-venete e degli ex-ducati pezzi 21 [*Real Corpo di Stato Maggiore?*].

Scala 1:86.400.

[s.l.: s.n.], 1865.

1 c. geogr. in 28 fogli e 1 quadro d'unione; i 20 fogli e il quadro d'unione presenti nel fondo sono conservati entro 2 custodie originali 24x13x7 cm.

Non sono presenti i seguenti 8 fogli: D 6. Mantova, D 7. Modena, E 6. Legnago, E 7. Ferrara, E 8. Bologna, F 6. Rovigo, F 7. Comacchio, F 8. Ravenna. Il titolo generale è sul foglio n. 20.1.6.

L'indicazione di responsabilità è presunta, sulla base del cfr. con le carte prodotte dall'Ufficio topografico del Corpo di Stato Maggiore dell'esercito italiano intorno al 1865 (vedi ad esempio la carta n. 21.1).

Etichette a stampa incollate sulle custodie: «Carta topografica delle provincie venete e della zona tra il Po e la via Emilia».

L'idrografia è in colore azzurro.

20.1.1 Quadro d'unione della carta in 28 fogli 1 pezzo

1 foglio 40x30 cm, ripiegato a 23x12 cm.

Sul *verso*: etichetta ms. recante il titolo «Carta topografica delle provincie lombardo-venete e degli ex-ducati»; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.

N. ingr. 511124.

20.1.2 G 1. Rigolato 1 pezzo

1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.

N. ingr. 511125.

20.1.3 G 2. Osoppo 1 pezzo

1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.

N. ingr. 511126.

- 20.1.4 G 3. Pordenone** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511127.
- 20.1.5 G 4. Portogruaro** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511128.
- 20.1.6 G 5. Titolo** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511129.
- 20.1.7 G 6. Bocche del Po** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Comprende «Spiegazione dei segni convenzionali».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511130.
- 20.1.8 H 1. Villaco** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511131.
- 20.1.9 H 2. Caporetto** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511132.
- 20.1.10 H 3. Udine** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511133.
- 20.1.11 H 4. Trieste** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 1.
N. ingr. 511134.

- 20.1.12 D 4. Salò** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511135.
- 20.1.13 D 5. Peschiera** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511136.
- 20.1.14 E 3. Trento** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511137.
- 20.1.15 E 4. Vicenza** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511138.
- 20.1.16 E 5. Verona** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511139.
- 20.1.17 F 1. Inniken** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata (sul *recto* del foglio compare la forma «Innichen»); timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511140.
- 20.1.18 F 2. Pieve di Cadore** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511141.
- 20.1.19 F 3. Belluno** 1 pezzo
1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511142.

20.1.20 F 4. Treviso 1 pezzo

1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511143.

20.1.21 F 5. Venezia 1 pezzo

1 foglio 47x70 cm, ripiegato a 24x12 cm.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi; in custodia con segn. orig. 2.
N. ingr. 511144.

BUSTA 21

Carte geogr. 3 (pezzi 8), nn. 21.1-21.3

21.1 Carta corografica dell'Italia superiore e media pezzi 6

Real Corpo di Stato Maggiore.

Scala 1:600.000.

[Torino: R.C.S.M., 1865].

1 c. geogr. in 6 fogli, in custodia originale 23x14x5 cm.

Indicazione di responsabilità e dati relativi alla pubblicazione ricavati da elementi presenti su singoli fogli.
Etichetta a stampa recante il titolo incollata sulla custodia, nota di possesso «A. Gandolfi» scritta a penna.
Idrografia e confini in diversi colori.

21.1.1 N. 1. Ginevra / Bergamo 1 pezzo

1 foglio 41x64 cm, ripiegato a 22x14 cm.

Sul *recto*: annotazioni mss. a lapis; timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
Bordi ritagliati a misura del dettaglio cartografico. La carta è montata su tela a stacchi.
N. ingr. 511145.

21.1.2 N. 2. Trento / Trieste 1 pezzo

1 foglio 41x64 cm, ripiegato a 22x14 cm.

Sul *recto*: annotazioni mss. a lapis; timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
Bordi ritagliati a misura del dettaglio cartografico. La carta è montata su tela a stacchi.
N. ingr. 511146.

21.1.3 N. 3. Torino / Spezia 1 pezzo

1 foglio 41x64 cm, ripiegato a 22x14 cm.

Sul *recto*: annotazioni mss. a lapis; timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
Bordi ritagliati a misura del dettaglio cartografico. La carta è montata su tela a stacchi.
N. ingr. 511147.

- 21.1.4 N. 4. Venezia / Firenze** 1 pezzo
A. Putzu Falqui incise.
 1 foglio 43x66 cm, ripiegato a 22x14 cm.
 Sul *recto*: annotazioni mss. a lapis; timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511148.
- 21.1.5 N. 5. Sardegna / Corsica** 1 pezzo
Giuseppe Cattaneo incise.
 1 foglio 66x54 cm, ripiegato a 22x14 cm.
 Sul *recto*: timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511149.
- 21.1.6 N. 6. Roma / Napoli** 1 pezzo
 Pubblicata dall'Ufficio superiore di Stato Maggiore, Torino 1865.
 1 foglio 65x54 cm, ripiegato a 22x14 cm.
 Comprende titolo generale della carta.
 Sul *recto*: annotazioni mss. a lapis; timbro a secco «Real Corpo di Stato Maggiore».
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511150.
- 21.2 [Carta topografica dello Stato pontificio. G. 16 parte dx: Zona Albano, Velletri, Palestrina, Cisterna]** 1 pezzo
[I.R. Istituto Geografico Militare].
 Scala 1:50.000.
 [Vienna: I.R.I.G.M., 1851].
 1 c. geogr., 58x73 cm, ripiegata a 20x12 cm.
 Il titolo, l'indicazione di responsabilità e la datazione sono ricavati dal documento cartografico identificato nell'Opac SBN come IT/ICCU/RML/0081784. La presente carta è probabilmente un ingrandimento alla scala 1:50.000 dalla scala originaria 1:86.400 della carta austriaca.
 Sul *recto*: integrazioni mss. alla legenda dei segni convenzionali; terreni manovrabili, fontanili e tipologie di strade ripassate con colori pastelli e ad acquerello.
 Sul *verso*: «Rocca di Papa», scritto con penna biro; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511112.
- 21.3 [Carta topografica dello Stato pontificio. G. 16 parte dx: Zona Albano, Velletri, Palestrina]** 1 pezzo
[I.R. Istituto Geografico Militare].
 [Scala 1:50.000].
 [Vienna: I.R.I.G.M., 1851].
 1 c. geogr., 70x92 cm, ripiegata a 23x14 cm.
 Il titolo, l'indicazione di responsabilità e la datazione sono ricavati dal documento cartografico identificato

nell'Opac SBN come IT/ICCU/RML/0081784 e dal cfr. con la carta n. 21.2, dalla quale la presente carta si differenzia parzialmente per la tecnica di rappresentazione utilizzata e per la dimensione più ridotta dello specchio cartografico, che infatti non comprende la zona di Cisterna. Si tratta probabilmente di un ingrandimento alla scala 1:50.000 dalla scala originaria 1:86.400 della carta austriaca.

Sul *recto*: inserto con carta del territorio tra Roma a Gaeta, scala 1:600.000.

Sul *verso*: «Albano», scritto con penna biro; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi; i bordi del foglio sono ritagliati a misura del dettaglio cartografico.

N. ingr. 511114.

BUSTA 22

1 carta geogr. (pezzi 29), n. 22.1

22.1 Carta militare della Manovra del Mincio pezzi 29

[*Real Corpo di Stato Maggiore?*].

Scala 1:21.600

[s.l.: s.n., circa 1866?].

1 carta geogr. in 28 fogli (di cui uno presente in 2 esemplari).

22.1.1 Quadro d'unione della Carta Manovra del Mincio 1 pezzo

1 foglio, 35x51 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: inserto della penisola di «Sermione», segni convenzionali; principali vie di comunicazione e idrografia colorati all'acquerello.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511181.

22.1.2 A.I. Castenedolo 1 pezzo

1 foglio, 46x42 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio; principali vie di comunicazione colorate all'acquerello.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511182.

22.1.3 A.II. Calvisano 1 pezzo

1 foglio, 24x30 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio; principali vie di comunicazione colorate all'acquerello.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511183.

22.1.4 B.I. Montechiaro 1 pezzo

1 foglio, 46x40 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio; principali vie di comunicazione e idrografia colorati all'acquerello.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511184.

22.1.5 B.II. Carpenedolo 1 pezzo

1 foglio, 40x40 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio; idrografia colorata all'acquerello.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511185.

22.1.6 B.III. Casalmoro 1 pezzo

1 foglio, 40x40 cm, ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511186.

22.1.7 C.I. Desenzano 1 pezzo

1 foglio, 46x42 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio; idrografia e principali vie di comunicazione colorati all'acquerello.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511187.

22.1.8 C.II. Medole 1 pezzo

1 foglio, 40x42 cm, ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511188.

22.1.9 C.III. Ceresara 1 pezzo

1 foglio, 39x41 cm, ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511189.

22.1.10 D.I. Peschiera 1 pezzo

1 foglio, 46x42 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio; idrografia, principali vie di comunicazione, linee di confine e piazze-forti colorate all'acquerello.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511190.

- 22.1.11 D.II. Volta** 1 pezzo
1 foglio, 40x41 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.
Sul *recto*: numero del foglio; idrografia e principali vie di comunicazione colorate all'acquerello.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi.
N. ingr. 511191.
- 22.1.12 D.III. Goito** 1 pezzo
1 foglio, 39x41 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.
Sul *recto*: numero del foglio; idrografia colorata all'acquerello.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi.
N. ingr. 511192.
- 22.1.13 E.I. Garda** 1 pezzo
1 foglio, 43x37 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.
Sul *recto*: numero del foglio; idrografia colorata all'acquerello.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi.
N. ingr. 511193.
- 22.1.14 E.II. Pastrengo** 1 pezzo
1 foglio, 37x42 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.
Sul *recto*: numero del foglio; idrografia colorata all'acquerello.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi.
N. ingr. 511194.
- 22.1.15 E.III. Castelnovo** 1 pezzo
1 foglio, 36x42 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.
Sul *recto*: numero del foglio; idrografia e principali vie di comunicazione colorati all'acquerello.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi.
N. ingr. 511195.
- 22.1.16 E.IV. Valeggio** 1 pezzo
1 foglio, 39x42 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.
Sul *recto*: numero del foglio; idrografia e principali vie di comunicazione colorati all'acquerello.
Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi.
N. ingr. 511196.
- 22.1.17 E.V. Roverbella** 1 pezzo
1 foglio, 40x42 cm, ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511197.

22.1.18 F.I. Bussolengo 1 pezzo

1 foglio, 37x42 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio; idrografia, piazzeforti e principali vie di comunicazione colorati all'acquerello.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511198.

22.1.19 F.II. Sommacampagna 1 pezzo

1 foglio, 36x42 cm, ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511199.

22.1.20 F.III. Villafranca 1 pezzo

1 foglio, 40x42 cm, ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511200.

22.1.21 F.IV. Trevenzuolo 1 pezzo

1 foglio, 40x42 cm, ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511201.

22.1.22 G.I. Verona 1 pezzo

1 foglio, 49x61 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio; idrografia colorata all'acquerello.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511202.

22.1.23 G.II. S. Giovanni Lupatoto 1 pezzo

1 foglio, 29x56 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.

Sul *recto*: numero del foglio; idrografia colorata all'acquerello.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511203.

- 22.1.24 H.I. Caldiero** 1 pezzo
 1 foglio, 39x4 cm, ripiegato a 21x15 cm.
 Sul *recto*: numero del foglio.
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511204.
- 22.1.25 H.II. Zevio** 1 pezzo
 1 foglio, 29x44 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.
 Sul *recto*: numero del foglio; idrografia colorata all'acquerello.
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511205.
- 22.1.26 B.C.I. Salò e Gavardo** 1 pezzo
 1 foglio, 40x56 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.
 Sul *recto*: numero del foglio; idrografia e principali vie di comunicazione colorate all'acquerello.
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511206.
- 22.1.27 B.C.II. Padenghe** 1 pezzo
 1 foglio, 40x56 cm, color., ripiegato a 21x15 cm.
 Sul *recto*: numero del foglio; idrografia e principali vie di comunicazione colorate all'acquerello.
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511207.
- 22.1.28 F.^{1/2} Rivoli** 2 pezzi
- 22.1.29** 1 foglio, 43x46 cm, color., ripiegato a 21x15 cm, in 2 esemplari.
 Sul *recto* del n. 22.1.28: numero del foglio («F.^{1/2}», «E.II / F.I.»); idrografia colorata all'acquerello.
 Sul *verso* del n. 22.1.28: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio («F.^{1/2}»); timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 In due esemplari identici: il secondo (n. 22.1.29) di 43x37 cm, ripiegato a 22x13, idrografia in b/n, ritagliato nel lato destro e nel lato superiore, sul *verso*: «F.^{1/2} Rivoli» scritto a lapis; la carta è montata su tela; i bordi del foglio sono ritagliati a misura del dettaglio cartografico.
 Nn. ingr. 511208 e 511111.

BUSTA 23

Carte geogr. 5 (pezzi 7), nn. 23.1-23.5

- 23.1 Carta delle provincie austriache confinanti coll'Italia** 1 pezzo
[I.R. Istituto Geografico Militare?].
 Scala 1:864.000.
 [Vienna: I.R.I.G.M., post 1866].
 1 carta geogr. 44x108 cm, ripiegata a 22x12 cm.
 Riproduzione fotografica (albumina) da originale a stampa [?] di probabile produzione austriaca.
 Sul *recto*: titolo e scale; linee di confine ripassate con lapis di colore rosso e di colore blu.
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata recante il titolo e la scala di rappresentazione; nota di possesso «A. Gandolfi»; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 I bordi sono ritagliati a misura del dettaglio cartografico. La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511118.
- 23.2 Elle 23. Lyon** 1 pezzo
Levée par les Officiers du Corps d'Etat Major et publiée par le Dépôt de la Guerre en 1874. Gravée: le trait par Thuillier, la lettre par Hacq et Carré, le figuré du terrain par Reichling, les eaux par Lebel.
 Scala 1:320.000.
 [Paris]: D.G., 1874 (Imprimerie Lemercier et C.ie, [1874?]).
 1 foglio 60x88 cm, ripiegato a 20x13 cm.
 Sul *recto*: titolo e scale.
 Sul *verso*: etichetta a stampa incollata «Librairie militaire de J. Dumaine. Cartes du Dépôt de la Guerre et du Dépôt des Fortifications. 30, Rue et Passage Dauphine, Paris»; «Lyon» a penna biro di colore blu sull'etichetta; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
 La carta è montata su tela a stacchi.
 N. ingr. 511119.
- 23.3 (I Periodo) Grandi manovre del 1887. II Corpo d'Armata di manovra** 1 pezzo
Istituto Geografico Militare.
 Scala 1:75.000.
 [Firenze]: I.G.M., Luglio 1887.
 1 c. geogr. 100x74, ripiegata a 21x13 cm, in custodia originale 22x14x3 cm.
 Etichetta a stampa recante il titolo «1887. Carta per le grandi manovre del 2° Corpo d'Armata di manovra» incollata sulla custodia, nota di possesso «Col. Gandolfi» scritta a penna.
 Sul *recto*: titolo, scala, segni convenzionali. Strade rotabili di «1ª» e «2ª classe» e idrografia colorate.
 N. ingr. 511123.
- 23.4 Carta dimostrativa della regione compresa fra Massaua, Keren, Aksum e Adigrat** pezzi 3
Istituto Geografico Militare.
 Scala 1:250.000.
 Firenze: I.G.M., marzo 1888.

1 carta geogr. in 3 fogli, color.

Titolo generale presente sul foglio n. 23.4.1; indicazione di responsabilità e datazione ricavate dal foglio n. 23.4.2.

23.4.1 N.¹ 1-2. Keren-Massaua 1 pezzo

1 foglio 52x82, ripiegato a 21x14 cm.

Sul *recto*: titolo generale, scala, «Avvertenze: per compilare questa carta si utilizzarono i disegni e gli scritti dei più accreditati viaggiatori ed autori che illustrarono la regione da essa rappresentata, e si tenne conto delle indicazioni fornite da alcuni ufficiali, i quali percorsero la regione stessa [...]».

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511121.

23.4.2 N. 3. Aksum 1 pezzo

[Firenze]: I.G.M., marzo 1888.

1 foglio 50x37, ripiegato a 21x13 cm.

Sul *recto*: due correzioni alla localizzazione di toponimi, apposte con lapis di colore rosso.

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511122.

23.4.3 N. 4. Adigrat 1 pezzo

1 foglio 50x37, ripiegato a 21x13 cm.

Sul *recto*: «Segni convenzionali» e «Spiegazione delle voci straniere».

Sul *verso*: etichetta a stampa incollata, recante il titolo del foglio; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511120.

**23.5 Carta dell'Etiopia (Abissinia) e della Colonia Eritrea
coi nuovi confini secondo il trattato Italiano-Etiopico 1889** 1 pezzo

Capitano G. Roggero; Topografo Pio Galli disegnò.

Scala 1:2.500.000.

[Milano]: Corriere della Sera, [post 1889 mag. 2] (Firenze: Stabilimento Litografico Benelli e Gambi, [post 1889 mag. 2]).

1 c. geogr., 47x31 cm, ripiegata a 18x13 cm.

La datazione è ricavata dalla data del Trattato di Ucciali (2 maggio 1889).

Sul *recto*: inserto «Dintorni di Massaua, scala di 1:250.000», «Spiegazione delle voci straniere», «Segni convenzionali» (vedi fig. 1-2).

I bordi del foglio presentano fori ai quattro angoli, dovuti a puntine da disegno utilizzate per fissarlo.

N. ingr. 511096.

BUSTA 24

Carte geogr. 2 (pezzi 20), nn. 24.1-24.2

24.1 [Levate di campagna per la costruzione della Carta topografica del Regno d'Italia alla scala di 1:100.000. Tavolette alla scala di 1:25.000] pezzi 18*Istituto Geografico Militare.*

Scala 1:25.000

[Firenze: I.G.M., 1877-].

36 fogli di 1 c. geogr. in [?] fogli

Ciascuno dei 18 pezzi comprende due Tavolette 1:25.000, montate su un unico supporto (per un totale quindi di 36 fogli di c. geogr.). La numerazione delle Tavolette non è presente: i bordi dei singoli pezzi, ove sono situate indicazioni di responsabilità e date delle correzioni, sono infatti ritagliati e parzialmente coperti dalla tela del supporto, che rende in alcuni casi illeggibili i dati.

Il titolo generale, il luogo e la data di pubblicazione e la numerazione delle singole Tavolette sono ricavati da *Catalogo di carte, stampe e libri pubblicati dall'Istituto Geografico Militare*, Firenze, IGM, 1916, p. 36 e seguenti. L'Indicazione di responsabilità è ricavata dal foglio n. 24.1.14 relativo a Marrara e Portomaggiore; l'indicazione della scala utilizzata è presente sui singoli fogli.

24.1.1 [F. 87 II NE] Bologna; [F. 88 III NO] Ozzano dell'Emilia 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni dell'aprile 1895, [per la Tavoletta di Bologna]; colle correzioni del giugno 1896, [per la Tavoletta di Ozzano].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Bologna e ad Ozzano dell'Emilia.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511078.

24.1.2 [F. 87 I SE] Castel Maggiore; [F. 88 IV SO] Budrio 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni dell'aprile 1895, [per la Tavoletta di Castel Maggiore]; colle correzioni del giugno 1896, [per la Tavoletta di Budrio].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Castel Maggiore e a Budrio.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511079.

24.1.3 [F. 88 III SE] Castel S. Pietro dell'Emilia; [F. 88 II SO] Imola 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni del giugno 1896.

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Castel San Pietro dell'Emilia e ad Imola.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511080.

24.1.4 [F. 88 I NE] Argenta; [F. 89 IV NO] Longastrino 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni del giugno 1896.

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, ad Argenta e a Longastrino.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511081.

24.1.5 [F. 87 III NE] Monteveglio; [F. 87 II NO] Casalecchio di Reno 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni dell'aprile 18[...], [per la Tavolettta di Monteveglio]; colle correzioni dell'agosto 190[...], [per la Tavolettta di Casalecchio].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Monteveglio e a Casalecchio di Reno.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511082.

24.1.6 [F. 87 IV NE] S. Giovanni in Persiceto; [F. 87 I NO] Sala Bolognese 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni dell'aprile [...], [per la Tavolettta di San Giovanni in Persiceto]; colle correzioni dell'aprile 1895, [per la Tavolettta di Sala Bolognese].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a San Giovanni in Persiceto e a Sala Bolognese.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511083.

24.1.7 [F. 87 IV SE] Bazzano; [F. 87 I SO] Borgo Panigale 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni dell'aprile [...], [per la Tavolettta di Bazzano]; colle correzioni dell'aprile 1895, [per la Tavolettta di Borgo Panigale].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Bazzano e a Borgo Panigale.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511084.

24.1.8 [F. 88 I SE] Conselice; [F. 89 IV SO] Alfonsine 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni del giugno 18[...], [per la Tavolettta di Conselice]; colle correzioni del giugno 1896, [per la Tavolettta di Alfonsine].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Conselice e ad Alfonsine.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511085.

24.1.9 [F. 89 IV SE] S. Alberto; [F. 89 I SO] Mandriole 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni del giugno [...], [per la Tavolettta di Sant'Alberto]; colle correzioni del giugno 1896, [per la Tavolettta di Mandriole].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Sant'Alberto e a Mandriole.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511086.

24.1.10 [F. 76 II SE] Ostellato; [F. 77 III SO] S. Giovanni 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni dell'agosto 1902.

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Ostellato e a San Giovanni.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511087.

24.1.11 [F. 89 IV NE] Valle di Lido Magnavacca; [F. 89 I NO] Foce del Reno 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni del giugno 1896.

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Valle di Lido Magnavacca e a Foce di Reno.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511088.

24.1.12 [F. 88 IV SE] Selva; [F. 88 I SO] Portonovo 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni del giugno 1896.

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Selva e a Portonovo.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511089.

24.1.13 [F. 75 II SE] S. Pietro in Casale; [F. 76 III SO] Malalbergo 1 pezzo

[Firenze: I.G.M., 1877-1903].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a San Pietro in Casale e a Malalbergo.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511090.

24.1.14 [F. 76 III SE] Marrara; [F. 76 II SO] Portomaggiore 1 pezzo

[Firenze]: I.G.M., [1877-].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Marrara e a Portomaggiore.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511091.

24.1.15 [F. 88 IV NE] Molinella; [F. 88 I NO] Consandolo 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni del giugno 18[...], [per la Tavoleta di Molinella]; colle correzioni del giugno 1896, [per la Tavoleta di Consandolo].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Molinella e a Consandolo.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511092.

24.1.16 [F. 75 II NE] S. Agostino; [F. 76 III NO] Poggio Renatico 1 pezzo

[Firenze: I.G.M.], colle correzioni del giugno 1890, [per la Tavolettina di Sant'Agostino].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Sant'Agostino e a Poggio Renatico.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511093.

24.1.17 [F. 75 III SE] Crevalcore; [F. 75 II SO] Cento 1 pezzo

[Firenze: I.G.M., s.d.].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Crevalcore e a Cento.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511094.

24.1.18 [F. 88 III NE] Medicina; [F. 88 II NO] Sesto Imolese 1 pezzo

[Firenze, I.G.M.], colle correzioni del giugno 1896, [per la Tavolettina di Sesto Imolese].

2 fogli montati su un unico supporto, 37x80 cm, ripiegato a 21x12 cm.

Si tratta di due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Medicina e a Sesto Imolese.

Sul *verso*: titoli ritagliati dal supporto e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

I fogli sono montati su tela a stacchi.

N. ingr. 511095.

24.2 [Carta corografica d'Italia alla scala di 1:200.000] pezzi 2

Istituto Geografico Militare.

Scala 1:200.000.

[Firenze: I.G.M., 1908-].

4 fogli di 1 c. geogr. in 91 fogli.

Sono presenti 4 fogli della carta, uniti due a due su due diversi supporti, per un totale di 2 pezzi. Il titolo e la numerazione dei Fogli sono stati ricavati da *Catalogo di carte, stampe e libri pubblicati dall'Istituto Geografico Militare*, Firenze, IGM, 1916, p. 15. Le indicazioni di responsabilità e della scala utilizzata sono presenti sui singoli fogli.

24.2.1 [F. 18] Piacenza; [F. 25] Spezia 1 pezzo

[Firenze]: I.G.M., 1909.

2 fogli su un unico supporto, color.; 84x46, cm, ripiegata a 21x12 cm.

La carta è costituita da due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Piacenza e Spezia, montati su di un unico supporto.

Sul *verso*: titoli ritagliati dai supporti e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.
La carta è montata su tela a stacchi.
N. ingr. 511109.

24.2.2 [F. 19] Parma; [F. 26] Modena

1 pezzo

[Firenze]: I.G.M., 1909.

2 fogli su un unico supporto, color.; 84x46, cm, ripiegata a 21x12 cm.

La carta è costituita da due diversi fogli relativi, rispettivamente, a Parma e Modena, montati su di un unico supporto.

Sul *verso*: titoli ritagliati dai supporti e incollati; timbro e n. ingr. Biblioteca dell'Archiginnasio.

La carta è montata su tela a stacchi.

N. ingr. 511110.

VI. Carte eredi Gandolfi

1871, 1902, 1924-1936, 1 b.

La sezione è costituita da carteggio e documenti per la maggior parte posteriori alla morte di Antonio Gandolfi (20 marzo 1902), donati alla Biblioteca dell'Archiginnasio dalla contessa Giannina Dal Pero e ordinati in due fascicoli. Il primo comprende documentazione riguardante la liquidazione della pensione alla vedova del Generale, Emma Buratti, mentre il secondo contiene carteggio dei figli con diversi riguardante pubblicazioni e cimeli di Antonio Gandolfi. Tale nucleo documentario è stato separato dal carteggio personale di Antonio Gandolfi, cui era unito al momento dell'ingresso in Biblioteca, e ordinato nella presente sezione.

BUSTA 25

Fasc. 2, nn. 25.1-25.2

25.1 Liquidazione della pensione alla vedova Gandolfi

1871 mar. 24 - apr. 8; 1902 apr. 1 - giu. 20

Il fascicolo contiene documentazione raccolta e utilizzata dopo la morte di Gandolfi dalla vedova, Emma Buratti, in relazione alla pratica per la liquidazione della pensione del marito:

- Elenco delle carte (s.d., n. 25.1.1);
- Certificati e attestati relativi al matrimonio di Antonio Gandolfi con Emma Buratti (1871 mar. 24 - apr. 8, nn. 25.1.2-25.1.5);
- Estratto dal registro della parrocchia della Cattedrale di Carpi relativo al battesimo di Antonio Gandolfi avvenuto in data 21 febbraio 1835 (Carpi, 1902 apr. 1, n. 25.1.6);
- Copia conforme del decreto della Corte dei Conti per la liquidazione della pensione di Antonio Gandolfi a Emma Buratti (Roma, 1902 giu. 10, n. 25.1.7);
- Lettera inviata ad Emma Buratti ved. Gandolfi dal Gran Magistero degli Ordini dei Santi Maurizio e Lazzaro per comunicazione dell'assegnazione alla medesima di lire quattrocento sul Tesoro dell'Ordine (Roma, 1902 giu. 20, n. 25.1.8).

Fascicolo: pezzi 8

Nn. ingr.: 510703, 510714, 510719-510720, 510723-510724, 510728-510729.

25.2 Carteggio tra gli eredi Gandolfi e diversi

1924 giu. 10 - 1936 feb. 10

Carteggio dei figli di Antonio Gandolfi con diversi, riguardante pubblicazioni e cimeli del padre, tra cui:

- Lettera del ministro delle Colonie Luigi Federzoni riguardante la pubblicazione del memoriale inedito di Antonio Gandolfi proposta dal figlio di questi, Carlo Alberto (Roma, 1928 feb. 11, n. 25.2.2);
- Lettera di Dino Grandi riguardante la segnalazione del contenuto di una lettera del generale Enrico Cialdini ad Antonio Gandolfi inviata dal figlio di questi, Carlo Alberto (Roma, 1932 apr. 22, n. 25.2.3);
- Due lettere del presidente del Senato, Luigi Federzoni, relative al dono delle due pubblicazioni di Antonio Gandolfi (*Per l'Eritrea* e *La nostra politica africana*) inviate dal figlio Carlo Alberto (Roma, 1935 apr. 30 e mag. 7, nn. 25.2.5 e 25.2.6);
- Carteggio tra Carlo Alberto Gandolfi e il presidente della Commissione di Storia patria e Belle arti di Carpi, Giulio Ferrari (1935 dic. 28 - 1936 feb. 10), relativo all'offerta alla patria delle sei medaglie d'oro di deputato e di quella di senatore già appartenute ad Antonio Gandolfi, all'epoca conservate presso il Civico Museo di Carpi «nella vetrina ove religiosamente Carpi conserva i cimeli del suo illustre concittadino» (lettera n. 25.2.11 del 6 febbraio 1936, c. 1r).

Fascicolo: pezzi 12

Nn. ingr.: 510684, 510697-701, 510724-510727, 510729-510732. La numerazione d'ingresso è errata: alcuni numeri sono duplicati (vedi i nn. ingr. delle lettere conservate nel fasc. 25.1).

VII. Materiali relativi alla storia archivistica del fondo

s.d. [1955], 1988-2003, 1 b.

La sezione è costituita da una sola busta, contenente le coste delle buste (con etichette mss.) in cui il fondo era conservato, fatta eccezione per le carte geografiche e le fotografie, al momento della ricognizione dello stesso e fino ai lavori di riordino e inventariazione conclusi nel 2005. Comprende inoltre i cosiddetti 'schedoni' di registrazione, già presenti all'interno delle buste, relativi agli studiosi che hanno consultato il fondo presso la Biblioteca.

BUSTA 26

s.d. [1955]; 1988-2003

Contiene:

- Etichette mss. già presenti sui dorsi delle buste (faldoni) numerate da 1 a 8 e compilate probabilmente al momento dell'ingresso del fondo in Biblioteca;
- Cartella originale recante l'etichetta con il titolo ms. «Fotografie», su cui fu apposta, al momento dell'ingresso in Biblioteca, l'indicazione «Gruppo di fotografie n. 510549»; all'interno è presente un raccoglitore formato da due piatti di cartoncino legati da nastri azzurri;
- 'Schedoni' di consultazione del fondo (1988-2003);
- Biglietti e note mss. relative al fondo, compilate presso la Biblioteca.

Appendice

Per agevolare i confronti con le segnature dei pezzi citati negli scritti degli studiosi che hanno consultato il fondo Antonio Gandolfi precedentemente al riordino e alla realizzazione del presente inventario, si fornisce il seguente elenco.

Elenco sommario della documentazione presente nel fondo *Antonio Gandolfi* al 22 luglio 2003, prima del riordino del fondo

BUSTA 1

- 1) «**Memoria del Gen. Antonio Gandolfi Governatore dell'Eritrea. Parte I^a**», *post* 1896, **1 cartella, n. ingr. 510535**

Contiene:

- «Sommario» dell'Introduzione, c. 1 non num.;
- «Introduzione», cc. 1-84;
- «Note alla Parte I» (Introduzione; Lettere I-II-III-V-VII-VIII-XII), cc. 10, num. 1-3;
- «Lettera I, L'Egitto e la sua conquista», giugno 1890, cc. 1-44;
- «Lettera II, Inizio della nostra impresa nell'Eritrea», cc. 1-23;
- «Lettera III, La direzione della nostra impresa», luglio 1890, cc. 45-65;
- «Lettera IV, Lo stato di guerra», agosto 1890, cc. 66-86;
- «Lettera V, L'Eritrea», agosto 1890, cc. 87-114;
- «Lettera VI, Il Mareb-Mellase», agosto 1891, cc. 115-139;
- «Lettera VII, Agricoltura e commercio», agosto 1890, cc. 140-167;
- «Lettera VIII, L'Eritrea come colonia», 1890, cc. 168-200;
- «Lettera IX, La nostra politica in Africa», settembre 1890, cc. 201-232;
- «Lettera X, La politica coloniale tedesca e la conferenza di Berlino», gennaio 1891, cc. 234-252;
- «Lettera XI, Gli esempi della Storia», cc. 253-287;
- «Lettera XII, L'Eredità», giugno 1891, cc. 296-330;

BUSTA 2

- 1) «**Il Governo Civile e Militare in Eritrea (dal giugno 1890 al marzo 1892), del Generale A. Gandolfi. Parte II^a** (avanti il giugno 1890)», *post* 1896, **1 cartella, n. ingr. 510536**

Contiene:

- Frontespizio della Parte II: «Parte II^a. Il Governo Civile e Militare (dal giugno 1890 al giugno 1891)», c. 1 non num.;
- «Note alla Parte II^a, alla Lettera XIII-XIV-XV-XVIII-XIX», cc. 6 non num.;
- «Sommario» delle Lettere XIII-XIX, cc. 1-7;
- «Lettera XIII, Forma e indirizzo di Governo», agosto 1891, cc. 1-55;
- «Lettera XIV, L'inizio dell'ordinamento civile», agosto 1891, cc. 56-97;
- «Lettera XV, Uomini e cose interne», giugno 1891, cc. 98-141;

- «Lettera XVI, Politica scolastica e religiosa», giugno 1891, cc. 142-211,
- «Lettera XVII, La politica coll'Etiopia e col Sudan», agosto 1891, cc. 212-275;
- «Lettera XVIII, Colonizzazione e difesa (Basi organiche)», 1892; 1896, cc. 276-354;
- «Lettera XIX, Colonizzazione e difesa (elementi tecnici)», [1892; 1896], cc. 355-430;

BUSTA 3

1) **«Memoria del Generale Antonio Gandolfi, Governatore dell'Eritrea. Parte III^a», post 1896, 1 cartella, n. ingr. 510537**

Contiene:

- Frontespizio Parte III: «Il Governo Civile e Militare in Eritrea (dal giugno 1890, al marzo 1892). Lettere del generale A. Gandolfi. Parte III^a (dal luglio 1891, al marzo 1892)», c. 1 non num.;
- «Sommario» delle Lettere XX-XVII, cc. 1, 1 *bis*, 2-8;
- «Lettera XX, La storia di un'inchiesta», cc. 1-71;
- «Lettera XXI, Durante la Reggenza», cc. 1-42;
- «Lettera XXII, L'intervista sul Mareb», cc. 1-39;
- «Lettera XXII, La relazione della Reale Commissione d'inchiesta», dicembre 1891, cc. 1-51;
- «Lettera XXIV, Il processo di Massaua», cc. 1-43;
- «Lettera XXV, Pacificazione e delusioni», cc. 1-54;
- «Lettera XXVI, Riordinamento civile delle colonie», cc. 1-74;
- «Lettera XXVII, Metropoli e colonie», cc. 1-39;
- «Lettera XXIII, I processi di Massaua», cc. 1-7;
- «Lettera XXVI, Metropoli e Colonie», cc. 1-41;
- «Lettera XXIV, Pacificazione e delusione», cc. 1-57;
- «Note alla Parte III^a, alla Lettera XXI-XXV, XXVI», cc. 21 non num.

BUSTA 4

1) **«Ordinamento civile I», 1889-1892, 1 cartella, n. ingr. 510544**

Contiene relazioni e lettere inviate (minute) e ricevute (per la maggior parte in copia o in copia conforme) dal governatore Gandolfi; sono presenti riferimenti al ms. delle «Lettere» (vedi lettera di Gandolfi a Carlo Alberto Pisani Dossi del 12 gen. 1891: annotazione «In un capitolo della seconda parte»);

2) **«Ordinamento civile II; Proposte varie», 1890-1892, 1 cartella, n. ingr. 510543**

Contiene relazioni e lettere inviate e ricevute dal governatore Gandolfi, progetti e proposte, opuscoli a stampa;

3) **«Giustizia», 1890-1892, 1 cartella, n. ingr. 510545**

Contiene relazioni e lettere inviate e ricevute dal governatore Gandolfi, opuscoli a stampa.

BUSTA 5

1) **«Cose militari», 1889-1891, 1894, 1 cartella, n. ingr. 510541**

Contiene relazioni e lettere inviate e ricevute dal governatore Gandolfi, giornali ed opuscoli;

- 2) **«Fortificazione permanente», s.d., 1 cartella, n. ingr. 510539**
Redazione manoscritta, con correzioni al testo, di un trattato di autore non identificato relativo alle fortificazioni permanenti;
- 3) **«Note, lettere, documenti», 1889-1891, 1900, 1 cartella, n. ingr. 510540**
Contiene: redazioni mss. di parti di «Lettere» di Gandolfi; un ms. non autogr., comprendente il sommario dell'Introduzione e delle Lettere I-XXVII, inviato da Gandolfi al re d'Italia nel dicembre 1900; 1 ms. non autogr. relativo all'ordinamento delle colonie britanniche; opuscoli a stampa (bandi, progetti di legge, decreti riguardanti l'ordinamento della Colonia Eritrea).

BUSTA 6

- 1) **«Bilanci, tributi, tasse», 1890-1892, 1 cartella, n. ingr. 510538**
Contiene relazioni, progetti e lettere inviate e ricevute dal governatore Gandolfi, opuscoli a stampa;
- 2) **«Capo di Stato Maggiore. Segretario Generale», 1885, 1890-1891, 1 cartella, n. ingr. 510542**
Opuscoli e materiali a stampa (disegni di legge, ritagli di giornale, un estratto dalla «Rivista militare italiana»), quesiti relativi al «Bilancio guerra, 86-87» sottoposti al ministro Ricotti con risposte fornite dal medesimo, diversi mss. autogr. di Gandolfi (bozze di articoli da pubblicare su riviste?);
- 3) **«Generalità, note e varie», 1890-1895, 1898, 1900, 1 cartella, n. ingr. 510546**
Mss. vari, tra cui «Pro-memoria» «Sulla P.S. e sulla Sicilia» (1898) e «Relazione seconda, intorno alle condizioni sociali, politiche ed economiche dell'isola di Sicilia» (1898) inviati da A. Gandolfi al Ministero della Guerra, lettera del medesimo sugli organici dei servizi civili distaccati in Eritrea, opuscoli a stampa (tra cui decreti sul personale coloniale, bollettino dell'Associazione nazionale per soccorrere i missionari cattolici italiani).

BUSTA 7

- 1) **«Confidenziali, riservate», 1887-1898, 1 cartella, n. ingr. 510547**
Lettere, telegrammi, relazioni spedite e ricevute dal governatore Gandolfi, opuscoli a stampa su oggetti diversi riguardanti la Colonia Eritrea. Sono presenti, in particolare, i fascicoli «Intervista sul Mareb» e «Pratiche riservate personali».
- 2) **«Private», 1890-1897, 1 cartella, n. ingr. 510548**
Lettere, telegrammi, relazioni spedite e ricevute da Gandolfi, opuscoli a stampa e giornali, su oggetti diversi riguardanti la Colonia Eritrea.
La maggior parte delle lettere è a carattere personale o amicale. È presente un fasc. intitolato «Politica. Cartella Private».

BUSTA 8

- 1) **«Carteggio personale del Gen. Antonio Gandolfi, 1° Governatore dell'Eritrea (1890-1892) / n. 510570 a 510735: mss. 166. Dono della contessa Giannina Dal Pero ved. Gandolfi, 1955», 1870-1902, 1928, 1935-36, 1 cartella**

- Carteggio personale (lettere ricevute, con minute di lettere spedite, in originale) di A. Gandolfi, 1872-1896;
- «Biglietti personali indirizzati al Gen. Antonio Gandolfi», 1 mazzo, circa 80 biglietti da visita, con unico n. ingr. 510735;
- Tre ritratti fotografici del generale A. Gandolfi, nn. ingr. 510736-510738;
- Carteggio e documenti (1870-1902), per la maggior parte in originale, relativi alla «Carriera militare e personale», alla contabilità del patrimonio di A. Gandolfi, al matrimonio con Emma Buratti, e varie personali;
- Documenti raccolti, prodotti o ricevuti dagli eredi (vedova e figli), posteriormente alla morte di Gandolfi (1928, 1935-1936), tra cui si segnalano alcune lettere riguardanti i cimeli di Antonio Gandolfi conservati presso il Museo municipale di Carpi ed il dono al Presidente del Senato Federzoni di due opuscoli di scritti del medesimo Generale.

BUSTA 9

Carte geografiche, topografiche, militari: Italia (Divisione Aosta, Albano, Voghera, Rocca di Papa, Rivoli, Parma-Modena, Piacenza-Spezia, Savoia, Province venete tra il Po e la via Emilia), carte 29 (s.d.; 1909; 1855), nn. ingr. 511109-511115, 511117; 511124-511144.

BUSTA 10

Carte geografiche, topografiche, militari: Italia («Parte centrale dell'Alta Italia», «Italia superiore e media»), Crimea, carte 40 (1855; 1859; 1865), nn. ingr. 511099-511108, 511145-511150, 511157-511180.

BUSTA 11

Carte geografiche, topografiche, militari: «Antichi stati sardi», «Province austriache confinanti con l'Italia», «Grandi manovre del II Corpo d'Armata», Alpi, Lyon, Africa (Adigrat, Aksum, Keren-Massaua), carte 13 (1841 riproduzione 1859; 1887; 1874; 1888), nn. ingr. 511151-511156, 511116, 511118-511123.

BUSTA 12

Carte geografiche, topografiche, militari: Comuni delle provincie di Bologna e Ferrara, Europa centrale, Etiopia ed Eritrea: carte 21 (1864; 1889; 1896), nn. ingr. 511078-511098.

CARTELLA U (presso Gabinetto Disegni e Stampe)

Carta militare della «Manovra del Mincio», carte 28 (s.d.), nn. ingr. 511181-511208.

BUSTA 13

Nn. 148 foto relative all'Eritrea e all'Egitto, mm 260x195 e 260x205, di cui 147 interfoliate e conservate entro cartelle recenti, autori L. Fiorillo, F. Nicotra, H. Arnoux, «Zangaki», G. Sarolidis:

- 1) **Fotografie, 1 cartella: foto 50, num. rec. 1-50;**
- 2) **Fotografie, 1 cartella: foto 43, num. rec. 51-93;**
- 3) **Fotografie, 1 cartella: foto 44, num. rec. 94-137;**
- 4) **Fotografie, 1 cartella: foto 10, num. rec. 138-147;**
- 5) **Fotografia, 1 fasc.: 1 foto, non num.**

BUSTA 14

Nn. 48 foto, relative all'Eritrea, suddivise nelle seguenti cartelle:

- 1) **«Fotografie», 1 cartella (orig.), n. ingr. 510549-510568;**
Contiene:
 - Un raccoglitore, costituito da due piatti di cartoncino forati e chiusi con nastri azzurri sui quattro lati, recante il n. ingr. 510549 e le annotazioni mss. «Gruppo di fotografie» (a penna) e «NB: per altre foto v. continuazione cart. 1, 27.III.1992» (a lapis, recente), vuoto;
 - nn. 19 foto di vari formati, montate su cartoncino, autori vari (per la maggior parte E. Martinori, 1 di E. Bambocci, le rimanenti di ignoti), n. ingr. 510550-510568;
 - nn. 2 foto, montate su cartoncino, autore «E. Martinori (1891)», prive di n. ingr.
- 2) **Fotografie, 1 cartella, num. rec.;**
 - n. 24 foto, mm 260x205, su cartoncino mm 327x240, autore L. Fiorillo, con num. rec. che riproduce la numerazione in caratteri fotografici orig.;
 - nn. 3 foto, mm 260x205, su cartoncino mm 327x240, autore L. Fiorillo, prive di n. ingr. e di num. rec., analoghe alle 24 conservate nella cartella precedente.